MINO MILANI NON PARLA: E' STATO UN INCIDENTE?

PAVIA — Continua a lottare contro la morte, lo scrittore pavese Mino Milani, ferito la sera di mercoledì da una pallottola calibro 45 partita dalla sua pistola, una «Smith & Wesson». Grazie al suo fisico atletico, alla lunga abitudine allo sport e alla vita all'aria aperta, lo scrittore, pur essendo ancora in prognosi riservata, lascia qualche speranza ai medici, alla moglie Antonella Griziotti, sposata la primavera scorsa, e agli amici che numerosi si recano nel reparto di rianimazione per mostrargli la loro solidarietà.

Intanto, si moltiplicano gli interrogativi sulla vera ricostruzione del ferimento. Incidente? Uno sparo partito inavvertitamente allo scrittore mentre maneggiava la pistola, regolarmente denunciata? Oppure un vero e proprio tentativo di suicidio?

Domande a cui potrà rispondere solo Mino Milani una volta che sarà uscito dalla sala di rianimazione. Al momento la moglie Antonella dice soltanto: «*E' stata una disgrazia, perché Mino conosce troppo bene le armi*». Intanto lo scrittore ha ripreso conoscenza, ma nessuno lo può avvicinare. La parola d'ordine è: riposo assoluto.

Anche il minimo stress, infatti, potrebbe creargli nuovi problemi.

Emanuela Ferrandi

Mino Milani

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 204

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Agosto 1986

Vacanze, governo e Totonero: l'agosto italiano comincia così

CRAXI PRESENTA I MINISTRI IL CALCIO ACCUSA I CORROTTI...

Chi entra e chi esce dal Gabinetto - Il presidente incaricato va da Cossiga

ROMA — Craxi si reca stamattina al Quirinale per presentare a Cossiga il nuovo governo. Questo — salvo sorprese dell'ultima ora — il probabile elenco dei ministri.

Presidente: on. **Craxi** (psi);
Vice Presidente: on. **Forlani** (dc);
Esteri: on. **Andreotti** (dc);
Interni: on. **Scalfaro** (dc);
Giustizia: on. **Rognoni** (dc);
Bilancio: on. **Formica** (psi);
Finanze: on. **Visentini** (pri);
Tesoro: on. **Goria** (dc);
Difesa: sen. **Spadolini** (pri);
Istruzione: sen. **Falcucci** (dc);
Lavori Pubblici: on. **Nicolazzi** (psdi);
Industria: on. **Zanone** (pli);
Agricoltura: on. **Pandolfi** (dc);
Trasporti on. **Signorile** (psi);
Poste: on. **Gava** (dc);
Lavoro: on. **De Michelis** (psi);
Commercio estero: on. **Romita** (psdi);
Marina: on. **Degan** (dc);
Partecip. Statali: on. **Darida** (dc);
Sanità: on. **Donat Cattin** (dc);
Turismo: on. **Vizzini** (psdi) o l'on. **Capria** (psi);
Beni cult.: on. **Galloni** (dc);
Ambiente: on. **De Lorenzo** (pli);
Ed ecco i probabili ministri «senza portafoglio»:
Rapporti Parlamento: on. **Mammì** (pri);
Politiche comunitarie: sen. **Fabbri** (psi);
Funzione pubblica: on. **Gaspari** (dc);
Ricerca scient.: on. **Granelli** (dc);
Mezzogiorno: sen. **De Vito** (dc);
Affari regionali: on. **Capria** (psi) o l'on. **Vizzini** (psdi);
Protezione civile: on. **Zamberletti** (dc)

Rognoni

Formica

ROMA — Ministri che non se ne volevano andare, leaders che recalcitravano per entrare nel governo, sommosse e bagarre nella base parlamentare. Alle battute conclusive di questa crisi di governo sembra che nella dc tutti volessero ribellarsi a De Mita.

Onorevole Bodrato, ma che cosa sta succedendo nel suo partito?

«*Non credo si stano ribellioni a De Mita* — risponde il vicesegretario dc — *ma il fatto è che mentre la dc era orientata per mutamenti molto contenuti, al limite per mantener ferma la sua partecipazione al governo, Craxi ha sollecitato invece mutamenti significativi e abbastanza diffusi. Ciò ha creato problemi, perché è sempre difficile individuare i ministri da cambiare, col rischio di etichettarli come non idonei o incapaci*».

D'accordo, ma è un fatto che le indicazioni di De Mita hanno incontrato parecchie resistenze. Rognoni che non voleva accettare di fare il ministro, lei che insiste nel rifiutare l'incarico di capogruppo parlamentare...

«*Per quel che mi riguarda, devo ricordare che il capogruppo è eletto dai parlamentari. A mio parere è un incarico che, non essendo su designazione ma su elezione, non può essere inserito all'interno di equilibri politici che riguardano il governo. Quindi non può essere considerato un elemento di compensazione*».

E Rognoni, anche lui come lei dell'area Zac?

«*Credo che la sua difficoltà non fosse di carattere generale, ma riguardasse invece l'accettare proprio quel ministero, la Giustizia, avendo alle spalle un'esperienza da ministro degli Interni. Questa sua riflessione non era personale, ma di stile politico; basti pensare al pentitismo: come si può comportare un ministro della Giustizia che ha avuto l'esperienza della lotta al terrorismo? Probabilmente andrebbe in difficoltà lui e metterebbe in difficoltà anche le controparti*».

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAG. 7

Il processo di Milano - Il caso della partita Perugia-Cagliari: doveva finire con un pareggio all'andata ed uno al ritorno - Come si difende Agroppi - Una lunga trama di complicità - Si prevedono condanne pesanti per Triestina, Brescia, Sambenedettese e Palermo - Quando per Udinese-Pisa «si doveva comprare il portiere...»

Milano, Guido Legrenzi lascia, scortato, l'albergo «Quark»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Storia di un imbroglio sportivo in due puntate. L'atto numero uno ebbe luogo alla vigilia dell'incontro Cagliari-Perugia con una squadra in odore di retrocessione e l'altra che, al contrario, sembrava lanciata verso il terzo posto in serie B con la prospettiva di essere promossa in A. Un pareggio poteva andare bene ad entrambe e sembra siano stati gli allenatori ad accordarsi per uno 0-0.

Il patto fu il risultato di una trattativa faticosa che richiese una dozzina di telefonate, l'intervento di un paio di calciatori e la mediazione di un «amico» comune.

Pacieri (trainer del Perugia) e Ulivieri (passato al Cagliari dalla Sambenedettese) aggiunsero una clausola: anche la partita di ritorno Perugia-Cagliari si sarebbe conclusa con un punto ciascuno.

Il sabato sera, a poche ore dall'incontro, l'accordo sembrava tuttavia lontano. Il commerciante di tessuti di Cinisello Balsamo, Santo Moriggi (che di partite s'interessava solo per giocare al «totonero») voleva sapere se puntare sull'1, sul 2 o sull'X. Aveva due amici: Giacomo Chinellato, terzino del Cagliari, e Bruno Massa, centrocampista del Perugia. Telefonò, ma la risposta era incerta: «*Potrebbe essere pari. Anzi, potrebbe; ma non è sicuro*».

Disse allora Moriggi: «*Io, domani, sono a Pitti-Moda, a Firenze. Parto di mattina. Devo giocare questa sera stessa. Ho ancora un paio d'ore di tempo; se ci sono sviluppi richiamatemi*».

Il telefono rimase muto, Moriggi andò a Firenze per il suo lavoro ufficiale ma, quando si seppe il risultato delle partite, ebbe un soprassalto. A Cagliari avevano raggiunto l'intesa sul pareggio: la giornata fu fredda e i giornali annotarono che più freddo ancora dovettero avere i due portieri che non riuscirono ad abbracciare nemmeno un pallone.

L'atto numero due avvenne quattro mesi dopo. Chinellato e Massa chiamarono Moriggi: «*Guarda che il Perugia non ci sta più*». Se aveva in mente di giocare sul pareggio, era prudente lasciar perdere. L'allenatore Pacieri se n'era andato dalla panchina e al suo posto si era seduto Aldo Agroppi, che non vuole rispettare accordi presi da altri. La partita fu vinta infatti dal Perugia, ma soprattutto perché il Cagliari fece karakiri e, sentendosi «nudo», senza un risultato precostituito, giocò in modo disastroso. Intanto sbagliò un rigore, poi Chinellato segnò un autogol da manuale. Quagliotti raggiunse momentaneamente il pareggio, poi Massa mise dentro il pallone del 2-1. La reazione di Ulivieri fu piuttosto violenta: sputò con un marcatore un dirigente che accompagnava la squadra, inveì contro la panchina degli avversari, fu sentito dire cose tremende. Ma Agroppi aveva una giustificazione: «*A biscaro, io non c'ero*».

Il calciatore Baglioni, del Perugia, era a due passi, l'ha sentito e l'ha raccontato all'inquirente della Federcalcio. Allora si commentò l'episodio spiegandolo come la reazione a una frase scorretta diretta a un calciatore. Per essere una reazione di questo genere, si era rivelata, obiettivamente, sproporzionata ai fatti. La rabbia di Ulivieri, invece, pare fosse motivata dall'aver fatto giocare per il pareggio nel girone di ritorno «*perché se lo danno, poi, anche in casa loro*» e di essere stato «dirottato» malamente.

Agroppi si è difeso davanti alla commissione d'inchiesta: «*No, quella frase non posso averla detta perché io sono di Piombino e a Piombino non si dice 'biscaro', 'Biscaro' si dice solo a Firenze*».

Di storie analoghe ce ne sono tante: riguardano 12 squadre e 61 tesserati. Gli «007» dell'ufficio inchieste le raccontano una ad una. Usano parole che potrebbero apparire neutre, quasi comprensive, certo non scandalizzate. Ma il tono della voce, i gesti della mano, appaiono irritati con chi ha trasformato il mondo del calcio in un mercato.

Corrado De Biase ha coordinato gli sforzi del suo ufficio (Manin Carabba, Carlo Porceddu, Consolato Labate, Maurizio Laudi) e traccia la strada dell'accusa: critica le difese degli avvocati che volevano cancellare alcuni atti del processo, costruisce la sua azione seguendo le analogie con i processi penali e attacca duro cominciando a mettere qualche punto all'attivo. La cadenza è quella toscana, la parola scandita: «*Siamo alla fine del 1981, al massimo all'inizio del 1982* — precisa —, *appena dopo la conclusione dell'altro scandalo-scommesse. Evidentemente quella lezione non è servita a nulla. Bah! Non è servita proprio a nulla perché se n'erano andati i Trinca e i Cruciani, ma c'erano già gli Armando Carbone, i Gianfranco Salicicla e i Gegio Gagliotti che furono l'ossatura dell'associazione*».

E con loro Guido Legrenzi, Giovanni Bidese, Gianfranco Reali, Giovanni Pigino. Una concessione all'humour: «*Ogni associazione ha uno statuto e uno scopo. Non si sa se questi avessero uno statuto: certo lo scopo era quello di truccare i risultati delle partite per favorire questi o quei dirigenti. C'era il 'programma Canese' per portare la squadra in serie B e, forse, in serie A. C'erano il 'programma Lanerossi Vicenza', il 'programma Bari', il 'programma Lazio'*». Con Carbone e compagni che lavoravano 'disonestamente' nome del pallone c'era il gruppo di Moriggi con Massa, Chinellato, Cerilli, che invece badava soltanto a guadagnare soldi al totonero: una partita combinata significava risultato e vincita certi.

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAG. 7

PAGANO 90 MILA LIRE PER BALLARE COL DIAVOLO...

STOCCOLMA — Un motivo popolare svedese si ripete all'ossessione, e dilaga all'alba tra la nebbia. Le coppie sono migliaia, ma non perdono il ritmo dei violinisti. Danzatori e musicisti preparano uno spettacolo straordinario, la maratona di danza. Forza partecipanti e spettatori per 80 chilometri, notte e giorno, attraverso la città e i villaggi di una remota parte della Svezia centrale. «*Helsingehambo*» ogni anno, a metà estate, ricorda un mito, la danza della morte, il diavolo che venne a portarsi via la gioventù di Harga.

I ragazzi del villaggio, tanto tanto tempo fa, si incontravano per un ballo estivo. Uno straniero arrivò, e si offrì come violinista. Improvvisò un motivo ipnotico per lo hambo, la tradizionale polka svedese. I danzatori seguirono in trance il visitatore fuori della fattoria, fino alla cima di un colle. Un giovane, notando il piede a zoccolo caprino dello sconosciuto, fuggì e si sottrasse al fascino delle note. Satana condannò gli altri a danzare in eterno. L'indomani lo scampato trovò gli scheletri degli amici: ballavano in cima al colle di Harga.

Da tutta la Svezia e dall'estero ogni anno arrivano 3000 e più danzatori, sperando di vincere. La gara comincia all'alba. Per almeno 18 ore le coppie ripetono i passi aggraziati e semplici davanti ai giudici, in quattro pittoresche località nella provincia di Halsingland. Portano i tradizionali costumi contadini: panciotto e calzoncini di fustagno. Per le donne sono infiniti tipi di gonne lunghe, di cuffie e corpetti.

Dice il decano dei giudici: «*I vincitori debbono avere passo sciolto e una tecnica di hambo che non peggiora col passar del tempo; ci vuole cuore robusto*». Dopo due ore sul prato di Harga, salgono su 100 autobus e a Nord raggiungono la città di Bollnas per ballare in circolo in un campo sportivo. Due ore, e poi ancora sui bus per il Nord. Arbra il ritmo con 400 metri di pista in salita. Le 20 coppie migliori fanno le semifinali e la finale davanti agli altri ballerini e al grande pubblico sul palco all'aria aperta di Jarvso.

I numeri cuciti sulla schiena, a uno dei giudici, le coppie volteggiano. Alcune sorridono, altre hanno grinta seria, decise a vincere. Sudano: le gambe urlano vendetta, i volti si fanno rossi. Loro ballano: i diabolici violini non consentono soste. C'è un'organizzazione grandiosa per accogliere, trasportare e nutrire i concorrenti, che pagano 420 corone (circa 90 mila lire) per partecipare. Per 3500 persone, ballerini e organizzatori, l'edizione 1986 ha sfornato messa tonnellata di polpette e una di purè di patate.

DOLLARO 1437

ROMA — Il dollaro è segnalato in flessione alla riapertura delle contrattazioni sul mercato italiano dei cambi: 1437 lire contro le 1439.17 del fixing di ieri.

BORSA — Deboli assestamenti con domanda selettiva. Chiusure: Buton 3250; Perugina ord. 4675, risp. 2065; Cir ord. 13.550, risp. 13.250, risp. n.c. 6210; Buitoni ord. 6340, risp. 3870, risp. godimento 1-7 3465; Comau finanziaria 5020; Ifi 27.210; Finarte 2200; Alivar 11.330; Pirelli S.p.A. ord. 5500, risp. 5450, risp. n.c. 2970; Eridania 45600; Mittel 4199; Panchetti 300.

Altri prezzi: Fiat ord. 14.450-14.480; Sai 31.000; Unipol 21.000; Gemina 2880; Generali 144.000-144.500; Fiat priv. 9600; Valeo 7250-7200; Montedison 3370; Ras 55.500.

ORO — Ha aperto a 359.80-360.20 dollari a Londra in rialzo sui 359.20-359.70 della chiusura europea di ieri.

All'Università sportelli aperti

PARTONO LE ISCRIZIONI MA SENZA FRETTA

Sono stati pochissimi gli studenti che stamane, con l'apertura delle iscrizioni all'università, si sono presentati agli sportelli delle segreterie delle diverse facoltà. Sarebbe stato sorprendente il contrario: c'è tempo sino al 5 novembre. Anche se la dottoressa Pognante, responsabile del servizio presso l'ateneo di via Po, raccomanda di non aspettare le ultime ore utili per iscriversi. Da qualche anno il «consiglio» sembra essere ascoltato: non si verificano più le tradizionali supercode di giovani in via Po nei primi giorni di novembre. «*Funziona tutto meglio* — aggiungono gli impiegati — *anche perché abbiamo meccanizzato le operazioni di segreteria*».

Nello scorso anno accademico si sono iscritti all'Università, nei due atenei torinesi, oltre 60 mila studenti: un sesto al Politecnico, il resto alle 19 facoltà della «*Statale*». E' significativo che il «bacino di utenza» dell'Università sia stato per quasi quattro quinti concentrato nella sola provincia di Torino. Dal Sud provenivano 855 studenti. Complessivamente gli iscritti non residenti in Piemonte sono stati 2573. Queste cifre avvalorano la tesi, sostenuta in un convegno promosso dalla facoltà torinese di Lettere, che nuovi insediamenti universitari nella regione non «*decongestionerebbero*» il principale ateneo piemontese.

I neodiplomati, oggi, sono tuttavia alle prese con ben altri problemi: molti non hanno ancora scelto la facoltà, parecchi non hanno ancora deciso se iscriversi o no all'Università. Negli scorsi mesi una quota significativa (3 mila dei 16.500 candidati torinesi alla maturità) ha seguito le conferenze di «*orientamento*» organizzate dal Ceasco, un centro di informazioni sui «*percorsi informativi*» aperto per iniziativa dell'Unione Industriale. In collaborazione con la Regione pubblica una «guida» alla scelta universitaria (che si può richiedere presso le sede di corso Stati Uniti 39). Un «*libretto*», per lo studente, con le disposizioni amministrative, è stampato a cura dell'«*Istituto Bancario San Paolo*» e si potrà ritirare fra qualche settimana presso le segreterie-studenti dell'Università.

Questa seconda guida sarà altrettanto utile per districarsi nel mare di moduli e documenti richiesti per l'immatricolazione. Agli sportelli viene consegnata una busta con i bollettini per il pagamento delle tasse, compreso quello (non indicato nella tabella a fianco) a favore della Regione Piemonte, «*titolare*» dei servizi per il «*diritto allo studio*». Non devono versare la quota di 36 mila lire quanti dimostrino che la loro famiglia non ha un reddito complessivo, al netto delle trattenute fiscali, di 3 milioni annui! La disposizione non viene aggiornata da trent'anni.

Questa non è la sola incongruenza contenuta nelle disposizioni di legge: per l'esonero dal pagamento delle tasse valgono ugualmente, per quanto l'una contraddica l'altra, due diverse leggi dello Stato. La prima, che risale al 1961 e in seguito solo riformulata nei dettagli, fissa la soglia del «*merito*» nella votazione di 42/60, conseguita all'esame di maturità. La seconda, del febbraio scorso, considera «*meritevoli*» soltanto quanti si sono diplomati con il massimo del punteggio (60/60), ma non cancella la precedente disposizione. Entrambe continueranno a rimanere in vigore.

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi del «*diritto allo studio*», le «*matricole*» dovranno presentare domanda per ottenere l'assegno di studio e un posto-letto in un collegio entro il 15 settembre agli uffici di corso Raffaello 20, corso Massimo d'Azeglio 50 e via Assarotti 2. «*Le tariffe sono differenziate in rapporto al reddito*».

a. g.

Pochi studenti stamane in via Po per iscriversi all'Università

TABELLA DELLE TASSE, DELLE SOPRATTASSE E DEI CONTRIBUTI PER 60 STUDENTI IN CORSO

1ª rata:	
per tutti i corsi di laurea	154.600
2ª rata:	
Giurisprudenza	103.100
Scienze politiche	103.100
Economia e commercio	103.100
Lettere e Filosofia	103.100
Magistero: Mat. Inf., Ped., Ling.	103.100
Magistero: Diploma Abil. vig.	103.100
Medicina e Chirurgia	153.650
Scienze: M.F.N. Chim., Chim. Ind.	153.650
Scienze: M.F.N. Fis., Scienze nat., Biol., Geol., Scienze Inf.	129.400
Scienze: M.F.N. Mat. - Stat. prep. Ing.	127.750
Farmacia: Farm. e Chimica e tecn. farm.	153.650
Agraria: Scienze agrarie e Scienze forestali	128.400
Medicina Veterinaria: Medicina veterinaria	130.400

Alla prima rata dovrà aggiungere per il primo anno il versamento della tassa di immatricolazione di L. 50.000

Regolamentato dal Comune lo scambio dei testi usati

E ORA SOLO GLI STUDENTI VENDERANNO I LORO LIBRI

Gli esami non finiscono mai e neppure la scuola. Lo conferma, terminate le prove di maturità da una decina di giorni appena, la conferenza-stampa sul tema che si è svolta stamane in Comune su iniziativa dell'assessore al Commercio Spagnuolo e dell'assessore alla Gioventù Giampiero Leo. Protagonisti: i testi scolastici ed il loro commercio-scambio effettuato di primo autunno in piazza Carlo Alberto, a cura di ragazzi impegnati a disfarsi di libri ormai inutili o di acquistare a prezzo ribassato quelli in programma per il prossimo anno, già usati da compagni delle classi superiori.

Una prassi non solo simpaticamente comprensibile ma collaudata al punto che la piazza in questione, nel lessico giovanile, è da tempo diventata la «*piazzetta dei libri*». Anche se su tanta carta stampata pesa una macchia inammissibile: quella dei tanti sedicenti studenti che, anziché barattare i propri, speculano su testi di provenienza altrui. Raccolti a quintali proprio in questo periodo da gente che con i banchi di scuola non ha la minima dimestichezza e che, con un giro d'affari di milioni, agisce indisturbata a danno dei veri studenti e prima ancora dei librai regolari, messi alle strette da questa concorrenza smaccatamente sleale.

Un andazzo che non si ripeterà; e il tempismo della conferenza-stampa di stamane mira appunto a bloccare ogni manovra sul nascere. Chi volesse dedicare il mese di agosto a mettere insieme i sacchi di testi non soltanto usati che in passato era poi abituato a trasportare su traboccanti furgoncini in piazza Carlo Alberto, è adesso avvisato: meglio lasciar perdere data che questa prassi irregolare ha i giorni contati. Lo garantisce il nuovo regolamento che gli assessorati al Commercio ed alla Gioventù hanno messo a punto sull'esempio di Milano, dove già il «*mercatino degli studenti*» è stato positivamente disciplinato. A Torino, vi collaboreranno le più significative organizzazioni ed associazioni giovanili, chiamate a disciplinare gli scambi in una maniera che si anticipa tanto semplice quanto efficace: toccherà ai loro rappresentanti presenti sul mercato, che dovrà presentarsi ogni studente a caccia di testi usati da vendere oppure da acquistare), autorizzare convalidandolo con un apposito timbro l'elenco corrispondente in cui, data che non fidarsi è meglio, accanto ai vari titoli dovrà risultare segnalata anche la scuola o l'istituto di frequenza del proponente.

Conclusione: un mercato «pulito» e qualcosa di più, visto che il prossimo mercatino in programma dall'8 settembre cade a domenica 12 ottobre si prepara a diventare una gran festa di gioventù. A tale scopo i camioncini-banchetto ormai inutili (visto che per qualsiasi smercio individuale di testi sarà più che sufficiente la solita cartella), saranno sostituiti da un unico palco dove ogni venerdì si esibiranno complessi studenteschi con la conclusione, il 12 ottobre, di un grande concerto. Non è escluso inoltre che, dall'87 in poi, venga varato uno speciale premio «*Piazzetta*» destinato a scrittori giovani o per i giovani.

Una buona occasione insieme di festa e di risparmio, insomma. Anche se sull'efficiente morigeratezza dei nostri studenti resta lecito qualche dubbio, giustificato tra l'altro dalle prime novità in fatto di corredo scolastico già inaugurate in un gran negozio specializzato tra piazza Vittorio e via Po. Dove i più tempisti si contendono la raffinatezza «*alternativa*» dei bei blocchi di carta riciclata (e importata dalla Francia a prezzi tutt'altro che stracciati) dalle fonde tonalità dovesaranne ecologiche: optano per l'inedita linea *action* di Trussardi dalle sfumature di perla e cuoio naturale su misura per pargoli dal cognome quotato in Borsa; scelgono i colori inconfondibili di cartelle e astucci marcati Missoni. Speriamo che il futuro mercatino degli scambi garantisca qualche buona economia... Almeno quanto basta per non lasciarsi scappare il diario di Trussardi con in copertina una ruota di animali da manovrare in sintonia (dalla curiosità della scimmia alla furia del bufalo), con gli umori ed i voti del momento: appare quello di *Avant-de-dormir* che verrebbe voglia di inaugurare a ferragosto, riempiendo pagine dove le righe sono onde blu mentre nella copertina plastificata pesci esotici ondeggiano in un velo di acqua «rera».

Luisella Re

Trattative fra studenti

oggi & domani

Un falso vigile

● Il comando dei Vigili Urbani informa che un falso vigile che si qualifica come Baldi, telefona a dei cittadini chiedendo informazioni riservate sulla famiglia. «Questo comando — scrivono i Vigili — smentisce l'esistenza di un vigile di nome Baldi, e sconsiglia di fornire a chicchessia notizie su richiesta telefonica, non autorizzate né legittimate. Riservandosi di accertare e denunciare i fatti all'autorità giudiziaria a tutela della buona fede dei cittadini».

Donne in gita

● Anche quest'anno l'associazione «Ragazze di ieri», con sede a Torino in via Cernaia 28, propone alle donne che a Ferragosto prevedono di essere sole, di passare la festa in compagnia, organizzando una gita al santuario di Oropa nel Biellese. L'appuntamento è per le 9 del 15 agosto in piazza Palazzo di Città, di fronte al Municipio.

Per le prenotazioni rivolgersi tutte le mattine a Informa Città, via Milano 1, Municipio, o telefonare al 539.060.

Donne di oggi

● L'associazione «Donne di Oggi», informa che la sede del club rimarrà chiusa ad agosto: riaprirà l'ultimo venerdì del mese. Per le socie che volessero parlare con amiche, rimarranno invece a disposizione Giselda (tel.819.06.86) e Mariuccia (398.295) che risponderanno al telefono tutte le sere.

Aziende artigiane

● Il Fondo Sociale Europeo interviene in favore delle aziende artigiane. Le imprese che intendono assumere apprendisti del 1987 possono accedere ai finanziamenti comunitari per un ammontare di circa due milioni e mezzo. Le domande di contributo devono essere presentate entro il 30 agosto alla Confederazione artigianato, via Genovesi 15, Torino.

Favole e castelli

● L'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1986 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura della scuola, elaborati (singoli o di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Fucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

Tessuti dell'Asia

● Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra «Tessuti ikat dell'Asia Centrale», 48 opere tessili realizzate con la tecnica di tintura «a riserva» chiamata Ikat. L'esposizione, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il ministero per i Beni Culturali e il Museo nazionale d'Arte orientale di Roma, rimarrà aperta fino al 14 settembre. Hanno collaborato all'allestimento le case di moda Sanlorenzo e Sorbonese.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE «IL CIGNO» Centralissimo Per prenotazioni telefonare 544.1898.
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Fusacchia 322 Torino T. 398.286. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Beccaccia T. 881.0465
TRATTORIA del Peso-Genova T. 830.561
ALDO AMATO coiffeur T. 543.336 - 9-18
ANTONIO CORBIGLIO haut coiffeur corso De Gasperi 29/d Tel 562.862
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 386.804
COIFFUER MOISO Sergio - Esenza oro no contenuto Tel. 896.3009
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi Via Taggia Ligure 3 - 1° p. Tel. 543.872
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur - via C. Alberto 41 - Tel. 534.779
NINI PETTENUZZO COIFFEUR Via Alfieri 18 tel. 530.844 - 538.642
PARRUCCHIERE uomo Sinzo p. Adriano 8
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Nizza, 43. Orario 9,30-19,30.
ALL'8 STYLE MODA c.so U. Severino 231 - Tel. 396.120.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV in deregistrazioni hi-fi - via S. Donato 44 T. 488.288 - 487.644 chiuso lunedì.
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Madonna 17 - tel. 549.180 orario 10-12/15-19
LA DEAL-TO, arredamento per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria adiacente via Nizza 81 e via Cantalupa 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 220.0343 - 851.566 - 273.0479. Visitateci e buone vacanze.
TINTORIA AUGUSTA via Venticinque 20 tel. 665.217 chiuso dall'11 al 18 agosto.
TINTORIA v. Genova 95 - 9-12/15-19
BIANCHERIA BOTTA? Accurato noleggio in piemonte. Protex. Tel. 334.868.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 50, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20 - Via Cernaia 18 - Tel. 513.368.
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli 100 - Tel. 744.840.
MEDICO DENTISTA aperto anche agosto. Tel. 011/582.284
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata. Tel. 740.876.
STUDIO DENTISTICO aperto 9-12 e 15-19 via Petrarca 27, tel. 658.332.
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel. 331.081.
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 210.788
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel. 761.911.
AUTOBOCCORSO L. 250.000 tutti i giorni.
ELETTRAUTO anche intervento su strada: Via Cimrosa 80 telefono 582.520.

STAMPA SERA

Michele Tarpa direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Chiusano di Cravanzana - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Enrico Aulan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mottola - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Bellavite, Giovanni Falcetto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 958 DEL 12-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel. (02) 86.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Pietro Micca, 20 via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.71.1
Filiali: ALBA, c. M. Cappini, 3 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel. 442.543 ● ACQUI v. R. de Maxino 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41.100 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 25 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789, v. Repubblica, 26 - Tel. 355.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 220.828 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 532.007 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 ● CORNERA, c.so Italia, 180 - Tel. 380.973 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 ● FIORENZA, v. Cennini, 58 - Tel. 27.44 ● FIRENZE, v. le Mazzoni, 54 - Tel. 361.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Garibaldi, 1 - Tel. 270.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 29.30.055 ● MODENA, via Raimondo, 3 - Tel. 218.049 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marsala Stabile, 150 - Tel. 334.879 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Terr. Panella, 13 - Tel. 20.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 3 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.36.904 ● SANREMO, v. Cilebani, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.435 ● SAVONA, v. Astengo, 1-1 - Tel. 36.219 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.426

C'è un solo esercizio che per la prima volta chiude

SETTEMILA PERSONE SENZA LA FARMACIA NONE PROTESTA, MA NON SERVE

None è senza farmacia per tutto il mese di agosto. Più di settemila e duecento persone da mercoledì scorso se hanno bisogno di un medicinale devono spostarsi a Candiolo o a Vinovo.

Titolare della farmacia di None, in via Roma 65, è il dottor Giuseppe Moretto che da anni ha sempre fornito un servizio puntuale, anche nel periodo delle ferie estive. Con lui lavorano la figlia ed il genero, entrambi laureati in farmacia oltre ad una pala di addetti saltuari.

Anche quest'anno Moretto aveva dato al sindaco Michele Ciulo la disponibilità a mantenere aperto il pubblico esercizio, ma la Usl 33 di Nichelino è intervenuta imponendo la chiusura, a meno che il farmacista non aumentasse il suo organico. Così Moretto ha deciso di abbassare la saracinesca cogliendo di sorpresa — a quanto spiegano in paese — i suoi clienti. La Usl del resto spiega che l'atto amministrativo della chiusura era inevitabile.

Il malumore a None è a livelli di guardia, ma la gente non sa bene con chi protestare, se con il sindaco o l'assessore competente o lo stesso farmacista o la Usl. Certo è che non tutti a None posseggono o guidano l'auto per poter spostare fino a Candiolo, che è ad una distanza di sei chilometri o a Vinovo, che è a dodici chilometri. Distanze insormontabili se si pensa che non esistono servizi pubblici di collegamento con i due paesi e che l'alternativa in questo caso è soltanto il taxi.

Ma le autopubbliche non sempre sono disponibili e il pagamento della corsa, andata e ritorno, per le tasche di molti può risultare pesante.

Da parte sua il sindaco Ciulo «non ha strumenti per intervenire», mentre l'assessore alla sanità, Angelo Musso, che è anche il medico condotto, «sta cercando una soluzione». Proprio in questi giorni si è tenuto un gran clamore intorno all'autoregolamentazione degli scioperi che dovrebbe limitare il diritto dei lavoratori ad astenersi dal lavoro a fronte del diritto dei cittadini ad ottenere un determinato servizio. Sarà-nascis dunque le proteste dei cittadini di None che per un mese sono privati di un servizio certamente in molti casi indispensabile.

In consiglio comunale ieri sera due consiglieri, Giuseppe Virgilio e Mario Dellacqua, hanno chiesto di segnalare l'episodio alla magistratura.

A mezzogiorno il gesto della Lega per l'ambiente

BRICIOLE PER I PICCIONI I VERDI NON OBBEDISCONO

«Sbalcalti» e increduli, ieri a mezzogiorno, i piccioni di via Villa della Regina. Finalmente, dopo giorni di fame, qualcuno ha distribuito loro granaglie a volontà. Ha disobbedito ieri il Circolo Darwin della Lega per l'ambiente. «La nostra è una protesta contro la mancata ottemperanza del piano d'intervento contraccettivo — ha detto Tea Scabello spargendo beccime —. La contraccezione con l'azacholesterolo, un sale complesso che interferisce con la formazione del tuorlo, rende le uova sterili. Sperimentato a Parigi e in altre città europee fin dal 1967, ha diminuito la deposizione di uova feconde del 90%. Il piano è stato consegnato al Comune di Torino».

Allo Stadio comunale entra oggi nel vivo il congresso dei testimoni di Geova

LA FINE S'AVVICINA, LO DICONO IN 15 MILA

Canti, preghiere e discorsi in un'atmosfera di grande compostezza

I testimoni di Geova allo stadio Comunale

«*I testimoni di Geova credono che per questo mondo il tempo stia per scadere. Ma credono che poi si conseguirà la pace mediante il regno di Dio retto da Cristo*». Il congresso dei testimoni di Geova (sulle gradinate dello stadio comunale trasformato in tempio per una settimana) entra oggi nel vivo per i circa 15 mila partecipanti provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il rigido programma prevede dal mattino alla sera canti, preghiere e discorsi sul tema «*Abbiate i piedi calzati con la buona notizia della pace*». Per oggi pomeriggio, alle 16, è anche prevista una rappresentazione biblica («Conservati in vita in tempo di carestia») in playback. Gli improvvisati attori reciteranno, ma l'audio sarà trasmesso dagli altoparlanti dello stadio grazie ad un nastro registrato in precedenza.

Come è noto, l'atto ufficiale di nascita per i testimoni di Geova, da qualche anno stabilizzatisi in poco più di 300 mila in tutta Italia, è costituito dal battesimo per immersione. Anche al Comunale ci saranno dei battesimi, domani, cui assisterà l'intera comunità. I testimoni di Geova, oltre a fare della predicazione l'attività principale, non contrari al servizio militare, al fumo, ai superalcolici ed alle trasfusioni di sangue.

Oggi pomeriggio i «congressisti» terranno un simposio sulla predicazione porta a porta. Saranno tenute 3 relazioni («andando di casa in casa», «facendo visite ulteriori» e «studi biblici a domicilio») per illustrare le fasi attraverso cui si porta un candidato alla conversione.

Alle 14 con la chiusura delle grandi aziende duecentomila in ferie

E' COMINCIATA LA GRANDE FUGA

FRA OGGI E DOMANI PARTIRANNO PER LE VACANZE IN 300 MILA

Comincia oggi pomeriggio uno dei weekend più «caldi» dell'estate. Ma non per la temperatura, che d'altronde almeno per ora sembra in diminuzione: con la chiusura per ferie delle maggiori fabbriche prendono la strada delle vacanze milioni di italiani, dando il via come di consueto alla forma moderna di esodo generale, che vede colonne interminabili di auto in coda sulle autostrade e treni stracolmi di persone stanche e accaldate. L'idea delle ferie scaglionate, delle «partenze intelligenti», in Italia non riesce purtroppo a prendere piede.

Per Torino la «grande fuga» scatta alle 14 di oggi, con l'inizio del periodo feriale per oltre 200 mila dipendenti della Fiat e delle aziende collegate, direttamente e indirettamente. Chiudono anche molti uffici, negozi, ristoranti. Si calcola che nell'arco di 48 ore partiranno dalle 300 alle 400 mila persone. Fino quasi alla fine di agosto la vita della città non riprenderà il suo ritmo normale anche se negli ultimi anni, per la verità, si è visto un minore vuoto in questo periodo: per le crescenti difficoltà economiche dovute alla crisi, «strisciante» o evidente, la vacanza, anche quella al mare o in spiaggia non lontane, è diventata per molti un «lusso» inabbordabile.

Comunque sia, nella misura del possibile sono state prese tutte le misure per rendere meno difficile e faticoso (nonché pericoloso) raggiungere la propria meta, al mare, in montagna, ai laghi, in campagna o nella regione d'origine. La Polizia stradale ha mobilitato nella provincia di Torino 160 pattuglie, per controllare le strade più trafficate ed eventualmente indicare percorsi alternativi. Altre 16 sono pronte a intervenire in caso di incidenti. Non mancano le auto «civetta», senza contrassegni e con a bordo agenti in borghese, per fermare e punire, anche con il ritiro della patente, i conducenti più indisciplinati.

Chiudono anche molti uffici, negozi, lavanderie e ristoranti. I consigli di sempre per chi parte. Sulle strade mobilitate 160 pattuglie della stradale per controllare il traffico e indicare percorsi alternativi

Fra le misure eccezionali prese per snellire il traffico, spicca il divieto di circolazione per i mezzi pesanti dalle 14 di ieri alle 24 di domenica, imposto dal ministero dei Lavori pubblici: provvedimento che non ha mancato di suscitare polemiche per il ritardo con cui è stato comunicato, provocando disguidi e danni nella consegna delle merci.

L'assenza di autotreni e camion darà senz'altro un aiuto, ma il traffico non potrà che essere ugualmente congestionato: per bisogni o informazioni (o, malauguratamente, richieste di soccorso alla Polstrada) è a disposizione a Torino il numero telefonico 194 (da fuori città lo 011/57711). Per chi ha di fronte viaggi molto lunghi sono i numeri cui rivolgersi in altre regioni: Milano, 02/352.0352; Bologna, 051/599.4200; Firenze, 055/449.9777; Roma, 06/4977.4977. E' inoltre in funzione dalle 8 alle 24 di tutti i giorni il sistema Televideo sull'andamento del traffico, messo in onda dalla Rai.

Sui 2875 chilometri di autostrade italiane si riverseranno dunque milioni di automobili (ne sono previste in totale 8 milioni, comprese le straniere): la società di gestione dell'autostrada del Sole ha predisposto un «osservatorio del traffico» che consentirà di seguirne l'andamento minuto per minuto, tramite telecamere ai principali caselli e trasmissione dati a computer che forniranno un quadro della situazione in tempo reale. Sono stati rimossi inoltre la maggior parte dei cantieri di riparazione e manutenzione. Per la cronaca, la tratta più «sconsigliata» in questi giorni è la Piacenza-Bologna-Rimini; ma anche la Mestre-Venezia, la Roma-Napoli-Salerno e la Milano-Como non scherzano.

Chi parte da Torino diretto verso Piacenza, ricordi che può anche percorrere la statale 10 Padana Inferiore; oppure evitare i prevedibili intasamenti al casello di Villanova tramite la statale 29 del Colle di Cadibona o la 29 bis. Chi è diretto a Savona (e ha tempo a disposizione) può percorrere la statale 20 del Colle di Tenda, la 28 del Col di Nava o la statale 29 del Colle di Cadibona.

Ricordarsi infine quelle precauzioni che sembra superfluo consigliare ma che troppi non prendono ugualmente, con conseguenze a volte tragiche. Controllare meticolosamente l'auto prima di partire, dal livello dell'olio a quello del liquido dei freni, del radiatore, della batteria. Verificare il funzionamento e il corretto allineamento dei fari anabbaglianti (spesso si abbaglia chi ci viene incontro senza neppure accorgersene); e naturalmente le condizioni dei pneumatici: centinaia di chilometri sotto il sole possono provocare pericolose sorprese.

Il meteorologo parla di «guasto del tempo» fra qualche giorno con aria più fresca

QUALCHE TEMPORALE DISTURBA IL WEEK-END

Ma il refrigerio sarà passeggero e annullato dall'aumento dell'umidità

L'esercito dei vacanzieri di agosto è già in marcia favorito dalla coincidenza del fine settimana e dalle condizioni del tempo. Sole caldo e intenso su tutta l'Italia tranne qualche fugace nube temporalesca al Nord: ecco in breve il quadro meteorologico di questo fine settimana.

Sull'Atlantico si è ripresentata la minaccia del «vortice polare» ma per ora la sua azione non arriverà sino a noi, ostacolata validamente, più che dall'alta pressione, dalla presenza sul Mediterraneo di correnti anticicloniche sub-tropicali. Per questo fine settimana tutto si ridurrà ad azioni di disturbo sulle regioni alpine e subalpine rappresentate da «nuclei di vorticità» forieri di temporali di breve durata.

Le correnti atlantiche, sede di perturbazioni, si arrodano sempre molto a Nord delle Alpi ma con tendenza a scendere di latitudine, tanto da lasciar temere un più diretto coinvolgimento dell'Italia settentrionale e centrale entro la metà della prossima settimana.

Tale tendenza lascia presagire l'intervento di un «guasto» del tempo e una riduzione del caldo a metà della prossima settimana.

Per oggi e per domani intanto, le regioni alpine e subalpine saranno interessate da annuvolamenti irregolari che temporaneamente potranno presentarsi anche intensi con associati rovesci di pioggia e temporali di breve durata.

I riflessi sulla temperatura saranno molto passeggeri ed il refrigerio sarà annullato dall'aumento del tasso di umidità. Il quadro sarà completato da venti deboli e da mari calmi o poco mossi.

Per domenica sono previste condizioni di tempo migliori; allontanata la possibilità di temporali, su tutte le zone splenderà il sole e soltanto sulle regioni alpine dal pomeriggio potranno arrivare annuvolamenti

LOCALITA'	VENERDI'			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°
Alpi (quota 1500 m)		13	20		9	18		11	20
Aosta		18	27		19	25		18	27
Torino		18	31		17	29		18	33
Novara		18	27		18	31		18	33
Cuneo		18	28		18	27		18	26
Asti		18	33		18	30		18	33
Genova		23	28		23	29		23	30
Imperia		21	28		23	27		23	29
Milano		20	27		21	33		18	34

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, coperto, pioggia, sole, temporale, nebbia, neve, vento, mare, T°min, T°max

DUE TRENI STRAORDINARI AL GIORNO

Le Ferrovie hanno organizzato come ogni anno una serie di treni straordinari in vista delle grandi partenze di questa sera e domani. A Porta Nuova raccomandano anche di leggere attentamente gli annunci posti in stazione perché non accada che alcuni treni partano stracarichi ed altri semivuoti. Gli anni scorsi infatti si è spesso verificato che molte persone si affannassero a stiparsi nei normali treni per il fatto che dal binario a fianco partiva, appena un quarto d'ora dopo, uno «straordinario» con dieci passeggeri per carrozza.

Sempre le Ferrovie ricordano sin d'ora che treni straordinari sono stati organizzati anche per il rientro dei lavoratori in Piemonte alla fine delle ferie. Si raccomanda di acquistare sin d'ora i biglietti per il ritorno per evitare affanni e possibilità di lunghe code proprio negli ultimi giorni di vacanza.

Ecco l'elenco dei convogli straordinari in partenza da Torino.

Per Reggio Calabria ogni giorno, sino al 30 settembre, partenza da Porta Nuova alle 19,55.

Per Palermo e Catania ogni giorno sino al 3 agosto, e dal 16 agosto al 7 settembre, partenze quotidiane da Porta Nuova alle 16,52. **Per Villa San Giovanni**, con autovetture al seguito dei viaggiatori, partenza soltanto oggi, domani e domenica alle 13,30.

Per Reggio Calabria oggi i convogli speciali saranno due, alle ore 16,45 e alle 20,55. Domani il treno straordinario partirà alle 20,55.

Per Lecce da oggi a domenica partenza da Porta Nuova alle 21.

Per Pescara e Cervia ogni sera, ogni giorno, sino al 30 agosto, una partenza da Porta Nuova alle 22,55.

La Pro Natura scrive al sindaco, ai consiglieri, agli assessori...

«CONTINUATE LA RACCOLTA DELLA CARTA»

Contestata la decisione di abolire l'operazione-macero

La decisione di abolire la raccolta della carta da macero, che da anni veniva effettuata dalla Azienda Municipale Nettezza Rifiuti nelle scuole e presso le circoscrizioni, ha suscitato una ferma protesta da parte di Pro Natura.

Emilio Del Mastro, del consiglio direttivo dell'associazione ecologista, ha indirizzato una lettera su questo tema al presidente ed ai consiglieri dell'Azienda Municipale, al sindaco, agli assessori competenti, ai capigruppo dei partiti ed agli organi di informazione: «*Evidentemente* — scrive il rappresentante di Pro Natura — *i dati clamorosi che mostrano come il nostro Paese si trovi in netto ritardo rispetto al resto d'Europa nel campo del riciclaggio non solo non hanno stimolato un incremento di tale attività, ma sono stati totalmente trascurati*».

Dati, si parla di riferisce Pro Natura, che non fanno certamente onore ad un Paese che abbia la pretesa di annoverarsi tra quelli «civili»: l'Italia infatti sarebbe sul record negativo di 600 mila tonnellate annue di carta da macero importate. Olanda, Repubblica Federale Tedesca e Francia da parte loro recuperano tanta carta straccia da poterne esportare, per l'appunto in Italia, le eccedenze.

Sacchi neri di immondizia ammassati davanti ad una casa

«*Se tutta la cellulosa usata in Italia* — osserva ancora Pro Natura — *per produrre carta venisse ricavata attingendo al patrimonio boschivo nazionale, in meno di dieci anni l'Italia sarebbe ridotta ad un deserto. Ovvero il consumerebbero i sei milioni di ettari di bosco che ancora sopravvivono. Mentre si importa carta da macero dall'estero e si intacca ulteriormente il nostro già esiguo patrimonio forestale, si buttano via ogni anno, in Italia, non meno di tre milioni di tonnellate di cellulosa, mescolata ai rifiuti urbani*».

L'albero è un bene di immenso valore per l'ecosistema: un bene che, quantificato ad un prezzo commerciale, risibile in confronto alla sua effettiva utilità per un equilibrio naturale, finisce nelle discariche dopo una breve utilizzazione sotto forma di carta.

Basta proprio queste considerazioni che avevano convinto numerose amministrazioni locali ad organizzare campagne di raccolta e a utilizzare carta riciclata per gli usi di ufficio. L'esempio della Provincia di Roma, che utilizza carta riciclata per gli atti di uso interno, è stato recentemente seguito da Moncalieri e, in Piemonte, dal comune di Collegno. All'avanguardia, da questo punto di vista, è Parma che utilizza da anni carta riciclata per le sue pubblicazioni ed ha organizzato efficacemente la raccolta differenziata di carta, vetro, lattine e pile.

La lettera si conclude facendo rilevare la disponibilità dimostrata dalla città e dalle sue strutture decentrate a favorire questa iniziativa: «*Le 500 tonnellate* — aggiunge infine Del Mastro nella lettera — *che venivano raccolte ogni anno dall'Amiat erano poche in rapporto alla spreco di carta dell'intera città, ma significano pur sempre la salvezza di 7500 alberi. Bisogna inoltre tener conto dell'aspetto educativo di una simile iniziativa: esistono risultati che evidenziano il loro valore in modo più ampio e duraturo pur sfuggendo alla logica del profitto immediato*». Ma forse il problema è proprio questo.

A Chivasso accolte le proteste

RISTORO A SCUOLA MENO CARE LE RETTE

Con l'inizio dell'anno scolastico '86-'87 nelle mense delle scuole di Chivasso entrerà in funzione il nuovo sistema di rette, che cambierà l'impostazione precedente. In passato il sistema con il quale venivano pagate le rette aveva provocato proteste dell'utenza e problemi non indifferenti nella gestione da parte del Comune.

Lo scorso anno scolastico furono circa 1200 i bambini che aderirono al servizio «ristoro a scuola». In Comune dicono che quest'anno gli iscritti non dovrebbero variare.

Il nuovo piano è stato approntato nei giorni scorsi dalla commissione rette scolastiche, capeggiata dall'assessore alle Finanze Bruno Ardito, dopo uno studio approfondito della questione.

Le principali novità riguardano: la riduzione delle fasce di reddito pro-capite annuale (fino a 2 milioni si pagherà 10 mila lire mensili; da 2 milioni a 3 milioni 500 mila lire, 30 mila lire; da 3 milioni e 501 mila lire a 5 milioni e 500 mila lire, 50 mila lire; oltre i 5 milioni e 500 mila, 65 mila lire); il massimale della franchigia è stato portato a due giorni: ciò significa che se un alunno si assenta per un certo numero di pasti, questi gli verranno tutti rimborsati meno due, appunto la franchigia che il Comune si trattiene per coprire i costi del servizio. Nuova forma di pagamento: quest'ultima prevede che con il primo bollettino di settembre si paghi solo metà mese, quindi tutto ottobre, novembre e dicembre.

L'ufficio competente calcolerà i giorni dell'assenza del bambino tra settembre e dicembre e a gennaio provvederà ad inviare all'utente il bollettino di versamento con già indicato l'importo da versare, dal quale sono già state defalcate le assenze. Nel mese di giugno altro conguaglio.

«BINGOGRANFINALE» CONCLUDE L'AVVENTURA LUNEDI' APPUNTAMENTO DA COIN PER I PREMI

E così il «Bingo 4» ha chiuso i battenti. Con l'estrazione dei fortunati per il sorteggio del «Bingogranfinale», avvenuta ieri in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, si è conclusa un'avventura cui i lettori cominciata nel gennaio scorso.

La fase conclusiva è fissata per lunedì prossimo 4 agosto, alle 15, presso il grande negozio di «Coin», dove si potranno ritirare i premi.

Il «Bingo 4» ha dimostrato che i lettori si sono appassionati a questo concorso di «Stampa Sera»; che il fatto di potersi divertire con un facile passatempo e nello stesso momento di potersi aggiudicare ricchi premi ha decretato il successo di un gioco che all'estero vanta milioni di fans.

Questa quarta edizione del Bingo (un concorso iniziatosi nell'estate del 1984) si è avvalso di un montepremi davvero ragguardevole: 34 «Y 10 Fire» e una «Prisma Lancia 1600» messe in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; tre milioni in gettoni d'oro; 120 milioni in buoni-acquisto offerti dal supermagazzino d'abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Numerosi i vincitori nelle 24 settimane di gioco del Bingo 4 (cominciato il 13 gennaio 1986 e terminato il 5 luglio): 88 quelli della cinquina; 242 quelli del Bingo; 31 quelli del «tagliando intermedio»; 27 quelli del tagliando finale. In tutto 388 vincitori.

Ed ecco i nomi dei fortunati che si sono aggiudicati i premi del «tagliando» finale.

VINCE LA «LANCIA PRISMA 1600»:

1) Rosanna Mancini, via Gianfrancesco Re 83, Torino.

VINCONO UN MILIONE E 500 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

2) Roberto Luciano, via Cavalli 12, Torino;

3) Manuela Nespola, strada Carignano 28, Moncalieri.

VINCONO UN MILIONE E 500 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

4) Camillo Marchetti-Pollino, corso Palermo 81, Torino;

5) Anna Maria Fontil, via Baratto 5, Ciriè;

6) Giovanni Quadrelli, via Canestri 46, Alessandria;

7) Maria Amelia Cornaro, via Ugo Foscolo 32, Vercelli;

8) Dario Pagliano, via Garessio 89, Imperia;

9) Giuseppe Gatto, via Marmabotto 12, Rivoli.

VINCONO UN MILIONE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

10) Anna Loverde, via Barbaresco 19, Torino;

11) Remo Sarteur, via Cretier 4, Aosta;

12) Claudia Pisarello, via Terpi 23/28 A, Genova;

13) Laura Tartaro, via Conceria 5, Chieri;

14) Maria Mottura, via Reggio 19, Torino;

15) Elia Grasso, frazione Sessant 33, Asti;

16) Vito Bona, corso Ferrara 43, Torino;

17) Renata Rovis, via Torino 43/5, Pinerolo;

18) Luigi Mantovani, via Cuneo 12, Monta d'Alba.

VINCONO 500 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

19) Ferdinando Barbano, corso Marconelli 44, Torino;

20) Antonio Cornaglia, via Toscanini 7, Druento;

21) Pasquale Vona, via Primo Maggio 15, Chieri;

22) Armando Bilie, piazza Derna 237, Torino;

23) Giulio Rimella, via Schanio 9, Collegno;

24) Franco Bagnano, via Roma 21, Villafranca d'Asti;

25) Giuseppe Muto, via della Consolata 15, Torino;

26) Giovanni Bocalo, via Gradisca 84, Torino;

27) Germana Ottoni, via Gatti 40/c, Rivoli.

Per concludere, una notizia sicuramente attesa dagli appassionati del Bingo. Si rifarà il gioco? Ebbene sì.

Il «Bingo 5» è alle porte e prenderà il via dopo le grandi ferie. E sarà ancora più bello e più ricco.

È IN EDICOLA

ARCHEO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

Nel numero di agosto:
Monte Bego: incisioni rupestri
Tunisia: scavi a Kerkouane
Come guardare ...
un bronzetto umbro
Dossier:
le nuove frontiere
dell'archeologia

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

NEW StyLe
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
NEW STYLE - Via Viotti ang. via Bertola - Tel. 530 296

Per i torinesi che non vanno in vacanza ecco i locali aperti in città

RISTORANTI IN AGOSTO

Zona Centro

Alfieri, v. Genola 24, tel. 510.174; Asia, v. S. Massimo 4, tel. 830.870; Balbo, v. Doria 11, tel. 511.743; Burgatime, v. Amendola 6, tel. 511.912; Da Ignazio, v. Balbis 1, tel. 534.068; Da Nicola, v. Po 20, tel. 832.892; Da Piero e Federico, v. Monte di Pietà 23, tel. 541.052; Dock Milano, v. Cernaia 46, tel. 538.099; Fiaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477.

Family Service, v. Bogino 2, tel. 839.74.17; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Hong-Kong, v. Goito 4, tel. 658.332; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 2, tel. 540.249; La Nuova Lampara, v. A. Doria 21, tel. 540.232; La Pagoda, v. Goito 2, tel. 539.897; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; La Taverna dei Mercanti, v. Mercanti 25, tel. 511.078; Lowenbrau, v. Arsenale 34, tel. 543.554; La Tinaia, v. Pinni 13, tel. 542.931; Mellow, v. Nizza 3, tel. 511.282; Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Nivol Ami, v. [illegible] 16, tel. 545.689; Nuovo Regio, p. Castello 17, tel. 511.770; Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, tel. 511.124; Pampam, c. Vittorio E. 45/1, tel. 657.121; Pellastrini, c. Palestro 2, tel. 535.031; Shangai, v. IV Marzo, tel. 547.522; Torino, v. Nola 7, tel. 521.30.86; Toscano, v. Misericordia 4, tel. 518.963.

S. Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9, tel. 650.93.91; Cit Resturant, v. Cuneo 40, tel. 606.41.51; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.58.18; Dante Alighieri, v. Berardi 2, tel. 659.229; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.58.77; Filo di Mongrana, v. P. Tommaso 2, tel. 682.365; Gagliardo, p. Nizza 83, tel. 651.935; Giapone, v. Galliari 16, tel. 650.52.18; Il Papavero, c. Raffaello 5, tel. 650.51.68.

L'Elite, c. Marconi 55, tel. 655.737; La Magione del Tau, c. Bramante 81, tel. 668.46.72; La Peca, v. Galliari 22, tel. 650.53.25; Mandarin, v. Saluzzo 9, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 659.006; Take-away, v. M. Cristina 32/D, tel. 682.416.

Crocetta - S. Secondo

Al gatto nero, c. Turati 14, tel. 590.414; Alle 3 colonne, c. Rosselli 1, tel. 587.029; Crocetta, v. M. Polo 21, tel. 582.820; Drago e Fenice, c. Rosselli 88, tel. 593.191; Gianfaldoni, v. Pastrengo 2, tel. 557.5041; Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. 661.0100; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Tropicana, c. Mediterraneo 54, tel. 591.210; Vecchia lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Da Aldo, v. Massena 6, tel. 544.449; Turin Palace, v. Secchi 8, tel. 515.511.

San Paolo

Al ritrovo, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; Bambo, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Cambusa, v. Verdieri 2, tel. 443.302; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; King-Hua, c. Peschiera 30/b, tel. 331.271; La giara, v. Barge 15, tel. 447.2797; La greuja, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Mignon, v. Boggiani 4, tel. 360.090; Monte Bianco, c. Monte Cucco 58, tel. 726.938; Papagallo, v. Braccini 57, tel. 334.936; Trattoria Silvano, v. Monginevro 69, tel. 339.851.

Centro Cit Turin

Al Grissi, v. Cuneo 9, tel. 547.721; Al Sath, v. Sath 2, tel. 442.213; King-Hua, c. Peschiera 30/b, tel. 331.271; Zara, v. Principi d'Acaja 57, tel. 749.5128.

Campidoglio - S. Donato Parella

Al bancone, v. Saluzzo 11, tel. 489.783; Blake and White, str. Ghiacciaie 1, tel. 741.2603; Drago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cibrario 52, tel. 480.265; Giordano, c. Francia 219, tel. 793.265; Il ventaglio, c. Francia 219, tel. 793.265; La grupia, v. Rocciamelone 17, tel. 771.4051; Elite 3, c. Francia 490, tel. 411.1618; Al Cenis, c. Francia 339, tel. 724.033. Chiude l'8 agosto.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Al gambero blu, c. Il Maurizio 81, tel. 877.465; Bagatto, v. Tirreno 3, tel. 812.2264; Il melograno, c. Regina Margherita 99, tel. 832.112; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; Rossini, c. Il Maurizio 25, tel. 830.733; S. Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256.

Borgo Vittoria

Il mendicante, c. Grosseto 218, tel. 266.341; Il cafesse, v. Scarpelo 143, tel. 233.447; La pergola, v. Mondrone 8, tel. 447.1784; La strana gamba, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.081.

Barriera Milano

Angelo, c. g. Cesare 132, tel. 232.477; Casiani, v. Bra 3, tel. 857.133; Due Torri, c. G. Cesare 174, tel. 287.761; Da Bruno, c. Palermo 135, tel. 238.762; Da Ivo, c. Novara 75, tel. 852.806; Dal colonnello, c. Vercelli 21, tel. 268.366; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 276.285.

Hostaria Sardegna, c. Vercelli 308, tel. 262.0903; La carrozza, c. Vercelli 195, tel. 295.0083; La Quarta, c. Novara 5, tel. 857.185; La squola, c. G. Cesare 63, tel. 851.434; Mandrake, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077.

Lucento Madonna di Campagna

Al gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4084.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcarolo, c. Settimo 45, tel. 273.3079; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356; De Filippi, str. Settimo 75, tel. 273.1622; Fortin, v. D. Chiesa 8, tel. 279.1572; Lanterna Rossa, c. Bertolla 47/f, tel. 241.653.

Madonna del Pilone

Cucci Federico, c. Chieri 48, tel. 690.250; La Ciocha, str. Traforo Pino 106, tel. 694.213; La dentiera, c. Casale 321, tel. 897.108; Mulatiera, c. Casale 194, tel. 890.221; Santa Sassi, p.za Pesini 5, tel. 899.371.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Al fojot, c. Orbassano 468, tel. 301.025; Bologna, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7088; Città giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Gennargentu, c. Lepanto 8, tel. 598.885; Ghione, v. Filadelfia 222, tel. 359.256; Il quadrifoglio, v. Benevagienna 22, tel. 392.620; Il veliero, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760.

Impero, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013; Jour et nuit, v. Sarpi 89, tel. 363.082; La tre lanterne, c. Orbassano 277, tel. 305.060; Noè, p.za Guala 145, tel. 813.925; Puglisi, v. O. Vigliani 184, tel. 806.0506; Quenado, c. U. Sovietica 409, tel. 613.285.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bengasi, p. Bengasi 15, tel. 606.1663; Bistrot, v. Genova 4, tel. 697.915; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; La frasca, v. Ventimiglia 152, tel. 695.5311.

Borgo Po Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 890.855; Basilian Contrario, str. Moncalvo 302, tel. 896.9080; Bellavista, str. S. Margherita 163, tel. 832.580; Catasso, str. Val Salice 176, tel. 650.4534; Cit Caporet, str. ai Ronchi 14, tel. 695.3135; Cuoco, c. Casale 89, tel. 530.416; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, tel. 851.0307; Garden, str. Val Salice 2, tel. 659.912; Gran Corona, c. Moncalieri 809, tel. 661.2002; Giudice, str. Val Salice 78, tel. 682.486; Il Parco, v.le Thovez 50/b, tel. 951.572; La cicala, str. Fioccardo 3, tel. 690.166; La gondola, c. Moncalieri 190, tel. 690.485; La griglia, str. ai Ronchi 64, tel. 690.911; Trattoria del peso, p.za Gran Madre 6, tel. 830.561; Tromlin, v. Parrocchia 7, tel. 697.804; Premiata osteria dell'Hermada, p.za Hermada, tel. 871.037; All'antica vigna, str. Maiole 56, tel. 647.0640.

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato
firma

IL TEMA SCELTO
FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate
CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO
CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Maranco 22 - 10128 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:
Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS c HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Plooglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM 23
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Volti e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 2 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i [illegible] non rinnovati saranno messi in vendita.

CERES - BALONE TEATRO: ore 21, concerto di musiche di Spoer, Weber, Rossini, Meyerbeer, David, Schubert con Susy Picchio (soprano), Sanlo Capuano (clarinetto) e Gian Michele Cavallo (pianoforte). Ingresso libero.

VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO - Omaggio alla danza italiana: stasera Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini. Inf. tel. 0142-925.431.

6° FESTIVAL MUSICA IN SCENA - AGLIE': Pizza del Castello Ducale; stasera, ore 21,30, «Dal classico al jazz». Tullio De Piscopo batteria percussioni e tastiera; Luigi Zanardi pianoforte; Roberto Fabriciani flauto, e Mara Dresser basso: musiche di Poulenc, Mozart, Boiring, De Piscopo, Scarrino, in esclusiva nazionale inf. e pren. Torino Teatro Carignano biglietteria Settembre Musica; Agita: Pro Loco, Ivrea; Azienda Turismo. Inf. tel. 0125 330.335 ore 16-19.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21. Ed Puma.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (via Pomaredo 10, proseguimento via G. Carducci, S.go S. Pietro, tel. 605.0301): ore 21 orch. Roby e i Gentlemen.

GARDEN (str. Valsalice 4/A - cap. bus 52): 18,30 discomusica liscio-lings, libero ore 21 serata che si dirigerà con l'orchestra Zodiac men.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

IL QUADRIFOGLIO - Piano bar (via Cimarosa 8 bis/1, tel. 873.572).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): lista la sera dalle 22 alle 4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'ospite**, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 835.338): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi, 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti thai dell'Asia Centrale di Collezione Italsma.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. **«De Segusi a Peyronel»:** Capolavori d'Arte Orientale piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività stesso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 20 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici Aprile 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ESPERIMENTA: innovativi ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 22 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 850.45.87 - 850.25.85 - 87.179.213.

ANNIVERSARI

1905 1986
Mario Ferrero
Nell'intensa tristezza del primo anniversario della scomparsa la moglie lo ricorda con accorato rimpianto
— Alessandria, 1 agosto 1986.

1902 1984
Maria Gaudino Riccadonna
I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.

1930 1985
Ing. Manlio Pesante
Sei sempre vivo nel mio ricordo.

1930 1986
Luciano Zacchini
Sei sempre vivino a noi.

1901 1986
Luigi Baldizzone
Non lo dimenticheranno. Tua Roberta

1900 1968
Edgardo Chino
Vivo sempre nel cuore dei Suoi cari.

1903 1986
Rino Dirindin
Ora come allora per Piera e Mauro.

1909 1946
Ugo Rosso
Nel ricordo di ogni giorno è rimpianto di sempre con tanto affetto tua moglie Federa, tua sorella e i tuoi cari.

1878 1950
Elisabetta Boggia in Zannino
Luigi Zannino
I loro cari li ricordano

1883 1986
Aldo Gili
Papà sei sempre con noi. Flavia, Silvio, Margherita.
— Pinerolo, 1 agosto 1986.

1878 1968
Bruno Mosso
Sempre [illegible]

3-8-1985 3-8-1986
cav. Arturo Carpinelli
Ancora e per sempre con noi. S. Messa sabato 2 agosto ore 17,30 parrocchia Lagueglia (Sv).

1884 1959
Giuseppe Stola
Sempre ricordato con infinito amore

1900 1968
Pio Tullia
Sei sempre con noi. Gilda Aglioe Valtorsone.

1897 1986
Mario Bigletti
Sempre affettuosamente ricordato
— Torino, 1 agosto 1986.

È mancata il 29 luglio
Maria Clotilde Oggero ved. Colli
Ricordano, con infinito rimpianto, una mamma e una nonna meravigliosa la figlia **Marilena** con il marito **Aldo Olivieri** e gli adorati nipoti **Carla** con **Massimo**, **Fabrizio**, **Alberto**, i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo, a partecipazione ultimata, martedì 5 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Vittoria.
— Torino, 1 agosto 1986.

Fanny, Lino, Mimma e Cichi sono affettuosamente vicini a Marilena ed a tutti i suoi cari per la perdita della **MAMMA**.

Famiglia **Marchisio** partecipa al dolore delle famiglie Coli-Olivieri per la perdita della **MAMMA**.

Ilcara Diana Lenza e **Giulia Gilardo** partecipano commossi al dolore della famiglia Olivieri.

Angelo, Beppe, Camillo, Giorgina, Paolo Baillo e **Valter** partecipano al lutto di Aldo e Marilena.

Bigia e **Claudia Bria Berter Lamberta** e **Didonnella Jona Celesia Lionello** e **Grazia Jona Celesia Giorgio** e **Maria Grazia Varese Franco** e **Luciana Vitale** sono affettuosamente vicini a Marilena e Aldo nel loro dolore.

Luciana e **Paola Bergagna** partecipano sentitamente.

Elda Alagna Cada e figli partecipano commossi al dolore della signora Maria Coli-Olivieri.

Cristianamente è mancata in Santa Margherita Ligure
Luisa Viale ved. Tatò in Weber
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito **Tatò** con figlio **Gregorio Acuto**, **Gabriella Tatò** ved. **Perodi** con la figlia **Silvia**; la sorella **Tilde** e parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 1986.

Cristianamente è mancata
Maria Ottino ved. Bollero
Addolorati ne annunciano i figli **Pierfranco** e **Giovanna** con le rispettive famiglie. L'affezionata **Lucia** e parenti tutti. Funerali in Rivarolo Canavese venerdì 1 agosto alle ore 15,30 parrocchia di San Michele.
— Rivarolo, 31 luglio 1986.

Tina e **Rodualdo Laogo** sono affettuosamente vicini a Gianna e famiglia per la scomparsa del
cognato Luigi Caolani
— Torino, 31 luglio 1986.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode del Condominio di via Maghon 9 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Luigi Caetani
— Torino, 1 agosto 1986.

Massimo Bozzetta compagno nell'ultima escursione profondamente addolorato non dimenticherà mai l'amico camerata
Andrea Marco
— Portola, 27 luglio 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Bonaccorsi in Milone (Piera)
L'annunciano il marito **Franco**, le figlie **Irma** con **Roberto**, il fratello **Marino** e cognata **Ida**. Cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 1 agosto 1986.

Titolari, Dipendenti e **Collaboratori** della **Silvert Cutlino** condividono l'immenso dolore di Irma per la perdita della cara **MAMMA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bertolino Grosso
anni 80
Ne danno il triste annuncio il marito **Stefano**, i figli **Renza** con **Olga**, i nipoti **Andrea**, **Rocky**, **Daniela** e parenti tutti. I funerali sabato 2 agosto ore 10,15 presso l'Ospedale Nuovo Martini via Tofane.
— Torino, 31 luglio 1986.

La famiglia **Rina** ed **Angelo Zanella Tapparello** partecipano commossi.

Rosalia e **Maria Torta** partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Bossi** sono vicini in questo triste momento a **Renzo** e **Olga**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Fiorio Furno in Tavella
Addolorati lo annunciano il marito **Livio**, la mamma **Rita**, i figli **Oscar** e **Chiara** con il marito **Valter Balma** ed il caro nipotino **Vittorio**, i fratelli **Angelo** e **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Airasca sabato alle ore 15,30 parrocchia San Martino con partenza dell'abitazione di Avigliana via delle Maddalene n. 34 alle ore 15.
— Avigliana, 1 agosto 1986.

Partecipano al dolore i cognati **Dino** e **Assunta**, i nipoti **Francesco** e **Marco Piazza**, **Francesca** e **Marina Negro**, i consuoceri **Giovanni** e **Giuseppina Balma** la zia **Maria Fiorio**.

Partecipano al dolore **Aldo** e **Bruna Bosio**, **Albino** e **Rosita Bagel**, **Mario** e **Liliana Bega**.

È vicina a **Oscar Dario Bosio**.

Partecipano al dolore gli amici **Pacillo** e famiglia.

Tullio e **Lidia** piangono l'indimenticabile **ROSANNA**.

Ugo Vercellino ed **Enza Zanca** partecipano commossi.

Carla Grisero partecipa al lutto.

Sebastiano Dell'Arte e famiglia partecipano al cordoglio.

Dopo lunga sofferenza, il giorno 30 è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Barbarossa in Miretti
di anni 45
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la madre, i fratelli ed i parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 1986.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Annamaria Mitiero ved. Oria
Con dolore l'annunciano i figli **Giuseppe**, **Luca**, **Michele** con la moglie **Adalgisa**, la sorella **Lucia**, il genero, nipoti **Silvia**, **Maurizio**, **Roberto**. Un particolare ringraziamento al medico curante dr. Federico Acquaviva e all'amico di famiglia donor Giovanni Romano. Funerali venerdì 1° agosto 1986 alle ore 14,30 Basilica Maria Vittoria strada S. Vincenzo n. 48, Torino. Non fiori, ma offerta Ricerca Cancro.
— Torino, 31 luglio 1986.

I fratelli **Ciamarella**, **Ernestina Cerbera** con le consorti e figli partecipano al cordoglio del cognato Michele Oria.

Partecipano commossi al lutto della famiglia del cav. Michele Oria per la scomparsa della **MAMMA** i pensionati, inquilini di via Juvarra n. 18 bis Torino.

È improvvisamente mancato
Giovanni Tregolo
A funerali avvenuti con dolore l'annunciano la figlia **Maria** e parenti tutti.
— Torino - Cucaglio Canavese, 28 luglio 1986.

Serenamente è mancata
Rosa Albanesi n. Bonino
Nel danno dolorosa partecipazione la figlia **Magda**, la nipote **Marirosa** con **Rene Bendrel** e la piccola adorata **Chiara**, le affezionate **Ida** e **Lea**. La cara salma sarà benedetta oggi, primo agosto, alle ore 13,30 in via Malta n. 1, indi la salma proseguirà per Aidi dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 1 agosto 1986.

È mancata ai suoi cari
Luigia Balma Mo ved. Bertetto
anni 92
Addolorati l'annunciano le figlie **Lucia** con **Giuseppe**, **Domenica** ed Irma con **Paolo**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 agosto ore 15,30 da Frazione Vayda.
— Rocca Canavese, 31 luglio 1986.

Dopo brevissima malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Richetto (Pinin)
Lo ricordano con affetto la figlia **Maria Vittoria** con **Francesco** e **Milena** e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi parrocchia B. Perosi Abbiategrasso e Marchese via Pomarolio 4.
— Torino, 1 agosto 1986.

Il nipote **Sergio Balma** e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Emma Molinar Miri ved. Chiomento
anni 74
L'annunciano i figli **Ferruccio** e famiglia, cognata **Ines**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Cirié venerdì 1° agosto ore 15,30 parrocchia San Giuseppe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 31 luglio 1986.

Il 31 luglio è mancato
avv. Francesco Zagarese
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Piera**, figli, nuora, generi, nipoti, fratelli, cognata, parenti tutti. La cara Salma partirà sabato ore 14,30 da v. Cardinal Massaia 42 per Verolengo ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. Non fiori, ma eventuali offerte al Centro Tumori.
— Torino, 31 luglio 1986.

Enrico Marchisio e famiglia profondamente colpiti dalla improvvisa scomparsa dell'
avv. Francesco Zagarese
si uniscono al dolore dei congiunti.
— Torino, 31 luglio 1986.

Aldo - Aptat Regione Piemonte partecipa al dolore del collega Riccardo per la perdita del padre
avv. Francesco Zagarese
— Torino, 31 luglio 1986.

Il consiglio dell'Aptat partecipa al lutto che ha colpito il collega Riccardo per la scomparsa del padre
avv. Francesco Zagarese
— Torino, 31 luglio 1986.

È mancata all'affetto di tutti
Maria Vinay Boitasso
Lo annunciano con immenso dolore il marito **Domenico**, le figlie **Vanna**, **Lucia**, **Carla**, **Elena** e parenti **Piero**, **Daniela**, **Marcella**, **Virgilio**, i nipoti **Manuela Chiara**, **Paola**, **Giorgio**, **Roberto**, **Franco**, **Cecilia**, **Marco**, **Maria** i funerali in Torino sabato nella parrocchia 85, Horto di Gesù corso Regina Margherita 70. La salma sarà tumulata in Pavagnano.
— Torino, 31 luglio 1986.

Dina e **Francesco Michelotti** con **M. Rita** e **Marco** sono vicini alla famiglia.

Aurelio Daniell e la famiglia **Carzio** partecipano al lutto della famiglia Bottasso.

Si associano al dolore le famiglie **Mosso** e **Musso**.

[illegible] lunghe sofferenze la nostra cara mamma
Angela Ramasco Vitter ved. Berlone
ci ha lasciati. Con profondo dolore l'annunciano i figli **Mario** con **Adriana**, **Giorgio** con **Magda**, **Marisa** con **Gino**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Laura** con **Flavia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Gianfranco Quirico per le sapienti cure e l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 2 agosto alle ore 9,30 presso la chiesa parrocchiale di Moncalieri Regione.
— Castellamonte, 31 luglio 1986.

Zia **Carla**, **Claudia** con **Paola** e **Fulvio Gianni Elba** e bimbi sono affettuosamente vicini a Giorgio.

Improvvisamente è mancato
Pompeo Maocario
Lo piangono i figli **Virgilio**, **Cavalda**, **Marisa**, nuora, nipoti, sorella, cognata. Benedizione sabato 2 agosto, ore 9,30 chiesa della Trasfigurazione (via Società), la cara salma proseguirà per Chiusano d'Asti.
— Torino, 31 luglio 1986.

AFERTO AGOSTO
FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Cavalli 46
Corso Traiano 70
Corso Rosselli 75

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - Via Fiocca 2 - TEL. 53.69.69

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

E' stato approvato ieri pomeriggio in Consiglio

PROVINCIA DI ALESSANDRIA BILANCIO DA 137 MILIARDI

ALESSANDRIA — Pareggia su 136 miliardi e 857 milioni il bilancio 1986 dell'amministrazione provinciale approvato nel tardo pomeriggio di ieri dal Consiglio.

Il documento contabile prevede, fra l'altro, 164 milioni in più per il servizio ecologico e un centinaio in meno per le spese di rappresentanza.

Per l'anno in corso, la Giunta intende utilizzare 6 miliardi per l'amministrazione generale, sette per l'istruzione e la cultura, 8 miliardi per interventi in campo sociale e 16 per i trasporti e le comunicazioni, 4 miliardi in campo economico.

«*Quest'anno si sono dovute prevedere anche le spese riguardanti la nuova competenza della Provincia in materia di Comitato provinciale prezzi, ecologia e trasporti*», dice il presidente Francesco Franzo e prosegue affermando che gli investimenti previsti ammontano a 17 miliardi e 34 milioni di cui dieci miliardi e 135 milioni per la viabilità (strade, mezzi e segnaletica), 5 miliardi e 500 milioni per l'edilizia (scuole, caserme, centri di soggiorno di Caldirola e Arenzano), oltre mezzo miliardo per il «complesso» di Marengo, un'iniziativa che tende a valorizzare turisticamente, attraverso un recupero storico, la zona della celebre battaglia napoleonica.

Oltre 350 milioni servono per l'edificio da adibire a sede della comunità del Gruppo Abele di Murisengo e mezzo miliardo di lire per iniziative di partecipazioni azionarie nel settore economico-finanziario.

Per quanto riguarda l'insediamento universitario ad Alessandria, la Provincia si è già fatta carico di una previsione di spesa per il funzionamento dei corsi e l'acquisto di una parte delle attrezzature occorrenti.

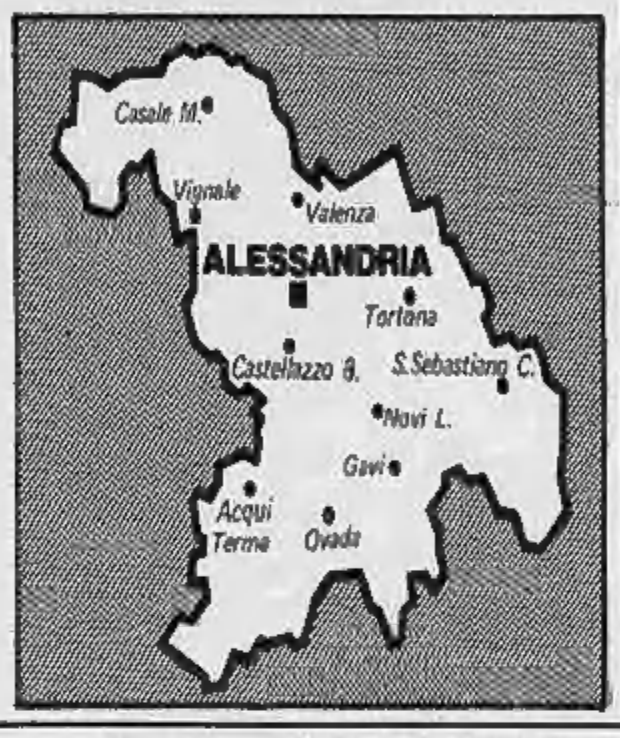
Il 67 per cento delle uscite serve per le spese riguardanti il personale, i beni, i servizi, i finanziamenti ordinari, il pagamento degli interessi sui mutui.

Secondo il presidente, è stato attuato un notevole sforzo per contenere le spese in alcuni settori ma si è fatto anche in modo di stanziare fondi, ad esempio 138 milioni rispetto all'anno precedente, per attività di promozione turistica anche a favore dell'immagine dei vini dell'Alessandrino.

Dice l'assessore al Bilancio Ugo Cavallera che il fondo perequativo (i finanziamenti che arrivano dallo Stato) non ha permesso, data la sua esiguità, di prevedere tutte le spese di sviluppo ipotizzate dalla nuova amministrazione per cui si è dovuto fare ricorso ad un'oculata suddivisione delle risorse fra i vari settori.

«*Le spese di investimento saranno finanziate per circa due miliardi utilizzando l'avanzo di amministrazione mentre per i restanti 15 miliardi si farà ricorso all'accensione di prestiti nei limiti dei finanziamenti che si potranno ottenere a condizioni sopportabili dagli esercizi finanziari futuri e facendo ricorso, il più possibile, ai finanziamenti agevolati come, ad esempio, quelli previsti per l'edilizia scolastica*», conclude l'assessore al Bilancio.

Emma Camagna



Delegazione cuneese in Regione

UNA RIUNIONE PER L'AFTA EPIZOOTICA

CUNEO — Dopo il nuovo focolaio di afta epizootica accertato a Carmagnola e la chiusura dei mercati della zona, c'è il rischio che il foro boario di Cuneo, il più importante del Piemonte, sia di nuovo bloccato?

Lo si saprà solo nel pomeriggio, al termine della riunione promossa dall'assessore alla Sanità Aldo Olivieri cominciata a Torino alle 10. Partecipano all'incontro il veterinario regionale dottor Mario Valpreda e una folta delegazione cuneese della quale fanno parte, tra gli altri, l'assessore ai Mercati del comune, Sergio Giraudo accompagnato da alcuni funzionari; Renzo Becotto, della Coldiretti, Salvatore Vecchio della Confcoltivatori, Ettore Bandiera dell'Unione Agricoltori; i responsabili dei servizi veterinari della Usl di Cuneo.

Tutti sono stati chiamati a Torino con inviti telegrafici che non specificano l'argomento in discussione anche se tutti lo sanno e lo temono: l'afta epizootica e le nuove possibili ripercussioni sulla commercializzazione del bestiame da allevamento e da macello.

Questa mattina al momento di partire per Torino l'assessore Sergio Giraudo ci ha detto: «*Spero che la Regione non proponga una nuova chiusura del mercato perchè non ci troverebbe per nulla d'accordo. Siamo disposti a ogni collaborazione per impedire la diffusione del morbo, ma siamo anche consapevoli che bloccare il foro boario è un provvedimento estremo che non risolve il problema*».

Nettamente contrari alla chiusura del mercato del bestiame, sempre che sia nell'intenzione del servizio veterinario, anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali contadine. La delegazione cuneese chiederà poi conferma del fatto segnalato ieri da *Stampa Sera*, e cioè la non vaccinazione degli animali dove si è sviluppato il nuovo focolaio. In caso affermativo verrà richiesto quali provvedimenti l'autorità sanitaria intende prendere nei confronti dei responsabili essendo la vaccinazione antiaftosa obbligatoria.

Gianni De Matteis

Il maltempo era già cominciato ieri mattina

TEMPORALI NELLA NOTTE ALLAGAMENTI A VERBANIA

VERBANIA — *(a. ca.)* Nuovi temporali si sono abbattuti stanotte sulla zona del Verbano dopo quelli molto violenti della mattinata e dell'intero pomeriggio di ieri. I vigili del fuoco sono nuovamente intervenuti per smottamenti e allagamenti.

A Verbania città, piazza Matteotti si è tramutata in un autentico lago e l'acqua e la fanghiglia sono entrati nel piano terra di negozi, uffici, abitazioni.

Tra piazza Cavour e corso Cobianchi, per la grande quantità d'acqua caduta in poco tempo, sono saltati alcuni chiusini della fognatura e anche qui si sono registrati vasti allagamenti soprattutto a seminterrati e box.

Allagamenti anche a Fondotoce e smottamenti sulla collina del Monterosso dove ha ceduto, sulla lunghezza di una trentina di metri, un muro di contenimento della strada.

Il tempo dovrebbe comunque migliorare rapidamente e il fine settimana dovrebbe essere prevalentemente soleggiato anche se, stando agli esperti dell'Osservatorio Meteorologico di Locarno Monti, persisterà la possibilità di temporali serali, soprattutto in montagna e nelle valli.

ALESSANDRIA, INCRIMINATI I DUE DROGATI ASTIGIANI CHE ASSALIRONO BENZINAIO

ALESSANDRIA — *(a. c.)* Sono stati incriminati col rito direttissimo (e il tribunale si riunirà in sessione straordinaria mercoledì prossimo per processarli) due giovani astigiani arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri per un tentativo di rapina ai danni di un benzinaio. Sono Massimo Delbi, 28 anni, Castello d'Annone, via Roma, e Sonia Benaldo, 19 anni, abitante a Viarigi, via Garibaldi 9, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti.

Di notte i due giovani si erano presentati a bordo di una «Renault» al distributore «IP» di via Giordano Bruno, gestito da Antonio Ghera, 58 anni, Alessandria. Al momento di pagare il «pieno», pari a 39.000 lire, il Delbi aveva estratto una pistola puntandola contro il benzinaio e intimandogli di consegnare l'incasso.

Antonio Ghera, che in passato aveva già subito una rapina, dimostrando un invidiabile sangue freddo (si era, tra l'altro, accorto che il giovane teneva fermo sotto l'effetto degli stupefacenti) aveva cercato di guadagnare tempo nella speranza di veder sopraggiungere un'auto, come in effetti è accaduto. L'astigiano si era impaurito ed era fuggito insieme alla complice. Antonio Ghera aveva subito telefonato ai carabinieri i quali poco dopo erano riusciti a bloccare la «Renault». Nel frattempo, i due astigiani avevano scaricato la targa, ma senza riuscire ad ingannare i militari che li hanno arrestati.

Una tedesca residente a Chiusavecchia (Imperia)

L'ARRESTANO NEL GIORNO IN CUI COMPIE 26 ANNI

IMPERIA — Contava di celebrare il ventiseiesimo compleanno con le candeline ed è stata, invece, arrestata. E' capitato a Bettina Knappwos, nata ad Amburgo il 31 luglio 1960, ma da tempo residente in un vecchio rustico agricolo ad Olivastri, frazione di Chiusavecchia.

L'arresto è stato ordinato dall'ufficio stranieri della questura di Imperia, in adempimento di un ordine di cattura internazionale emesso dalla magistratura tedesca che ricercava la donna perchè implicata in un traffico di droga. La Knappwos, ora in carcere a Genova, sarà trasferita in Germania.

Alcuni mesi or sono, in marzo, la giovane tedesca era stata al centro di un'avventura patetica: fu quando gli agenti, che da mesi ne cercavano il marito, Tiwani Calsoul, orundo tunisino, colpito da mandato di cattura perchè condannato per furto, riuscirono ad arrestarlo perchè, spinto dall'amore per la moglie, era ritornato a Chiusavecchia per rivederla. Per la donna, dunque, il profilo un futuro con mesi di carcere in Germania, mentre il marito scorta la pena in Italia.

b. vi.

BORGO D'ALE SI RESTAURA PORTA ALICE

CIGLIANO — *(a. ru.)* L'Impresa Costruzioni Europee di Torino è l'appaltatrice dei lavori di ricostruzione della settecentesca porta Alice di Borgo d'Ale, crollata il 13 gennaio '86, in seguito al violento urto di un pullman, sfilato sul ghiaccio. Il costo dei lavori (durata prevista tre mesi circa) ammonta a 60 milioni, che saranno pagati dalla compagnia di assicurazione presso cui è assicurata l'agenzia di turismo proprietaria del pullman. I lavori inizieranno subito dopo le ferie d'agosto. «Sono stati rivisti — spiega il sindaco Francesco Calcagni — per non intralciare il traffico automobilistico, sempre intenso attraverso il centro di Borgo d'Ale».

Suonato il Te Deum

CONCERTO IN VETTA AL BIANCO

COURMAYEUR — *(p. l. m.)* Alcuni componenti della banda musicale di Courmayeur-La Salle di Chamonix sono saliti con loro strumenti sul Monte Bianco. In vetta alla più alta montagna d'Europa hanno suonato il «Te Deum» di Charpentier.

La scalata era inserita nell'ambito delle manifestazioni per il bicentenario. I dieci musicisti valdostani e i quindici francesi, accompagnati da alcune guide, sono giunti in vetta alle 9,30 di martedì seguendo la via normale del versante francese. Forse il «Te Deum» (meglio conosciuto come sigla musicale dell'Eurovisione), a causa del poco fiato rimasto e del gelo che bloccava i pistoni degli strumenti, non è stato eseguito nel modo perfetto, ma lo scopo dell'escursione non era quello di dare un concerto impeccabile. Si voleva, invece, sottolineare l'assenza di frontiere, almeno in montagna al confine.

I due maestri, Giancarlo Tellot e Christian Hadrot hanno poi mancato il «silenzio» fuori ordinanza per tutti gli alpinisti che hanno perso la vita in montagna.

LAVORARONO GRATIS NEL GRAN PARADISO SONO STATI MULTATI

AOSTA — *(g. ma.)* Dopo aver lavorato gratuitamente nell'interesse della comunità e dei turisti, un gruppo di valligiani della Valsavarenche ha avuto come premio una salata multa notificata dai carabinieri. Il fatto, che ha dell'incredibile, vede coinvolto il Comune e l'Ente parco nazionale del Gran Paradiso. I fatti risalgono al 1984, quando il Consiglio comunale di Valsavarenche deliberava l'illuminazione della pista per la pratica dello sci da fondo con la conseguente esigenza di provvedere alla palificazione e sistemazione di adeguati riflettori.

Grande alla solidarietà che caratterizza la gente di montagna, una trentina di persone, su 300 abitanti, decidevano di lavorare gratuitamente. Nonostante il freddo pungente il gruppo di valligiani si mise al lavoro il 1° dicembre 1984 e l'inverno successivo l'impianto di illuminazione iniziava a funzionare tra la soddisfazione generale, soprattutto dei turisti che non si sono fatti attendere per affollare la pista in piena notte.

Era sembrato che tutto filasse liscio, ma così non fu perchè l'ente affidò ai carabinieri l'incarico di identificare i trenta «stakanovisti» che avevano eseguito materialmente il lavoro. Tutto ciò perchè la deliberazione assunta dal consiglio comunale non era sufficiente per dare l'avvio ai lavori, ma doveva essere accompagnata dall'autorizzazione dell'Ente Parco. Nonostante le molte polemiche l'Ente Parco insiste sull'applicazione dei regolamenti che disciplinano la zona protetta inglobando anche il fondovalle, il cosiddetto «budello» che, in applicazione del decreto Marcora del 1978, si vorrebbe inserito nel territorio del Parco. Ai trenta valligiani è stata notificata una multa di 300 mila lire a testa. Tutti avranno tempo 30 giorni per presentare ricorso. Sembra però che questa volta intervenga la pubblica amministrazione a tutelare gli interessi dei propri amministrati che, dopotutto, si sono resi responsabili d'essere troppo generosi.

PIOZZO, CONTADINO MUORE PUNTO DA UN CALABRONE

Pietro Aru

CUNEO — *(g. d. m.)* Sgomento a Piozzo, nella Langa monregalese, per il drammatico caso di Pietro Aru, 42 anni, morto l'altro ieri per choc anafilattico provocato dalla puntura di un calabrone. La disgrazia è accaduta in un campo alla periferia del paese dove la vittima era impegnato con il suocero Francesco Dompè nell'irrigazione del mais.

Erano circa le 18 quando Pietro Aru ha lanciato un urlo: «*Mi ha punto un calabrone*». Subito dopo è crollato a terra, svenuto.

Soccorso dal congiunto e da altri agricoltori, l'uomo è stato portato all'ambulatorio medico dove il sanitario gli ha praticato due iniezioni di cortisone e la respirazione artificiale.

Purtroppo non c'è stato niente da fare e il cuore di Pietro Aru si è fermato.

La vittima, senza averlo mai saputo, era allergica alla sostanza immessa dalla puntura del calabrone nel suo organismo e forse neppure se fosse stato trasportato all'ospedale avrebbe potuto superare la violenta reazione provocata dal veleno.

I funerali di Pietro Aru, di origine sarda, ma da vent'anni residente a Piozzo dove ha sposato una donna del paese, si sono svolti questa mattina con larga partecipazione di folla.

AOSTA — L'imprudenza è costata la vita ad un giovane di Strasburgo, il diciannovenne François Jacques, che scendeva a valle con due compagni dai 3682 metri di quota della Punta Nera, lungo il contrafforte della Grivola, nell'alta Valle di Cogne. I tre alpinisti non erano legati in cordata e lo Jacques è scivolato su un tratto innevato precipitando per alcuni metri ed andando a battere violentemente il capo contro le rocce.

E' morto sul colpo per la frattura della base cranica. I compagni sono scesi a Cogne a dare l'allarme: un elicottero della Protezione civile ha trasferito sul luogo della sciagura le guide che hanno provveduto al recupero della salma, deposta nella camera mortuaria del cimitero di Cogne a disposizione della famiglia che è stata avvertita dell'accaduto.

CIGLIANO — Un operaio di Tronzano, di 58 anni, Giovanni Zacchi, via Lamarmora 11, e un ciclista di Santhià, Emilio Baiano, 51 anni, abitante in via Tagliamento 30, sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Il ciclista è ora ricoverato nell'ospedale di Novara con prognosi riservata per sfondamento della base cranica.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Santhià, in corso Giugno, all'altezza del numero 30. Sulle circostanze che hanno causato il tamponamento e sulle conseguenti responsabilità indagano i carabinieri di Santhià. Giovanni Zacchi è ricoverato dalla sua moto ma il è procurato lievi lesioni.

«OMAGGIO ALLA DANZA» DI SCENA A VIGNALE IL BALLETTO DI TOSCANA

VIGNALE — *Non c'è sosta per gli spettacoli: questa sera tocca al «Balletto di Toscana» rendere un «omaggio alla danza italiana» sotto il fungo azzurro di piazza Del Popolo. E' una delle compagnie più prestigiose, custode di un grande patrimonio non solo regionale. Da tempo infatti indirizza la sua attività alla ricerca dei confronti stilistici, offrendo poi armonici accordi tra danza classica, moderna ed espressione teatrale. L'esibizione di questa sera è solo una delle molteplici proposte della rassegna «Omaggio alla danza italiana» che a metà settimana affianca il «Festival» internazionale organizzato dal Teatro Nuovo di Torino.*

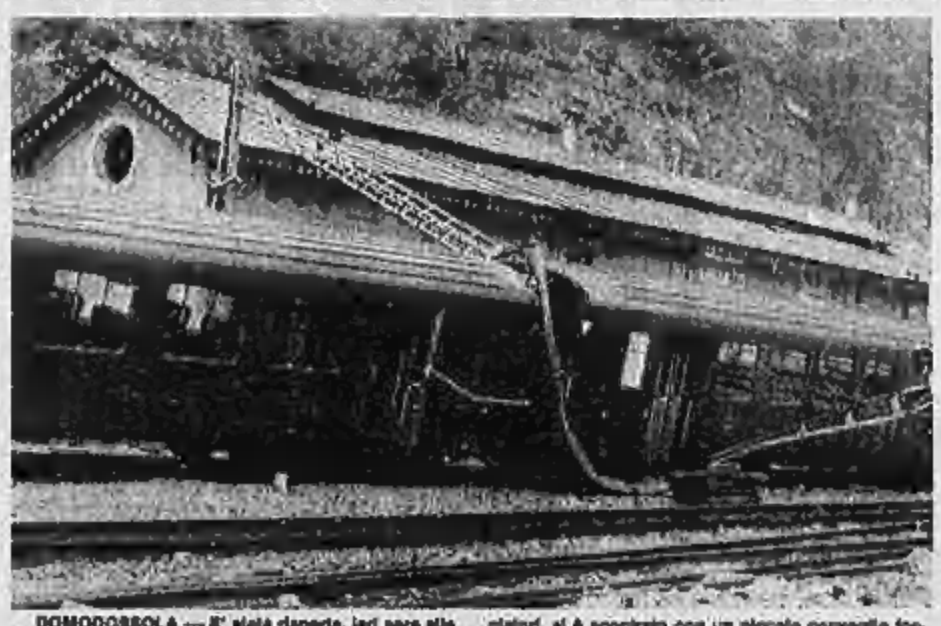
L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione italiana attività di danza e con l'Associazione generale italiana spettacolo. Le compagnie ospitate rappresentano la tradizione storica e le scuole emergenti impegnate in una rigorosa attività di ricerca nell'ambito della danza contemporanea.

Il «Balletto di Toscana» conclude per questa settimana il trittico inizialori mercoledì sera con Ileana Citariti, una fra le maggiori interpreti dello stile di danza «Odissi» della regione indiana dell'Orissa. Agli applausi ed ai consensi per la capacità tecnica ed espressiva di Ileana Citariti hanno fatto eco ieri sera quelli tributati al Tradizionale contemporaneo di Roma. La compagnia — in cui spiccano i nomi di Elsa Piperno e Joseph Fontano — è stata la prima in Italia ad introdurre il linguaggio «modern» utilizzando un'elaborazione coreografica del tutto originale.

Il programma di «Omaggio alla danza» prevede altri due appuntamenti mercoledì 5 agosto con la compagnia «Veneto Balletto» mentre giovedì 6 agosto si avrà un «Collage» sulle infinite facce della Luna proposto dai ballerini e coreografi del Teatro Comunale di Firenze.

Gino De Francisci

GIA' RIAPERTA AI TRENI LA FERROVIA DEL SEMPIONE



DOMODOSSOLA — E' stata riaperta, ieri sera alle 19 e 30, la linea internazionale del Sempione, bloccata dalle mattina per un incidente ferroviario avvenuto nella galleria «Trasquera», poco prima della stazione di Iselle.

Un treno locale diretto a Briga, con settanta viaggiatori, si è scontrato con un piccolo convoglio formato da alcuni carrelli di servizio. Le vetture del treno sono uscite dai binari inclinandosi. Molta paura, ma nessun ferito: solo una donna è stata ricoverata in leggero stato di choc. Il traffico ferroviario procede per il momento su un solo binario.

SONO MADE IN GERMANY I DIALETTI LIGURI? AD IMPERIA DICONO DI SI'

IMPERIA — *(a. de.)* Esiste un nesso fra le parlate liguri e le lingue germaniche? La risposta è affermativa e, per dimostrare questo ardito collegamento, Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Savona, e studioso di lingue europee e orientali, ha scritto un volume, «Germanismi in Liguria», pubblicato a cura della Cassa di Risparmio e dell'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Savona.

Anche se gran parte delle connessioni tra gli idiomi germanici e quelli di Liguria si ritrovano anche nella lingua italiana, «è interessante scoprire qua e là richiami curiosi e inspensati, che evidenziano legami diretti, specie nel campo della marineria, della guerra e del commercio», come osserva Giovanni Musso, presidente dell'Acli di Savona. E aggiunge: «Nei piccoli borghi dell'entroterra, mi è capitato più volte di ascoltare anziani signori nordici conversare con la gente del posto in un dialetto corrotto da inflessioni germaniche».

Secondo i calcoli di Lanteri, sono oltre seicento i vocaboli trapiantati dagli idiomi del Nord Europa al vernacolo di Liguria. Qualche esempio? «Aggruppà», annodare, che proviene dal gotico «kruppa», nodo; «brichetti», fiammiferi, dall'antico francese «brique», pezzo di qualcosa; «lerfo», labbro, come nell'antico alto tedesco «lefur»; «tocchi», pezzi, dal longobardo «toh», antico drappo di seta, intessuto di fili d'oro e d'argento.

Spiega Lanteri: «E' stata una lunga ricerca, che ha dovuto risalire al più lontano Medioevo della nostra regione. Spero che possa colmare qualche piccola lacuna nella dialettologia ligure. Si potevano già trovare sporadiche segnalazioni del superstrato germanico dei dialetti liguri nei dizionari del Casaccia e del Frisoni, ma solo il Floriotus, nel suo autorevole glossario della Val Graveglia (Genova), aveva raccolto anche un "corpus" ragguardevole di tali prestiti».

Piemonte, indagine degli industriali

VA BENE L'ABBIGLIAMENTO MALE TESSILI E ALIMENTARI

TORINO — Le previsioni sul futuro economico del Paese, formulate dai principali istituti di ricerca economica, nazionali ed internazionali, concordemente delineano una prospettiva sostanzialmente favorevole per i prossimi due-tre anni: moderata crescita del prodotto interno lordo, un progressivo calo dell'inflazione, allentamento del vincolo estero. I segnali di questi primi mesi '86, sebbene non eccezionali, sono in tal senso confortanti. La produzione ha fatto registrare un discreto progresso — + 3,5 per cento ad aprile — riguadagnando anche i fatidici livelli dell'80, anche se la ripresa sembra però in attenuazione, sulla base dei più recenti. I processi di investimento proseguono.

Restano precarie le condizioni di direzione politica nel Paese. Il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro è il nodo centrale che ancora condiziona l'avvio di una nuova fase di sviluppo economico.

L'andamento non univoco dello stato dell'economia, riscontrato sul piano nazionale è presente anche a livello torinese. Sulla base delle più recenti rilevazioni congiunturali condotte dall'Unione Industriale di Torino è infatti rilevabile un duplice segnale. Da un lato c'è un rallentamento delle variabili più strettamente legate all'evoluzione della congiuntura, dall'altro c'è l'indicazione, chiara, di un certo stato di salute e di vitalità del sistema produttivo torinese.

Produzione e domanda segnano il passo dopo i progressi della primavera; l'export accusa gli effetti del calo del dollaro ed in alcuni casi anche perdite consistenti sull'area dei paesi produttori di greggio. Per contro la crescita sostenuta delle previsioni che riguardano l'occupazione, e la maggiore propensione ad investire in ampliamenti, inducono a ritenere che l'ottimismo espresso si rivolga ad un orizzonte temporale ampio, tale da motivare scelte orientate a realizzare un allargamento della base produttiva.

Un'analisi dettagliata dell'ultima indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino consente di rilevare che, a livello generale, le migliori aspettative riguardano l'industria delle materie plastiche e dell'abbigliamento; anche per la chimica e per l'industria della gomma ci sono buone prospettive, con l'esclusione dei mercati esteri ove ripone invece discrete attese l'industria metalmeccanica.

Prevale il pessimismo fra le aziende tessili, del legno-mobilio, del cuoio-calzature e dei minerali non metalliferi; queste ultime meno pressate però da problemi produttivi.

Rispetto al trimestre precedente progredisce l'industria dell'abbigliamento eccetto che sull'export, ove migliorano la metalmeccanica e la azienda dei minerali non metalliferi; migliorano inoltre le industrie delle materie plastiche sul livello di domanda e le aziende chimiche sul livello di produzione.

I peggioramenti sono alquanto diffusi e riguardano principalmente le industrie metalmeccaniche, eccetto che sull'export, il settore tessile, alimentare, e le aziende della carta, dei minerali non metalliferi, della gomma, del legno e del cuoio-calzature.

L'industria metalmeccanica risulta allineata al livello medio torinese per quel che riguarda le attese produttive e di domanda totale, facendo registrare un calo contenuto rispetto al periodo precedente; decisamente migliori della media ed in progresso, seppur moderato, le attese che riguardano il mercato estero.

In sostanza, l'economia produttiva è ancora in una situazione piuttosto instabile.

PROSCIUTTO D'ORO «E PURTROPPO AUMENTERA' ANCORA»

Un fetta di prosciutto crudo: quasi un lusso...

TORINO — Inflazione azzerata o quasi: solo il prosciutto aumenta di prezzo.

Di recente, infatti, soprattutto quello crudo, ha avuto un'impennata decisamente vistosa che non è escluso, secondo alcune previsioni, non debba ulteriormente lievitare con i primi di settembre.

Denuncia infatti il presidente Ascom degli alimentaristi torinesi, Giovanni Perfumo: *«Ad accusare questo rincaro sono stati soprattutto i prosciutti crudi, mentre le varietà cotte almeno per ora non sembrano anticipare variazioni preoccupanti. Per quanto riguarda i crudi, invece, il rincaro all'ingrosso si aggira oggi sulle 3500-4 mila lire al chilo con qualche punta addirittura superiore per quanto riguarda certe produzioni tanto particolari quanto limitate di San Daniele.*

«Aumenti relativamente più contenuti, sulle 2000-3000 lire, caratterizzano invece le qualità più vili, prodotte con cosce congelate importate soprattutto dal Belgio e poi lavorate in Italia, senza però le ineccepibili garanzie che si accompagnano al principale e più diffuso marchio nostrano: quello che garantisce l'autentico prosciutto di Parma, prodotto tra l'altro con suini nazionali allevati con mangimi minuziosamente regolamentati».

Un prosciutto superbo oggi accompagnato da un prezzo anch'esso decisamente sopra le righe, che secondo Perfumo. *«se a settembre subirà l'ulteriore rincaro per ora soltanto ventilato, comporterà un prezzo al dettaglio intorno alle 3550 lire l'etto e di conseguenza un prevedibile blocco del suo consumo. E'infatti dimostrato che oltre un certo prezzo, su cui pesa uno scarto sui quattro chili per un San Daniele commerciato con il suo classico «piede» e sui tre per un Parma di dieci chili complessivi, il prosciutto crudo saluta la acquista più».*

Anche se in proposito, fortunatamente, non è stata ancora detta l'ultima parola.

Ammettono intanto i portavoce del Consorzio che produce e distribuisce il rosco, inconfondibile «prosciutto di Parma»: *«Il livello attuale dei prezzi è motivato da un grosso calo di produzione in corso da tempo ma verificatosi in maniera particolarmente vistosa l'anno passato, quando i «pezzi» che dovrebbero essere introdotti sul consumo adesso, dopo dodici mesi di stagionatura, sono passati dagli oltre 7 milioni e mezzo dell'84 a 6.848.419 unità».*

Una diminuzione tutt'altro che immotivata le cui cause risalgono al 1972-73. *«Un periodo in cui una produzione quantitativamente ottimale ottenne prezzi ugualmente soddisfacenti tanto per i consumatori quanto per i produttori. Ed ecco prender forma, di fronte a questa realtà così positiva, il meccanismo di sempre: indotti i produttori ad aumentare ulteriormente un'offerta poi risultata ben presto superiore alle reali potenzialità della domanda».*

E' per ovviare a questo squilibrio ed a questa invasa montagna di prosciutti *«che in un primo tempo si cercò di fronteggiare tramite una vendita sotto costo ovviamente insostenibile a lungo termine»* che non soltanto la produzione è scesa di circa il 10 per cento, ma sulla questione è intervenuta direttamente l'Alma, stoccando e vincolando un certo quantitativo di prosciutti fuori mercato per un periodo da due a sei mesi che scadrà proprio con l'arrivo di settembre.

Anticipano al Consorzio di Parma: *«E' una scadenza che, mentre l'esportazione continua a crescere e si aggira ormai sul 30 per cento del totale, consente un certo ottimismo. Ad evitare ulteriori rincari dovrebbe in effetti servire questa nuova, massiccia introduzione del prodotto sul mercato».*

l.r.

TRAFFICO AEREO I CONTROLLORI SOSPENDONO SCIOPERI

ROMA — Sono stati tutti sospesi gli scioperi dei controllori del traffico aereo. Si sono infatti conclusi positivamente, presso l'azienda nazionale di assistenza al volo, i colloqui fra la delegazione aziendale e quella del sindacato Snav-Fisat Cisal, iniziati il 25 luglio scorso.

I chiarimenti e le intese raggiunti — informa una nota aziendale — hanno consentito alla parte sindacale, che aveva già revocato lo sciopero del piano agenzia in quanto vincolata al protocollo di autoregolamentazione dello sciopero proposto dal ministro signorile, di sospendere anche quello proclamato per il prossimo 8 agosto.

Ciò — conclude la nota — «pur riservandosi ogni futura azione a tutela degli interessi del personale controllore, meteo, tecnico ed amministrativo rappresentato, in ordine alla interpretazione ed applicazione dei vari istituti del contratto collettivo».

VOLO MI-FIRENZE — L'Alitalia ha confermato che il volo inaugurale Firenze-Milano di lunedì 4 agosto con il nuovo aeromobile «Atr 42» a 48 posti, è stato annullato.

I motivi sono di carattere sindacale.

PER LE BORSE UNIFICATE PRIMO ESPERIMENTO IL «VIA» A NOVEMBRE

MILANO — Una prova tecnica del collegamento telematico tra le diverse Borse per la trattazione dei titoli in contemporanea è stata effettuata ieri alla Borsa di Milano. Si è trattato di una sperimentazione simulata, che non ha naturalmente interferito sulle negoziazioni in corso, ma che è servita — come hanno sottolineato i rappresentanti del centro elaborazione dati (Ced) della Borsa che curano questo servizio — a verificare le possibilità offerte dal «progetto borsamat affari».

Sono state collegate fra loro per via telematica sei Borse valori (Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano) che sono state messe in grado di comunicare in tempo reale ordini, esiti, messaggi ed informazioni alla presenza di rappresentanti della Consob, dell'Abi e della Banca d'Italia. Il 15 settembre prossimo avverrà inizio i corsi di addestramento per agenti di cambio, procuratori, ispettori della Consob e annotatori delle Camere di Commercio, mentre il servizio entrerà in funzione solo a partire da metà novembre. Nella fase iniziale saranno trattati in continua» da 2 a 5 titoli fra quelli più significativi con un successivo allargamento a 20-25 azioni. L'operatore avrà davanti a sè sul video per tutta la durata della seduta la situazione di offerta e domanda del titolo. Potrà così scegliere di sottoscrivere una delle proposte di affari che gli risultano in elenco dalle diverse piazze.

Aut. Legge 80

Sconti forza 20!

AGOSTO APERTO

Ritornano i grandi saldi, ritorna la grande convenienza... di un **MILANESIO SPORT** ancora più grande: oltre **10.000 mq.** di articoli in esposizione, la tradizionale competenza... e un concreto risparmio.

MERCURY

MOTORI FUORIBORDO

domar

Battelli Pneumatici

PISCINE GONFIABILI ZODIAC

ZODIAC

SCONTO REALE 20%

MILANESIO SPORT

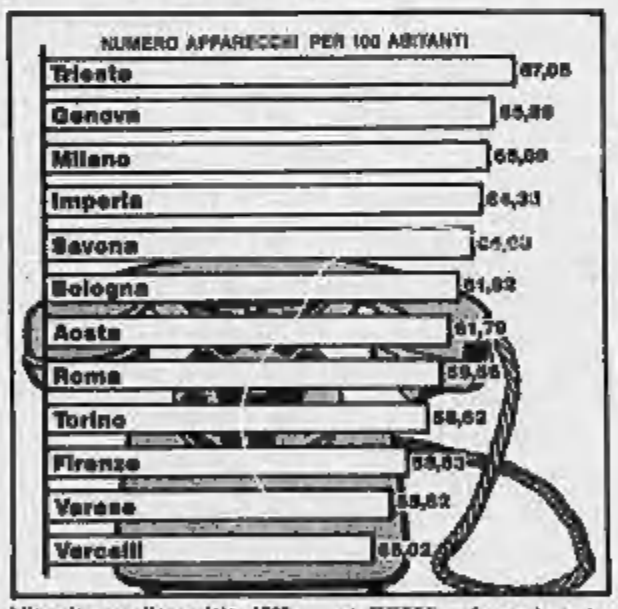
TORINO
C.so Peschiera 274
Tel. 380020 - 331666

...partner del tempo libero.

Al primo posto fra le province con più apparecchi

MA QUANTO TELEFONA TRIESTE!

Fra le regioni: prima Liguria, Piemonte 4°



L'indice della densità telefonica viene da più parti utilizzato (naturalmente insieme ad altri parametri) per calcolare il grado di benessere di un Paese, di una regione, di una provincia. E la cosa non appare fuori logica se tra i Paesi a più elevata densità telefonica ritroviamo la Svezia (dove abbiamo 92,3 apparecchi telefonici ogni 100 abitanti), la Svizzera (81 apparecchi ogni 100 abitanti), gli Usa (78,2 apparecchi ogni 100 abitanti).

Ad analoga conclusione (circa la bontà dell'indice in esame) si perviene guardando alle densità telefoniche delle regioni italiane.

Abbiamo in effetti i valori più elevati in Liguria (63,61 apparecchi ogni 100 abitanti), Valle d'Aosta (61,79), Lombardia (55,95), Piemonte (55,08), Emilia-Romagna (54,70), Lazio (53,63), Toscana (53,32). In coda abbiamo la Basilicata (con 25,24 apparecchi telefonici ogni 100 abitanti) e la Calabria (24,62).

La densità media del nostro Paese è di 44,78 apparecchi ogni 100 abitanti.

Dal livello regionale passiamo al livello provinciale, dove si è costruita la graduatoria delle province con la più elevata densità.

Ecco i primi quindici nomi della lista (la cifra indica il numero apparecchi per ogni 100 abitanti)

Trieste	(67,05)
Genova	(65,89)
Milano	(65,88)
Imperia	(64,33)
Savona	(64,09)
Bologna	(61,92)
Aosta	(61,79)
Roma	(59,55)
Torino	(58,62)
Firenze	(58,53)
Varese	(58,52)
Vercelli	(58,02)
Asti	(54,94)
Ravenna	(54,93)
Livorno	(54,38)

La graduatoria mette in evidenza non solo le province a più elevato grado di benessere, ma anche importanti aree turistiche, dove il relativamente elevato umero di apparecchi telefonici è legato largamente al fenomeno della seconda casa (è questo certamente il caso di province come Imperia, Savona, Ravenna).

Fonte di questi dati è un fascicolo di «Informazioni e statistiche» distribuito dalla Sip in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 1985. In Italia tra il 1981 e il 1985 il numero di apparecchi telefonici è balzato da 24,4 a 25,6 milioni di unità.

A fine 1984 avevamo davanti Germania Federale, Francia e Gran Bretagna.

• **ROMA** — In modesto incremento i consumi di energia elettrica a luglio. Complessivamente, in base ai dati diffusi dall'Enel, a luglio si è avuto un incremento del 2 per cento.

Carlo Beltrame

LA VOGLIA DI AVVENTURA FA AFFARI ANCHE CON NUOVE COLLANE DI LIBRI

Con l'ultimo libretto «Istruzioni per l'emergenza nucleare», salgono a quattro i manuali «Help» della Mursia (12 mila lire l'uno, ogni volume contiene un minuscolo kit) che insegnano a cavarsela in situazioni difficili. Gli altri titoli riguardano il trekking, la sopravvivenza in mare e in terra. I consigli dei primi tre si possono anche mettere in pratica per gioco o per addestramento; quelli che trattano il nucleare meno per ovvi motivi; a parte che la lettura, fornendo un'immagine realistica di un ipotetico conflitto atomico, fa letteralmente rizzare i capelli, pensando alla disinvoltura con cui le grandi potenze trattano il problema. E soprattutto provando a immaginare in concreto il peso che ha l'arsenale atomico internazionale, qualcosa come 50 mila testate, sufficienti a trasformare la terra in un pianeta morto, tetro, bruciacchiato.

«Tra le funzioni dell'editore — è scritto nella breve presentazione — *è quella di informare, di mettere a disposizione di un pubblico più vasto, la conoscenza, i dati, i suggerimenti che scienziati ed esperti hanno elaborato. E' quanto si doveva fare, pur su un tema così terrificante.* Ma nel dare *alle stampe queste pagine, l'editore si augura che consigli e istruzioni qui contenuti non debbano utilizzarsi mai».* Gli argomenti trattati sono «L'energia nucleare e la radioattività, gli effetti della radioattività sul corpo umano, effetti dell'esplosione di una bomba nucleare, contaminazione nucleare da incidente ad un reattore (vedi Cernobil), i rifugi antiatomici, l'acqua, scorte alimentari o istruzioni di pronto soccorso».

Tutt'altra lettura, istruttiva o divertente, adatta alle vacanze, la sopravvivenza tout-court, firmata dal polacco Jacek E. Palidvica che ormai vive da anni in Italia (dove ha messo su una scuola). Gli insegnamenti sono tanti, chiari e stringati: si parla dei ripari, del fuoco senza fiammiferi, dei segnali di soccorso, orientamento, serpenti, cibo. Ci sono anche istruzioni in caso ci si perdesse sulla banchisa polare (esempio in caso di incidente aereo), in un deserto o nella giungla. Situazioni spiacevoli che si possono superare anche tenendo presenti gli imperativi «Mai rinunciare alla lotta. *Mai disperare. Mai pensare di aver fatto tutto il possibile. Mai arrendersi».*

Giancarlo Corbellini invece, insegnante di geografia, alpinista, etnografo, direttore della «Rivista del Trekking», facente parte dell'equipe di «Quota 8000» (impegnata a salire in cinque anni tutti i 14 ottomila della terra), ha firmato insieme a Enrico Micallef, Alberto Bianchi e Gino Bernardi il manuale per il trekking, disciplina ormai diffusa e praticata da migliaia di sportivi. In 68 pagine c'è proprio tutto: allenamento, acclimatazione, alimentazione, lo zaino, il sentiero, l'acqua, la vipera ecc. Si scopre che praticare lo sport più economico del mondo è alla portata di tutti, scoprendo a piedi, con uguale piacere le Alpi, gli Appennini, l'Himalaya o le Ande.

Renato Scaglioia

Un intervento del ministro del Tesoro Goria

«IL RISANAMENTO ECONOMICO? PER ORA IL TRENO E' PERSO»

ROMA — Il risanamento non è stato ancora completato perché «alcuni problemi non sono stati aggrediti con *la forza necessaria*», mentre «*abbiamo perso troppo tempo a discutere del costo dei sacrifici da affrontare*». Lo dice il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, in un articolo scritto per «Città popolare», mensile dell'area dc. Ci stati contrasti sulle singole azioni che si andavano proponendo, invece che «*prefigurare i vantaggi che sarebbero derivati dalla soluzione dei problemi*».

Dopo aver ricordato che nel 1984, «*con tutto contro*», il reddito nazionale è cresciuto più che in ogni altro Paese europeo e gli investimenti hanno presentato nuovamente forti incrementi, Goria rileva che i dati più recenti, a fine luglio, indicano un livello del fabbisogno statale inferiore a quello dei primi 7 mesi del 1985, «*con uno scarto ancora più accentuato se lo si considera al netto degli interessi*». Tutto questo, prosegue il ministro del Tesoro, «*rende verosimile il raggiungimento a fine anno dell'obiettivo prefissato di 110 mila miliardi senza necessità di ulteriori interventi correttivi*», anche se, precisa Goria, nulla garantisce che le tendenze spontanee proseguano.

I principali rischi, scrive ancora Goria, vale a dire Sanità, Previdenza, finanza locale e spesa per il personale, coinvolgono ancora entità di spesa di proporzioni rilevanti. Va, insomma, ridimensionata la spesa, ma soprattutto va anche riqualificata «*per far recuperare in qualità quello che si perde in quantità*». Tutto questo per meglio rispondere all'esigenza di sostenere i più deboli e ridurre il vincolo che il fabbisogno pubblico comporta per il sistema economico, rendendo possibile una politica monetaria meno stringente e, quindi, aprendo maggiore spazio allo sviluppo.

Valutando la situazione economica attuale, il ministro del Tesoro sostiene che, dopo la dose «*forse eccessiva*» di euforia dei mesi scorsi, oggi «*le prospettive meno confortanti che sembrano provenire da alcuni indicatori economici internazionali, rischiano di creare un allarme altrettanto eccessivo*», al punto che qualcuno comincia a parlare di un possibile ripetersi della grande crisi del 1929. Va invece ridimensionata la diffusa convinzione che i risultati positivi dell'economia siano «*interamente frutto della riduzione del petrolio e della quotazione del dollaro*».

INDUSTRIA PRODUZIONE +3%

La produzione industriale in Italia è aumentata del 3 per cento nel periodo da marzo a maggio, rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, registrando così il maggiore incremento fra i Paesi della Comunità Europea. Lo rende noto l'Eurostat (l'Ufficio statistico della Commissione Europea), precisando che nell'insieme della Comunità la crescita della produzione industriale è stata dell'1,8 per cento sia per il periodo da marzo a maggio di quest'anno che per il corrispondente trimestre dello scorso anno.

LIRA, QUALCHE CONTRASTO

Andamento contrastato della lira ieri nello Sme: il marco è stato quotato a 687,225 lire in rialzo sui precedenti 686,875 mentre il franco francese continua a perdere terreno ed è stato quotato a 211,625 lire contro le 211 precedenti. Il fiorino olandese è stato quotato a 609,795 in rialzo sulle 609,58 precedenti. Fuori dallo Sme è ancora stasi la sterlina quotata a 2142,75 lire contro le precedenti 2177 mentre continua a salire il franco svizzero quotato a 856,125 lire contro le precedenti 855,315.

15 MILIONI SULLE STRADE

L'esodo di agosto è cominciato. Dalle prime ore di ieri, colonne di auto hanno invaso la rete autostradale dirigendosi verso le località di villeggiatura. In questo fine settimana chiuderanno tutte le grandi fabbriche del Nord. Secondo una stima del ministero degli Interni, da ieri a domenica circoleranno oltre otto milioni di veicoli con quindici milioni di passeggeri. Il Viminale ha mobilitato circa tremila uomini per garantire la sicurezza sulle strade. Non circoleranno i Tir.

CALA IL GASOLIO AUTO

Prezzo invariato per la benzina, la cui diminuzione di 10 lire al litro in base alla rilevazione Cee è stata fiscalizzata ieri, per la quindicesima volta, dal Consiglio dei ministri. Calano invece gasolio auto (14 lire), gasolio e petrolio agricoli (13 lire), benzina agricola (10 lire) e gasolio da pesca (12 lire); rincara inoltre di sette lire al litro il gasolio da riscaldamento.

PIU' ITALIANI NEGLI ALBERGHI

Secondo la Faiat (Federazione nazionale degli albergatori) nei primi sei mesi dell'anno le presenze negli alberghi italiani sono aumentate del 2,4% rispetto all'85 grazie all'incremento dei clienti italiani (+5,4%), mentre è rimasta pressoché stazionaria la presenza degli stranieri (+0,3%). In forte calo invece la presenza nelle città d'arte.

PROGETTO ENERGETICO

Il presidente del Cnr, Luigi Rossi Bernardi, e il presidente dell'Enea, Umberto Colombo, hanno firmato ieri la nuova convenzione per la gestione comune del progetto finalizzato energetico che prevede, nel periodo '83-'88, un finanziamento di 205 miliardi da parte del Cnr e di 80 miliardi da parte dell'Enea. La novità più importante consiste nell'istituzione di un comitato scientifico ristretto e di un gruppo di gestione. La nuova convenzione prevede per il 1986, 1987 e 1988 un impegno di circa 100 miliardi. Il consiglio di amministrazione dell'Enel ha approvato il «progetto ambiente» che si basa su un'autoregolamentazione delle emissioni di sostanze inquinanti dalle proprie centrali.

ROMA, LIQUIDAZIONE DI 50 MILIONI AI CONSIGLIERI COMUNALI

ROMA — I consiglieri comunali di Roma riceveranno, al termine del mandato, una «liquidazione» di 50 milioni come rimborso per il «mancato guadagno» conseguente all'impegno di amministratori, se verrà stipulata una polizza assicurativa autorizzata — dicono i consiglieri della «Lista Verde» Rosa Filippini e Massimo Scalia — da una delibera sottoposta oggi all'esame del consiglio comunale. La polemica è piuttosto accesa.

La vicenda è legata all'approvazione della legge 816 del 27 dicembre 1985 sullo «status giuridico degli amministratori locali», la quale — oltre ad aumentare il «gettone» di presenza alle sedute del consiglio e delle commissioni da 35 a 70 mila lire — prevede, all'articolo 23, la «facoltà» per le amministrazioni locali di stipulare polizze assicurative a tutela degli amministratori per i rischi che essi corrono nel loro mandato.

La polizza predisposta dal Comune di Roma prevede la copertura dei «rischi» di morte per qualsiasi causa, infortunio e malattia (il capitale assicurato è di 500 milioni), le auto, le abitazioni (200 milioni) e il loro contenuto (50 milioni). La responsabilità civile verso terzi e per gli atti compiuti nell'espletamento del mandato e, infine, il rischio per il «mancato guadagno».

CRAXI PRESENTA I MINISTRI

(Segue dalla 1ª pagina)

E la bagarre tra senatori e deputati per la corsa alle sottosegreterie?

«*Si registra sempre, per la nomina dei sottosegretari, e dopo tre anni si creano molte aspettative. Ma non vedo un rivolto politico in queste difficoltà. Direi quasi che sono questioni di organizzazione, più che di politica*».

Dunque lei esclude che l'area Zac sia in rotta con il segretario?

«*Un contrasto di posizioni politiche non mi pare che ci sia*».

Eppure lei, mentre a Roma tutti le davano da fare, ha scelto il ritiro torinese. Non è stata una tacita forma di protesta?

«*No. Sono rimasto a Torino perché sono consigliere comunale, c'erano riunioni importanti che richiedevano la presenza di tutti i consiglieri della maggioranza, e quindi il mio dovere era quello di essere a Torino. Oltretutto a Torino era necessario. Qui sarei stato superfluo, perché come vicesegretario, non facevo parte della delegazione*».

Se De Mita insisterà nel designarla capogruppo a Montecitorio, accetterà?

«*Non deve designarmi De Mita: il capogruppo dev'essere eletto dai deputati. E' un errore immaginare che debba essere designato dal segretario; credo che un'impostazione di questo genere solleverebbe le critiche motivate del gruppo parlamentare*».

Tiene di più all'incarico di vicesegretario?

«*La scelta di come organizzare la segreteria spetta interamente al segretario del partito. E De Mita può decidere come vuole*».

E' soddisfatto di come si è conclusa questa crisi?

«*Credo che l'intera vicenda non lasci soddisfatto nessuno. E' stata una crisi esplosa all'improvviso e senza una chiara motivazione, che ha fatto emergere difficoltà presenti da tempo nella maggioranza, che si è conclusa per necessità, ma che certamente lascia aperti molti problemi, basta vedere le difficoltà per definire la compagine di governo. Credo comunque che sia stato giusto evitare un'esasperazione della polemica, e da questo punto di vista sono soddisfatto*».

Non così, invece, dal punto di vista generale della politica?

«*Se guardo alle prospettive di questa maggioranza, al permanere di tensioni centrali e periferiche, debbo dire che qualche preoccupazione c'è ancora. Riguardano il futuro, e anche le scadenze previste dagli accordi*».

Qualche giorno fa lei diceva che tra Craxi e De Mita era un pareggio. Ora che anche il governo è fatto, non le sembra che sia finita con un lieve svantaggio per De Mita?

«*No, credo che sia ancora un pareggio. Diciamo che è il pareggio di una partita che non si è ancora conclusa*».

Gianni Pennacchi

Catturato nel settore Est della capitale tedesca

SEQUESTRO LAURO: ERA A BERLINO IL «RAGIONIERE» DEL COMMANDO

GENOVA — Nella località (segretissima) dove si trova in vacanza, prima di raggiungere la Cassazione dove è stato destinato, il giudice Luigi Carli, grande esperto di terrorismo, è stato informato ieri di altri arresti. Il più importante è quello di Yussef Hisham Nasser: 24 anni, uno dei palestinesi che facevano parte del gruppo responsabile del sequestro dell'«Achille Lauro». L'uomo, catturato a Berlino Est, su segnalazione dei servizi segreti italiani, è nato in Libano. Nell'attacco alla nave italiana ebbe un ruolo importante: era una specie di «ragioniere» del commando; provvedeva al pagamento degli uomini, all'acquisto dei biglietti per le crociere di prova sulla «Lauro» e delle armi comprate in diverse città europee.

Al processo di Genova il giudice Carli, nella sua qualità di p. m. aveva chiesto per Hisham Nasser la condanna all'ergastolo, ma la Corte aveva erogato una pena di 5 anni e mezzo. Da Wiesbaden giunge notizia di un altro arresto: nelle carceri tedesche è finito anche Jusuf Sa'ad Ahmad che risulta aver rubato a Prato passaporti serviti ai dirottatori per muoversi liberamente in Italia.

Mentre il cerchio si stringe attorno ai latitanti condannati al processo per il clamoroso atto di pirateria sul mare, procede l'inchiesta torinese su un altro gruppo di fuoco che ha portato finora all'emissione di venti ordini di cattura, dei quali undici eseguiti. E' questa un'organizzazione finora sconosciuta nel pianeta del terrorismo palestinese, nel quale si moltiplicano le fazioni, divise nella strategia ma concordi nel contestare la linea morbida di Yasser Arafat. Dell'inchiesta sulla nuova organizzazione (che sarebbe responsabile di attentati a Berlino, Londra, Atene e forse Fiumicino) un ruolo di maggior peso è svolto da giordani e particolarmente dai tre cugini Hindawi, due di base a Londra e l'altro arrestato nel giugno scorso a Genova. Un quarto giordano si muoveva nell'area di Verona, per preparare attacchi — grazie l'indiscrezione che si raccoglie a Palazzo di Giustizia — contro una base Nato nel Veneto.

«*Genova si riconferma sede di uno centrale del terrorismo mediorientale, con collegamenti con analoghe formazioni europee*», ha confermato l'avvocato di Stato presso la Procura generale di Genova, Nicola Perrazzelli, che ha ripetutamente fatto notare «*l'eccessiva facilità che taluni stranieri hanno di arrivare via mare nel capoluogo ligure*», come dimostra il trasporto di armi, giunte a Genova a bordo del piroscafo tunisino «Habib» e poi imbarcate sull'«Achille Lauro».

Dai magistrati genovesi giunge l'invito a rinforzare i servizi di sicurezza specialmente alle frontiere marittime, «*in modo da impedire le visitose smagliature accertate*». Non è un invito generico: c'è il timore di altri attentati.

Guido Coppini

L'OMBRA DEI SERVIZI SEGRETI SUL «GIALLO» DALLA CHIESA?

PALERMO — *Nel groviglio di contraddizioni e ricordi sfumati a quattro anni di distanza, al maxiprocesso alla mafia si tenta di gettare fasci di luce sulle molte, troppe, zone d'ombra della notte del 3 settembre 1982 dopo il delitto Dalla Chiesa. Nella residenza del prefetto generale, Villa Pajno, lungo il bel viale della Libertà, ci fu un viavai di collaboratori della vittima e, forse, allora e nei giorni successivi, nella villa il diedero da fare anche uomini dei servizi segreti. Più si va avanti e più questo «forse» si scolora, perché cumenta invece l'impressione che davvero i servizi segreti entrarono in azione. Sparì un dossier nel quale Dalla Chiesa aveva scritto non compromettenti? Sparirono altre carte dalla cassaforte nella quale, appena fu aperta, parve trovarsi una grande confusione? I tre figli del prefetto hanno più volte parlato dei loro dubbi se non proprio delle loro certezze circa «incursioni» durante le quali sarebbero stati fatti sparire dalla villa documenti «top secret» che Carlo Alberto Dalla Chiesa teneva appunto in cassaforte.*

Sparentito, il presidente della corte d'assise Alfonso Giordano ha deciso di intensificare le iniziative tendenti a far chiarezza su quella notte sulla quale continuano ad accumularsi gli interrogativi proprio alla vigilia della sospensione del dibattimento (l'ultima udienza è prevista per domani prima delle ferie per cui il processo riprenderà il 4 settembre.

Un interrogativo dopo l'altro sulla notte del delitto Dalla Chiesa, l'ex economo della prefettura, un agente di guardia alla villa quella notte, due poliziotti in servizio su un'autoradio delle volanti incaricati di perlustrare la zona, chiamati a deporre, si sono contraddetti più volte. Luigi Caló, agente in servizio al corpo di guardia, il ragionier Francesco Bubbeo del economato della prefettura, sollevato dall'incarico proprio dal prefetto generale poco prima della sua morte, i due agenti Ciatone e Barraco sono stati chiamati a fornire delucidazioni, ma il presidente Giordano alla fine, scavo in volto, ha ammesso che la situazione non è stata affatto chiarita.

Per esempio, il ragionier Bubbeo, quella notte andò a Villa Pajno, sembra, per ritirare alcune paia di lenzuola. «Lo accompagnai io stesso all'interno della villa», ha detto l'agente Caló, ma vi è stata contraddizione sul particolare non secondario delle chiavi con cui il Bubbeo entrò nella residenza. Il ragioniere ha detto che se le fece dare al corpo di guardia, l'agente Caló ha invece dichiarato che l'ex economo era in possesso di un paio di chiavi della villa. C'è anche un dubbio sul ruolo avuto quella notte dall'appuntato dei carabinieri Pasquale Termini, morto successivamente di malattia: «Ci apparve improvvisamente troppo invadente» ha detto, deponendo, Nando Dalla Chiesa.

Antonio Ravidà

ELETTO «GOVERNO» SICILIANO

PALERMO — (m. r.) Dopo una votazione infruttuosa ed un ricorso alla mancanza del numero legale, nella notte all'Assemblea siciliana è stato eletto il nuovo governo regionale pentapartito presieduto dal confermato Rino Nicolosi della dc che era già stato rieletto il 16 luglio in seguito al «regionale» del 22 giugno.

La consueta prevista imboscata dei franchi tiratori (la maggioranza conta 62 deputati su 90) ha avuto scarso effetto: i dissidenti infatti sono stati da un minimo di due a un massimo di 12 quando si è trattato di votare per i singoli designati alle dodici poltrone di assessore, molto ambite. La dc ha confermato la propria delegazione, confermando in blocco i suoi sei assessori: Salvatore Sciangula, Nicola Ravidà, Calogero Lo Giudice, Vincenzo Allegra, Francesco Parisi e Angelo Capitummino. I socialisti hanno confermato Aldino Bardi Infirri e Salvatore Placenti, eleggendo Enzo Patralia al posto dell'uscente Pietro Pizzo; i socialdemocratici hanno confermato Enzo Costa; i liberali hanno candidato Franco Martino (eletto solo in una successiva votazione perché nella prima erano mancati i voti necessari); ed i repubblicani il vicedeputato palermitano Nino Parrino. Per quest'ultimo, si è acceso un clamoroso «caso», visto che Parrino è stato ritirato dai quattro suoi compagni di gruppo che hanno votato scheda bianca, smentendo la sua designazione da parte della direzione regionale del pri, dove i dissidenti avevano votato in gruppo per l'uscente Enzo Santacroce.

Da Roma Spadolini ha inviato il vicesegretario Antonio Del Pennino che ha ribadito la candidatura dell'on. Parrino.

Martedì 5 il presidente della Regione renderà le dichiarazioni programmatiche dopo che Mondo avrà distribuito le deleghe ai nuovi assessori del pentapartito. Critici i comunisti. Luigi Colajanni ha definito l'accordo «un governo fotocopia pesantemente condizionato dalle vicende nazionali».

ESPLODE CAMION DI COCOMERI

GENOVA — Un camion carico di cocomeri, che il proprietario aveva parcheggiato davanti allo stabilimento genovese della «Saiwa», è stato fatto saltare in aria la scorsa notte, con un ordigno esplosivo.

E' accaduto verso le 2,30 in corso Gastaldi, dove il proprietario del mezzo, Antonio Fogliani, di 35 anni, nativo di Taurianova (Reggio Calabria) ma residente a Genova, lo aveva parcheggiato, a conclusione della vendita serale di angurie.

L'esplosione ha completamente distrutto il camion ed il carico, ed ha danneggiato anche sei macchine posteggiate nei pressi. Alcune lamiere sono volate all'interno dello stabilimento della «Saiwa», mentre un passante che camminava sul marciapiede opposto è stato colpito al volto da pezzi di cocomero ed ha riportato escoriazioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Secondo la polizia, l'esplosione sarebbe opera di qualche concorrente di Fogliani nel commercio ambulante di frutta.

COME SI DIFENDE AGROPPI NEL PROCESSO «TOTONERO»

(Segue dalla 1ª pagina)

In anni è stata costruita una rete di complicità fra calciatori che giocavano nella stessa squadra, fra coetanei che avevano fatto il militare insieme, fra gente che era nata nello stesso paese. Una trama potentissima fatta di alleanze, di grande ambiguità e di milioni che zittiscono anche la voce della coscienza.

Gli anni passati non interessano alla commissione disciplinare. Tutto ciò che è avvenuto prima di questo campionato è da considerarsi prescritto per regolamento. Ma dalla prima giornata del torneo 1985-1986 (con due sole eccezioni) è tutto passato al microscopio.

Per Corrado Da Biasi gli imputati sono «incolpati», si rivolge a tutti con il «lei», chiama i calciatori con il «signor». Gianfranco Salsiccia diventa per una sola volta «*quel Benedetto Salsiccia*»; Italo Allodi è il «*commendatore Allodi*» e di Tito Corsi, general-manager dell'Udinese, parla usando il titolo «dottore».

«*Sento profonda amarezza* — dice —, *provo anche disagio nel parlare di chi ha lavorato dove io lavoro*».

L'ufficio inchieste lo ritiene responsabile di illeciti gravi che sono maturati poco per volta: con una proposta «strana» di Armando Carbone in occasione della partita Udinese-Sampdoria «*dove l'arbitro Lombardo avrebbe potuto essere avvicinato*», con Udinese-Pisa quando si trattava di «*comperare il portiere*» e, dopo ancora, con Udinese-Milan quando bastavano «*trenta milioni per mettere le cose a posto*».

Tito Corsi si è difeso: «*Ho voluto stare al gioco, ho sbagliato perché volevo vedere dove andavano a finire*». Una specie di commissario Maigret in privato. «*Ma lei, dottore* — rincara la dose De Biasi — *aveva i miei numeri di telefono. Anche quelli di casa. Perché non mi ha avvertito?*».

Si annunciano guai seri per Triestina, Brescia, Bambenedettese, Palermo e per una quantità di calciatori che sembrano occupati a raccattare soldi «*pochi, maledetti e subito*» senza il problema di lavorare per costruirsi una carriera che ha bisogno di stagioni, di buon gioco e di grande volontà. Con il risultato che il presidente del Perugia, Spartaco Ghini — testa pelata e i baffi importanti — si convinse in fretta che si poteva stare a galla nel calcio solo se c'erano i soldi per pagare le «combine». Il suo mediatore d'intralazzi (un po' tutelato e po' intimidito) era proprio Armando Carbone. Anche se dichiara che, almeno una volta, si rivolse ai senatori Franco Evangelisti il quale — a suo parere —, in una specie di catena di Sant'Antonio, doveva contattare un assessore democristiano di Pescara il quale, a sua volta, avrebbe dovuto intervenire sull'allenatore della squadra cittadina per la partita contro il Bari. Aveva infatti saputo che i pugliesi volevano «comprare» l'incontro, cosa che sarebbe consentito loro di andare in serie A sorpassando il Perugia. E il presidente del Perugia lavorava per salvaguardare l'orgoglio del Pescara perché battesse il Bari.

Lorenzo Del Boca

Assicurerà il 20 per cento del fabbisogno idrico

OVADA: COLLEGATO POZZO ALL'ACQUEDOTTO PRIVATO

OVADA — Da ieri sera è entrato in funzione un nuovo pozzo che dovrebbe garantire dai 400 ai 500 litri di acqua al minuto, pari a circa il 20 per cento del fabbisogno, e quindi in grado di alleviare notevolmente lo stato di disagio che si è venuto a creare in questi ultimi giorni tra gli abitanti di Ovada e Molare, dopo che l'acquedotto privato è andato completamente in crisi. L'acqua del nuovo pozzo è stata sottoposta ad analisi ed è stata dichiarata potabile. Intanto c'è da aggiungere che di fronte alla sempre più evidente responsabilità della società che gestisce l'acquedotto, in base ad una convenzione del 1933, la giunta comunale di Ovada ha dato mandato al sindaco Franco Canevo di presentare esposto alla procura della Repubblica di Alessandria affinché venga verificata se esistono ipotesi perseguibili nei confronti della società, in base all'articolo 331 del codice penale, per aver cessato un servizio pubblico di pubblica necessità. L'iniziativa giudiziaria è stata confermata ieri sera, prima dal sindaco, in apertura della seduta del Consiglio comunale, e alla conclusione, a notte inoltrata, dopo che era stato approvato il bilancio di previsione 1986, dall'assessore competente, Giorgio Briccola, rispondendo ad un'interpellanza della minoranza democristiana. E' stato assicurato che nello spazio di tre o quattro giorni la situazione dovrebbe completamente normalizzarsi anche perché sarà costruito ancora un altro pozzo di captazione, mentre non si pone nessun problema di razionalizzare l'acqua. Resta invece grave il problema delle condizioni della rete di distribuzione che è soggetta ripetutamente ad avarie per le sue condizioni di vetustà.

Intanto, nella giornata di oggi dovrebbe cessare la spola dell'autobotte che alimenta il deposito. Tra la gente, però, il malumore non è ancora placato anche perché molti si chiedono se la calcrità con cui in due giorni si è collegato il pozzo d'emergenza all'acquedotto non poteva essere adottata qualche mese fa, soprattutto dopo l'esperienza negativa della scorsa estate, mentre ci è stato un anno per intervenire, sapendo che tutto precipitasse. Sono numerosi i capifamiglia che hanno firmato un esposto da presentare al pretore di Ovada e cui si chiede di accertare le eventuali responsabilità della ditta privata alla quale saranno addebitate tutte le spese sostenute in questi giorni per provvedere all'emergenza.

Renzo Bottero

«Sì» del Senato

IN FRANCIA RITORNANO AI PRIVATI 65 GRUPPI INDUSTRIALI

PARIGI — Il Senato francese ha approvato la legge che apre la strada alla privatizzazione di 65 gruppi industriali, banche e società assicurative entro i prossimi cinque anni. Il provvedimento, approvato con 209 voti a favore e 80 contrari, passa ora alla firma del presidente Mitterrand che si è già impegnato ad attenersi alla volontà del Parlamento. Si chiude così il primo importante conflitto tra il primo ministro Jacques Chirac e Mitterrand dopo l'insediamento del governo di centrodestra a seguito della vittoria elettorale del marzo scorso. Inizialmente, Mitterrand aveva espresso riserve sulle privatizzazioni rifiutando il suo avallo all'intenzione di Chirac di attuare il programma per mezzo di decreti. L'opposizione di Mitterrand aveva costretto il governo a seguire la via del dibattito parlamentare.

Per gli esperimenti nucleari

RINVIATI A SETTEMBRE I COLLOQUI USA-URSS

GINEVRA — I colloqui tra esperti americani e sovietici sulla messa al bando degli esperimenti nucleari sono terminati nella tarda serata di ieri a Ginevra, ma riprenderanno nella stessa città ai primi di settembre.

Lo hanno annunciato le due delegazioni con un comunicato congiunto nel quale si precisa che i nuovi incontri in programma tra poco più di un mese serviranno «a un ulteriore esame dei temi che già sono stati discussi».

I colloqui conclusisi ieri sera erano iniziati una settimana fa. Anche se vi prendevano parte solo dei tecnici, sono state le prime discussioni sul tema della messa al bando degli esperimenti atomici che Usa e Urss abbiano tenuto da cinque anni a questa parte. Quando si insediò alla Casa Bianca, nel 1981, il presidente Reagan decise infatti di interrompere ogni trattativa con Mosca su una eventuale sospensione dei test atomici.

Se sul fronte delle trattative per gli esperimenti nucleari si può registrare un relativo ottimismo, la situazione sembra invece ristagnare per quanto riguarda la vicenda dei Salt. Infatti, oltre a ribadire il disimpegno dell'amministrazione Reagan in ordine al trattato del '79 sulla limitazione degli armamenti (il cosiddetto Salt II), durante la recente sessione straordinaria di Ginevra i delegati americani hanno notificato ai sovietici anche la disdetta del patto precedente, il Salt I, sottoscritto nel '72.

A quanto si è appreso da un esponente governativo, la delegazione sovietica ha reagito facendo presente che l'abolizione dei Salt II potrebbe avere gravi conseguenze. La «velata minaccia» sarebbe stata formulata ieri, in occasione della seduta conclusiva della commissione [illegible] permanente (formata nel '72). I colloqui si sarebbero svolti in un'atmosfera piuttosto polemica.

A Ginevra i delegati americani hanno informato la controparte che la decisione del presidente Reagan riguardo ai Salt II è definitiva e hanno suggerito di cercare insieme un nuovo accordo in tema di disarmo nucleare nell'ambito dei negoziati formali che riprenderanno a settembre nella città elvetica. Hanno inoltre messo in chiaro che non intendono più servirsi della commissione per affrontare temi del genere.

Gli americani intanto hanno disdetto «in modo definitivo» il Salt I e il Salt II

La riunione straordinaria conclusasi ieri era stata indetta dietro le insistenze del Cremlino, il quale sperava evidentemente di convincere la Casa Bianca a soprassedere alla decisione relativa ai Salt II. Il tentativo è fallito. Ma gli americani nell'occasione sono andati oltre: hanno fatto sapere che [illegible] considerano definitivamente decaduto anche il Salt I, che fissava dei limiti provvisori per taluni tipi di armi. Tale accordo era scaduto nel '77, ma le due superpotenze si erano impegnate di comune accordo a rispettarne i termini.

Finanziamenti ai Contras

L'ONU DA' RAGIONE AI SANDINISTI MA WASHINGTON PONE IL VETO

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno posto il loro veto all'approvazione di una risoluzione presentata al Consiglio di sicurezza dell'Onu in cui Washington veniva invitata a rispettare una recente sentenza della Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia in cui gli aiuti americani ai ribelli anti-sandinisti del Nicaragua venivano definiti «illegali».

L'ambasciatore americano alle Nazioni Unite, Vernon Walters, ha dichiarato che una risoluzione del genere non avrebbe giovato alla causa della pace in Centro America e che essa «non avrebbe ridotto la repressione interna in Nicaragua o fatto fallire i tentativi di sovversione (del governo di Managua) negli Stati vicini».

La risoluzione ha raccolto undici voti favorevoli mentre la Thailandia, la Francia e la Gran Bretagna si sono astenute.

Gli Stati Uniti non hanno mai voluto accettare la giurisdizione della Corte di Giustizia dell'Aia nella disputa che li vede opposti al Nicaragua.

Walters ha detto che la risoluzione includeva «affermazioni gratuite contro gli Stati Uniti ed ignorava circostanze e prove sostanziali sul comportamento del Nicaragua».

Il rappresentante inglese, sir John Thompson, pur sostenendo il ruolo della Corte mondiale di Giustizia dell'Aia nella difesa della legge internazionale, ha detto che il suo paese si astiene poiché aveva ricavato l'impressione che il problema centro-americano sia più una questione tra il Nicaragua e gli Stati Uniti che non un problema di mancati impegni del Nicaragua nei confronti della regione in cui si trova.

Incendio in casa di cura Muoiono otto ricoverati

TOKYO — Otto persone sono morte ieri notte in Giappone per un incendio che ha distrutto una casa di cura per malati di mente vicino alla città portuale di Kobe, nel Giappone centrale. A quanto riferito dalla polizia, le fiamme sono divampate all'improvviso al secondo piano del dormitorio per gli uomini propagandosi ad un vicino magazzino e al dormitorio per le donne. Nonostante l'intervento di 11 autopompe il rogo è stato spento soltanto dopo circa cinque ore. Le autorità hanno immediatamente aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incendio. Secondo la polizia, il personale della casa di cura avrebbe chiamato i pompieri in ritardo.

Aumenta da oggi in Urss il prezzo della vodka

MOSCA — Brutte notizie per i consumatori sovietici di alcolici. A partire da oggi la vodka e altri liquori a alta gradazione costeranno in media dal 20 al 25 per cento in più. L'aumento, il secondo nell'arco di un anno (i prezzi dei liquori erano già saliti nell'agosto scorso), rientra nella strategia volta a scoraggiare i consumi degli alcolici.

Mondiale di scacchi Secondo pareggio

LONDRA — Si è conclusa con un pareggio anche la seconda partita della rivincita mondiale di scacchi tra il campione in carica, Gari Kasparov, e lo sfidante Anatoli Karpov. La partita era stata sospesa con Kasparov in apparente posizione di vantaggio: un pedone in più e la forza d'urto di due pedoni adiacenti. Ma Karpov si è difeso magistralmente alla ripresa del gioco (interrotto alla 41ª mossa) mettendo anzi in difficoltà il campione del mondo. I due avversari hanno concordato alla 52ª mossa il pareggio.

Aereo da turismo precipita su Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO — Un aereo da turismo, un bimotore Cessna 301, si è schiantato nel pomeriggio di ieri su una strada di scorrimento veloce che attraversa il centro di Città del Messico, durante un apparente tentativo di atterraggio. Le prime notizie parlano di una decina di feriti e cinque auto danneggiate.

Il velivolo, proveniente da Puerto Vallarta, sul Pacifico, si è incassato sul viale Lazaro Cardenas dopo aver sfiorato un edificio.

Previsto a New York forte aumento casi Aids

NEW YORK — Il numero di casi di Aids nella città di New York quintuplicherà nei prossimi cinque anni fino a raggiungere quota 40.000, e si ritiene che circa 30.000 persone ne moriranno. Lo scrive il New York Times.

Secondo il giornale, che cita dati riferiti dal dottor Stephen Joseph, commissario alla Sanità della città, nel solo 1991 ci saranno altrettanti casi di sindrome da immunodeficienza acquisita di quanti ce ne sono stati dal 1981, quando la malattia è stata scoperta, al 1986.

MEZZI SORRISI PER L'AFGHANISTAN

Ginevra. Sono ripresi tra dubbi e incertezze i colloqui tra afghani e pakistani. Il raggiungimento di un accordo (in questa sede) sul ritiro delle truppe sovietiche è molto improbabile. Nella foto i rappresentanti delle due delegazioni al momento della ripertura delle trattative

siamo aperti anche in agosto

ottica salva

5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZI SPORTIVI
Via Exilles 65 - TORINO
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A PREZZI SCONTATISSIMI
DAL 20% AL 60%
Alcuni esempi

Nike Wimbledon	da L. 98.000	a 73.500
Tuta ginnastica Fila	da L. 94.800	a 67.000
Pantaloni velluto Rifle	da L. 27.000	a 16.000
Piumini Dolomite	da L. 202.000	a 121.000
Salopette Kitty	da L. 228.000	a 135.000
Montone Shearling	da L. 620.000	a 310.000

Aut. Com. legge 426

A undici anni dalla fine della guerra nel Sud-Est asiatico

ADESSO RAMBO TRATTA CON I VIET

Ritorna d'attualità la questione dei militari Usa dispersi

NEW YORK — «Non ho mai sentito così ottimista». Ann Mill Griffiths, direttrice esecutiva della Lega delle famiglie degli americani prigionieri e dispersi nel Sud-Est asiatico, non ha ancora deposto le speranze. Anzi, è più che mai convinta «di essere a buon punto».

Sono passati undici anni dalla fine della guerra del Vietnam e ancora numerosi familiari dei militari americani dispersi in guerra ritengono che almeno alcuni dei loro congiunti siano vivi.

Ogni anno la Lega organizza un suo convegno per redigere il bilancio delle attività svolte e per programmare le azioni future. Quello di quest'anno è stato il diciassettesimo. Si è svolto pochi giorni fa a Washington.

La partecipazione di pubblico e di esperti chiamati a dare la propria opinione fa fatto del raduno del 1986 il più numeroso quanto a persone convenute (e anche il più importante per la qualità degli interventi) da quando la Lega si è riunita la prima volta. Una conferma di quell'«ottimismo» di cui parla la Griffiths è che è stato provocato dalla «missione in Indocina» compiuta all'inizio del mese scorso dalla stessa direttrice della Lega assieme ad un funzionario di Washington, Richard Childress del Consiglio per la sicurezza nazionale.

I due hanno avuto incontri, definiti «positivi» con dirigenti vietnamiti per discutere della questione dei «M.I.A.», come vengono chiamati con una sigla i militari «missing in action», dispersi in azione.

All'interno della Lega, peraltro, non tutti sono d'accordo con i metodi della Griffiths, che è favorevole al dialogo con Hanoi ed appoggia l'azione del governo americano in materia.

Più inclini ad una strategia alla «Rambo», il personaggio cinematografico di Sylvester Stallone che torna di prepotenza nel Sud-Est asiatico per liberare un gruppo di soldati scomparsi, i dissenzienti ritengono che l'amministrazione Usa «non stia facendo abbastanza» e non credono alle dichiarazioni dei dirigenti vietnamiti secondo cui «non ci sono più prigionieri americani nell'ambito del territorio vietnamita».

La Griffiths e i suoi collaboratori replicano invitando a «non disperdere le forze»: altrimenti «da queste divisioni si avvantaggerà ancora una volta il Vietnam, come già durante la guerra».

La posizione ufficiale di Washington, che nei quattro giorni durante i quali si è svolto il convegno è stata ripetuta da funzionari e esperti del controspionaggio, è che «non si può escludere che vi siano ancora prigionieri di guerra in Vietnam, ma non ci sono le prove».

Ufficialmente sono 2434 gli americani classificati come «dispersi», dei quali circa 1800 entro i confini del Vietnam e gli altri in Laos.

Ma quelli che la Lega ritiene di poter trovare ancora vivi sono molti di meno. Non vengono fatte stime. Ultimamente, comunque, alcuni funzionari parlano di circa 200 ex militari che sarebbero ancora detenuti in campi in Vietnam o in Laos.

Contatti ufficiali con Hanoi. Perfino il presidente Reagan non rifiuta accenni di ottimismo

Alcune settimane fa, ad una commissione d'inchiesta del Senato, due di questi testimoni, che hanno prestato servizio nel Sud-Est asiatico all'epoca del conflitto, non sono stati in grado di fornire le prove di quanto avevano dichiarato in precedenza, e cioè che vi sono ancora 200 americani in Laos.

«Le prove che avevamo — hanno detto — sono state soppresse da alti ufficiali dell'esercito di Washington». Ma non sono stati presi molto sul serio.

Sull'argomento dei soldati scomparsi è comunque intervenuto anche il presidente Reagan. «Fino a pochi anni fa nell'ambito dell'amministrazione americana c'era poco interesse e scarso ottimismo sulla questione dei militari ancora dispersi in Vietnam. Adesso, invece, sono stati fatti molti progressi, grazie ai rinnovati sforzi dei familiari e all'appoggio dato nel Congresso congiuntamente dal partito repubblicano e da quello democratico».

Il capo della Casa Bianca ha dato atto al governo del Laos «e anche a quello del Vietnam» di aver mostrato buona volontà nel collaborare in questa questione. «Ma molto resta ancora da fare. Abbiamo fatto progressi, ma dobbiamo andare avanti».

Elicotteri Usa in Vietnam. Una delle immagini di una guerra che l'America non ha ancora dimenticato

Nuovo libro di «torineserie» segrete

E BUFFALO BILL TRIONFA IN PIAZZA D'ARMI

Carla Torre Navone: una galleria di immagini e di personaggi incredibili

Salire in solaio e trovare un baule che da almeno mezzo secolo più nessuno apre, poiché giace in un angolo del tutto dimenticato, sotto ricami sottili stesi da ragni solerti, significa scoprire un piacere nuovo, misterioso. Forse soltanto i collezionisti e gli appassionati della ricerca ne avvertono il fascino: quei fogli un po' ingialliti agli orli, ripiegati e mai più aperti, le foto sbiadite di personaggi di cui non si rammenta né il nome né il grado di parentela; scorci di città, con i loro misteri, quartieri che si sono trasformati, altri addirittura spariti per le distruzioni, durante i bombardamenti, cancellati nelle molte «ristrutturazioni» urbanistiche, ingoiando gente comune e celebrità.

Questo piacere sottile, tattile e visivo, riesce a darcelo una attenta studiosa di Torino, soprattutto non appassionata, Carla Torre Navone, che abbiamo avuto modo di citare spesso nella lunga galleria dei personaggi «raccontati» dalle case, dai palazzi in cui vissero, magari per poche ore, ospiti della città.

La ricercatrice ci offre ora un nuovo lavoro. *Curiosità torinesi (dal Medio Evo all'Età Moderna)*, scritto per la collana «Storia Piemontese» de «Il Piccolo Editore», di Torino. Un libretto di 190 pagine, con illustrazioni abbastanza insolite, lire 24 mila, che ripaga ampiamente il lettore della spesa.

Definire la ricerca della Navone «un caleidoscopio di torinesserie» sarebbe dire nulla di nuovo. E neppure *cocktail*, con quel sapore un po' aspro e un po' dolce che ci impestano ormai tutti i giorni gli americani, non rende l'idea.

Diciamo che sono «schegge», annotazioni a volta brevissime, spesso soltanto un *flash*, che illuminano aspetti insoliti della città e lasciano a bocca aperta coloro che vi abitano ma sono giunti da fuori, da lontano, e i giovanissimi che vi vivono e non la conoscono affatto.

Come ha fatto a scoprire così tante notizie e tutte, diciamo, stravaganti, curiose? «Cercando, *frugando, spulciando ma, soprattutto*», risponde Carla Torre, «*servendomi degli appunti che prendevo ogni volta che la mia nonna mi diceva qualche cosa che non avevo mai sentito e che mi pareva degno di essere conservato e raccontato a qualcuno. Questo libretto è nato così, una curiosità dopo l'altra, tutte in fila, come una collana*».

Delle molte opere della scrittrice — una delle più note è «*Le chiese di Torino nel centro storico*» — c'è da supporre che questa rimarrà forse la più consultata per la scioltezza, la facilità dell'approccio e perché il lettore ne ricava subito la sensazione di poterci trovare «proprio tutto».

Lo scenario si apre con il Medio Evo, offre lo scorcio del 1500 e del 1600 — e i fantasmi di via Cappel Verde e la pestilenza non possono mancare nell'affresco — e ci si avvicina ai giorni nostri nell'alternanza dei fatti «neri» e «rosa», della pace e della guerra, con tutto ciò che portano anche nell'evidente trasformazione dei costumi.

Ci sono pure, incredibilmente, i malati in via Cavalli. Carla Torre ne racconta accennando al fatto che la chiesa di San Dalmazzo ebbe a capitare, per concessione del vescovo di Torino, nelle mani di Guglielmo, nel 1271, i frati di sant'Antonio, dipendenti dal Priorato del «Rivo Inverso», oggi Abbazia di S. Antonio di Ranverso, il cui nome deriva da S. Antonio a mezzanotte, cioè «*a l'unvers*», come si dice in Piemonte per i paesi a ponente.

Scrive l'autrice: «*In città quegli "frati ospitalieri" ricoverarono i pellegrini e curarono i malati*), erano noti *per un fatto curioso: essi allevavano maiali* col cui *grasso preparavano una pomata per curare l'erpete-zoster. I loro porci circolavano liberamente per la via Dora Grossa (come si chiamava allora via Garibaldi), grufolando nella "Doira", il ripagnolo di scolo al centro della strada. Gli animali erano rispettati dai cittadini che li riconoscevano da un collare azzurro (colore dell'ordine abbaziale) portato da tutti i maiali.*»

Gustosa la descrizione dell'assistenza sanitaria, se possiamo esprimerci così, per quanto riguardava i dentisti. Carla Torre racconta: «*In piazza Castello angolo via Palazzo di Città, a fianco della chiesa di S. Lorenzo, l'edificio che oggi è il Palazzo della Regione Piemonte, ospitava sin dal primo Settecento, la "bottega del Viano", notissimi "cavadènt" (come in dialetto si denominavano allora i dentisti torinesi). Essi di padre in figlio si tramandavano il mestiere ed erano così abili che vennero chiamati a toglier denti anche a Corte, nel vicino Palazzo Reale*».

L'espressione in gergo, alquanto colorita, *cavadènt*, per indicare uno che «ti porta via la pelle», cioè un ciarlatano, un usuraio, è quasi di certo derivata dall'estrazione pubblica di un dente cariato.

Carla Navone così ci descrive l'intervento: «*Privi di trapano elettrico pare che questi precursori degli attrezzatissimi dentisti moderni si servissero del braccio molto muscoloso e mani forti, ben esercitate nella dura pratica di estirpar denti. Si tramanda inoltre che, da quando lo stesso Re e la sua famiglia avevano promosso i Viano "protomedici" (sotto medici di Corte), essi usavano alcuni prezzi coi clienti comuni. La voce corse per tutte le strade torinesi (la città era molto piccola, allora) e solo più i nobili e i ricchi si rivolsero ai Viano*».

Intanto un furbastro decise di approfittare della situazione e aprì uno studio... all'aperto nello spiazzo che si trovava fuori le mura, in fondo a quella strada che oggi è via Milano.

La vasta piazza era dedicata a Emanuele Filiberto; oggi è piazza della Repubblica. Il popolino e i poveri si recavano, quando i denti dolevano, da questo nuovo dentista che aveva appeso ad un palo un cartello con la scritta: «*L'estirpazione sulla pubblica piazza è gratis, ma che si adoperi la tenaglia, la chiave inglese, la punta della spada o l'ago calamitato. A domicilio, invece, il primo dente costa 10 lire, il secondo 5, il terzo 2, il quarto 0,50, e gratis i successivi, purché estratti nella medesima seduta*».

Il «dentista» era già pago, a quel che sembra, di offrire al pubblico lo spettacolo, chè la gente, pare, se la rideva un mondo a vedere il paziente così servito.

Chi poi non si sentiva nemmeno di pagare questa curiosa e modesta parcella, raccoglieva tutto il coraggio di cui disponeva e, legato il dente malato con un filo al pomo di un pesante portone aperto, chiudeva gli occhi e — da un altro — faceva serrare di colpo il battente. Questo sistema veniva usato ancora nelle nostre montagne e in campagna nel secolo scorso, specialmente per i denti da latte dei bambini.

Torino - Per soli cinque giorni
Cominciando da Domenica 22 Aprile
IN PIAZZA D'ARMI
La Rappresentazione serale è uguale a quella del pomeriggio

BUFFALO BILL'S WILD WEST

— E IL —

Congresso dei ROUGH RIDERS del mondo
diretti e presentati personalmente dal
Colonnello **W. F. CODY "Buffalo Bill"**

BUFFALO BILL e il Maestro dei Tiratori a cavallo colle loro meravigliose
Esercizi di Tiro sopra un cavallo lanciato a galoppo
100 Indiani dell'America del Nord
Riproduzione storica a grande spettacolo della guerra selvaggia
LA BATTAGLIA DEI "LITTLE BIG HORN"
ovvero l'Ultimo trincieramento del Custer

DUE RAPPRESENTAZIONI AL GIORNO con qualsiasi tempo
Mattinata alle ore 14,30 — **Sera** alle ore 20,30
Apertura delle porte alle ore 13,30 e 19,30

Prezzi d'ingresso al Buffalo Bill
Posti a sedere L. 3 - Posti numerati L. 4 - Posti riservati L. 5,
Palchi L. 9 (per posto) 7035 bis
I ragazzi al disotto dei 10 anni pagano mezzo posto.
Si possono procurare i posti riservati a L. 5 e 9 dalle ore 9 del mattino del giorno dello spettacolo presso:
la Libreria S. LATTES e C°, via Garibaldi, 3.

Il manifesto con il programma di Buffalo Bill e del suo colossale circo equestre a Torino nel 1906

William F. Cody, passato alla leggenda come Buffalo Bill, in un'immagine caratteristica

In via Po nella penombra discreta della «Cartoleria Centrale»

QUEI QUADERNI PROFUMATI D'ANTICO

E la signorina Germana offre Salgari, De Amicis, Pellico...

Su tutte le piante topografiche della vecchia Torino, le vie appaiono regolari, a scacchiera, ortogonali fra loro, ma in centro, quasi davanti al Duomo, una viuzza si è sempre distinta dalle altre: via dei Pellicciai. Con il risanamento urbano si formò al suo posto l'attuale piazza IV Marzo, che da un lato ne segue ancora il vecchio tracciato arcuato. In questa via — ci racconta Carla Torre Navone — presero stanza gli atleti del famoso Circo Buffalo Bill, spettacolo ideato e diretto dal colonnello William O. Cody detto «Buffalo Bill», che venne a Torino per due *tournées*.

La prima volta, nel 1890, l'avvenimento fu memorabile a rileggere le cronache dell'epoca; in via dei Pellicciai fu molto gradito ai torinesi.

Il Circo diede anche origine a una canzone caratteristica intitolata «*Via dei Pilizzé*», il cui ritornello dice: «*Alè alè alè: andoma a ballé, ch'a jé l'America an via dij Pilizzé*», cioè «Alè, alè: andiamo a ballare, che c'è l'America in via dei Pellicciai». Ancora oggi è cantata in qualche *cabaret* torinese, ma è ovvio che chi l'ascolta non ne può conoscere le lontane origini. La trova soltanto divertente e basta.

Rammenta ancora l'autrice come la seconda volta, nel 1906, la colossale *troupe* (occorrevano quattro treni speciali, allestiti negli Stati Uniti, per trasportare tutte le attrezzature) si esibisse dal 22 al 27 aprile in due spettacoli giornalieri (alle 14,30 e alle 20,30) in piazza d'Armi d'allora (attuale zona di corso Stati Uniti); un posto a sedere costava due lire, il numerato quattro lire, i «riservisti» cinque e il palco otto lire per persona. Il successo fu straordinario, anche se l'esordio fu guastato da un furioso temporale che trasformò il terreno in un pantano, non certo adatto alle cavalcate degli indiani e dei cowboys.

Scorrendo le cronache di allora si legge: «*Le scene di battaglia, il ballo guerresco indiano, l'attacco alla diligenza e quello al convoglio di immigrati sono stati vivamente applauditi. Più di ogni altro poi hanno attirato l'interesse generale i tiri meravigliosi del col. Cody e di John Baker e gli esercizi militari dei suoi nonché i giochi acrobatici dei giapponesi e degli arabi*».

A proposito di quei tiri meravigliosi, è da segnalare che fu proprio Buffalo Bill, nel suo soggiorno del 1906, a introdurre in Italia per primo il tiro al bersaglio mobile artificiale. Il colonnello sparava con la pistola a bottiglie: le gettate in aria dal pubblico e non falliva mai il bersaglio.

«*Da allora* — scrive Carla Navone — *si diffuse anche in Italia il "tiro al piattello". Il giorno 25 presenziò allo spettacolo il Duca di Genova con tutta la famiglia e ne fu talmente entusiasta che il giorno seguente inviò — a mezzo del proprio aiutante di campo ten. di vascello march. Guerrieri Gonzaga — a Buffalo Bill un orologio d'oro recante sulla calotta il monogramma ducale a lettere d'oro in rilievo, incastonato di brillanti. La sera del 27 si recò personalmente ad assistere al rapidissimo lavoro di smontaggio delle tende. Lasciata Torino, la troupe di Buffalo Bill si esibì in due spettacoli ad Asti, due a Novara e due a Como, poi fu a Milano dal 30 aprile al 7 maggio.*

Le voci scomparse, come quella dello «stracciaio» o dell'«ombrellaio». Mestieri svaniti nel nulla, come il «cocchiere pubblico». Immagini cristallizzate viste in questa sfera di cristallo chiamata Torino, dal «Portone del diavolo» alla avventurata «Casa di Salgari», dalla Mole Antonelliana a cui un tornado strappò la guglia, alle visite a Torino di Giuseppe Verdi, alle grandi esposizioni sul Po. Né manca un'immagine della «cartoleria più antica» a cui siamo un po' tutti affezionati per i lontani ricordi di scuola che reca con sé.

«*Con la sua vecchia insegna, l'austera apparenza e la chiusura con le assi (invece che a serranda)* — scrive la Navone — *costituisce, nell'antica contrada cittadina, un'oasi che contrasta suggestivamente col frastuono del mondo che la circonda. Nel negozio si trovano quegli strani oggetti di cui pare si sia ormai perso anche il ricordo: sono quaderni con la copertina a fiori, le pagine dai margini rossi, matite copiative, nettapenne, etichette dai fregi dorati, pennini per la scrittura tonda, corsivo, inglese. Si tratta di un mondo di oggetti quasi introvabili, scomparsi dai banchi delle scuole; sono "pezzi" di piccolo antiquariato di vago sapore ottocentesco, che vedremmo bene nelle scarne mani della "maestrina dalla penna rossa"...*».

In vetrina, annota ancora l'autrice, gli autori sono sempre Salgari, Verne, Dumas, Silvio Pellico, Carolina Invernizio. E ci sono pure le cartoline color seppia con la Torino primo Novecento. Già citata in una guida edita da Paravia nel 1900, ha resistito a tutto, anche alle guerre, alle bombe. In via Po là, proprietario Graziano Seiunnaghe, ininterrottamente, la «Cartoleria Centrale» è un frammento di storia.

Da circa mezzo secolo la signorina Germana è là, dietro quel banco, sorridente, immutabile, soprattutto serena. E giorni fa ci guardò, un po' stupita, quando le domandammo: «*Scusi, avrebbe per caso una mappa lunare, ossia una carta particolareggiata della Luna?*». Scosse il capo per dirci soavemente di no. Stava quasi per offrirci, fresco di stampa, Giulio Verne che sulla Luna c'era stato, ben prima degli astronauti americani.

r. roga.

La vetrina della «Cartoleria Centrale», la più antica di Torino, sotto i portici di via Po

Francobolli

SULLA VETTA DEL BIANCO DUE SECOLI FA... LA FRANCIA ORA RICORDA

● **La grande scalata** — La Francia ha reso noto il bozzetto del commemorativo che fra pochi giorni celebrerà i due secoli dalla prima ascesa al Monte Bianco. Un bell'esemplare che accontenterà i molti filatelisti del tema montagna: mostra la vetta e, in primo piano, J. Balmat e M. G. Paccard, i due alpinisti che la conquistarono nel 1786.

● **Andrea e Safah** — Prezzi sostenuti e forti richieste per il «giro omnibus» celebrativo delle nozze di Andrea d'Inghilterra. Gli sposi impegnano i collezionisti anche dal viaggio di nozze nelle Azzorre di dove giungono annulli speciali per la loro visita reale e nuziale. Frattanto sono in sensibile rincaro serie emesse per i sessant'anni di Elisabetta. Esauriti alcuni esemplari stampati per la cometa Halley.

● **Le auto** — I tematici, sempre più numerosi, del settore auto, possono essere soddisfatti. La terza serie italiana dedicata all'industria automobilistica è stata molto bene accolta. La Filatalia aveva predisposto a Torino e a Lecce (sede del suo principale stabilimento) un annullo speciale ed ha curato la pubblicazione di cartoline a colori che riproducono la FR10B, caricatore automatico che è tra i modelli della nuova linea che la casa torinese ha immesso sul mercato.

L'Alfa Romeo ha curato la confezione di un'elegante «custodia» che racchiude i francobolli appena emessi (il blocco di quattro appunto per l'industria automobilistica) con l'annullo adottato dall'*Alfa*.

● **San Gabriele** — L'arcangelo Gabriele è volato sino a Washington per premiare le poste Usa le quali, con il 44 cents aereo emesso in onore di Junipero Serra, hanno conquistato il premio «San Gabriele» d'arte filatelica. Consegnato a Vasto, nel quadro della mostra filatelica «*Vastophil '86*», il premio internazionale ha avuto un riflesso postale: un annullo che raffigura l'arcangelo disegnato da Remo Brindisi. Junipero Serra, pioniere della predicazione cristiana in California, compare già in esemplari della Spagna.

● **Premio Asiago** — Tempo di premi. Quello di Asiago per l'arte filatelica, pure internazionale, ha premiato quest'anno il Liechtenstein, per il commemorativo da un franco e 50 che riproduce un cioccolatino, omaggio al teatro di Kirchplatz.

Il bozzetto dell'esemplare francese per il Monte Bianco

Monete

S. TOMMASO E PRINCIPE DUE STELLE BRILLANO MA A CARO PREZZO...

● **Da San Tomé** — San Tommaso e Principe costituiscono una «Repubblica Democratica». Monete proprie, dunque, come francobolli propri. Due isole, due isole principali, quindi due stelle nella carta geografica del paese, riprodotta al «verso» delle due monete (una d'argento e una d'oro) emesse nel decimo anniversario dell'indipendenza. Al «dritto» spicca lo stemma della repubblica. I pezzi sono da cento *dobras*.

Le notizie riguardanti la tiratura lasciano perplessi: 2500 pezzi per l'argento e 50 per l'oro. Dovrebbe essersi un errore nel comunicato di San Tommaso e Principe. Chi si vorrebbe accontentare con 50 pezzi in tutto? Non sarebbe neppure una speculazione ma un affare fatto in casa, diciamo in cucina.

● **Lasciamo perdere?** — E' la domanda che ci rivolgono due lettori, Maurizio Valle e Giancarlo Pastore. Dicono: «*L'Italia aveva da tempo annunciato un 500 lire d'argento per celebrare la partecipazione italiana al Mundial di calcio in Messico. Ora il "grandioso evento" è già stato a sufficienza ricordato dal Messico stesso, dall'Argentina che si è aggiudicata la coppa, dall'Ungheria, dalla Polonia, perfino dalla Repubblica di San Marino. E l'Italia? A quanto si dice a Roma avevano ritardato il più possibile la confezione della moneta contando su una vittoria "azzurra" che avrebbe assicurato alla moneta un successo garantito. E' chiaro che se l'Italia avesse vinto la competizione ci sarebbe stata anche una moneta (o, almeno, una medaglia) d'oro. Visto come sono andate le cose e la figura che la nazionale italiana ha fatto in Messico, non sarebbe meglio una dire che la moneta è stata cancellata dal programma? A noi sembrerebbe molto più elegante e dignitoso. Perché mai, oltre ad avere perso nel modo che sappiamo, dobbiamo arrivare buoni (ci fa sempre per dire...) ultimi anche in campo numismatico? O la moneta veniva coniata "dal vivo", cioè in contemporanea con il Mundial — o immediatamente dopo — con il risultato a caldo, oppure si lascia perdere e non se ne fa nulla. Ma forse qualcuno obietterà che il mio ragionamento è tutto sbagliato e arriveremo a Natale con un 500 lire sul quale, magari, ci metteranno il profilo di Bearzot».

Non è facile dare torto ai due lettori. Calcio a parte, resta il fatto che la Zecca italiana arriva sempre in ritardo, in tutte le occasioni, dall'Anno degli Etruschi, commemorato quando ormai gli Etruschi... se n'erano andati da un pezzo, all'Anno della Musica. Abbiamo «*emesso le monete quando ormai in tutto il mondo gli altri avevano smesso di suonare*», come ha rilevato Aldo Ochieppo, scrivendoci da Vercelli, ed ora si potrebbe evitare un'altra magra figura con un comunicato di poche righe in cui si rinuncia alla moneta per il *Mundial* per cause... tecniche. Non ci sarebbe davvero nulla di strano e si eviterebbe ai collezionisti un esborso di cui farebbero a meno.

San Tommaso e Principe

A cura di Renzo Rossotti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 23; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 37; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 50/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vivendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 38 battute (mezzanzi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 6: operai, impiegati L. 1800, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2900. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti dalla casa o recapiti, il doppio. Numeri urgenti, dalla casa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopraffranco di L. 350. Coloro che desiderano numerare i propri annunci possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di vagliare le lettere e di intervenire soltanto quelle sovrattamate inoltrando agli annunci, non rispettando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656.2185 (3 linee ricerca automatica).
I relativi pagamenti dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A1, 10% fondi prestiti 3/30 mesi a dipendenti commercianti. Esempio: L. 5 milioni - 135 rate mensili per 10 mesi. Mutuicasa. Tel 650.2145/48.
A.A.A. SENZA tante storie subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel 011 650.3981
A imprenditoriali L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali, erogazioni rapide. Tel. 473.0116.
A imprenditoriali L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.0116.
CENTRALFIN: a dipendenti fiduciari al 10,35% per acquisto o ristauro casa 9,37% anche senza ipoteca. Tel. 748.722.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori. Nessuna spesa di istruttoria. Tel. 515.020 - 511.054.
MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Tel. 473.0116.
300.000.000 a proprietari di immobili per liquidità aziendale o acquisti, al 10,50% annuo. Centrofin tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.3175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.
AFFARE minimarket a condizionale famiglia buona posizione Iabella I (VI VII XIV ottimo incasso. Tel. 256.772.
AFFARE negozio alimentari Cascine Vica incasso L. 600 mila al giorno vendo minimo contanti. Telefonare 382.266.
BAR centralissimo unico in zona ufici banche scuole incasso elevato con prova cassa. Tel. 557.0105.
BAR centralissimo grande ricetto caffè unico occasione L. 67 milioni. Anche dilazionando o in gestione. Tel. 521.2272.
BAR semiarredato angolare ingresso 1 milione 700 mila al giusto prezzo interessante pagamento agevolato. Tel 383.295.
BAR centrale angolare attrezzatissimo incasso L. 1 milione 700 mila al giorno prezzo interessante. Tel 383.295.
BAR super oratorio con licalo conduzione affitto nuovo incasso L. 300 mila al dì cedo L. 63 milioni. Tel. 521.2272.
BAR zona Cimarella ottimo corso incasso L. 500 mila al giorno vendo a L. 130 milioni. Telefonare 383.295.
CERCO albergo 20-40 camere 3-3 stelle possibilmente provincia di Torino. Tel 506.399.
CHIERI panificio incasso L. 500 mila al mercoledì affittasi o vendesi mutui L. 150 milioni trattabili. Prima 521.4012.
CREMERIA ottima posizione finalmente affittasi L. 1 milione 200 mila garantisco vendesi. Tel Alim 839.8449.
ECICOLA cartoleria Borgo S. Paolo prima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel 380.810.
LATTERIA prima collana Torino ottimo incasso giornaliero cedesi causa trasferimento. Tel 780.2568.
REI A la 248.503. Siete alla ricerca di una attività? Finanziamo i vostri acquisti praticamente nulla nostra sede.
REI 548.503 cede pizzeria arredata ottima posizione rinnovabile.
REI 548.503 cede ristorante centralissimo 80 coperti ottimo comodo dilazioni.
REI 548.503 cede in p. Vittorio stupenda bottiglia ottima forma di pagamento affezione.
REI 548.503 cede prestigiosa pasticceria in Bella attività ottima forma di pagamento.
REI 548.503 cede prestigiosa ristorante 80 coperti centralissimo.
REI 548.503 cede pizzeria centralissima ottima forma di pagamento.
RISTORANTE esclusivo centralissimo incassi L.) milione al dì affitto nuovo 60 con ambiente adeguato. Tel. 521.2272.
STELLA via Pastrengo 22 tel. 447.6290 profumeria zona Centro affidamento nuovo ing 70 cedo affari annuo L. 250 milioni.
STELLA 447.6802 abbigliamento bimbi zona S. Paolo favolosa posizione alto giro affari dimostrato L. 65 milioni.
STELLA 447.6802 semiarredi zona S. Paolo ideale I XIV L. 600 mila al dì possibilità anche vuoto dilazioni.

4 Terreni

CERCASI terreno industriale zona Grugliasco Collegno per costruire mq 1500 2500 di capannone. Telefonare 787.081.
RIVIERA Ponente vendo terreno agricolo più mare L. 3 mila al mq spese comprese. Telefonare 0182 20.372 - 931.392.
RIVIERA Ponente privato vende terreni edificatori e agricoli, fronte mare. Tel. (019) 693.294.
S. MAURO Pescaria terreno industriale mq 28000 coperto 50% L. 63 mila mq lottizzabile. Aurelia 596.607 - 597.774.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da m 400-8000 Torino Nord. Tel. (011) 503.635.
AFFITTASI box per 2 auto o magazzino via S. Ambrogio corso Francia L. 150 mila mensili. Aurelia 596.607 - 597.774.
CARAMAGNE industriale mq 500 uso ufficio cascinetta zona Banca uffici mq 80 alloggio mq 80 cortile. Padiglio 10% L. 260 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
CON semiarea n. 108 della Corte Costituzionale viene sancito definitivamente il concetto di unico e libero mercato dei locali uso negozio, disponendo di mutilegerie abbattendo box auto, liberi in via Giachino 75-79, avviamo artigiani e commercianti interessati a reclamizzare i locali posti in vendita a prezzi convenientissimi. Fiduciaria Immobiliare 537.6956.

IN ZONA PRONDA
vendesi magazzino o box semiarredato mq 45-54-100 anche con servizio. Telefonare 788.548 ore ufficio.

LABORATORIO mq 85-160 ottimo 3.50 abitazione ufficio mq 190 da ristrutturare via Fabrizi vendesi. Tel. 771.4777.
LOCALE casena 300 mq libero fronte via vendo Borgata Vittoria possibilità progetto. Tel. 334.215.
LOCALE libero corso Rosselli mq 1600 su 3 piani adatto autorimessa, comprensorio auto, deposito, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio al 521.1401 chiedere signora Durando.
LOCALI disponibile a commercianti da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.811.
MAGAZZINI: centralissimi da 40 a 8000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.
NEGOZIO libero angolare corso Principe Eugenio mq 180, 6 vetrine, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio 521.1401 chiedere signora Durando.
STUDIO BOSCO 847.8334 vende Chieri zona passaggio pub-tipografia arredamento e macchinari nuovi incasso elevato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanici tubisti carpentieri per Nevon periodo agosto. Telefonare 900.8415.

impiegati

PRIMARIA concessionaria auto ricerca abile venditore/trice per propria sede di Chivasso. Tel. 910.1447.
RICERCASI giovani dinamici massimo 30 anni liberi subito automuniti per lavoro impegnativo e sviluppo. Tel. 741.3125.
UFFICIO immobiliare cerca geometra serio collaboratore/trice alla commercializzazione ed amministrazione. Tel. 543.534.

8 Rappresentanti

SOCIETA' importante di prestiti richiesti per potenziamento struttura commerciale ricerca agenti con esperienza nel settore. Tel. 831.334 - 832.433 ore ufficio.
SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 55.81.

15 Autovetture

ALFA 33 quadrifoglio oro anno 85 beige metallizzato, unico proprietario, in ottime condizioni, pochissimi km, si garantisce. Allatta 1.8 rosso impianto a gas vera occasione. Autovetture Concessionaria Fiat via Cassini 48, tel. 520.852.
AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9. tel. 871.043.
FIAT Campagnola Mini-Top DS pezzo corta anno 87 bianco (nuova, supercattoriata, in garanzia, unica proprietaria, ottime condizioni, permutiamo e dilazioniamo. Automotori Concessionaria Fiat via Cassini 46 (aperto anche sabato tutto il giorno), telefono 506.858.
FIAT Ritmo Diesel 1700 Abarth, condizioni perfette, unica proprietaria anno 84, garantita, Ritmo Diesel dicembre 82 milioni nuovo, unica proprietaria, permutiamo e dilazioniamo, Automotori Concessionaria Fiat via Cassini 46 (aperto sabato tutto il giorno), tel. 520.858.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista entro agosto alloggio 3-3 camere in zona decorosa pagando in contanti. Tel. 548.095.
ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere ii nello servizi. Tel. 597.774.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.
ACQUISTASI in contanti libero sala 3 camere cucina possibilmente 2 servizi. Tel 687.834.
ACQUISTO in contanti mano prociali mansardati anche da ristrutturare libera in contanti con assistenza. Tel. 650.4006.
ACQUISTO urgente alloggio in casa signorile in Torino di mq 150-250 pagamento dei contanti. Tel. 728.334.
CERCO urgentemente zona R. Rey Parella Pozzo Strada 1-2 camere bagno cucina pagamento contanti. Tel. 806.208.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.018 locale centralissimo ottimo soggiorno con camera camera cucina servizi L. 45 milioni.
A.A. CASACASE B 513.017 libero corso Traiano panoramico camera bagno cucinino servizi mq 50 L. 48 milioni.
A.A. CASACASE C 513.018 libero corso Vittorio Alfieri 3 camere cucina servizi ingresso mq 105 L. 87 milioni.
A.A. CASACASE D 653.588 libero corso Umberto Duvalle ottimo 2 camere cucina servizi ingresso mq 75 L. 64 milioni.
ADIACENTE corso Taranto 2 locali e servizi ufficio-abitazione piano rialzato Stupenda vista. Tel. 546.800 - 548.834.
ADIACENTE corso Taranto libero 5 camere cucina bagno termo autonomo mq 145 prezzo adeguato. Tel. 887.834.
AFFARE 518.988 vendo libera Barriera Milano casetta indipendente: 3 camere cucina bagno giardinetto posti auto.
APPARTAMENTO via Maurizio Lagrange 1° piano mq 180 vuoto L. 142 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
CENTRALISSIMO via Lagrange-Duranoo 1° piano mq 420 vuotando divisibile vuoto L. 380 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
COLLEGNO libero recente signorile 2 camere cucina piano 400 ampia dilazione. Tel 510.745.
CONSULCASE 740.852 adiacenze corso Monnalvesso libero 3 camere cucina bagno mq 80 termo autonome L. 66 milioni.
CONSULCASE 740.852 ideale abitare casa corso Svizzera camere grande cucinino termo ascensore da L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso G. Cesare via Chivasso 2 camere cucina abitabile bagno termo L. 46.500.000.
CORSO Chieri 2 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo L. 45 milioni mutuo. Misura 756 825 - 740 5089.
CORSO Galileo Ferraris adiacente libero soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderie grande ingresso box auto possibile 16 camere e mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Monte Grappa via Valgioia camera cucina piano rialzato vuoto L. 38 milioni Aurelia 596.607 - 597.774.
CORSO Regina libero appartamento con splendida vista sul Giardini Reali mq 145 ottimo stato. Tel. 530.982.

CORSO TORTONA
angolo corso Bunco angolo via Foglianse splendido palazzo comodo al centro vista ottima camera tinello cucinetta L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare, telefoni 557.6056.
CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 vuoto ottobre 1988 L. 395 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
CROCETTA libero in casa signorile luminoso soggiorno 4 camere cucina 3 servizi. Edificio antico. Tel. 513.853.
CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina ristrutturata occupato L. 72 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
PAILLA & BERTINETTO 743.2874 libero via Foligno recente 7° piano camere 4 metà cucinino bagni. L. 48 milioni.
PINNETER San Paolo via Serrano libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno. Tel. 557.0321.

FRAZIONAMO
via Giachino 63 anche libari alloggi negozi box 2-3-4 vani da L. 17 milioni 400 mila. Especasa 504.283.
GABBINO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto terrazzo mq 60 vuoto L. 41 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
GRUGLIASCO libero signorile 3 camere cucinetta servizi piazza molto interessante. Tel. 364.491.
IMMOGEST 540.760 S. Rita ampio monolocale con angolo cottura elegantemente arredato in stabile signorile.

INIZIO FRAZIONAMENTO
Corso Giulio Cesare zona costruzione in alta modernità, via Quagliè 21, ingresso camera tinello cucinino L. 10 milioni contanti più L. 245 mila mutuo, ingresso 2 camere cucina pagano L. 18 milioni contanti più L. 320 mila mutuo, ingressi 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 368 mila mutuo, ingressi 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi sono convenientissimi. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.9056.
LIBERO A via Monti (Valentino) ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 597.824.
LIBERO Barriera di Milano ingresso camera cucina servizi terzo piano ascensore. Edificio civile. 513.853.
LIBERO Grugliasco 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Edificio civile 513.853.
LIBERO Grugliasco ristrutturato zona centrale 3 camere cucina servizi camina. Tel. 600.385.
MINIALLOGGIO signorile via Dario Albertis mq 40 servizi completi vuoto L. 55 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
MONCALIERI in zona pianeggiante vendesi occupato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina a L. 58 milioni 500 mila più box L. 18 milioni. Tel. 637.796.
MONOCAMERA via Borgaro servizi completi vuoto L. 26 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.

MUTUO 1° CASA CITTA' DI TORINO
Borgo Molaria, via Amendola 2 - 4 - Belmasco, Bellilla 78 vende alloggi 2-3-4 camere, finiture di pregio, riscaldamento autonomo. Tel. 766.648 ore ufficio.
NONE centro paese libero subito 2 camere tinello servizi mq 80 più box prezzo molto interessante. Tel. 354.491.

OTTIMO INVESTIMENTO
vendiamo piazza centrale immobile interamente arredato non bagno completo. Portineria terme assicurate. Mutuo S. Paolo Edificanda 548.154.
PESCHIERA corso grossi alloggio: 2 camere tinello cucinino bagno. Completo di riscaldamento, mutuo. Telefonare 749.2802.
PIAZZA Bengasi adiacente libero signorile camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 48 milioni. Tel. 506.464.
PIAZZA Carducci adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno camina. O.R.L. Immobiliare 329.0471.
PIED-A-TERRE signorile libero luogo Cibrario camera tinello cottura servizi immobiliari Assicurini. Tel. 775.548.
PRIVATO vende in Rosta villa recente invendibile permuta alloggi limitrofi. Tel. 853.3447.
REVIGLIASCO appartamento signorile di 3 camere soggiorno cucina 2 servizi lavanderia terrazzo. Tel. 950.2817.
RIVAITA vita unifamiliare lavorata garage terreno ottima esposizione L. 199 milioni. Edificiocasa 513.853.
S. RITA via Spezzanzani libero 2 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni. O.R. L'Immobiliare 329.0421.
TECNOKARA 540.662 centrale prestigioso via Bertola 20 liberi uffici e mansarda varie metrature. Ottimo. permuta.
TECNOLABA 545.662 Moncalieri via Sede Comuni libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 48 milioni.
TECNORASA 545.662 Castelnuovo Vica libero ingresso cucinotta soggiorno camera bagno terma ascensore L. 47 milioni.
UTIP 518.988 libero S. Donato corso Regina 2 camere cucina terma bagno L. 51 milioni disponibili.
UTIP 518.988 vende Borgo Vittoria via Cigliebrino ampio camera tinello cucinino terma bagno ascensore.
UTIP 547.828 libero corso Siracusa piano alto camere tinello cucinino bagno finito ascensore possibilità mutuo.
UTIP 547.828 libero spazioso via Turati 2 camere cucina terma bagno L. 48 milioni facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 libero adiacente piazza Benisni arredato camera cucina servizio terrazzo cantina L. 37 milioni.

VIA Alberto 18, appartamento 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero L. 57 milioni non trattabili. Tel. 835.083.
VIA Porpora libero recente spazioso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. O.R.L. Immobiliare 329.524.
VIA Sassari 18 libero 1° piano 2 camere cucina servizi riscaldamento. Vendo L. 35 milioni trattabili. Tel. 597.069.
VILLA signorile fuvella villaggio Aurelia su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 350 milioni Aurelia 596.607 - 597.774.
VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 190 terreno mq 1000 vuota ottobre 86 L. 370 milioni Aurelia 596.607 - 597.774.
VILLINO Rosta (Rivoli) soggiorno 3 camere cucinotta biservizi giardino mq 900 L. 165 milioni. Consulcase 740.852.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso manageriale. Tel. 561.1764.
CONIUGI con figlio rappresentante ricercano 3-4 vani cucina servizi zona Torino cauzione referenze. Tel. 780.910.

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 300.6700.
AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 112 mila mensili presso via Passo Buole. Tel. mobilificio 393.815.
AFFITTO a prossimi sposi a L. 135 mila mensili 4 camere cucina e bagno no fabbricato, via S. Giulia 31. Tel. mobilificio 393.815.
AFFITTO a prossimi sposi a Rivalmo camera tinello cucinino L. 200 mila mensili. Tel. mobilificio 393.815.
CORSO Massimo presso affittasi uso foresteria o solo ufficio soggiorno 4 camere cucina servizi. Finci 505.591.
UNA Amministrazione immobili affitta locali ad uso ufficio in via Roma 101 Torino. Tel. 546.775.
OFFICE center parcheggio interno recapiti segreteria telex fotocopier. Tel. 55.811.
UFFICI arredati camere recapiti parcheggio interno segreteria telex numero telex telecopier sedi legali magazzini. Telefonare 55.811.

36 Nautica

ABBRONZATURE!! sulla rotta di... Colombo. Una lunga e piacevole estate. Colombo motonautica: qualità servizio prezzo. Corso Umbria 47 - Torino.
COLOMBO Motonautica, corso Umbria 47 dal 1922 al vostro servizio. Tutte le novità occasioni selezionate qualità servizio. Prezzi imbattibili.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA con giardino posizione salubre. L. 37 milioni. Pagamento rateizzabile. Punto immobiliare 515.551.
A.A.A. PIOSSASCO vicinanze villa suntuosa posizione amena mq 180 splendidamente abitabili con mq 6000 di terreno completamente recintato vendo. Telefonare 650.208 - 656.303.
A km 35 da Torino comoda posizione vendo casa di 4 camere con terreno di mq 3500 a L. 33 milioni. Tel. 0173.365.536.
ALBENGA centro vendo appartamento mq 120. 50 mq terrazzo. Prezzo affare. Tel. 0182 20.372 - 931.392.
BARGE Envie posizione panoramica vendo casetta rustica con terreno pozzo luce L. 18 milioni. Tel. 0121 71.821.
BARTIA d'Albenga uscita casello, privatamente vendo 2 camera cucina, servizi terrazzo lavanderia con camino camino. Tel. 0182 20.372 - 63.13.62.
CASA collina Pinerolo Pramollino terreno mq 4000 acqua luce vendesi. Telefonare 0175 72.340 ore pasti.
CASA nell'Astigiano nuova 6 camere doppi servizi mansarda 2 bbe vista pecisione. Tel. 011 384.481.
CERES alloggio arredato in villa giardino privato L. 51 milioni trattabili. Telefonare 510.583 - 516.985.
CERIALE Dal.Ga.Ba. vende nuovi alloggi pronta consegna pagamenti personalizzati. T. 0182 931.220, 011 947.8334, 0144 54.910, 0131 443.3828, 02 532.7701.
COLLINA Bagnolo villetta panoramica terreno circostante mq 2000 libera subito L. 75 milioni. Tel. 0121 71.274.
COLLINA Chivasso posizione panoramica soleggiata vendo casetta rustica indipendente mq 1000 di terreno. Tel. 0141 353.787.
COMODITA' paese S. Marzano Berga vendo villetta da ultimare con terreno L. 40 milioni. Tel. 0173 75.345 ore pasti.
CORNEGLIANO d'Alba casa abitabile 6 camere veranda garage terreno vendo a L. 35 milioni. Telefonare 0173 363.337.
COURMAYEUR imprenditore vende mono bi trilocali sul mare. Telefonare 016 20.119 - 36.916.
LANZO centrale in piccolo condominio 3 camere cucina doppi servizi vendesi box mutuo dilazioni. C.S.I. 920.5433.
MAGLIANO Alfieri appartamenti in villa di mq 150 più box e giardino vendo vera occasione. Telefonare 011 384.491.
RACCONIGI azienda agricola composta da base telefonica usi allevamenti terreno mq 17.000 vendesi. Tel. 011 384.491.
S. DAMIANO d'Asti alloggio signorile 5 locali 2 camere tinello servizi. Prezzo interessante. Telefonare 011 384.491.
SPOTORNO accasione vicinissimo mare vendo villetta cucina terrazzo termoautonomo. Telefonare 019 870 800.
VERRUA Savoia palazzina d'epoca su 3 piani mq 300 più sottoo mq 100, laboratorio terreno mq 7500, parco pubblico, parcheggio vuota L. 115 milioni. Aurelia 011 596.607 - 597.774.
10.900.900 Canavese collinare 7 vani con giardino. Tel. 858.303 - 858.256.
68.000.000 Alice Superiore bifamiliare rustico abitabile libero dal 4 lati con terreno circostante. Tel. 668.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO litorale settentrionale appartamenti arredati mare 6/m Pescara tel. 0854.85.050.
AFFITTASI signorile camera cucina o 3 camere cucina doppi servizi, bellissima vista mare. Telefonare ore pasti. Tel. 441.561.
AHI Settembre (con sconti) Appartamento con piscina Albenga mare, spiaggia box giardino, ciclabile, tv, telefono. Residence Il Cigno. 0182 51.978 pasti 0182 542.200 ufficio.
SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa sul mare mesi estivi possibilità trimestre prossimo. Telefonare 011 561.1764.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Reno (0182) 42.820 pensione completa L. 40 mila camerata doppia e garage.
ALASSIO albergo Chanel 0182 40.549: chalets indipendenti grande parco privato piscina completa L. 40.000-45.000.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni coniugali riservatezza indagini minorili. Via Nizza 29. Tel. 650.4087.

È IN EDICOLA

SPECIALE ESTATE

GENTE MESE

AGOSTO 1988 • N. 8 • ANNO I • MENSILE DI POLITICA, ATTUALITÀ E CULTURA • ABB. POSTALE GR. III/70 • RUSCONI EDITORE • L. 3000

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

Oltre 60.000 vetture vendute. Prima classificata, al debutto, nel Rally di Alpen Behra, valido per il Campionato Europeo. Un'accoglienza trionfale in America per la 75 Milano. Prestazioni entusiasmanti per la 75 Turbo e per tutte le motorizzazioni della gamma. Alfa 75 compie un anno con questi straordinari risultati. Una macchina preparata per vincere.

ALFA 75	CILINDRI CILINDRATA (cc)	POTENZA DIN (CV)	VELOCITÀ MASSIMA (Km/h)	0-100 Km/h (sec.)
1.6	4/1570	110	180	10.4
1.8	4/1779	120	190	9.5
2.0	4/1962	128	195	8.9
1.8 Turbo Benzina	4/1779	155	210	7.6
2.5 Iniezione Elettronica	6/2492	156	210	8.7
2.0 Turbo Diesel Intercooler	4/1995	95	175	12.4

Alfa Romeo

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Superassistenza 1 + 3 4 + 4 e godono della fantastica ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING!

Domani i bianconeri in amichevole a Neuchâtel contro lo Xamax

MARCHESI HA DECISO: LAUDRUP VICE-PLATINI BRIASCHI GIOCA, VIGNOLA STA FUORI

Il sardo è il giocatore più in forma del Milan

«RESTO SOLO PER BERLUSCONI» (VIRDIS HA GIA' CAPITO TUTTO)

Briaschi quest'anno contenderà il posto a titolare ad Hateley ed a Galderisi

ROVERETO — Il bianconero la grande novità del Milan. Proprio così: l'uomo più in forma, per ora, è Pietro Virdis. Ha giocato bene nella prima amichevole che i rossoneri hanno vinto per 3-0 a Vipiteno; ha giocato benissimo (e segnato un gran gol) nella seconda amichevole che i rossoneri hanno vinto per 3-0, ieri sera, a Roveredo.

Virdis quest'anno contenderà il posto a Hateley e Galderisi. Non sarà facile per Liedholm trovare una soluzione: Milan formula due o formula tre?

«Io sull'argomento non mi pronuncio — dice Virdis con un sorriso —, *già in passato sono stato tirato in ballo, ci sono state polemiche, quindi preferisco non parlare. Dico soltanto che ci sono problemi di Liedholm, nel senso che qualunque allenatore vorrebbe avere questi tipi di problemi. Abbiamo un grande attacco, io l'anno scorso e Hateley e Galderisi quest'anno, e anche con quattro punte. Ma in alcune occasioni anche con una... Sinceramente non so, l'importante è che il Milan, stavolta, disponga di un attacco in grado di segnare almeno 30-35 gol...».*

Perché è rimasto al club rossonero? Le volevano altre società, la Roma, la Fiorentina...

«Sono sempre stato contento di essere rimasto qui, e per due semplici motivi. Il primo è che ho subito sentito l'affetto dei tifosi, e loro molto gradito. Il secondo è che è arrivato questo gruppo, il gruppo di Berlusconi, estremamente vogliosi di vincere. Certo, se fossi andato avrei guadagnato di più, avrei spuntato un contratto triennale. Mentre il mio, purtroppo, scade alla prossima stagione. Ma c'è ancora tempo per decidere...».

Il Milan ha molti soldi, il Milan ha cinque pedine nuove, tutti si aspettano il Milan. E tutti credono che sia già in grado di lottare per lo scudetto...

«A mente fredda il piano — dice Virdis, il saggio — *la Roma e la Juve hanno sicuramente qualcosa più di noi. Il Milan, secondo me, è nel secondo gruppo, con Napoli e Inter. Ma attenti anche alla Samp, può essere una sorpresa...».*

E per il titolo di campione che ci vede?

«*Penso può farcela di nuovo. Ma avrà avversari temibilissimi, stavolta. I nomi? I soliti, Altobelli, Maradona e Platini*».

Il Milan, quindi, per ora ha scoperto questo Virdis in magnifica forma. Più avanti, spera di scoprire anche i nuovi acquisti: Galderisi, Massaro, Bonetti, Donadoni (che nella prima amichevole ha giocato malucelo) e Giovanni Galli, il portiere ancora non è stato assolutamente impegnato.

Berlusconi ha speso molto, ma dovrà attendere, forse parecchio, prima di scoprire il vero volto del Milan. Il proprio presidente ha programmato fantasiose amichevoli. Dopo Roveredo, i rossoneri scenderanno in campo domenica a Parma. E' il primo collaudo importante della stagione. Di fronte alla squadra di Liedholm ci sarà una formazione di B, piano piano si scoprirà il volto di questo Milan milionario.

Fausto Rossi

MARADONA — Il «re» del Mundial è sbarcato ieri a Roma, proveniente dagli Stati Uniti, e la sera ha raggiunto il Napoli in ritiro a Lodrone. Ha detto: «*Il Napoli si aspetta molto da me, ma io pretendo moltissimo dal Napoli. Siamo in grado di puntare allo scudetto: ma bisognerà giocare tutti senza presunzione. Nessuno deve montarsi la testa, perché la strada del successo è piena di insidie*». A Lodrone gli è stata riservata una camera con vista sul giardino: ha trovato fiori e champagne.

MACOLIN — Alla vigilia della prima stagione della Juventus '86-87, prevista per domani sera a Neuchâtel contro lo Xamax, Rino Marchesi ha finalmente deciso chi sarà il titolare di Platini. Giocherà infatti Laudrup, ristabilitosi dalla tendinite alla gamba sinistra, ma la maglia numero 10 verrà affidata ufficialmente a Briaschi.

Il trainer bianconero ha sottolineato di voler provare questo nuovo modulo offensivo per creare un'alternativa valida all'accoppiamento con Vignola, già sperimentato altre volte e meno «rivoluzionario» per gli schemi della squadra. Si vorrebbe, insomma, tentare una soluzione maggiormente offensiva, anche se non sono pochi a credere, invece, che sia stata l'opaca prestazione di Vignola nella partitella di mercoledì ad aver determinato la scelta di Marchesi.

«Vignola lo conosco bene — ha spiegato il tecnico bianconero — *e Briaschi deve rifarsi della passata stagione, davvero sfortunata. Gli schemi di squadra non cambiano se c'è Vignola al posto di Platini, mentre con Laudrup in regia siamo più sbilanciati in attacco e dovremo trovare nuovi equilibri. E' probabile, comunque, che Vignola entrerà nella ripresa, come Pioli per Cabrini e Solda per Serena. Riguardo poi la posizione a centrocampo assunta da Laudrup in allenamento, si è trattato soltanto di una necessità momentanea, senza ora prospettive future*».

La formazione bianconeri per domani sera dovrebbe dunque essere la seguente: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Serena; Mauro, Manfredonia, Laudrup, Briaschi.

Fra i giocatori, che ieri hanno approfittato della giornata di riposo per dedicarsi alla pesca, allo shopping o distrarsi in piscina, regna comunque la massima serenità, anche in vista di Marchesi possa risultare molto importanti per alcuni di loro. «*Ho già fatto il regista sia nella Lazio che in nazionale* — ha detto Laudrup —, *dunque questo ruolo mi spaventa, anche se preferisco giocare più avanzato. Comunque, mi sta bene tutto e mi impegnerò per sostituire degnamente Platini*».

Per Laudrup un compito difficile ma lui ha grinta

Molto carico è sembrato anche Briaschi, autore di un'ottima prestazione nella partita di mercoledì: «*Voglio assolutamente rivalermi dagli infortuni trascorsi* — ha precisato l'attaccante — *e giocarmi le mie chances. La società mi aveva garantito all'inizio della stagione che non ci sarebbero stati titolari o giocatori inamovibili, ma che tutti avrebbero avuto la possibilità di giocare. Mi dispiace naturalmente per chi sta fuori, ma non posso certo tirarmi indietro*».

Meno pimpante è apparso invece Vignola, che pure aveva dimostrato grande volontà negli allenamenti dei giorni scorsi, ma che non ha poi convinto in partita: «*Purtroppo ho perso un anno di carriera a Verona* — ha detto con amarezza il regista — *ma spero di rifarmi in questo campionato; forse, se avessi dato retta a Boniperti e fossi rimasto a Torino, a quest'ora non dovrei lottare per ottenere un posto. Spero di rientrare fra i titolari al più presto*».

Nel clan bianconero si aspetta nel frattempo l'arrivo di Boniperti, atteso per stasera. Il presidente assisterà al debutto di domani ma potrebbe già tentare di porre le basi per il rinnovo dei contratti dei giocatori. Per otto titolari e tre riserve gli accordi con la società scadono infatti la prossima estate. Per la presente stagione, ci dovrebbero essere problemi, salvo un probabile ritocco al contratto di Cabrini.

La squadra, che si è sottoposta al test di Cooper per valutare la resistenza aerobica, si allenerà ancora nel pomeriggio e domani mattina, prima di partire alla volta di Neuchâtel. Frattanto negli ambienti del calcio svizzero sta rimbalzando sempre maggiore insistenza la voce di nuovo interessamento del Servette per Platini, per la prossima stagione.

g. v.

BONTEMPI TIRA LA VOLATA AZZURRA VERSO I «MONDIALI» DEL COLORADO

CATTOLICA — Appuntamenti a ripetizione per il ciclismo tricolore di marca Mondiali del Colorado. Ieri si è disputata la Coppa Placci, domani tocca al Giro dell'Umbria. *Ibis, outrider* e comprimari si danno battaglia per convincere il ct. Martini di meritare la maglia azzurra e parecchi ci sono riusciti.

Prima di tutti Bontempi che, dopo aver vinto il Calabria, la Gand-Wevelgem, cinque tappe del Giro d'Italia e tre del Tour de France, ha aggiunto un'altra gemma alla corona di questa splendida stagione vincendo in volata sul traguardo di Cattolica anche la Coppa Placci (terzo successo personale in sei giorni).

Altri, come Leali (splendido secondo gara di ieri), Bugno, Amadori, Baronchelli, Bombini e Vannucci, sembrano essersi guadagnata la promozione sul campo a fianco delle cinque «star» praticamente sicure (Argentin, Corti, Moser, Saronni, Visentini).

Il resto della truppa comunque non s'è arreso e ha ancora l'opportunità di sparare ulteriori cartucce nelle numerose gare che ancora in programma da oggi alla partenza per il trasferta nella terra dei cow boys (Coppa Agostoni, Tre Valli Varesine, Gran Premio di Vignola, Coppa Bernocchi).

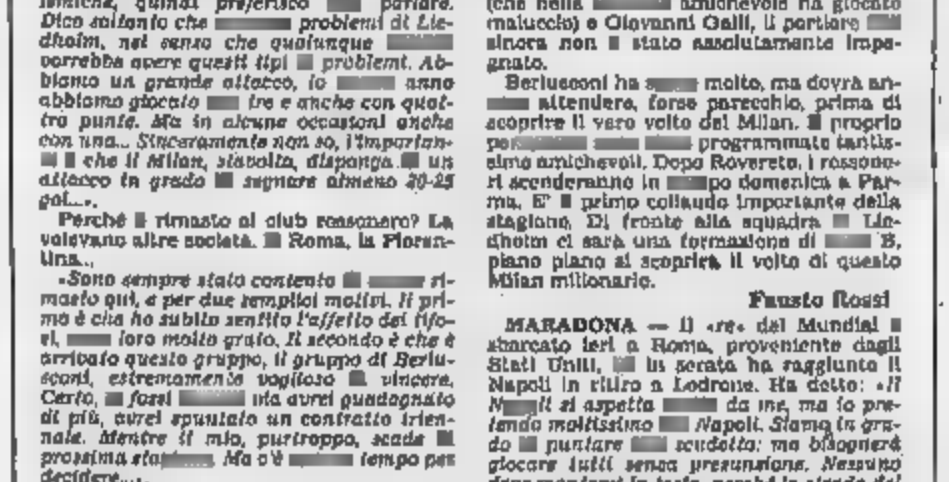
Le indicazioni che la Coppa Placci ha dato ieri al commissario sono comunque confortanti. Tutta la comitiva di azzurri e azzurrabili è in buone condizioni, e incominciare dalle due *star* Moser e Saronni che hanno gareggiato in assoluta sicurezza. Su tutti, però, ha primeggiato Bontempi, come si diceva, che non solo ha vinto allo sprint in fondo era da aspettarsi, ma ha superato con disinvolta tranquillità le ben due difficoltà presentate dal percorso romagnolo.

Domani c'è subito l'occasione per una controprova, con Il Giro dell'Umbria prenderà il via da Perugia (Ponte San Giovanni) alle 10 e si concluderà a Umbertide (con otto giri del locale circuito) dopo aver percorso un totale di e i numerosi saliscendi potranno riservare interessanti sorprese.

t.s.s.

Qualcuno lo rivorrebbe presto in attività

L'AUTODROMO DI CASALE E' DESTINATO A RESTARE NEL MONDO DEI SOGNI?



C'era una volta l'autodromo di Casale, ma da quasi 10 anni l'impianto piemontese non esiste più. Il momento del suo massimo fulgore risale al 1974 quando ospitò una dozzina di appuntamenti di valore nazionale e internazionale, legati alla Formula «3», «Italia» e «Ford».

Nel 1977, a cinque anni di distanza dalla sua costruzione, l'autodromo di Casale cessò la sua attività, cancellato da un colpo di spugna per un'ordinanza del tribunale a seguito di diverse citazioni da parte della comunità di Pontestura. Motivo del provvedimento: la mancata concessione edilizia e il danno estetico provocato nei confronti del centro abitato.

Abbandonato e malandato (tutte le strutture ormai cadenti e pericolanti, per funzionare, essere completamente sostituite) agli autodromo di Casale torna a rivivere nei sogni di molti sportivi.

I mesi scorsi, la società gestiva l'impianto ha richiesto il condono edilizio e subito cresciute le speranze di molti per una prossima riapertura dell'autodromo.

Al momento, tuttavia, appare improbabile un ripristino del circuito. Ubizzi, delegato per il Piemonte, si esprime con dovuta cautela: «*Sarei lo il primo a gioire in caso di una riapertura dell'impianto, ma questo mi sembra improbabile per diversi motivi. Il primo è legato al dono perché non è detto che il ricorso sia accolto. Il solito questo problema, di fondo non è comunque la chiusura del circuito, ne andranno altrettali altri, quali il rapporto e comunità di Pontestura secondo quale è rumore era insopportabile. D'altronde, esiste un problema di collaudo che può essere eliminato soltanto con pannelli fono-assorbenti. Ma la questione che mi interessa prima di tutte una mio avviso è quella relativa alla gestione dell'impianto. Oggi gli autodromi, Imola e Monza, sono in profonda crisi, a partire dal Mugello, che è stato in per arrivare a Perugia e Magione. Un autodromo, per funzionare, non ha già di un calendario nutrito di gare, dell'appoggio di qualche casa automobilistica disposta effettuare i collaudi nei giorni*».

Sarà difficile quindi recupero dei cassinesi? «*Sono diciamo difficile. Non comunque impossibile. In realtà sua posizione geografica ultima in quanto risente dell'influenza tre importanti città Torino, Milano e Genova*».

Tecnicamente, rispetto a dieci anni fa, quali che dovrebbero essere apportate?

«*Credo che il problema carattere tecnico e logistico, pur nella sua grande importanza, l'ultimo dei temi affrontare. Comunque circuito necessariamente D'altronde, le macchine di 15 anni fa avevano altra potenza, altri assetti*».

Questo è rimasto oggi (riasfaltato comunque dopo la demolizione ordinata dal tribunale) è un circuito dello sviluppo di 2460 metri con ampi spazi di fuga all'esterno di ogni curva.

Dal 1973 al 1976 aspetto decine manifestazioni, tutte quelle ricordate più interesse certamente la internazionale per vetture «Interserie» organizzata nel settembre del '75 e che vinta svizzero una Porsche 917-10 di tre 200 cavalli.

Conclude Ubizzi: «Quello che mi dispiace è che molti giornali a più riprese si sono interessati in maniera superficiale del problema autodromo, sempre ben presto l'impianto permanente (ornato a funzionare, Niente di più) lasciato. Soltanto da questo primo passo si condono si saprà se la comunità di Pontestura sarà disposta ad accettare il ripristino del circuito».

Piero Abrate

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari,
organizza la ventiseiesima edizione del

Corso introduttivo alla pubblicità, a Genova, nella sede TP - Gruppo Regionale Liguria, presso l'Associazione di Genova, dal 29 settembre al ottobre 1986.

I corsi sono particolarmente indirizzati a chi intenda sostenere gli esami TP per ottenere la qualifica di Tecnico Pubblicitario; a chi iniziato da poco l'attività pubblicitaria
o a tutti coloro che siano interessati ad avviarsi alla pubblicità
o che comunque abbiano dei rapporti con la comunicazione commerciale.
Sulla base delle esperienze degli anni precedenti, i corsi sono specialmente indicati per quelle Aziende Utenti, Agenzie ed Organizzazioni che abbiano giovani collaboratori da avviare alla professione pubblicitaria, per i quali sia quindi un corso di base.

CORSI INTRODUTTIVI ALLA PUBBLICITÀ

Le lezioni sono state coordinate e saranno tenute a turno da noti professionisti esperti dei vari settori, i quali:
- **Marketing e Comunicazione** - Germano Gogna, Luigi Mazzi, Giancarlo Pini.
- **Gestione della Pubblicità** - Silvio Berni, Gianni Lombardi, Luca Alberto Zincone.
- **Creatività** - Pasquale Barbella, Ambrogio Borsani, Aldo Cernuto, Roberto Pizzigoni, Daniele Ussellini, Marco Vecchia.
- **Media** - Ernesto Campanini, Evelina Guastalla, Antonietta Manzoni, Antonio Margoni, Pierluigi Remondina, Renato Scutari, Bruna Vergani.

La quota di iscrizione ai corsi comprende la frequenza alle lezioni e dispense pubblicate dalla TP. È previsto il numero chiuso.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria della - Via Larga 13 - 20122 Milano - Tel. 804128.

Il Torino vuole passare inosservato

«CI VA BENE CHE NESSUNO PARLI DI NOI»

PINZOLO — Perfettamente d'accordo con coloro che dicono che il calcio non dev'essere preso troppo sul serio, ma a volte si esagera. Come nel caso di questo ritiro del Torino che ha registrato innumerevoli notizie destituite di ogni fondamento. La gente, quanto la sente o le legge, resta almeno perplessa. Ascoltiamone alcune.

«Junior negli Stati Uniti: è già partito», è stato detto da parte di qualcuno che non è neppure venuto a Pinzolo a controllare se Junior avesse preso l'aereo per partecipare alla famosa partita di beneficenza a Pasadena. Poi è stato detto anche che Radice era seriamente infortunato alla gamba sbagliata o che si stava ritirando e naturalmente che non era neppure sceso a Torino a farsi visitare. Andiamo avanti: che Copparoni è scappato dall'albergo, delusa dal trattamento riservatogli dal Torino. E tante altre amene storie di questo tipo.

Oggi Radice è stanco, non ha neppure voglia di arrabbiarsi sul serio. Dice: *«Evidentemente c'è anche una grossa disinformazione, certe cose non avvengono per partito preso. Almeno, io voglio pensare candidamente così. Il fatto è che sono in pochi ad occuparsi del Torino e spesso non arrivano le notizie giuste. Ma non mi lamento del trattamento riservato adesso alla mia squadra, fa parte del gioco e dell'osservanza di certi ruoli. Il nostro, oggi, è un ruolo nettamente secondario. E mi sta anche bene, mi limito a prenderne atto».*

In realtà, il trattamento riservato al granata da quanti si occupano di calcio è per lo meno sorprendente. Dice Zaccarelli: *«Non è davvero il caso di stupirsi, visto che è sempre stato così. Questa è una valutazione del Torino che ha origini antiche: ricordo che anche quando abbiamo vinto lo scudetto non si faceva troppa pubblicità intorno alla nostra squadra. Ma si tratta di un fenomeno che non ci preoccupa. Ci sarà caso, si dovrà parlare del Torino. In particolare su il nostro campionato sarà positivo. Meglio che, per adesso, ci sia il silenzio intorno alla nostra squadra. Mai, ne potranno parlare più tardi».*

Domani il Torino effettuerà la prima uscita con un autentico avversario, cioè contro la squadra di Pinzolo che è stata appena promossa nell'Interregionale. Non si tratterà certo di una partita troppo impegnativa, ma comunque sarà il primo contatto col sapore ufficiale. Radice farà giocare prima la squadra titolare della scorsa stagione e poi, man mano, gli altri. Anche se l'allenatore ha certamente le idee chiare circa gli uomini da mandare in campo, è perfettamente comprensibile che voglia seguire da vicino i progressi di tutti. Che ci sia, in realtà, molto da lavorare e certamente superiori rispetto a quelli dell'anno scorso a Caldaro. Forse si tratta soltanto di impressioni, ma nei calciatori del Torino sembra sia nata una nuova convinzione.

«Ma diciamolo sotto voce — raccomanda il capitano Zaccarelli — *non dobbiamo neppure farci accorgere che nutriamo fieri propositi. Anzi, sarebbe meglio che ci continuasse così, che ci fosse sempre certo disinteresse intorno al Torino. Il silenzio tutti dovessero la nostra arma, almeno in questi giorni. Poi, quando arriveranno i risultati, vedremo se sarà possibile uscire allo scoperto. Questa dev'essere la tattica che è obbligatoria per il Torino».*

Insomma, un Torino silenzioso ma pronto allo scatto. Staremo a vedere se riuscirà a stupire tutti coloro che, per adesso, non gli accordano troppa fiducia.

Beppe Bracco

Zaccarelli: «Per parlare, aspettiamo i risultati»

Ieri esordio dei nerazzurri sul campo di Masnago

MATTEOLI SI E' GIA' INSERITO BENE NELLA NUOVA INTER

VARESE — E' durata solo 45 minuti la prima sublazione della nuova Inter edizione Trapattoni, al suo esordio stagionale sul campo di Masnago contro i dilettanti della Tamatese. La prova, in una brevità e per la pochezza dell'avversario, non ha fornito molti dati sul piano del gioco e degli schemi. Ma ha permesso a Trapattoni di rendersi conto della condizione fisica degli uomini a sua disposizione.

In particolare, Trapattoni ha potuto rilevare lo stato di grazia di Altobelli, già in forma perfetta come al mondiale messicano, e le buone condizioni fisiche di Passarella e Rummenigge, che sembrano non risentire del gual che hanno accompagnato la loro partecipazione al torneo iridato. Nel complesso è stata una formazione determinata e volitiva con Matteoli ben inserito a centrocampo e con Tardelli desideroso di conquistare un posto in formazione.

Bisognerà comunque vedere i contrasti con avversari più consistenti prima di poter dare un giudizio più preciso. Ieri, infatti, dopo il primo tempo durato come si è detto 45 minuti, quando Trapattoni ha schierato quella che potrebbe essere una delle formazioni titolari con Passarella libero, Ferri stopper, Bergomi e Mandorlini terzini, con Baresi, Tardelli e centrocampo, Fanna sulla fascia destra e due punte Altobelli e Rummenigge nel primo tempo e Pin Fiaccini e Cioccì nella ripresa.

Al termine della gara, soddisfatti, a cominciare dal presidente Pellegrini rimasto entusiasta dall'atmosfera serena che regna nella comitiva nerazzurra. Trapattoni ha aggiunto che il trattato di un semplice allenamento e quella primo tempo è una lezione suscettibile di molte variazioni. *«Solo tra 50 giorni* — ha spiegato — *potrete vedere la vera Inter. Questa gara mi servirà per verificare il lavoro svolto in questi primi sei giorni di preparazione. C'è ancora molto lavoro da fare prima di poter trarre qualche conclusione. Posso comunque assicurare che sul piano fisico i giocatori mi sono piaciuti».*

Marco Tardelli sembra aver ritrovato la carica e l'agonismo di un tempo. *«Mi considero uno dei 22 componenti la rosa in lotta per un posto* — ha confessato — *e cerco di dare il massimo già da oggi per conquistare una maglia da titolare. Dopo aver deciso di restare all'Inter voglio fare di tutto per non andare in panchina, una soluzione che non mi piace».*

In conclusione l'Inter ha destato una buona impressione e ha soddisfatto gli oltre settemila tifosi accorsi in gran numero da Milano per salutare la squadra del cuore nella speranza che questa sia finalmente la stagione per rivedere i nerazzurri protagonisti sul campionato.

Nino Sormani

Tardelli: «Cerco di dare il massimo per conquistare una maglia da titolare. Non sono rimasto all'Inter con l'intenzione di andare in panchina». Trapattoni: «Sul piano fisico già tutto o.k.»

PER CAGLIARI, PALERMO E LAZIO BILANCIO SANO O NIENTE SERIE B

MILANO — Guai grossi — anzi, i più grossi possibili — per tre fra le più antiche e gloriose squadre di calcio italiane: Cagliari, Palermo e Lazio rischiano di non essere iscritte al campionato di serie B e addirittura di sparire dalla scena del calcio professionistico se non riusciranno entro il 1° agosto a sanare il bilancio.

La notizia è stata comunicata ieri dallo stesso presidente della Lega Calcio, Matarrese, che ha spiegato come alle tre squadre sia stata concessa una proroga fino al 10 agosto.

«La situazione delle tre squadre è comunque diversa — ha precisato Matarrese —. La Lazio, i soldi li ha ma non è ancora riuscita a sanare alcune pendenze o ha solo bisogno di un po' di tempo per mettere tutto a posto. Palermo e Cagliari, invece, sono in situazioni molto più difficili. Mi auguro che le forze politiche e sportive siciliane e sarde si rendano conto che stando così le cose le due squadre non possono essere iscritte al campionato di serie B».

Il presidente della Lega Professionisti ha anche spiegato che cosa succederebbe se le tre squadre in questione non riuscissero a rispettare la scadenza fissata. «Potranno ricorrere al Commissario Figc e al Consiglio dei Coni — ha detto — ma non sono molte le probabilità. Potrebbero, eventualmente, chiedere l'iscrizione al campionato di serie C, ma allora toccherebbe alla lega di C valutare la loro consistenza patrimoniale».

TOTIP N. 31
I RISULTATI

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 1
Milano (trotto)	1 2
TERZA	x 1
Cesena (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x 2 2
Montecatini (trotto)	x x 1
QUINTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 2
SESTA CORSA	x 1 2
Trieste (trotto)	2 x 1

Iniziato il nuovo corso per la società grigia

ALESSANDRIA, I NUOVI PADRONI VOGLIONO RIMANERE E VINCERE

ALESSANDRIA — E' un gruppo di imprenditori liguri-lombardi e piemontesi che ha acquistato le quote dell'Alessandria Unione Sportiva, il glorioso calcistico del glorioso Grigio. Loro rappresentanti sono Carlo Petrini, ex calciatore, e Mario Delleplane, già direttore sportivo dell'Entella Chiavari.

«L'accordo è stato raggiunto all'una di mercoledì mattina, sono stati versati a Bertoneri, proprietario del 100 per cento delle azioni, 1 miliardo», hanno detto Delleplane e Petrini durante una affollata conferenza stampa, nel tardo pomeriggio di ieri. Nella sede dell'Alessandria c'erano anche tifosi desiderosi di avere notizie di prima mano sul futuro dell'Alessandria.

«Siamo venuti per vincere e per questo faremo una formazione competitiva, ricordando che grossi nomi ma bastano alcuni elementi di esperienza per fare una buona squadra — ha detto Petrini —. *E siamo venuti per restare, non per andarcene dopo un anno. Tutto questo, ovviamente, se gli alessandrini ci vorranno aiutare».*

Versando i 700 milioni a Domenico Bertoneri, imprenditore piemontese e già presidente anche della Massese (stesso campionato di C1 e stesso girone A dell'Alessandria), il gruppo dirigente dei «grigi» ha rilevato, oltre al titolo sportivo, anche i giocatori ancora in forza alla società. Sono Beccari, Carraro, Quaglia, Caracciolo, Moro, Panizza, Lorenzo, Briata, Magagnini, Torti, Ferrarese, Mocellin, Carlo Marchetti, Prara, Valeri e Manuelli. Inoltre due giocatori della Massese, Domenichini e Vitaloni.

Affermano Delleplane e Petrini che sono in trattative con alcuni giocatori *«interessanti»*. Uno in particolare, il cui quasi per certo, Desolati, che lo scorso campionato, nelle file dell'Imperia (Interregionale) ha disputato 38 partite segnando 16 reti.

Nulla di deciso, ancora, per l'allenatore. *«Stiamo trattando due, tre elementi, sarebbe corretto fare nomi. Poi bisognerà anche valutare chi ha svolto questo compito lo scorso campionato e non ha fatto niente male, visti i risultati. Sentiremo i ragazzi, poi decideremo»*, affermano Petrini e Delleplane.

Deciso invece chi si occuperà del settore giovanile, il quale si intende riservare molto riguardo: sarà Franco Compodonico. *«E' un amico, siamo già d'accordo»*, ricorda Petrini.

Il nuovo gruppo è deciso a inserirsi nell'ambiente alessandrino, avrà un incontro con il sindaco Mirabelli — si erano già incontrati durante le trattative, nelle scorse settimane — ed è disponibile a lasciare agli alessandrini il 49 per cento delle quote azionarie. Dicono Petrini e Delleplane: *«Ci piacerebbe avere dei piccoli azionisti, perché la città partecipi concretamente alla proprietà della società calcistica, come nel Barcellona»*.

Franco Marchiaro

Incontro tra il giocatore e il presidente Mantovani

CEREZO E LA SAMPDORIA TROVANO L'ACCORDO MA LA ROMA CHIEDE TROPPO

GENOVA — Tra Cerezo e la Samp l'accordo è raggiunto. L'ex romanista è arrivato ieri a Genova accompagnato dal suo procuratore Canovi e si è subito recato nella villa del presidente blucerchiato, Mantovani, che è giunto poco dopo proveniente da Milano, dove in mattinata ha partecipato alla riunione della Lega per la messa a punto dei calendari di serie A e B. L'incontro si è protratto per circa due ore.

Al termine Mantovani, visibilmente soddisfatto, ha dichiarato: *«Con Cerezo abbiamo raggiunto l'accordo. Il contratto sarà per un solo anno, senza opzioni future. Voglio precisare che questa è la prima e l'unica volta che la Samp ha un rapporto diretto col giocatore. Le voci circolate in precedenza erano prive di fondamento. Adesso ho dato l'incarico al nostro direttore sportivo di allacciare rapporti ufficiali con la Roma per definire il costo del cartellino».*

Cerezo: «E' una Samp che può lottare per i primi posti»

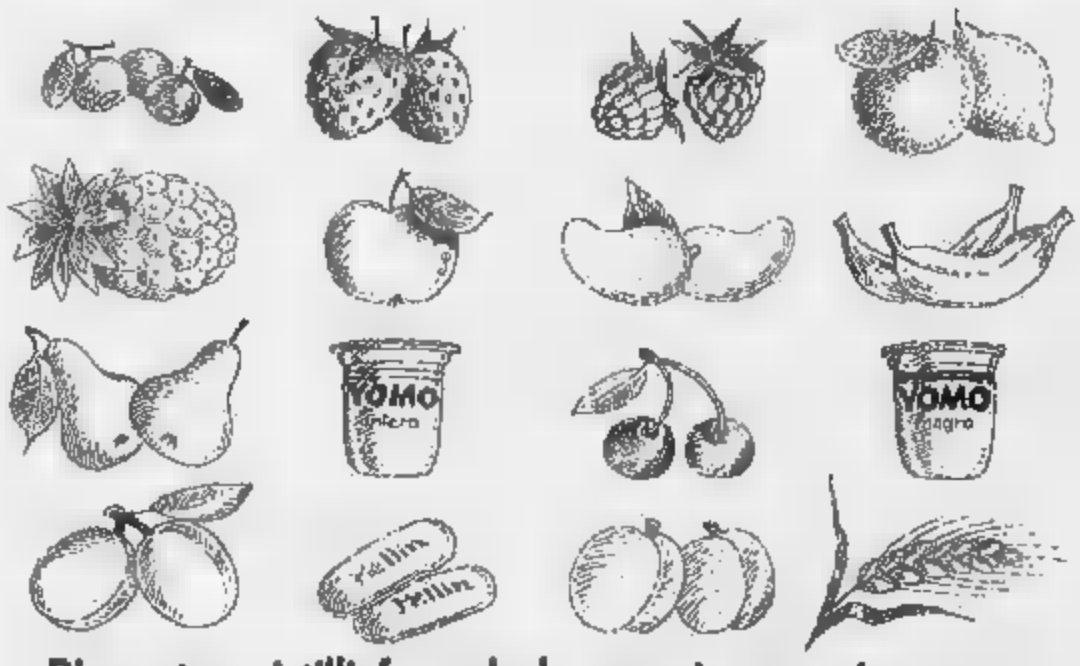
Insomma, l'accordo con Cerezo è raggiunto ma non è ancora certo che l'ex milanista possa vestire la maglia blucerchiata. La Roma chiede com'è noto un miliardo e 200 milioni, la Sampdoria ha offerto 700 milioni: la differenza è mezzo miliardo, ovviamente crea ancora molti problemi.

Si spera che il club giallorosso si decida ad abbassare le pretese, anche perché Cerezo è alle soglie dei trentadue anni.

Ha detto il giocatore: *«Vorrei tanto giocare nella Samp, con Mantovani l'intesa è stata subito perfetta. Spero proprio che la Roma ci dia una mano»*.

Ha aggiunto Cerezo: *«La Samp è una squadra valida, con alla guida un grande allenatore. Forse non si arriverà allo scudetto, come sostiene Mancini, ma le premesse per disputare un campionato ad alto livello ci sono tutte. Io ho gran voglia di far bene»*.

Domanda: Yomo ha sedici gusti. Vi ricordate quali?



Risposta: mirtilli, fragole, lamponi, agrumi, ananas, mele, mango, banana, pere, intero, ciliegie, magro, prugne, biscotto, albicocca, malto.

Agosto in città, prezzi a metà.
I 6 grandi centri del GRUPPO DISTRIBUZIONE MOBILI,
sono tutti aperti e vi aspettano con la grande operazione "Compri 1, paghi ½"
Migliaia di camere, salotti, soggiorni, cucine e camerette, a prezzi che vi stupiranno, ma... solo nei nostri centri.
COMPRI 1 PAGHI 1/2
MAPPANO - Strada Stat. Torino-Lanzi tangenziale per Lanzi
TORINO - Corso Potenza, 88 Via Lanzo, 9
RIVOLI - Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

Ritratto di Luigi Colombetti, «star» d'inizio secolo a Torino

UNO SCHERMIDORE COSI' GRANDE DA INDURRE IL RIVALE A BACIARE LA SUA LAMA

«Luigi Colombetti sulla pedana e nella vita». Il titolo di un bell'opuscolo biografico dedicato al grande schermidore il generale Marcello Bertinetti ci pare convenga attingere per ricordare il grande atleta, cui scrive noto abbia avuto la fortuna di essere modesto allievo presso il Club di Scherma di Torino e potuto apprezzarne le doti umane e le grandi qualità didattiche.

Da Stradella, dov'era nato e vissuto sino all'età di 13 anni, gli ultimi tra impegnati nei primi studi tecnici, Colombetti si trasferì in Argentina al seguito del padre, membro di una commissione governativa per ricerche agrarie nella *pampa*.

Quelle distese sconfinate furono il luogo ideale per dar sfogo alla straripante esuberanza del ragazzo, già gagliardo nel fisico e assai vivace nel temperamento. Fu un anno di questa vita spensierata, libera e quasi brada, non risultò certo facile riadattarsi al monotono trantran pesante e di doveri scolastici, cosicchè Gigi, fallito il desiderato arruolamento in Marina, riuscì ad entrare nell'Esercito, in quel glorioso Corpo creato da Alfonso Lamarmora, dal quale doveva più tardi derivargli l'appellativo di «bersagliere di Stradella», garretti saldi e piume al vento, di cui andò tanto orgoglioso.

Sergente di stanza a Bremona, si mise presto in luce tanto da non sfuggire all'occhio sagace e benevolo del comandante Luigi Cadorna (futuro condottiero della prima guerra mondiale), il quale caldeggiò l'ammissione alla Scuola centrale di ginnastica.

Primeggiando nel proprio corso, fece conoscenza col maestro Pecoraro, componente, con Masaniello Parise e Carlo Pessina, della famosa terna dirigente della sezione scherma di questa rimpianta Scuola Militare, non senza qualche puntata in palestra onde scovare i più attrezzati e magari catturarne qualcuno per lo sport delle armi che allora poteva aprire orizzonti più vasti e suggestivi.

Colombetti fu tra questi, per un curioso gioco della sorte che accomunò nella stessa trafila giovani di diverso estrazioni, provenienti dai poli opposti della Penisola, quali lo stesso Pecoraro e Agesilgo Greco, entrambi ginnasti di vaglia.

Non c'è da stupirsi, quindi, se Colombetti risultò primo classificato nel proprio corso, dei 18 promossi su 51 ammessi, meritandosi l'elogio del severo direttore Parise: «Bravo in tutto» e l'abbraccio entusiasta di Dovell, col quale si ritrovarono poi a Torino, rilevando assieme la sala del maestro Tagliaferri in via Montebello.

Ricordiamo con quanta nostalgia Colombetti raccontava del suo soggiorno a Palermo, la sede da lui scelta per concludere la propria ferma militare dal 1898 alla fine del secolo, sia perchè nella capitale ferveva allora un'intensa attività schermistica di alta levatura, sia per poter rientrare nei suoi amati bersaglieri che lo accolsero a braccia aperte.

Palermo rappresenterà una tappa cruciale per la carriera e per l'arricchimento del suo bagaglio tecnico-agonistico, nel diuturno, intenso esercizio con maestri di grande rinomanza quali Alaimo, Calandra, Salalia, Vega e altri, e soprattutto con Totò Palizzolo, direttore del tram cittadini, schermitore dilettante di grosso calibro, cui il quale si allenava per due ore al giorno, tanto da fargli esclamare: «*Tante botte da caricare un mulo!*».

Da lui assimilò quello avviamento e penetrazione di punta della lama così esaltata da fare scrivere: «*Una perfetta guardia risultava, col braccio flessuosamente teso fermante una sola linea con la lama diretta al petto avversario, mentre il pugno fermo, ma morbido, guida con movimenti impercettibili della ditta l'agile punta alle descrive circoli di piccolo raggio, quanto è indispensabile per sfuggire ai tentativi di incontrare il ferro e frattanto al insinua, avanza, per scattare soltanto allora nell'"a fondo" che lascerà sconcertato qualsiasi avversario non adusato ad un fine gioco*».

Era tempo di spiccare il volo verso più alte mete, verso Torino, dove il maestro palermitano Russo, amico di Palizzolo, istruttore al Club di Scherma si adoperò presso il presidente, barone di S. Agabio, per far assumere Colombetti, che potuto ammirare in varie occasioni, preferendolo a nominativi illustri quali Marmile, Sartori, Schiavoni.

Il novembre 1900, l'inizio di una favolosa parabola che doveva protrarsi per quasi mezzo secolo in perfetto simbiosi con il subalpino di così nobili e gloriose tradizioni (era stato nel 1679) e l'impareggiabile maestro che dedicò alla fortuna gli anni più fecondi della sua inesauribile e intelligente attività, profondendovi i tesori della sua arte e passando vittorioso su tutte le pedane d'Europa.

Perchè Colombetti, oltre ad attirare all'ombra della Mole tutto il fiore della formidabile legione di professionisti e dilettanti dell'epoca (citiamo soltanto il nel 1906 con oltre 250 concorrenti; le manifestazioni internazionali nel 1911, del 1925 al Teatro Regio, Cinquantenario Club, presidente il marchese Ferrero di Ventimiglia), non mancò di esibirsi nell'altra sua veste, quella di atleta e campione.

A Londra, alla presenza dei reali d'Inghilterra, incluso nel quartetto italiano comprendente Pini, Galanta, Tagliapietra, viene appiedato due francesi di grido col seguente commento di un giornale parigino: «*Una rivelazione il giovane maestro italiano. molto bene con Kirchoffer, batte nettamente Mimiague*».

Nel frattempo, Colombetti aveva fatto la preziosa conoscenza di J. Renaud, il quale si trovava a Torino per uno studio sull'Armata. Reale, ma non perdeva mai l'occasione di far propaganda per la spada da terreno, su cui aveva scritto un trattato, avvalendosi anche della sua fama di fiorettista esperto e di storiografo.

Dopo pochi settimane Renaud dichiarò: «*Lui è uno spadista perfetto*». Era stato sbalordito dal suo gioco di punta col adatto all'armatriangolare con impugnatura francese e lo invitò a Parigi per un assalto col celebre Lucien Mérignac, previa un'opportuna preparazione con i maestri Conte e Ramus, entrambi mancini.

Al rientro da Londra, l'incontro avvenne nel in un «gala» al Grand Hôtel con straordinario successo riportato dal «Figaro»: «*Colombetti più in armi che a Londra ha molto ben sostenuto il grande battesimo schermistico. scherma internazionale un altro grande tiratore e maestro*», come confermato dal «grand patron» Louis: «*Vous avez bien, bien tiré avec mon fils*».

Dopo una simile consacrazione, fioccarono gli inviti e si moltiplicarono i singoli confronti una giostra incessante, oltre tornei, con strepitose vittorie a Torino nel Ricetto (3 sciabola dopo Alaimo e Santelli); a Vercelli l'anno stesso (nella finale ogni colpo veniva premiato un marengo d'oro); a Limoges nel 1904, dove aggiudicò addirittura il primato nella spada in berretto francese, oltre posto d'onore nell'arma classica dietro Rossignoli; a Milano nella sciabola (1906).

L'anno prima, nel Teatro Civico di Vercelli al fiorettista Cino Ceni, primo neotricolore dei dilettanti, l'incalzare maestro non rimase che scomparire tra le quinte (*«... para quinta»* s'insinuò maliziosamente), pur battendosi ad oltranza.

Un elenco massa protagonisti sarebbe sempre incompleto, limitato ai più prestigiosi (col solo Caudin, da considerato il «sovrano», incrociò il ferro otto volte nelle tre armi).

Non si può tuttavia tacere, però, il significativo episodio occorso Scuola Militare di dove insegnava il italiano Barbasetti, suo ottimo allievo Neralic. L'austriaco nel bel mezzo dell'assalto, colto come da un raptus, afferrò la lama di Colombetti e baciò la punta proclamando all'interprete: «*Dica al maestro che questa punta fioretto più intelligente che esista al mondo. Non si può mai trovare, passe dapperlutto*».

Luigi Colombetti ritratto a Torino nel 1901 prima di un importante assalto. Fu uno dei più grandi esponenti della scherma italiana grazie alle sue eccezionali qualità tecniche e agonistiche

Il grande maestro Bela Balogh, ungherese, a Torino fianco di Luigi Colombetti. Il suo ingaggio costituì uno dei «colpi» più strabilianti mirati a segno dalla sala d'armi piemontese

Fu anche chiamato ad arbitrare delle sfide

RIUSCI' AD EVITARE LA MORTE A UN DUELLANTE E LA PRIGIONE AD ENTRAMBI...

Luigi Colombetti tra Abelardo Olivier e Greco

In quel tempo, in cui qualunque pretesto era buono per scendere sul terreno, Colombetti stesso parecchi duelli ed egli era solito ricordare quello per motivi d'onore in cui era intervenuto con la sua arma, in tempo per evitare che terribile fendente, colpisse uno dei due contendenti, salvando il primo dall'ospedale (se non dal cimitero) e l'altro dal carcere, assieme a stesso e ai padrini.

L'unico da lui sostenuto, per polemiche di tipo schermistico, alla sciabola, fu quello contro il maestro Calandra, vittima più tardi della mafia palermitana.

Lo scontro avviene a Roma. L'estrazione è pure è rivale a Colombetti, abbagliato dal sole ma lì campione con un balzo felino, inverte la posizione. «*Non passi più*», grida e infligge tre puntate al valoroso rivale, l'ultima autuata alcuni punti.

Calandra deve però arrendersi quando la sciabola gli vola via di mano e gli ripiomba sulla nuca, farendolo, con pronta riconciliazione e i rispettivi abbracci.

Colombetti rischiò un altro duello quando si alla stazione di Porta Nuova a Torino, dov'era di passaggio la comitiva degli schermitori ungheresi reduci Olimpiadi di Parigi del 1924, accompagnati dal maestro Italo Santelli (chiamato poi «Ungaro» dal giornalista Cotronei). Il quale aveva preso le parti dei suoi sciabolatori ed in particolare presidente di giuria Kovacs, protagonista di clamorosa vertenza col livornese Puliti che l'aveva schiaffeggiato allo «Folies Bergères», sfociata nel cruento duello al confine ungherese (Renato Quaiborne descrisse sulla «Gazzetta del Popolo»).

Tra i due maestri vi fu un roventa scambio di invettive sfida di Colombetti che però finì nel nulla.

In una scena dominata allora dalla classe magistrale, era naturale che — per competenza e carisma — Colombetti fosse sovente chiamato ad arbitrare, quando ancora non esistevano gli apparecchi elettrici segnastoccate; il che agevolava possibili favoritismi per i campioni più titolati, connazionali e allievi propri o di amici. In proposito, lui riferiva un stesso episodio occorsogli al Casino di Sanremo durante incontro universitario italo-francese, a causa di un colpo tirato da uno degli spadisti azzurri al piede dell'avversario, convalidato nonostante le vivaci proteste dell'interessato, il quale asseriva, pare a ragione, che la stoccata fosse in realtà toccato la pedana.

Alla ripresa del combattimento, ad eccessiva distanza, il francese menò gran botta sulla passerella in legno, arrestandosi poi a braccia conserte, quasi ad attendere la decisione Colombetti, esterrefatto come tutti i presenti. Al ovvio dialogo, esclamò ironico: «*Je croyais que la touche valable!*».

Con l'altro rinomato istruttore Paolo Bonioli, con i suoi (Bertinetti, Jarach, Furst, Calanchini, ecc.) partì per gli annuali franco-italiani a Montecarlo e i vivi grandi tornei di Nizza, vera università della spada. Nell'ottobre del '22 sulla rivista «L'escrime et le tir» apparve un articolo di Renaud che esaltava questo «maestro dei maestri», straordinaria simpatia e lealtà, unite un superbo magistero.

Del parere furono i dirigenti (presidenti, oltre succitati, il conte Metello Rosa di Montelera, i celebri chirurghi Uffreduzzi e Degliotti), anche per il tratto sempre cortese e signorile, nonchè i suoi numerosi allievi e i molti ospiti nel dell'aulico palazzo via dell'Ospedale 24 (ora via Giolitti) del conte Paolo Thaon di Revel, olimpionico spada ad Anversa 1920 nella squadra dei fratelli Nadi che comprendeva pure l'altro torinese Giovanni Gnecva.

Tra i primi, altresì si dovevano annoverare i maestri Arista e Gianese (vittorioso al torneo Trieste battendo persino Caudin), Bonioli e nella folta schiera dilettanti Pellasero, Mezzalama, ultimo Giorgio Anglesio, olimpionico e iridato; fra i secondi: E. Nadi, R. Anselmi, Bertinetti Morieca, Urbani, Olivier, Plezio Biroli, Turati, Nocack, Maral, Blue Mini, De Martino, E. Montano, Masciotta, Ferrando, Perenno, Delfino, ecc.

Elencarli tutti richiederebbe troppo spazio, avendo Colombetti messo la sua arte, per non dire la sua vita, al servizio scherma italiana, quasi «nume tutelare del sacrario schermistico torinese».

Da rilevare pure che nel 1914 fu chiamato a dirigere la sezione scherma del Real «C. Alberto» Moncalieri e quindi a insegnare al «S. Giuseppe».

La distruzione, a causa di un bombardamento, della sala d'armi, di cui era anima e mente, lo lasciò affranto e inoperoso per la diaspora dei soci, ma Colombetti conservò fiducia nella rinascita del glorioso club che avvenne finalmente nel 1954 nell'attuale Palazzina di Villa Gleini.

Colombetti vegliardo, dotato di un'eccezionale longevità, riprese il suo posto fianco del nuovo grande maestro ungherese Bela Balogh, ma madre ancorchè tanto generosa lui, costrinse all'addio negli ultimi anni, prima della morte avvenuta di 86 anni dopo aver lasciato una traccia luminosa e indelebile nella storia «suo» amatissimo club.

Testi a cura
CARLO FILOGAMO

CENTRO TURISTICO

Lago Azzurro
di Angelo Cavagnini
Regione Fini - Laghi Volpiano
Settimo Torinese
Tel. 011 988.2154

Tutti i venerdì sabato e domenica sera ballo liscio all'aperto con le più rinomate orchestre

INCONTRI E RADUNI

In un ambiente familiare e rilassante Vi attende un'oasi di pace

BANCHETTI PER CERIMONIE

Ristorante - Bar - Gioco bocce - Pesca sportiva - Giochi bimbi - Passeggiate sul lago - Pista ballo estiva

VENDITA TROTE AL MINUTO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

FIORELLA

La Mannoia alla Pellerina

Concerti

Pellerina. Ultimo appuntamento, questa sera al parco della Pellerina, con la musica italiana. Al termine di una settimana che ha visto alternarsi sul palco Ramazzotti, Ivan Graziani, Pino Mango, arriva questa sera Fiorella Mannoia, che in programma «Punti Verdi» sostituisce l'annullato concerto di Lloyd Cole: i biglietti sono in prevendita a 7000 lire presso Arci, Alce e Teatro Carignano.

Il programma propone poi, per il 5 agosto, in sostituzione dei «Dépêche Mode», un concerto jazz con i «Weather», che chiuderà definitivamente la stagione alla Pellerina. Prezzo del biglietto 12.000 lire.

Agliè. Nel Cortile del Palazzo Ducale di Agliè, per la rassegna «Musica in scena», questa sera «Dal classico al jazz» di Tullio De Piscopo, accompagnato al piano da Luigi Zanardi, al flauto da Luigi Fabbriciani, al basso da Mark Dresser.

Nel corso del concerto De Piscopo presenterà anche, in anteprima, un nuovo brano: «New Song for Agliè», mentre il programma della serata prevede tra l'altro un arrangiamento da Mozart dello stesso De Piscopo.

Cinema

Cinema Centrale d'Essai. Prosegue al cinema Centrale d'Essai la quarta ed ultima rassegna cinematografica organizzata da Aiace e Movie Club nell'ambito dei «Punti Verdi».

Si tratta di un ciclo di nove dedicati a «New York: la città, il mito, il cinema», che saranno proiettati tutti i giorni fino al 4 agosto.

La rassegna è curata da Alberto Barbera, Sara Cortellazzo e Dario Tomasi.

La rassegna propone un campionario, se non esaustivo comunque ampio, delle tante realtà di questa metropoli, dei diversi aspetti del suo mito, del mille modi con cui il cinema vi si è avvicinato e della maniera, infine, in cui la città stessa è diventata cinema, luogo mitico dell'immaginario collettivo.

Il programma di oggi: ore 18,30 «Lontano da dove» di Stefania Casini; alle 18,30 «Reginma» di Milos Forman; alle 20,30 «Agenzia Omicidi» di Antony Harvey; alle 22,30 «I guerrieri della notte» di Walter Hill. Il prezzo del biglietto è di 4000 lire.

E' in vendita, a lire, un catalogo della rassegna, pubblicato in occasione e composto di saggi inediti, un'ampia filmografia e un dizionario toponomastico della New York cinematografica, tentando di rintracciare elementi costitutivi, i percorsi critici e gli itinerari privilegiati.

Palazzo Reale. Questa sera alle 21,30 nella splendida cornice del cortile di Palazzo Reale verrà proiettato, per il consueto appuntamento con il cinema all'aperto dei «Punti Verdi», il film «Il di G. Petersen

Inizio della proiezione alle ore 22.

Accade

Cortile. Alle ore presso il Cortile del Centralino, in via delle Rosine, serata di cabaret, performances, video e musica d'ascolto.

Settembre Musica. La prevendita dei biglietti per i concerti di Settembre Musica è in corso presso la biglietteria dell'assessorato Comunale alla Cultura, a Palazzo Cadgrano

Non è consentito l'acquisto di oltre due biglietti a persona.

Esperimenta. Prosegue a Villa Gualino il successo di Esperimenta. Tutti i venerdì e sabato sera, oltre al normale programma, sulla terrazza della villa è possibile «vegliare» la stella: in collaborazione con l'Associazione Astrofili Torinesi, i telescopi puntati sulla Luna, su Venere, Marte e Saturno. Esperimenta è aperto fino fine di settembre.

Balletto

Parco Rignon. Appuntamento al parco Rignon, questa sera, per gli storici di balletto. Alle 21,30 la compagnia di Joseph Russillo presenta «La Commedia». Biglietto a lire. Lo spettacolo rappresenta il già annunciato balletto giapponese.

Mostre

di Rivoli. Sino al settembre è aperta al pubblico il Castello di Rivoli la mostra di Lucio Fontana «La cultura dell'occhio».

Ingresso lire 4000, ridotti

Antichi Chiostri. Ultimi giorni utili per visitare la mostra fotografica «Iran-Iraq», allestita presso gli Antichi Chiostri in via 25, di musica, che ha avuto un eccezionale di pubblico, chiuderà infatti i battenti il 4 agosto. Orario 9-13.

Pier della Francesca. La mostra «I tesori dell'antica Polonia», in Svizzera presso il Centro Piero della Francesca, chiuso i battenti lieti, e non resterà che il 25 agosto (per restare aperta fino alla fine di ottobre, in considerazione del grande di pubblico).

Male Antonelliana. Fino al 14 settembre, presso i locali della Mole Antonelliana, è aperta la mostra sui «Tesori dell'Asia Centrale», realizzata grazie al contributo di numerosi collezionisti privati. Per la prima volta vengono esposte in Europa 40 opere locali realizzate con la particolare tecnica di tintura chiamata ikat.

In poltrona davanti alla TV

ROMEO E GIULIETTA

Prova per due adolescenti

Raiuno

Ore 13,45: Romeo e Giulietta. Dai forzieri della Rai esce l'indimenticabile «Romeo e Giulietta» di William Shakespeare, realizzato da Franco Zeffirelli in una versione lisciosa e spettacolare.

Sono due autentici adolescenti i due amanti di Verona: la bellissima Hussey, che all'epoca aveva sedici anni, e il diciassettenne Leonard Whiting.

«Romeo e Giulietta» è stato realizzato nel 1968.

20,30: Colosseum, di Brando Giordani. Per «Colosseum» ancora una puntata estremamente spettacolare. L'appuntamento di questa sera è infatti dedicato ai temi «i giochi degli animali», ed è introdotta da una pellicola di Riccardo Bacchelli: «Presentami il tuo cane e ti dirò chi sei».

L'usanza umana di giocare gli animali ha origini remote, che si perdono nella notte dei tempi, ed il resto della pellicola, con ogni probabilità, ne è bisogno di compagnia in un universo forse un po' troppo grande e volta freddo e ostile.

«Colosseum» propone, come sua abitudine, alcune situazioni sul filo dell'eccentricità, come nel caso di Rudy Kisshazy, uno dei più campioni di dellaplano, che addestrato un'aquila.

L'uomo e l'uccello se a spasso per il cielo, insieme, eseguendo pericolose evoluzioni e scambiandosi segni di affetto.

Dalla arriva invece un invito a pranzo del tutto singolare: uno dei commensali, infatti, è squalo.

Si passa quindi in Giappone dove ci giungono le immagini di un serio trainato niente che da delle mosche. Agli increduli non resta che assistere al programma

E che contano, gatti che cacciano, cavalli che giocano con i muraI.

Il fine ultimo di questo gioco gli animali e lo sfruttamento è certo ma, i difensori degli animali sempre sogghignano così in quel l'uomo costringe i migliori amici a comportarsi «contro natura», evolgendo esercizi di evoluzioni incredibili.

Ore 21,25: La febbre del successo, di Richard Fleischer. Si tratta di un remake dello storico musical «The Singer», che nel 1927 segnato l'inizio del sonoro.

Qui il protagonista è Neil Diamond, nel ruolo che era stato di Al Johnson: l'ebreo ribelle che contro la volontà del padre (Laurence Olivier) cantore nella sinagoga di New York tenta, aiutato dalla fidanzata, la strada del successo

Ore 23,25: Speciale Tutti, Protagonista della odierna di questa sera è Mario Praz, erudito e saggista, critico, docente di letteratura inglese all'Università di Roma, scomparso nel

A lui e alla sua straordinaria casa è dedicato il «Tutti libri».

Raidue

Ore 23,40: Sfida agli inglesi, di Roy Baker, con Hardy Kruger.

Tratto dal libro di Burt e Lasser. prende spunto da un fatto realmente accaduto in Inghilterra durante la guerra del '40, il film narra la vicenda di un aviatore tedesco che un interrogatorio di fortuna e fatto prigioniero.

Il protagonista scommette con un ufficiale che riuscirà a sopravvivere...

Raitre

Ore 20,30: Gli esami non finiscono mai Il ciclo teatrale «Eduardo compie e vola» si sta avviando verso la conclusione va in «Gli esami non finiscono mai», ultima fatica (era il 1973) del grande attore e commediografo, che potrebbe considerarsi una di testamento quando l'autore descrive l'estrema mortificazione di un uomo sommerso dalle convenzioni e dalla falsità altrui.

Nel cast lo stesso Eduardo, il figlio Luca, Ian Angelica Franco Angrisano, Marisa Laurito, Isabella Confalone, Lorla Gizzi. Musiche di De Regia naturalmente di Eduardo.

Ecco la trama. Guglielmo Speranza è un la cui vicenda può nell'accettazione di un matrimonio infelice e nella rinuncia ad un amore autentico, coscientemente per salvare la famiglia.

Sullo sfondo un fitto intreccio di falsa amicizie e di rapporti umani, meschinetti, di cui Guglielmo Speranza perfettamente l'inautenticità ma quali, se sopravvivere, non può sottrarsi.

L'unico momento in un personaggio così lucido e lacerato si permette (idealmente in armonia con se stesso sarà dunque quello della morte, intesa come rifiuto definitivo di nuovi esami, perché coincide con l'isolamento totale.

Si tratta di una delle commedie più celebri e ricordate di Eduardo: scritta nel 1973, propone una più amara che umoristica, dove emerge il ricorso metaforico dell'uomo che la vita sottopone a continue prove.

Retequattro

Ore 0,40: Il Pigmalione, di Anthony Asquith. L'opera uno dei più comodi, un film merita di essere Tratto da uno una più celebri commedie di G. B. Shaw, è la storia un professore di che riesce a trasformare una fioraia una gran dama internazionale e intanto, giorno dopo giorno, si della sua creazione.

colonna sonora è di Arthur Honegger, il protagonista è Leslie Howard, tipico divo di marca britannica.

Ma il maggior successo era stato, inaspettatamente, quello giovane coprotagonista Wendi Hiller, dimostratasi un'interprete acuta e vitale (già due anni prima era stata la fioraia Eliza in teatro).

Dalla sono tratte le numerose versioni cinematografiche, al celebre musical di Cukor «My Fair Lady».

Raiuno

Olivia Hussey ore 13,45

13,30 **Telegiornale**
I FILM 13,45 **e Giulietta**, di Franco Zeffirelli, con Olivia Hussey, Leonard Whiting, Milo O'Shea. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Trasposizione dramma shakespeariano firmata da Zeffirelli, dapprima sopravvalutata, poi stroncata dalla critica. I punti di forza sono: la giovanissima età dei protagonisti, i paesaggi italiani, i costumi sfarzosi e scena di nudo che all'epoca fece scandalo e diede notorietà al film*
16 — documenti
16,55 **Oggi al Parlamento,**
17 — **Cico cowboy,** telefilm
17,50 **Tom Story,** cartoni animati
Le avventure Caleb lama, telefilm
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Colosseum,** varietà: **I giochi della musica**
I FILM 21,25 **febbre del** — **Il cantante di jazz,** di Richard Fleischer, con Neil Diamond, Laurence Olivier, Lucie Arnaz, Catlin Adams, Sully Boyar — Usa musicale 1980 — *Il figlio di cantore sinagoga di New York cerca farsi strada come cantautore all'insaputa del padre, e riesce a farsi strada con l'aiuto di un'amica*
22,30 **Telegiornale**
23,25 **Speciale «Tuttilibri»: Elisa Curelli,** attualità
24 — **Tg1 notte**

13 — **Maratona d'estate: Romeo e Giulietta,** balletto. Musiche di Sergej S. Prokofiev. Con il Royal Ballet di Londra, Alessandra Ferri e Wayne Eagling
13,30 **Telegiornale**
I FILM 13,45 **e Giulietta**, di Franco Zeffirelli, con Olivia Hussey, Leonard Whiting, Milo O'Shea. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Trasposizione dramma shakespeariano firmata da Zeffirelli, dapprima sopravvalutata, poi stroncata dalla critica. I punti di forza sono: la giovanissima età dei protagonisti, i paesaggi italiani, i costumi sfarzosi e scena di nudo che all'epoca fece scandalo e diede notorietà al film*
16 — documenti
16,55 **Oggi al Parlamento,**
17 — **Cico cowboy,** telefilm
17,50 **Tom Story,** cartoni animati
Le avventure Caleb lama, telefilm
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Colosseum,** varietà: **I giochi della musica**
I FILM 21,25 **febbre del** — **Il cantante di jazz,** di Richard Fleischer, con Neil Diamond, Laurence Olivier, Lucie Arnaz, Catlin Adams, Sully Boyar — Usa musicale 1980 — *Il figlio di cantore sinagoga di New York cerca farsi strada come cantautore all'insaputa del padre, e riesce a farsi strada con l'aiuto di un'amica*
22,30 **Telegiornale**
23,25 **Speciale «Tuttilibri»: Elisa Curelli,** attualità
24 — **Tg1 notte**

Raidue

Alessandra Canale ore 14,10

13 — **Tg2 tredici**
13,15 **Una stella** qualità,
14,10 **L'avventura,** i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. corso del programma:
— **Esteban e la misteriosa città d'oro,** cartoni animati
— **Polly Foot,** telefilm
I FILM 17,05 **Rubacuori,** di Guido Brignone, con Armando Falconi, Mary Kid, Grazia Del Rio. Italia commedia 1931 — *Un'intraprendente funzionario di banca si concede diverse avventure extraconiugali. Scoperto dalla moglie per via di un prezioso di cui era venuto misteriosamente in possesso in un night, lo promette che da lì in avanti sarà un marito perfetto. è una bugia*
18,15 **Parlamento,** attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Un caso per due,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Il commissario Köster,** telefilm
21,35 **Squadriglia Top Secret,** telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Il diario americano.** Documenti
23,35 **Tg2 stanotte**
I FILM 23,45 **Sfida agli inglesi,** di Roy Baker, con Hardy Kruger, Colin Gordon, Michael Goodliffe, Alec McCowen, Terence Alexander. guerra 1957 — *Inghilterra 1940. Nel una missione un ufficiale tedesco costretto un atterraggio forzato e viene fatto prigioniero. Viene sottoposto a molti interrogatori, ma mantiene un atteggiamento di sfida*

13 — **Tg2 tredici**
13,15 **Una stella** qualità,
14,10 **L'avventura,** i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. corso del programma:
— **Esteban e la misteriosa città d'oro,** cartoni animati
— **Polly Foot,** telefilm
I FILM 17,05 **Rubacuori,** di Guido Brignone, con Armando Falconi, Mary Kid, Grazia Del Rio. Italia commedia 1931 — *Un'intraprendente funzionario di banca si concede diverse avventure extraconiugali. Scoperto dalla moglie per via di un prezioso di cui era venuto misteriosamente in possesso in un night, lo promette che da lì in avanti sarà un marito perfetto. è una bugia*
18,15 **Parlamento,** attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Un caso per due,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Il commissario Köster,** telefilm
21,35 **Squadriglia Top Secret,** telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Il diario americano.** Documenti
23,35 **Tg2 stanotte**
I FILM 23,45 **Sfida agli inglesi,** di Roy Baker, con Hardy Kruger, Colin Gordon, Michael Goodliffe, Alec McCowen, Terence Alexander. guerra 1957 — *Inghilterra 1940. Nel una missione un ufficiale tedesco costretto un atterraggio forzato e viene fatto prigioniero. Viene sottoposto a molti interrogatori, ma mantiene un atteggiamento di sfida*

Raitre

Eduardo ore 20,30

17,30 : Giro di Calabria
18 — **Scherma: campionati mondiali. Finali** sciobols a squadre
19 — **Tg3**
19,25 **I cesari sotto la pelle,** documenti
20 — **collezione del** **Pigorini,** documenti
20,30 **Il teatro Eduardo: esami non finiscono mai,** Con Eduardo De Filippo, Luca Filippo, Isa Danieli, Angelica Ippolito, Paolo Graziosi, Marisa Laurito
23,25 **Tg3**
23,50 **Concertone,** musicale: **Tina Turner**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre,** cartoni animati
13,30 **Charlotte,** cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono,**
I FILM 15 — **La fortuna bionda,** di Wesley H. Ruggles, con Lana Turner, Robert Young. Usa commedia 1943
16,30 **Viaggio in fondo al mare,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Quattro amore,** telefilm
I FILM 20,30 **Quelli siamo noi,** di Giorgio Mariuzzo, Carlo Dapporto, Maurizio Arcieri, Italia musicale 1970 — *Il mecenate Maurizio vive con gli amici Carlo e Ugo e pensa di fare il cantautore e sposare la bella Elisabetta. Il padre di lei però, barbiere siciliano, non ne vuol sapere. Malinconico di Maurizio Arcieri, ex dei New Dada, oggi in forza ai duo Krisma*
22,20 **I Rookies,** telefilm
I 23,20 **Il favorito della grande regina,** di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico 1955 — *Le avventure di Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la regina Elisabetta*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
— **Fantasilandia,** telefilm
16 — **Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lalabel,** cartoni animati
— **D'ora volta Pollon,** cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
17,55 **Famiglia Addams,** telefilm
18,15 **Star Trek,** telefilm
19,15 **I ragazzi del computer,** telefilm
20 — **Memole, dolce Memole,** cartoni animati
20,30 **Master,** telefilm
I FILM 21,25 **Anche gli angeli di destro,** di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Bruch. Italia avventura 1974 — *Gemma un aspirante gangster che si scontra con prete dotato di formidabili pugni. Anche lui però in fondo buono e dopo po' i due si alleano contro i banditi che impongono le tangenti ai negozianti*
23,30 **Sport spettacolo**
0,30 **L Snoop,** telefilm
1,45 **Kazinski,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **La del pini,** sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky,** telefilm
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Kojak,** telefilm
20,30 **Il Toro,** sceneggiato. Con Fino Amenta, con Alan Cassel, Georgia Sterling, Damon Herriman, Annette André — *Sesto episodio*
22,30 **Lottery,** telefilm
23,30 **Scarlio a York,** telefilm
1 — **Ironside,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao,** per i ragazzi. corso del programma:
— **Josie and the Pussycats,** cartoni animati
— **Don Chisciotte della Mancia,** cartoni animati
— **Banana split,** cartoni animati
— **She Ra, principessa del potere,** cartoni animati
14,15 **Bravo Dick,** telefilm
14,45 **Con stile, Lou Sidney,** telefilm
15,15 **Charleston,** telefilm
I FILM 16,45 **Paese selvaggio,** di Philip Dunne, con Presley, Hope Lange, Millie Perkins. Usa drammatico 1961
17,50 **Mary Benjamin,** telefilm
18,40 **Mai dire ei,** telefilm
19,30 **Weelgate,** telefilm
20,30 **Le follie di «Viva donne»,** collage delle precedenti puntate e scene inedite
22,50 **Casablanca,** telefilm. Con Soul
23,40 **troppo vicini,** telefilm
0,10 **I Ropers,** telefilm
I FILM 0,40 **Pigmalione,** di Anthony Asquith, con Leslie Howard, Wendy Hiller, Marie Lohr. Bretagna drammatico 1938 — *Una fioraia attira la attenzione insegnante di fonetica. Questo scommette con amico di saper trasformare la ragazza in un'altrettanto elegante dama. Ce la fa e ne innamora*

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Le canzoni dei ricordi**, di Roberto Mazzucci, con Ruggiero De Daninos e Olivia Piccolo
14 — **Master city**. Con Luigi Artemma, [illegible]lla Romagnoli, Eleonora Morisi
15 — **Radiouno per tutti - estate: Cara Italia**
16 — **Il Paginone - estate** [illegible] Giuseppe [illegible]
17,30 **Radiouno jazz** [illegible] a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa spettacolo**, varietà di Giuseppe Liuccio
19,30 **Musica sera: I cantautori**
19,40 **Audiobox**. Spazio multicodice di P. Frya
20,30 **L'allegra faccia della terza età**. Varietà di Isabella Del Bianco e Roberto Mazzucco
21 — **Concerto sinfonico**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,25 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,46 **Dovestate?** Interruberia urgenti [illegible] dispaccio [illegible] pagato. Gioco a quiz di Corr[illegible]a e Moretti
15 — **E... stiamoci bene!** Un invito a ripercorrere [illegible] [illegible]ali comuni dell'ascolto radiofonico
15,45 **Musica proibita**. Romanze e canzoni del buon tempo andato, con Giuseppe Di Stefano [illegible] Claudia Cassini
17,40 [illegible]. Originale ra[illegible] [illegible] Ivano Balduini
18,35 **Accordo perfetto**. Canzoni, rime, pensier[illegible]re dolci nella [illegible]ria
19 — **Radiodue sera** Jazz coordinamento [illegible] [illegible] Padula
19,50 **Spiagge musicali a mezza sera**
21 — **«La sirena [illegible] la formica morta»: Gran Variety show** (replica)
22,40 **Spenda la notte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e [illegible] [illegible] alta qualità
18,06 **I magnifici dieci**. Dischi in corsa della [illegible]l Parade
19,50 **F. M. Musica Notizie e dischi di successo** per i momenti della [illegible] serata

TRE (FM 98,2) musica

11,50 **...** a cura di Paolo Donati
15,15 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Piero Buscaroli
21,10 [illegible] [illegible] **Antonia** [illegible]
22,25 [illegible] **Postino** 1958
23 — **Il jazz** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica a [illegible] **per** [illegible] **vive e lavora di notte**

Montecarlo

13,45 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema muto
14 — **Vita rubata**, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
[illegible] 15,45 **Le prigioniere**, di [illegible] Kowalski, con Jessica Walter, Ida Lupino. Usa film drammatico per la tv 1972
16,30 **Snack**, cartoni animati — **L'amico Gipsy**, telefilm
17,40 **Mamma Vittoria**, novela. Con Elizabeth Sevalle, Claudio Marzo
18,30 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema muto
18,45 **Happy End**, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 **TMC News**
[illegible] 19,45 **La fine di un sogno**, di John Newland, con Angie Dickinson, Cliff Robertson. Usa film commedia per la tv 1975
21,30 **Flamingo Road**, telefilm: **Vecchi amici**. Con Morgan Fairchild
22,30 [illegible] **d'estate**, musicale.
23 — **Sport** [illegible]
23,10 **Tmc sport**
24 — **Gli intoccabili**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 29

12 — **Telefilm e cartoni animati non stop**
[illegible] — **Flying kiwi**, telefilm
19,40 **Videocar**
20,10 **Disegni animati**
FILM [illegible] **Furia** [illegible], di Alex Damos, con Andrea Balestri, Luigi Pazzoli. Italia commedia 1975 — *Al posto* [illegible] *figlioletto di* [illegible] *ricchissima coppia americana, due sprovveduti sequestratori italiani rapiscono un ragazzino poverissimo. Intanto lo* [illegible] *al sequestro si mette alla ricerca del rapito assieme al fido e intelligentissimo cane*
22 — **The detectives**, telefilm
FILM 24 — **La mano della morte**, di Carlo Campogalliani, con Mary Martin, Adriano Rimoldi. Italia drammatico [illegible] — *Una vicenda dai toni drammatici si sviluppa nella vita di Marco, uno zingaro dall'esistenza inquieta*
[illegible] 2 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Cartoni animati**
14 — **Rumpole**, telefilm
[illegible] 15 — **Clouzot e c. contro Borsalino e c.**, [illegible] Mario Pinzauti, con Richard Harrison. Italia poliziesco [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Rumpole**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,10 **Agenzia estate**
19,30 **Claudine**, [illegible]eggiato
FILM 20,25 **S**[illegible] **selvaggio**, di R. Lee Frost, con James Arena, Virginia Gordon. Usa western
22,15 **Videonotizie**
FILM 22,30 **Jack London**, di Alfred Santell, con Michael O'Shea, Susan Hayward, [illegible] Massen. Usa drammatico [illegible] — *Il film narra una parte della vita di Jack London che dopo aver cambiato diversi lavori inizia a fare il corrispondente di guerra* [illegible] *perdiro* [illegible] *mai veramente apprezzato*
24 — **Claudine**, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gigi la trottola** cartoni animati
13,30 **Gachaman fighter**, cartoni animati
14 — **Marcia nuziale**, telenovela
14,30 **Laura**, telenovela
15,15 **Il nido dei serpenti**, telenovela
15,15 **Viva, per i ragazzi**: telefilm e cartoni animati
18,30 **Nonno** [illegible] **a Washington**, telefilm
19,30 **Fil**[illegible]
FILM 20,30 **Appuntamento ad Ischia**, di Mario Mattoli, con Mina, Domenico Modugno. [illegible]lia commedia 1960 — *Mimmo, acclamato cantante, resta vedovo e porta* [illegible] *nella* [illegible] *tournées* [illegible] *figlioletta.* [illegible] *sua attuale compagna, Mercedes, vorrebbe convincerlo a mettere in collegio, ma lui non ne vuol sapere. Film semimusicale con i divi della* [illegible] *di allora*
22,30 **Colombo**, sceneggiato
FILM 23,45 **Dogs man (L'uomo** [illegible] **cani)**, con V. Lanoux. Francia [illegible] 1979

Svizzera R1 tv

14 — **Cartoni animati**
15,55 **Balloon Ballet**, documentario
16,20 **Corteo della festa degli Jodler**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Cartoni animati**
19 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
20 — **Telegiornale**
20,05 **1° agosto: festa nazionale**
21,40 **Documentario: Guerra civile spagnola**
[illegible] 23 — **La** [illegible] **dell'interno**, [illegible] Frank Tuttle

Primantenna Canali 21, 37

FILM 13,15 **Film**
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Pomeriggio con simpatia**
19 — **Videosera**
19,30 **Promozionale**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**
[illegible] — **Trentaminuti, attualità**
23 **Mamanio magico**
FILM 24 — **Perdonami** [illegible] **peccato**, di George Stevens, con Joan Fontaine, Ray Mil[illegible], Teresa Wright. Usa drammatico [illegible]

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Una donna con tanto amore**, [illegible] Lanctot. Canada drammatico 1971 — *Bernadette, una ragazza madre, giunge in una cittadina di campagna. Il suo atteggiamento altruistico provoca la venerazione dei contadini*
15,20 **Starzinger**, cartoni animati — **Il mago Pancione**, cartoni animati
16,10 **Skippy il canguro**, telefilm
17 — **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni animati
18,40 **Le spie**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
20 — [illegible] [illegible] **Isaura**, sceneggiato
FILM 20,45 **Frou Frou**, di Augusto Genina, con Dany Robin, [illegible] Cervi, Philipe Lemaire. Francia commedia 1955
22,45 **Le brigate del Tigre**, telefilm
FILM [illegible] **Le maliziose**. Erotico

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Commerciali**
16,30 [illegible] [illegible] **picchio giallo**, telefilm
17,30 **Scolaretto Banner**, cartoni animati
18 — **Povera Clara**, telenovela
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **George**, telefilm
20 — **Skyways**, telefilm
FILM 20,30 **Cramus, Alleluja e Cast Sia**, di A. Caltabiano, con Luc Merenda, A. Thunder. Italia western 1972 — *Un finto prete svaligia con l'aiuto di quattro giovinetti;* [illegible] *bandito si innamora della sorella* [illegible] *uno di costoro e restituisce il bottino, incassando la taglia. Con questa potrà ricostruire il circo appartenuto al defunto padre dell'amata*
22,15 **Monire, samurai solitario**, telefilm
23,30 **Speciale fantascienza**
24 — **Okay motori**
FILM 1 — **La fine dell'innocenza**. Commedia 1976
3 — **Telefilm**
FILM 4,15 **Film**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Film**
15 — **Señorita Andrea**, telenovela
16 — **Hazell**, telefilm
17,30 [illegible] **animati**
18 — **Documentario**
19 — **Vizi privati e pubbliche virtù**. Rubrica
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Telefilm**
20,30 **Il malato immaginario**, commedia di Molière. Messa in scena di Asti Teatro
23,30 **Tg4**
[illegible] 24 — **Film**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **I cinque della vendetta**, di Aldo Florio, [illegible] Guy Madison, Monica Randall, Vasili Karamesinis. [illegible] western [illegible]
17,45 **Cartoni animati**
19 — [illegible]
19,30 **Canavese oggi**
20 — [illegible]allo sul fondo, telefilm
FILM 20,30 **Truffa tu** [illegible] **truffo anch'io**, di Cliff Owen, con Dick Emery, Ronald Fraser, Derren Nesbit. Gran Bretagna commedia 1975
22,30 **Telefilm**

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 **L'oggetto misterioso**
13,50 **Incontro con Mina**
15,30 **Torino Musica**
FILM 15 — **Film**
19 — **Appunti** [illegible]**ali**
20,30 **Torino musica**
22,45 **Noi voi e le carte**
FILM 23,45 **Film — Rouge**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Millelire**
FILM 16 — **L'ammiraglio**, di Christian Caza, con Jacques Dufilho, Rosy Varte. Francia commedia 1975
17,30 **Il mondo intorno a noi**, cartoni animati
18 — **Bem**, cartoni animati
18,30 **Arrivano i nostri**
19 — **Iron man**, telefilm
20 — **Lacrime di gioia**, novela
FILM 20,30 **L'uomo che viene da lontano**, di Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughan. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Un agente della Cia, espulso dai ranghi, viene contattato da un agente greco che gli propone un oscuro affare. Il protagonista accetta, ma scopre di essere* [illegible] [illegible] *una pedina* [illegible] *servizio* [illegible] *russi*
22,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **Violentata sulla sabbia**, di Renzo Cerrato, con Carole André, Marisa Solinas. Italia drammatico 1971
2 — **Telefilm**
FILM 3 — [illegible] [illegible] **stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Le a**[illegible] [illegible]**la settimana**
15,30 **The magician**, telefilm
16 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Videouno notizie**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La donna senza amore**, con Glenn Ford, Evelyn Hayes. Usa 1948 — *Una ragazza, per adottare un piccolo orfano deve sposarsi. Ma è difficile trovare un marito*
22,15 **Tg Tuttoggi**
23,15 **Lucy**, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16 — **Hola**, cartoni animati
16,30 **Capitan Nemo**, cartoni
16 — **Phantasman**, telefilm
16,30 **Zemborg**, cartoni animati
17 — **Cartoni animati non stop**
18,30 **I Zemborg**, telefilm
19 — **Videocar**
20,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 21,30 **22** [illegible]**bre 1963: Il dramma di Dallas**, [illegible] Michael Lerner, Frederic Forrest. Usa drammatico 1978
23,30 **I Borgia**, sceneggiato
23 — **Carovana verso il West**, [illegible] telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato positivo per chi non viaggia e non pratica sport. Il nervosismo può causare piccoli inci[illegible] [illegible] [illegible] durante [illegible] spostamenti) I [illegible] tempi [illegible] all'ordine del giorno e trasformerebbero la giornata in un caos.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sabato favorevole alle attività fisiche e ai viaggi con mezzi di comunicazione rapidi. Possibilità di stringere interessanti amicizie e di fare nuove conoscenze importanti. Particolari fortune in [illegible], vuoi nei rapporti consolli[illegible], vuoi nelle novità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Sarà meglio approfittare di questa prima giornata di agosto per mettere ordine nei propri pensieri e nei propri sentimenti: la vita [illegible] [illegible] gentile a flipper, piena di[illegible]. Riflettete prima di agire, soprattutto in campo amoroso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata euforica che comporta il rischio di [illegible] sbagliate, ma che [illegible] anche opportunità di successo, a patto di conservare il senso pratico di ogni [illegible] [illegible] amicizia stimola la fantasia, ma occorre non lasciarsi trascinare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sabato divertente, specialmente se vissuto lontano dal solito ambiente. Facilità di rapporti con il prossimo e disponibilità [illegible] go, [illegible] perché [illegible] situazione generale [illegible] [illegible] positiva e non pone alcun problema. Responsabilità gratificanti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Favoriti i viaggi, le attività intellettuali e quelle creative. Fortu[illegible] particolari in amore, specialmente se si tratta di rapporti nuovi di zecca, che forse vi creeranno qualche complicazione in famiglia o con un vecchio partner.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Una certa tensione [illegible] cancella la consueta diplomazia e permette polemiche e malintesi seccanti, specialmente [illegible] viaggio. Occorre evitare distrazioni per non [illegible] [illegible] od oggetti e usare la razionalità [illegible] [illegible] l'equilibrio.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Un [illegible] sereno, privo delle consuete gelosie e possessività, rende molto armonica la giornata di domani e consente nuove [illegible] esperienze. La realizzazione [illegible] [illegible] desiderio è probabile, ma [illegible] non esclude un [illegible] passeggetto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi sentirete irrequieti e insoddisfatti, specialmente in amore e vi domanderete se non sia il caso di rompere un rapporto. Riflettete prima di decidere e cancellare il legame soltanto se il primo legame è [illegible] di riscatto.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Favoriti gli amici e i rapporti con il prossimo in genere. Meno fortunati [illegible] spostamenti, perché qualche dimenticanza o distrazione potrebbe provocare dei guai. Successo garantito in campo sentimentale, con esperienze [illegible] magiche.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Per alcuni saranno possibili [illegible] originali esperienze umane e quindi una giornata divertentissima. Per altri, questo sabato potrebbe essere un po' piatto, ma dedicato a futuri progetti piacevoli. Nulla di negativo può accadere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Favorite la amicizie, gli spostamenti e le attività di carattere creativo. Con la sensibilità e l'intuito che vi ritrovate, sarà facile fare il punto sulle crisi in amore e prendere la decisione giusta, che potrebbe anche essere una rottura.

Temperatura a Torino ore 8 +20

TEMPO PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo schiarite

Regioni ore 8	
Aosta	+17
Alessandria	+21
Asti	+19
Cuneo	+21
Novara	+18
Vercelli	+22
Genova	+27
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18 ieri	
Venezia	+29
Milano	+28
Bologna	+32
Ancona	+31
Roma	+33
Napoli	+34
Bari	+33
Reggio C	np
Palermo	+31
Cagliari	+29

All'estero ieri		
Atene	+21	+34
Berlino	+16	+28
Bruxelles	+12	+24
Buenos Aires	+ 7	+20
Ginevra	+17	+33
Lisbona	np	np
Londra	+15	+20
Mosca	+13	+25
New York	+21	+28
Parigi	+17	+28
Tokyo		+33

Debutta lunedì con il celeberrimo dramma di O' Neill

LUNGO VIAGGIO DI LEMMON

PER LA PRIMA VOLTA SUI PALCOSCENICI BRITANNICI

L — Star di 50 film, dopo trent'anni di carriera Jack Lemmon è giunto a Londra per realizzare l'ambizione della sua vita, il palcoscenico britannico. Sarà protagonista di «*Lungo viaggio verso la notte*» di Eugene O'Neill, il classico studio sulla disintegrazione di una famiglia americana. E': «*E' la cosa più gratificante che abbia mai fatto, personalmente e come professione. Ma non so come il pubblico londinese può reagire a questo lavoro*». La vulnerabilità rappresentò abilmente in tante pellicole, in attesa delle recite lunedì 4 agosto.

Figlio di un venditore di trifolle a Boston, ha 51 anni. Si dimostra subito gradevole come l'uomo dei suoi film. Fuma amabilmente sigaretta dietro l'altra e concede interviste a catena. Conduce la conversazione con le sue abituali accattivanti e con le caratteristiche contrazioni nervose. A quanto pare, piace a tutti. Michael Freedman, il suo biografo, è privato a dire: «*Attaccare Jack Lemmon è come tirar addosso a sua propria mamma*». E Billy Wilder, suo regista in capolavori «*A qualcuno piace caldo*» e «*L'appartamento*», aggiunge: «*La felicità è lavorare con Jack Lemmon*».

Si laureò alla Harvard University, e guadagnò i primi soldi con varie soap opera alla radio e alla tv. Gode di vasto rispetto, perfino nel mondo insidioso e traditore del cinema californiano. Mai fu toccato dagli scandali che nutrono la stampa del settore. Il critico cinematografico David Shipman ha scritto: «*Lemmon è il classico uomo comune, la versione quadro intermedio, incommensurabilmente dedicato alla giustizia e alla verità, sempre tentennante sulla scelta fatta. Si ferma durante la frase e ricomincia, come potesse fidarsi della domanda o della affermazione che sta facendo*». Produsse il film «*Nick mano freddo*» e per il ruolo della star ribelle scelse Paul Newman, che poi notò: «*Jack è uno degli uomini più acuti di Hollywood, uno dei pochi attori che fa piacere aver attorno*».

L'attore Jack Lemmon

E' generalmente considerato uno dei più completi attori comici di film. Ma non si è limitato a fare ridere. Era l'alcoolizzato nel duro «*Giorno del vino e delle rose*» con Lee Remick; l'ingegnere capo dai mille problemi in «*Sindrome cinese*»; e in «*Missing*» il padre angosciato, che teme suo figlio sia stato assassinato in Cile. Ora ripete: «*Dell'età di nove anni sognavo il*». Ha già avuto lunghi successi a Broadway. Ora chiedono come se la caverà «Theatre Royal» nel mercato del fieno londinese.

Il lavoro che lo porta in Europa suscitò commenti contrastanti a New York, a causa dell'approccio radicalmente nuovo del regista britannico Jonathan Miller. Riuscì a ridurre a tre ore le quattro originali facendo parlare contemporaneamente due o più attori. Lemmon è Jamie Tyrone, che O'Neill ispirandosi a suo padre; ha accettato subito la proposta proprio per la presenza di Miller: «*Negli Stati Uniti qualcuno avrebbe guastato questo lavoro. Prego davanti all'altare perché O'Neill è il drammaturgo americano. Dopo tutto per loro questa produzione di Jonathan Miller è un come la prima rappresentazione di Amleto in abiti moderni. La cosa più difficile è stata togliere i modi alla Lemmon, che in questa parte non vanno bene*».

I capelli ondulati grigi tirati all'indietro sono la conferma della serietà con cui Lemmon affronta il ruolo: «*Ora ho i capelli lunghi più di quando avevo tre anni. Non voglio la parrucca, sembrerebbe*». Lemmon ha visto Olivier nella parte del 1971: «*Cerco di non pensare a Olivier e al suo collegamento con il lavoro a Londra. Questa è una produzione molto differente, e spero che anche il pubblico la vedrà così*».

Il suo stile di vita a Londra sarà tutto sonno e lavoro. Tre ore di spettacolo ogni sera sfibrano: «*Ogni mattina mi alzerò tardi. Farò la siesta ogni pomeriggio, e lontano dal palcoscenico parlerò meno possibile per risparmiare le energie*».

Al Festival di Fondi una commedia inedita di Fassbinder

LO STRANIERO

FONDI (Latina) — Una delle due commedie inedite per l'Italia di R.W. Fassbinder in cartellone quest'estate (l'altra è «*Gocce su pietre roventi*» che è stata rappresentata a fine agosto alla «*Versiliana*») è andata in «*in prima nazionale*», a Fondi nell'ambito del Sesto Festival del Teatro. Si tratta dello «*Straniero*» (Katzelmacher), una «pièce» messa in scena nel dallo Fassbinder all'«*Antiteater*» di Monaco, il gruppo d'avanguardia fondato dal regista tedesco insieme a Peer Raben, Schygulla e Kurt.

Ad allestirla, con traduzione di Umberto Gandini, è stato per la compagnia «*La pochade*» Renato Giordano, che ha portato sulle nostre scene un'altra di Fassbinder, «*Sangue sul collo del gatto*».

«*Katzelmacher*», espressione bavarese spregiativa per i lavoratori immigrati dell'Europa meridionale che mettono incinte le tedesche senza porsi problemi, è il gatto, racconta l'arrivo di un immigrato in una cittadina tedesca, e della reazione tanto violenta quanto ottusa della popolazione per rigettare. E' la storia concisa e di relazioni complementari e mutevoli nel loro precario equilibrio dalla presenza di un operaio immigrato, un greco di Jorgos.

R. W. Fassbinder

Dal più c'è il rifiuto istintivo dello straniero, malgrado l'attrazione delle donne per l'uomo del Sud, ritenuto più virile, che sembra fatto apposta per scompaginare quattro coppie e loro diverse situazioni.

Però c'è una donna che rompe gli schemi, Marie, forse la più sensuale e volitiva, e che con Jorgos, non preoccupandosi dei pregiudizi che lo circondano. Un giorno i quattro uomini, fra loro, pestano lo straniero, sperando che «» se ne andrà».

Con una drammaticità che sale lentamente dai sotterranei della parola e dei gesti, è un testo sulla diffidenza fra gli gli uni dipendenti dagli altri e sempre pronti a sfruttare condizioni di particolare violenza. Un teatro senza tenerezze nel quale si anticipa con chiari segni la «*finezza delle passioni*» che avrebbe melodrammi a freddo, il cinema fassbinderiano.

Dei due atti (piuttosto brevi, mezz'ora l'uno) Renato Giordano privilegia le azioni tagliate come brevi sequenze cinematografiche, con rimandi, tra l'altro, al che ricavò e interpretò con successo, mettendo in evidenza, alla maniera di un Kammerspiel, la «*claustrofobia*» dell'autore che vede nella Germania un mondo «*irrespirabile*» con un suo percorso immodificabile, qualunque sia la forma storica.

---

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLA
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Ritorno al futuro di Steven Spielberg, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Decrassettenni viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Gen. fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V.
15.40, 17.55, 20.10, 22.25 — Fantascienza ★★★ / ●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.100
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Francesco 34 — Tel. 540.505
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Punti Verdi! per la rassegna «New York, New York. La città, il mito e il cinema». Ore 16,30: Lontano da dove di Sydney Pollack e Francesca Marciano, ore 18: **Ragtime** di Milos Forman, ore 20,30 **Agenzia omicidi** di Anthony Harvey; ore 22,30 I guerrieri della di Walter Hill

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 885.945
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 546.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Cigna 5 — Tel. 656.71.86
Chiuso per ferie

DORIA
via Cremona 6 — Tel. 542.493
Chiuso per ferie. Domani riapertura con **Dressage** la dolce punizione

ELISEO
piazza Solferino — Tel. 447.852
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
Tel. 447.3241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.8241
Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 372.937
Chiuso per ferie

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 199.780
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Vercelli 4 — Tel. 221.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.87
Punti Verdi: Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un diplomatico intrigante tenta di mettere a capo di una tribù della valle del Nilo. Non vet.
16, 18; L. 4000 — Avventuroso ★ / ●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.166
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Chiuso per ferie

MASSIMA
via Pianezza 7 — Tel. 319.880
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 530.444
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto paterno. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★ / ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 530.444
Chiesa me — , di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Color) — Reverdi sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Viet. 14
Ore 16, 18.10, 20.20, 22,30. — Commedia ★★★ / ●●●

REPOSI
via XX Settembre 19 — Tel. 831.400
Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500 / 4000
martedì a domenica lire 6000
(riduzione agli anziani a del 30% agli aventi diritto circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 378.145
Chiuso per ferie

STUDIO
via Aosta 2 — Tel. 839.561
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.799
Chiuso per ferie. Domani riapertura con **Vendetta del fiume**

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 22 — Tel. 749.2907
Target di Arthur Penn con Gene Hackman e Matt Dillon (Usa-Col.) — Ex agente Cia che non ha mai detto nulla di sé in famiglia deve rintracciare assieme al figlio la moglie misteriosamente rapita.
20.15; 22,30 Ingr. 2000 (sala per oggi) — Drammatico ★★ / ●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Battisti 77 — Tel. 237.197
Subway, di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amante, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei di Parigi. Non viet.
Solo oggi 20.30; 22,30. Rid. Aiace Agis — Avventuroso ★★ / ●

FARO
via Po 20 — Tel. 835.314
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 694.540
Chiuso per ferie

MASSIMA
piazza Maresciallo 6 — Tel. 788.803
Chiuso per ferie

NUOVO UNION
via Vercelli 9 — Tel. 749.2302
Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Wood (High Dynamic Stereo, minuti 107)
le musiche sono di Michel Colombier e Larry Carlton
Apertura ore 20, ultimo 22.50 — Riattivare

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 — Tel. 874.173
Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judy Nelson, Sam Robards (Usa-Color) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V.
— Avventuroso Riattivare

ALTRE VISIONI

CAVOUR MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

ARNOLFI
(v. Sacchi 117, tel.)
Chiusura estiva

(via Pietro Micca 50, tel. 837.468)
Chiuso per riposo

(via Fattori 30, tel. 262.16.85)
Chiuso per riposo

VALDOCCO
(via Salerno 17)
Oggi chiuso

S. RITA
(via Vernazza 26, tel.)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Racconigi 18, tel. 511.240)
Hypersexual con Brooke Parker. Ore 14,15, 15,35; 16,45; 18,10, 19,25, 21, 22,35

ANGELO PUSTERLA
(c. P. Ossola 31, tel. 484.631)
Diamond Baby, con Gabriel Pontello
Lolita super sex (Proiezione video film original porno system) Ap. 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cavalcanti 13, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 combinato Hot anal. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.04.42)
Ronda piccola di spose. Otto super erotic. Tutti giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 3000

MATTEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
People di Gianni Canapisa con Jamie Gillis, Serena, Samantha Fox. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM
(largo G. Cesare 106, t. 287.974)
Deep throat in America
Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO HOT DI SERE
(via Milano 6, tel. 530.955)
Toccami al mattino, con Linda De Lauro (Usa 1986). No stop dalle 10 alle 24 (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. 2000

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9851)
Canaria isola del piacere e Dino stimulation (2 hard con 2) Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 133, t. 530.165)
Desideri bollenti e voglia erotica di una moglie di classe Ap. 10 ult. 22,30. continuato L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.1611)
Passeggia delle porno mogli: intimità proibite di mia moglie Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.2617)
Big bamboo (John Holmes) e **The rape of Jennifer**. Novità. Ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Roma 6, tel. 530.353)
Johnny gigolò a Parigi con Gloria Leonard
Ap. ore 14,30; ult. 22.30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Rassegna bay fantasy. **Infermiere** al **una moglie** e **L'altro piacere** no stop dalle 14 alle 24 L. 3500 - 3000 - 2000.

I punti
Parco Rignon
COMPAGNIA JOSEPH ROSSELLO
in «La Divina Commedia»
L. 8000

I punti
Pellerina
L. 7000

I punti verdi
IL NEMICO
di Wolfgang
Cortile
CLIPS, VIDEO E MUSICA D'ASCOLTO

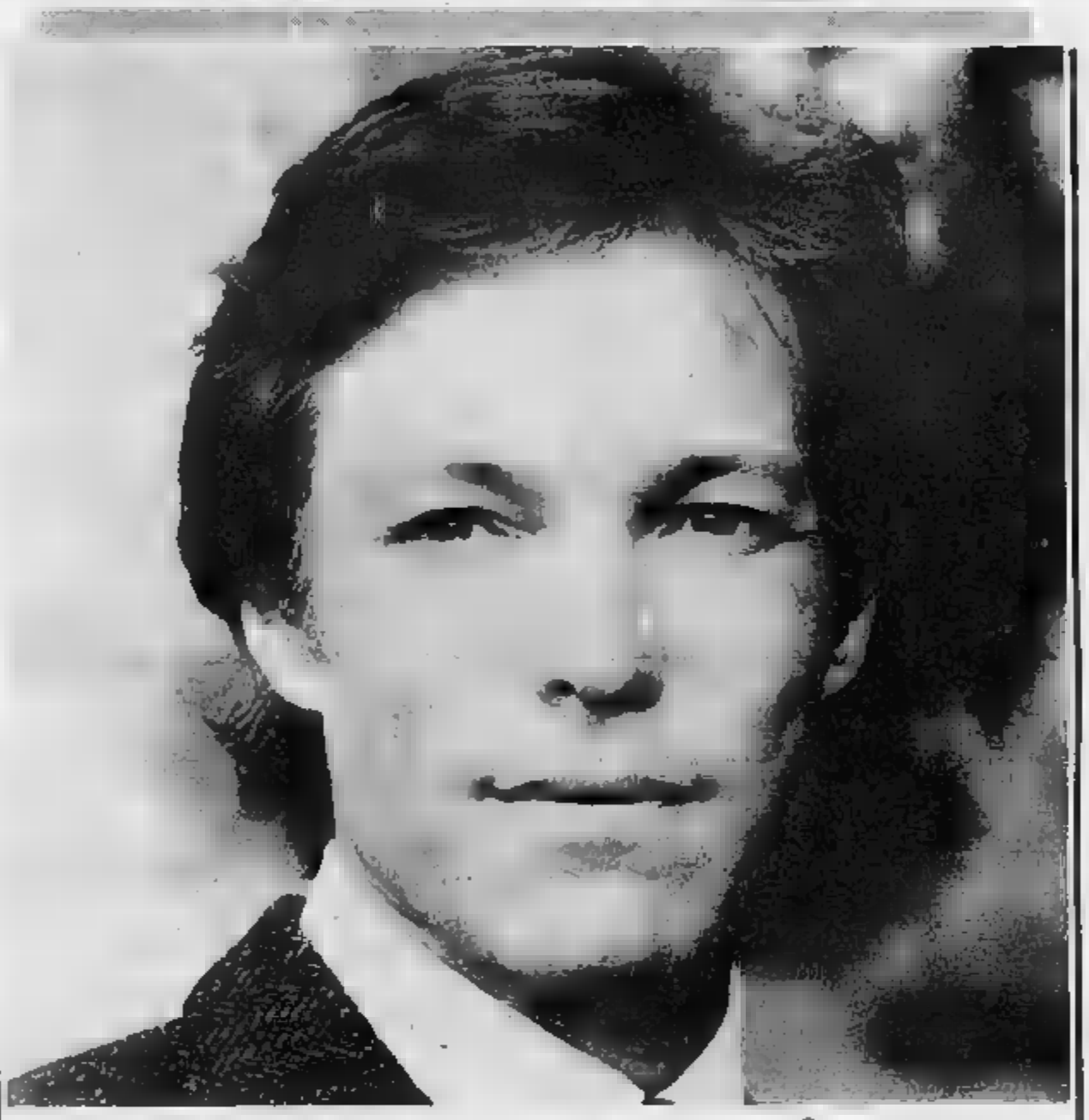
Due nuove fantastiche serate per il penultimo weekend di
VIGNALE DANZA
Sabato 2 agosto ore 21,30 eccezionalmente
FLOWERS
il capolavoro della
LINDSAY KEMP COMPANY
domenica 3 agosto ore 21,30
la splendida coreografia del
BALLETTO NAZIONALE DI CUBA
con
COPPELIA
con
MARINA FISSO
e la partecipazione straordinaria di
MARCO PIENIN
Info e prev. 0141/823.431

COMPAGNIA DI DANZA
TEATRO DI TORINO
IN SOGGIORNO
ACQUI
ALESSANDRA MARTINES
FREDERIC OLIVIERI
Presentazione e spettacolo
ACQUI TERME
Sabato 2 agosto ore 21
DEI PARINI
AUTRICE TERME
tel. 0144/83144

DPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA
FIRENZE - PADOVA

STAMPA SERA
supplemento spettacoli
TV
Dal 3
al 9 agosto

RICHARD CHAMBERLAIN LO ZITELLO DI HOLLYWOOD CONFIDA LE SUE PICCOLE MANIE



Il famoso interprete del dottor Kildare e di padre Ralph in «Uccelli di rovo» dice: «Amo sopra ogni cosa, la mia libertà»

A sinistra, un primo piano di Richard Chamberlain.

Sotto, una sequenza di «Uccelli di rovo» un grande successo in tv

E' stato più appetibile di Hollywood: 52 magnificamente portati, un fisico di un torero e i bei occhi cerulei giovani e puliti, di ragazzo molto perbene. E' proprio questo perbenismo di fondo appreso e trasuda anche dal modo di muoversi, parlare, sorridere e persino vestirsi — alla b.g. più da anglosassone che da americano — a rendere Richard Chamberlain, diventato popolare per la seconda volta (dopo il dottor Kildare) nella parte scabrosa di padre Ralph in *Uccelli* di rovo, coi teen-agers, madri e nonne.

Nonché da padri e figli. Diciamo, da tutti. Come Tin-Tin, Topolino. Cosa che sembra non dispiacere affatto. Poiché la parte che Chamberlain ama recitare di più è quella dell'attore schiacciato dai suoi personaggi di successo.

«Un tempo non mi rendevo conto che c'è nulla di più prezioso della dolcezza dell'anonimato. Ormai capisco che tutti identificano i miei personaggi: ma io non sono né il prete di Uccelli di rovo, né Shogun. Per anni ho cercato di soddisfare i miei fans adottando i caratteri dei diversi personaggi. Ma, alla fine, non sapevo più chi ero: e ho rischiato veramente di perdere la mia identità».

Eppure, in nulla di pirandelliano; né appare così sofferto e come vuol sembrare. Si capisce invece con convive abbastanza bene con se stesso, cura scrupolosamente il proprio fisico e, senza dubbio, si piace.

«Non è che mi guardi spesso allo specchio, anche perché non c'è molto che cosa capiterà di vedere. Ma è chiaro che mi preoccupi del mio corpo: è uno strumento di lavoro essenziale».

E' soprattutto uno che ha imparato ad amministrare molto bene la propria immagine, variegandola di luci e ombre, che sembra che luci, perché ha capito quanto possa giovare, a un personaggio come il suo, un pizzico di mistero.

Per esempio: si narrava un passato di coureur des femmes, ma si sa bene se vero o inventato, benché non si conosca nessuna avventura galante. Così, intanto, quando c'è che si parli abbastanza di lui, Chamberlain fa improvvisa comparsa in pubblico a fianco di una donna eclatante, possibilmente all'occhiello delle cronache, la quale ha estremo tatto scompare sempre al momento giusto, per evitargli dichiarazioni o mosse di passato di cultore di discipline indiane: anche lui, come molti, ha avuto il suo guru personale.

«Era un momento in cui cercavo disperatamente. La celebrità distacca dalla realtà. Ho scoperto che i miei dispiaceri, i miei desideri, le mie erano quelli di tutto il resto del mondo. Ho scoperto, che ero unico».

In fondo, niente di speciale: un narciso, in contemplazione di se stesso e della propria grandezza artistica. Con quella giusta dose di egoismo che gli permette di condonare il rischio passioni, sempre nocive alla carriera. *«Amo, sopra ogni cosa al mondo, la mia libertà e non sono il tipo che senza problemi quei piccoli compromessi che sembrano indispensabili per mandare avanti la vita a due. Penso che il matrimonio vada affrontato con la massima disponibilità e serenità: e io, per non ho né l'una né l'altra, preso come sono dalla carriera».*

Tutto meglio padre Ralph e i suoi peccati della carne che Richard Chamberlain e la sua algida purezza.

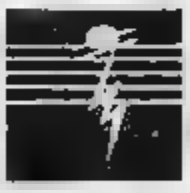
Donata Gianeri

appuntamenti

CINEMA

Una in conclusione stagione cinematografica: hanno quest'anno gli spettatori fortuna?

MUSICA



I «Pooh» preparano i festeggiamenti per il ventennale. Brandueri continua a mietere successi cantando Yeats

TEATRO

Ultima battuta del «Puritani Verdi» arriva «Deus Ex Machina» di Woody Allen, allestito dalla compagnia «La Festa Mobile»

DANZA

A Nervi grande per il «Ballo a Corte» a Villa Gruber

CLASSICA

«Ritorno a Bach», una singolare e stuzzicante pubblicazione di Marsilio di Padova in occasione dell'anno europeo della musica

giorni per la manifestazione cinematografica dedicata alla città di New York al cinema Centrale d'Essai

«SONO TIMIDO E NON HO MAI TROVATO L'ANIMA GEMELLA PER VIVERE COME I MIEI PERSONAGGI NON SAPEVO PIU' CHI ERO»

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9 — **Canale 5** Telefilm: Maude
Euro tv Per ragazzi: Salve ragazzi

9,10 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Raiuno** Replay: le partite più belle del mondiale scacchi alla moviola
Raidue Musicale: Salotto musicale
Italia 1 Sport: Un anno di sport

10,25 **Raiuno** Documenti: Missione in Tanzania

10,30 **Rete 4** Film: Una vita tutta nuova. Con Martin Balsam, commedia

10,55 **Raidue** Documenti: L'età dell'incertezza

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,25 **Canale 5** Film: Bento fra le donne. Con Louis De Funès. Comico

11,50 **Raidue** Film: Charlie Chan e i morti che parlano. Con Sidney Toler. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa
Italia1 Telefilm: Magier

12,20 **Raiuno** Musicale: Linea verde estate

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,45 **Raiuno** Varietà: Italia mia

POMERIGGIO

14 — **Canale 5** Film: Le bianche scogliere di Dover, Clarence Brown, drammatico
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,45 **Raiuno** Sport: Pomeriggio sportivo
Automobilismo: Campionato europeo F 300
Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra
Pattinaggio: Finale

14,50 **Raitre** Sport: Motociclismo: Gran Premio Francia 500 cc.

15,20 **Rete 4** Telefilm: Il principe delle stelle

15,40 Sport: Leonessa Atletica Leggera

16 — **Italia 1** Telefilm: College

16,15 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi di Padre Murphy

16,20 **Canale 5** Film: L'ultima volta che vidi Parigi, con Liz Taylor, drammatico

16,25 **Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

17,05 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn

17,15 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

17,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

17,35 **Canale 5** Telefilm: La Fenice

17,55 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Raitre Musicale: Cocktail all'italiana

18,05 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

18,20 **Rete 4** Telefilm: Cassie & Co.

18,30 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

18,40 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

19 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

19,25 Musicale: Di Gei musica

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg domenica sprint

20,30 **Raiuno** Film per la tv: L'era del mistero
Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Musicale: Leonard Bernstein dirige nove sinfonie di Beethowen
Canale 5 Sceneggiato: La vincente
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Varietà: Help

21,10 **Raitre** Sport: Domenica gol

21,35 **Raidue** Sceneggiato: Nancy Astor

21,45 **Raiuno** Musicale: Hit Parade

22,30 **Raiuno** : La domenica sportiva
Canale 5 Telefilm: MacGruder e Loud
Rete 4 Telefilm: Houston pronto soccorso
Italia 1 Film: Thunder, con Ilo Svenson, avventura

22,40 **Raidue** Medicina: Tg 2 tentatré

23,20 **Raidue** Musicale: Milano Suono Festival '86, dallo stadio San Siro
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

23,50 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

24 — **Raiuno** Attualità: Che tempo fa
Euro Rubrica: Notte al cinema

0,30 **Canale 5** Telefilm: Scrittu a New York
Rete 4 Film: Omicidio al per l'ispettore Tibbs, Sidney Poitier, poliziesco

Raidue: ore 11,50

SYDNEY TOLER

«*Charlie Chan e i morti...* »

Raidue Ore 11,50: Charlie Chan e i morti che parlano, Harry Lachman, con **Sidney** Toler, Ryan, Yung, Don Douglas. Usa giallo 1941 — *Il figlio Charlie Chan s'imbarca clandestinamente una nave che parte per al tesoro sulla di una divisa quattro parti ed affidata ad altrettante persone. Una di queste viene uccisa, Charlie interviene cercando di colpevole fra un divo del cinema, moglie, un redicente giornalista, commerciante di e un complessato e un psichiatra personale.*

Italia 1 Ore 22,30: Thunder, di Larry Ludman, Gregory, Svenson, avventuroso — *Un giovane pellerossa dei giorni nostri entra in conflitto con le autorità del suo paese ed è costretto a rifugiarsi in montagna armato di arco e frecce. Lo gente perteggia per lui, mentre un perfido sceriffo gli la caccia tregua.*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

8,45 **Canale 5** Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,15 **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle 5

9,30 **Italia 1** Film: Due bandiere all'Ovest, Joseph Cotten, western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Lo sciopero delle mogli, con Jeanne Crain, musicale

— **Canale 5** Sceneggiato: Love
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Leo Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: La lunga fuga, con Katharine Ross, avventuroso

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Film: Gli un artista, con Rossano Brazzi, drammatico

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 **Raiuno** Documentario: L'opera selvaggia
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,35 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,50 **Rete 4** Film: Lo specchio d'oro, con Jane Seymour, giallo

16 — **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,35 **Euro tv** Cartoni: Tivulandia

17 — **Raidue** Film: Validità giorni dieci, Laura Solari, commedia
Raiuno Telefilm: Ciao Cowboy

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Raiuno** Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg 2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: Un caso per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: William Shakespeare

18,50 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Manimal

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Attualità: Gli splendori della Spagna moresca
Italia 1 Cartoni: Mensole, dolce Mensole

20,20 **Raidue** Sport: Tg 2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: La congiura degli innocenti, con Shirley MacLaine, giallo
Raidue Film per la tv: La riva del
Raitre Varietà: Tv Story
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21 — **Canale 5** Telefilm: Casa Keaton

21,25 **Raitre** Attualità: Donna di cuori
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

21,30 **Canale 5** Telefilm: Cin Cin

22 — **Canale 5** Telefilm: Giudice di notte

22,10 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

22,30 **Raitre** Film: Berretti rossi, con Alan Ladd, guerra
Canale 5 Attualità: I confini dell'uomo
Rete 4 Telefilm: A aperto

23 — **Raiuno** Attualità: Speciale Tg 1
Canale 5 Attualità: I confini dell'uomo
Italia 1 Telefilm: Tonka

23,10 **Raiuno** Musicale: Canzoniere italiano '86
Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,20 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,50 **Raidue** Film: A di Sumatra, con Antony Quinn, avventuroso
Rete 4 Telefilm: I Ropers
Italia 1 Telefilm: Faraday

24 — **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

0,20 **Rete 4** Film: I topi del deserto, con Richard Burton, guerra

Raitre: ore 22,25

ALAN LADD

«*Berretti rossi*»

Rete 4 Ore 10,16: Lo sciopero mogli, di George Marshall, Jeanne Crain. Usa musicale — *Al tempo del West due borgate di pionieri nel Kansas si contendono possesso di una cassaforte che contiene preziosi documenti. Poiché tutti gli uomini restano coinvolti nella lite, le mogli, sentendosi trascurate, decidono di far valere i loro diritti. Rifacimento (in musicali) di «Lisistrata» di Aristofane.*

Raitre Ore 22,30: Berretti rossi, di Terence Young, con Alan Ladd, Susan Stephen. Gran Bretagna guerra 1969. — *Un paracadutista americano torturato da complessi di colpa per morte di un compagno, arruola nell'esercito britannico. il dei complessi durante la sfortunata impresa di Arnhem.*

Martedì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

9 — **Euro tv** Telefilm: Quattro in amore

9,30 **Italia 1** Film: Il passo del diavolo, con Robert Taylor, [illegible]

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Le magnifiche sette, con Sandra Mondaini, commedia

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Telefilm; Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Tre uomini in barca, con Laurence Harvey, commedia

[illegible]

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Film: Il bravo [illegible] Venezia, con Paola Barbara, drammatico

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,10 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,50 [illegible] Film: I quattro tassisti, con Gino Bramieri, comico

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

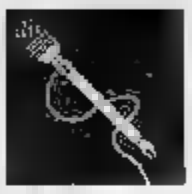
16,10 **Raiuno** Cartoni: Ricchie Rich

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,40 [illegible] Film: Il valzer di Parigi, con Yvonne Printemps, commedia

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Fontamara

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky



17,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Raitre** Sport: Da Montecatini Pentathlon moderno, campionati del mondo
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,20 [illegible] Sport: Tg 2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini del[illegible]mile

18,30 **Raidue** Telefilm: Un caso per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: William Shakespeare

18,50 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Automan

19,20 **Raitre** Attualità: TV3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Gli splendori della Spagna [illegible]
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,20 **Raidue** Sport: Tg 2 [illegible] sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark Speciale
Raidue Film: Il romanzo di un ladro [illegible] cavalli, con Jane Birkin, commedia
Raitre Documenti: Orson Welles nella terra di Don Chisciotte
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Rete 4 Film: Gli ordini [illegible] ordini, [illegible] Monica Vitti, commedia
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,25 **Raiuno** Speciale: In diretta dall'Estate, Chianciano premio della critica radiotelevisiva
Italia 1 Film: [illegible] bianchi sul pianeta Terra, [illegible] Charlton Heston, avventuroso

21,55 **Raitre** Film: Furia, con Spencer Tracy, orrore

22,30 **Raidue** Attualità: Il linguaggio dei luoghi
Canale 5 Sceneggiato: Mississippi
Rete 4 Telefilm: La legge [illegible] McClain

22,45 **Italia 1** Telefilm: Serpico

22,55 **Raiuno** Speciale: In diretta dall'estate

23,20 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,30 **Canale 5** Sport: Foto

23,45 **Raiuno** Attualità: Che tempo fa
Raidue Film: Se ci sei batti due colpi, con Lou Costello, commedia fantastica

23,50 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,20 **Rete 4** Film: I gangster non perdonano, [illegible] David Brian, poliziesco
Italia 1 Telefilm: Banacek

Rete 4: ore 20,30

MONICA VITTI

«Gli ordini sono ordini»

Rete 4: ore 18,45: I quattro tassisti, di Giorgio Bianchi, con Ugo Bramieri, Peppino De Filippo. Italia commedia 1963. [illegible] *in quattro episodi. Un'avvenente conduttrice di taxi ammalia un giovane e si fa sposare; poi tre storielle di passeggeri «imbarazzanti» per i tassisti.*
Rete 4 Ore 20,30: Gli ordi[illegible] sono ordini, di Franco Giraldi (Italia 1972), con Monica Vitti, [illegible] Auger, Orazio Orlando. *La commedia [illegible] è tratta da [illegible] romanzo di Moravia e [illegible] un cielo dedicato a Monica Vitti. E' la storia di una donna oppressa [illegible] marito autoritario, che si ribella e viene per questo brutalmente abbandonata.*

Mercoledì

MATTINA

8,25 **Canale [illegible]** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

9 — [illegible] **4** Telefilm: Mary Benjamin

9,30 **Italia 1** Film: Catlow, con Yul Brynner, western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale [illegible]** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Diana la cortigiana, con Lana Turner, avventura

10,45 **Canale 5** Telefilm: Navy

11 — **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,15 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Navy
[illegible]**a 1** Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Helzapopping in Grecia, con Allan Jones, comico

[illegible]

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,30 **Canale [illegible]** Sceneggiato: La gondola del diavolo

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
[illegible] **1** Telefilm: Fantasilandia

15,50 **Rete 4** Film: I [illegible] del divorzio, [illegible] Barbara Feldon, drammatico

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,25 **Raiuno** Attualità: Storie di ieri, [illegible] oggi, di sempre

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,45 [illegible] Film: Ti [illegible] mascherina, con Eduardo De Filippo, comico

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parla[illegible]

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Fontamara

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Raiuno** Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

18 — **Canale [illegible]** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,20 **Raidue** Sport: Tg 2 Sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Mai dire sì

18,30 **Raidue** Telefilm: Un caso per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: [illegible] Shakespeare

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Storie di maghi e di guerrieri

19,25 **Raitre** Attualità: Festival della Valle d'Itca

19,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westagte

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il favoloso impero persiano
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,20 **Raidue** Sport: Tg 2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: Professione: pericolo!
Raidue Varietà: Crazy Boat
Raitre Film: Il birichino di papà, con Paola Borboni, commedia
Canale [illegible] Attualità: Big Bang Estate
Rete 4 Sceneggiato: Yellow rose
Italia 1 Telefilm: Riptide

21,25 **Raiuno** Attualità: Destinazione uomo
Italia 1 Sport: Un [illegible] di sport

21,30 **Canale [illegible]** [illegible]m: Il sergente, con Henry Fonda, spionaggio

21,40 **Raidue** Film: Prima linea, con Lee Marvin, guerra

22,05 **Raitre** Documenti: Della sera

22,20 [illegible] **4** Telefilm: Detective per amore

22,30 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23,10 **Rete [illegible]** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,25 **Raidue** Film: Quei due, con Richard Burton, commedia
[illegible] Attualità: Labirinto magico
Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

23,40 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

23,45 **Canale 5** Telefilm: Sacrificio a New York

0,10 **Rete 4** Film: Il grande bordello, con Michel Galabru, commedia

Canale 5: ore 21,30

VIRNA LISI

«Il serpente»

Raiuno Ore 13,45: Helzapoppin in Grecia, [illegible] Edward Sutherland, con Allan Jones, [illegible]a Raye, Rosemary Lane. Usa commedia 1940 — *Parodia dell'antica Grecia: i guerrieri di Efeso decidono di uccidere i prigionieri stranieri. Il fatto che negli schieramenti opposti ci siano destini di gemelli crea caos e confusione.*
[illegible] **Ore 21,30: Il serpente**, di Henri Verneuil, [illegible] Henry Fonda, Dirk Bogarde, Virna Lisi. Francia spionaggio 1973 — *Lotta all'ultimo sangue fra servizi segr[illegible] americani, sovietici ed europei. Il colonnello russo Vlassov [illegible]lede [illegible] politico agli Stati Uniti e viene sottoposto alla macchina della verità rivelando i nomi di alcune spie [illegible]date ai vertici della Nato e dei servizi segreti francesi. Il capo del[illegible] Cia [illegible] i «suicidi» [illegible] quanti vengono accusati, ma qualcuno ha il sospetto che si tratti di un terribile [illegible]*

Su Raiuno fino al 27 agosto l'interessante programma

DESTINAZIONE QUARTO MONDO

LE STORIE SCONOSCIUTE DI CHI VIVE PER GLI ALTRI

Prosegue su Raiuno la serie televisiva «*Destinazione uomo*», ogni mercoledì fino al 20 agosto ore 21.25, racconta «storie sconosciute» di uomini, donne, ragazzi e ragazze che, nelle savane bruciate dell'Africa — nelle foreste latino-americane —, lavorano come volontari al fianco dei «*fratelli*» più poveri ed emarginati. Il programma mette in giusta luce le contraddizioni di un mondo dove, alle soglie dell'anno duemila e nonostante i fantastici progressi ottenuti in ogni campo, soprattutto negli ultimi decenni, esistono vaste zone e paesi che non solo non hanno beneficiato di questo progresso, ma addirittura sono regrediti e nessuno riesce a intravedere per quale improbabile miracolo potrebbero riscattarsi e modificare la propria condizione.

Se la società ricca e del benessere non hanno nulla di concreto da opporre a questo «*quarto mondo*» dei disperati, esistono però uomini e donne che, nei quattro angoli del mondo, si impegnano in prima persona per soccorrere nei modi più diversi chi aspetta solo di essere aiutato a non ha il tempo di attendere che improbabili processi di trasformazione cambino radicalmente la loro vita. E di loro si occupa «*Destinazione uomo*»: di chi nelle situazioni più tragiche di sottosviluppo, nelle aree di emarginazione, che nel mondo crescono anziché diminuire — fatto tanto più offensivo per la coscienza civile se si considera l'abisso che separa questi uomini dalle società dell'opulenza e dello spreco —, volontari, si inseriscono con azioni silenziose e di sacrificio: uomini coraggiosi, protagonisti di quell'avventura del nostro tempo che ha come destinazione l'uomo.

Terza puntata

«Uscalos, un pueblo tra le Ande», mercoledì 6 agosto, ore 21,25 - Raiuno

Un programma di Alberto Pandolfi. Fotografia: Nicola Filipello; suono: Elio Bernasconi; montaggio: Aldo Vergine; regia: Alberto Pandolfi.

Una coproduzione: Radiotelevisione Italiana, Rtsi Televisione della Svizzera Italiana, A.M.P. Produzioni Cinetelevisive.

Uscalos, al centro di miti e leggende che la memoria ancestrale tramanda da tempi immemorabili, è un piccolo paese di indios sperduto nelle Ande peruviane, a 3800 metri di altezza.

Protagonisti della puntata, una coppia di giovani che vivono a Uscalos da alcuni anni: Riccardo Olivarini, bergamasco, e la moglie Berta, boliviana. Tutti e due hanno alle spalle varie esperienze di animazione e organizzazione popolare in Bolivia, nelle periferie di Cochabamba e a La Paz. Ora lavorano in questa zona della regione sud-andina del Perù tra i contadini indios, per cercare di farli uscire dalle condizioni tragiche in cui vivono, ricercando insieme a loro soluzioni possibili ai problemi della fame.

E' in questo ambiente che lavorano Riccardo e Berta. Riccardo si occupa di organizzazione popolare. Berta in particolare della promozione della donna; i loro inizi sono stati duri per la diffidenza atavica degli indios a ogni forma di intervento esterno. Ora sono stati pienamente accettati dalla comunità campesina di Uscalos, che loro cercano con tutte le loro energie di aiutare, nel quadro di un programma di intervento a favore della popolazione predisposto dal Movimento Laici per l'America Latina di Brescia, uno degli organismi di volontariato italiani più attivi in America Latina.

La puntata «Uscalos, un pueblo nelle Ande» è la storia quotidiana di Riccardo e Berta, dei loro due figli Manuelito di tre anni e Maria Barbara di cinque, e della comunità campesina india di Uscalos, nello scenario di dirupi e vallate delle Ande peruviane, al confine con la Bolivia.

Quarta puntata

«Due tracce sulla pista», mercoledì 13 agosto, ore 21,25 - Raiuno

Un programma di Alberto Pandolfi. Fotografia: Nicola Filipello; suono: Elio Bernasconi; montaggio: Francesco Ritter; regia: Alberto Pandolfi.

Una coproduzione: Rai Radiotelevisione Italiana, Rtsi Televisione della Svizzera Italiana, A.M.P.

Due tracce sulla pista dell'Africa, due storie ambientate nel Camerun. Protagonisti un anziano medico svizzero e un gruppo di giovani volontari italiani.

«Babbà docteur», come è chiamato dalla gente, il medico tedesco Giuseppe Maggi, in Africa ininterrottamente da trentasei anni. Oggi vive e lavora nel piccolo ospedale di Zinah, ai confini con il Ciad, che è l'ultima di una serie di strutture da lui create nel suo peregrinare nel Camerun. Prima di Zinah il dottor Maggi ha costruito altri cinque ospedali: due nel Sud, Saint André e Omwan, e tre nel Nord, Tokombere, Pette, Mada.

A settantatrè anni suonati, il medico svizzero lavora ancora con l'entusiasmo dei primi momenti. Quando c'è un ammalato da soccorrere nella savana, lui parte a qualunque ora del giorno e della notte. Il paesaggio non è molto cambiato da quando venne nel Nord Camerun per la prima volta: è l'Africa immobile e arcaica dei villaggi, ma in più il lento disgregarsi delle società tradizionali e la crisi di antichi valori.

Il dottor Maggi, ormai «babbà docteur», fa parte del paesaggio. E' l'unica speranza per gente afflitta da gravi malattie endemiche e da infermità di ogni tipo.

A Sangmelima, nel Sud del paese, lavora un gruppo di volontari dell'organismo di Cooperazione internazionale di Milano. Sono Valerio, Giancarlo, Lorenzo e la coppia Giuseppe e Agnese Polini, bresciani, che vivono in Camerun da più di dieci anni. Il loro attività tra le popolazioni contadine del luogo tocca vari campi: educazione sanitaria e medicina preventiva, campagne di vaccinazione, igiene dell'acqua e, soprattutto, costruzione di pozzi nei villaggi.

Quinta puntata

«Morenos della selva», mercoledì 20 agosto, ore 21,25 - Raiuno

Un programma di Alberto Pandolfi, Fotografia: Nicola Filipello; suono: Elio Bernasconi; montaggio: Francesco Ritter; regia: Alberto Pandolfi.

Una coproduzione: Radiotelevisione Italiana, Rtsi Televisione della Svizzera Italiana, A.M.P. Produzioni Cinetelevisive.

C'è in Ecuador, lungo la costa del Pacifico, una vasta fascia tropicale, un intreccio di foreste e di fiumi. E' una delle regioni più isolate del paese, raggiungibile soltanto dalla costa risalendo le acque limacciose dei fiumi. Gli abitanti sono nella quasi totalità «morenos», cioè neri: una scheggia di Africa nel cuore dell'America Latina.

A Barbon, un piccolo centro sul rio Santiago, vivono alcuni ragazzi italiani del Movimento Laici per l'America Latino: sono Paolo, Terry, Lucia, la coppia Eligio e Regina, impegnati in un programma multisettoriale di aiuto alle popolazioni che prevede interventi nel campo della salute, dell'organizzazione popolare e dell'assistenza agricolo cooperativistica. La loro base è nel piccolo villaggio di Barbon, ma la loro attività si svolge nei numerosi villaggi di sparsi lungo i fiumi.

Sesta puntata

«A sud del sole», mercoledì 27 agosto, ore 21,25 - Raiuno

Un programma di Alberto Pandolfi. Fotografia: Nicola Filipello; suono: Elio Bernasconi; montaggio: Vergine; regia: Alberto Pandolfi.

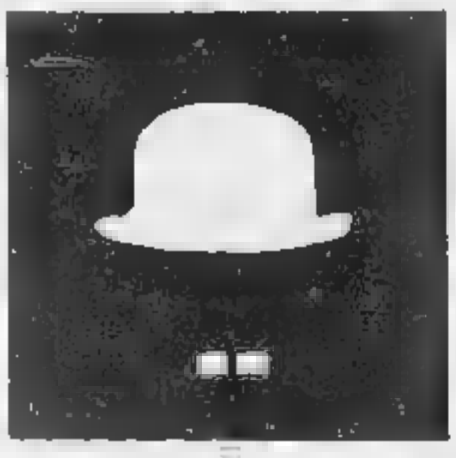
Una coproduzione: Rai Radiotelevisione Italiana, Rtsi Televisione della Svizzera Italiana, A.M.P. Produzioni Cinetelevisive.

A Pelleuk, vicino Thies, settanta chilometri dalla capitale del Senegal Dakar, già in piena savana, lavora un gruppo di volontari italiani dell'organismo Lvia di Cuneo.

In una regione che, se non ha conosciuto le carestie bibliche di altre zone saheliane dell'Africa, vive da anni situazioni ricorrenti siccità hanno ridotto vaste aree fertili e sterminate distese di sabbia. Il programma dei volontari italiani comprende, secondo una moderna metodologia di intervento, un complesso di attività multisettoriali che affrontare i problemi delle popolazioni nella loro globalità: ambiente, lavoro, educazione, salute.

La puntata «A sud del sole» ci fa conoscere la vita quotidiana di questo piccolo gruppo di volontari: Alessandro, la coppia Angelo e Laura, Pippo, Giovanni e Sergio. Ci mostra il loro lavoro accanto ai contadini senegalesi, il loro impegno nel campo della salute, della promozione umana, dell'aiuto per risolvere il grave problema dell'acqua.

Cineclub



Domenica 3 agosto si conclude *New York New York:* la città, il Mito, il Cinema, la rassegna organizzata dall'AIACE al Cinema Centrale.

Negli ultimi tre giorni di programmazione sono in calendario: venerdì 1° agosto: ore 16,30 *Lontano da dove* di Stefania Casini e Francesca Marciano con Claudio Amendola e Stefania Casini; ore 18 *Ragtime* (1981) di Milos Forman, con James Cagney e Elizabeth McGovern; ore 20,30 *Agenzia omicidi* (1984) di Antony Harvey con Katharine Hepburn e Nick Nolte; ore 22,30 *I guerriglieri della notte* (1979) di Walter Hill, con Michael Beck e James Remar.

Sabato 2 agosto: ore 16,30 *Manhattan Baby* di Lucio Fulci, con Christopher Connelly e Martha Taylor; ore 18,30 *Girlfriends* (1978) di Claudia Weill, con Melanie Mayron e Eli Wallach; ore 20,30 *Liquid Sky* (1982) di Slava Tsukerman, con Anne Carlisee e E. Sheppard; ore 22,30 *Il braccio violento della legge* (1971) di William Friedkin, con Gene Hackman e Roy Schaider.

Domenica 3 agosto: ore 16,30 *Dopo la caduta di New York* (1983) di Sergio Martino, con Michael Sopkiw e Valentine Monnier; ore 18,30 *Panico a Needle Park* (1971) di Jerry Schatzberg, con Al Pacino e Kitty Winn; ore 20,30 *Il mio nome è Remo Williams* (1985) di Guy Hamilton, con Fred Ward e Joel Grey; ore *Ghostbusters* (1984) di Ivan Reitman, con Bill Murray e Dan Aykroyd. Sempre ricchi e interessanti i Punti Verdi di Reale.

Venerdì 1° agosto: *Il mio nemico* (1985) di Wolfgang Peterson con Dennis Quaid e Louis [illegible] jr.; sabato 2: *L'anno del dragone* (1985) di Michael Cimino, con Mickey Rourke e John Lone; domenica 3: *Tutta colpa del Paradiso* (1985) di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti; lunedì 4: *007 bersaglio* (1985) di John Glen, con Roger Moore e Grace Jones; martedì 5: *Piramide di paura* (1986) di Barry Levinson, con Nicholas Rowe e Alan Cox; mercoledì 6: *Papà è in viaggio d'affari* (1985) di Kusturica, con Moreno Bartoli e Micky Manojlovic; giovedì 7: *Maccheroni* (1985) di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Jack Lemmon.

Infine a *Experimenta, Visioni di scienza*, la rassegna cinematografica legata a questo interessante e anche divertente percorso organizzato a Villa Gualino dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, viene proposto sabato 2 agosto *Solaris* di Andrej Tarkovskij.

Dice del film il curatore della rassegna Carlo Scarrone: «rispetto sovietica a *Odissea nello spazio*, film culto degli anni settanta, esemplare epopea fantascientifica e meditazione filosofica sui pericoli tecnologici, *Solaris* è riuscito a coagulare attorno a sé infiniti significati e molteplici intenzioni: è infatti un film leggibile a diversi livelli: azione, avventura, parabola, metafora.

Partendo da uno splendido romanzo di Stanislaw Lem, Andrej Tarkovskij (controverso regista sovietico, ieri dissidente, oggi apolide per il mondo) è riuscito a compiere un miracolo: raccontare una vicenda d'ordine fantascientifico inserendola in un profondo contesto morale... Metafora e trasfigurazione della vicenda del Figliol Prodigo, *Solaris* ben difende i valori e semplici della vita umana».

a. b.

Cinema

Una [illegible] conclusione della stagione, senza particolari intenzioni di polemica.

Quest'anno Torino ha superato ogni altra città come incremento percentuale di spettatori e ha dimostrato che film non facili di [illegible] (*Senza tetto né legge, La messa è finita*) s'impongono quando dicono qualcosa di nuovo.

Piuttosto stupisce l'elenco di pellicole inedite a Torino rispetto alla maggior parte delle città capozona. Probabilmente siamo rimasti in ritardo ancora a causa dell'effetto Statuto di due stagioni or sono; oppure la consueta prudenza nel lancio di [illegible] talora in un locale, e quindi diversi mesi, una folla che si sarebbe forse smaltita meglio a prima una contemporanea più [illegible] (ricordiamo nella stagione passata l'esempio di *Acchiappafantasmi* all'Arlecchino o [illegible] quello il caso di *Nove settimane e mezzo* al Romano).

Ecco in ogni modo l'elenco degl'inediti, aggiornato alla metà del luglio scorso, e comunque non intaccato da eventuali programmazioni dell'ultimo scorcio 1985-86. Senza ordine d'importanza ma secondo un criterio meramente alfabetico abbiamo dunque:

Al limite, cioè, non gliela di Franco [illegible]; *Assassinio sul ponte* di Maximilian Schell; *La ballata di Eva* di Francesco Longo; *Raccomandandoci* di Antonio Bido; *In flames* di Lizzie Borden; *Il cavaliere, la morte e il diavolo* di Franco Cino; Contratto di matrimonio di Krzysztof Zanussi; *Crazy dance* di Michael Nerval; *Il desiderio e la corruzione* di Philippe Labro; *La donna* [illegible] di Sergio Pastore; *La donna eschimese ha freddo* di Janos Xantus; *Dove stanno i ragazzi* di Hy Averback; *Ehrengard* di Emidio Greco; *Fratello* un altro pianeta di Alfred Bayles; *Il giardino delle illusioni* di Joe Stelling.

E ancora, per un totale superiore alla trentina di esempi: *Il grande perdono* di Alexandre Arcady; *In punta di piedi* di Giampiero Male; *Juke* di registi vari; *Massimamente* di Marcello Toiati; *Marie* di Paul Anron; *Mezzo destra, mezzo sinistra...* di Sergio Martino; *Mondo senza veli* di Albert Thomas; *Permanent vacation* di Jim Jarmusch; *Un ragazzo come tanti* di Gianni Minello; *Rapporti di classe* di Straub e Huillet; *Squilli di morte* di Michael Anderson; *Timerider* di William Dear; *Tunnel* di Massimo Pirri; *Vai alla grande* di Salvatore Samperi e *Vortex* di Scott e Beth B.

Il più grosso — definizione non prendere alla lettera poiché riguarda un film della durata di 16 ore — è quello di *Heimat (La patria)* che altrove si presenta con discrezione e con un piccolo benefico scandalo dal momento che gli appassionati a vedere quattro ore ciascuna. Si tratta della storia d'un villaggio e della decana Maria, che riunisce nei cinquant'anni dalla prima guerra mondiale il boom economico tutte le esperienze consimili della nazione tedesca.

«*No* — ha scritto su *Paese sera* Callisto Cosulich — *Heimat non è né Radici né [illegible]. Non lo è perché la sua infrangibile struttura narrativa fa sì che dietro Maria nasconda un altro personaggio, quello vero, il tempo. Per la prima volta nella storia del cinema, grazie alla durata 'impossibile' del film, lo spazio schermico acquista la sua dimensione temporale, la quarta dimensione.*

«*Così grazie alla immagine mai 'neutra', mai priva di 'senso', si identifichiamo non solo con i personaggi ma anche con i luoghi dell'azione, siamo noi luoghi dei personaggi. Cioè subiamo un processo di coinvolgimento, quale nessun altro film è stato finora in grado di provocare*».

p. per.

Dischi

Quest'anno, da settembre, si festeggerà il ventennale del «Poch», un gruppo che ha fatto la storia della musica leggera italiana e che conta sempre numerosissimi fans; proprio per loro è stata un'iniziativa simpatica: una segreteria telefonica che ore su 24 funziona componendo il numero di Milano «02/5054206». Così si ascoltano dalla viva voce dei quattro Pooh (registrata) tutte le notizie inerenti questo ventennale che partirà da settembre con: un nuovo LP, premi, cronitcerone e grande tour per due mesi in tutta [illegible].

* *

I Novecento, i quattro ragazzi «Mexin'on», hanno bissato il successo di allora con un nuovo brano che [illegible] ballare tanti ragazzi nelle discoteche estive ed anche oltralpe (per i ritardatari delle vacanze).

Il titolo «EXCESSIVE LOVE», sempre con la splendida [illegible] di Dora, che nel frattempo è diventata [illegible] di un bellissimo maschietto: Michael.

Intanto il loro video [illegible] vincendo vari premi e parteciperà al Festivalbar nel settore apposito. Ci sono i programmi per l'autunno: forse «Premiatissima» ed un album di [illegible] in ottobre.

* *

Angelo Branduardi: prosegue il successo di critica e di pubblico per il [illegible] LP «Branduardi canta Yeats», in tutte le Hit.

Inoltre Branduardi ha creato la colonna [illegible] del film «Momo», il [illegible] successo editoriale dello scrittore [illegible] Ende, lo [illegible] da «storia infinita», il film uscirà sui nostri schermi [illegible] autunno.

* *

Recentemente è stato festeggiato il terzo compleanno del «compact disc» con alcuni grandi artisti italiani che non solo hanno i loro album anche in versione Compact, ma ne sono già dei grandi venditori: tra questi [illegible] Fortis, Garbo, Rod Cannian, Lena Biolcati, Eros Ramazzotti, Fabio Concato.

Com'è ormai noto il sistema C.D. è ormai una realtà in tutto il mondo e si prevede che entro il 90 avrà sostituito tutti i vecchi sistemi d'incisione.

Il [illegible] jazz «Weather Update», [illegible] alla scissione del «Weather Report» (nella foto), suonerà al parco [illegible] Pellerina di Torino il 5 agosto, [illegible] sostituzione [illegible] concerto dei «Depeche [illegible]

Al Festival «Vignale Danza '86» diretto [illegible] Mesturino

DANZA CHE TI VIDEO

L'ottavo [illegible] «Vignale [illegible] 86» diretto da Germana e [illegible] Mesturino, parallelamente all'ormai celebre stage [illegible] agli spettacoli in piazza (in programma [illegible] domenica ogni [illegible] per [illegible] giorni) ospita [illegible] avvenimenti di particolare importanza.

Dopo il Convegno «La danza in Italia nella [illegible] e nella prospettiva della Legge [illegible] Riforma» e in attesa del Concorso Coreografico (7-10/8) [illegible] ora riproposta la seconda edi[illegible] del Festival Internazionale «*Danza che ti video*» con [illegible] ultimissime novità per quanto riguarda la giovane coreografia americana, europea [illegible] italiana.

Sono, infatti, [illegible] corso e in pieno sviluppo fenomeni di es[illegible] interesse nel fertile [illegible] no della nuova creazione [illegible] negli Usa, [illegible] alle ricerche astratte [illegible] puro movimento [illegible] [illegible] passato decennio si sovrappongono [illegible] poetiche più narrative, quanto [illegible] nostre vecchie sponde, dove [illegible] Francia con l'esplosione [illegible] nouvelle danse, [illegible] fonde gli stimoli postmoderni statunitensi con la teatralità della danza moderna [illegible] e l'Olanda [illegible] [illegible] ricchezza incredibile di gruppi, compagnie. Filoni [illegible] lavori, fanno [illegible] battistrada alla «nuova», o «attuale» che dir [illegible] voglia, danza italiana, che conta ormai numerosi gruppi significativi e assai apprezzati per livello tecnico [illegible] qualità artistica e culturale dalla critica e dal pubblico.

In quattro incontri a tutto [illegible] dedicati [illegible] allettanti Passi sarà presentato in prima italiana [illegible] panorama [illegible] «recentissimi»: quanto [illegible] più nuovo ci [illegible] [illegible] da vedere e da [illegible] scere sul piano della [illegible] [illegible] sul piano dei mezzi audiovisivi per riprodurla.

Questo ciclo [illegible] novità pregiate con video forniti dal Centro Culturale Francais, dall'Istituto [illegible] per il Teatro e dalle singole compagnie americane e italiane sarà curato da Elisa Vaccarino, esperta di videodanza; già coordinatrice [illegible] prima edizione di «Danza che ti video» nella passata stagione.

Da rilevare che si tratta per la maggior parte di video inediti per l'Italia, il che permette al Festival di Vignale di calarsi nel vivo delle correnti «nuovissime», che trovano così adeguato [illegible] fianco a [illegible] [illegible] le maggiori realtà internazionali presenti dal vivo nel fol[illegible] pa[illegible] della rassegna '86.

Occasione [illegible] più di dibattito, insieme al convegno Aiad e [illegible] I° concorso coreografico per analizzare [illegible] e situazione della danza contemporanea nel nostro [illegible] e nel mondo.

Tra i video in programma

Dagli Usa: «*Lament*» 1985 [illegible] e Koma di [illegible] Byrne; «*Sola*» 1986; «*X-Ray Eyes*» Wendy Perron Dance Company di James Byrne, 1985; «*The Housing Project*» Yoshiko Chuma and the School of Hard Knocks, [illegible]

Dal Canada: «*La la* [illegible] *human step*», 1985.

Dalla Francia: «*La Petite mort*» Andrew De Groat; «*Vue imprenable*» Astrakan di [illegible] Larrieu, 1984; «Rude Raid» Régine Chopinot, 1982; «*Incandescence*» Karine Saporta, 1985; «*May B. Babel Babel. Humen*» Compagnie Maguy Marin; «*Grand Maison*»; «*Déserts d'Amour*» [illegible] Dominique Boegonet; «*Dafni* [illegible] *Clos*» Jean Claude Gallotta.

Dall'Olanda: «*Beweglh Dance*»; «*Dansproutie Foundation*», «*Intro Dans*», «*Dance Group Kristina De Chatel*»; «*Mime Studio Haarlem*»; «*Tom Lutgerink, Amy Gale, Garrit Timmers*» «*The* [illegible] [illegible] *Group Oxmose*»; «*Ons, Anketlik Toneel Studios: Amy Gale*»; «*Shuajku & Dorcu Dance Theatre*»; «*Val Bloed*».

Dall'Italia: «*Cortile*» Comp. Sosta [illegible], 1985; «*La boule* [illegible] *neige*» [illegible] Fabrizio Monteverde, 1985; «*... sulle acque*» [illegible] Enzo Cosimi, 1985; «*Cavalcata*» Comp. Efesto, [illegible]

Programma [illegible] manifestazione

Sabato 2/8 ore [illegible]: Teatrino dell'Enoteca: Danza nuova francese

[illegible] 15: Teatrino dell'Enoteca: Danza nuova italiana

ore 21,30: Piazza del Popolo: Lindsay Kemp Company in «Flowers».

Domenica 3/8 ore 12: Teatrino dell'Enoteca: Danza nuova americana e canadese

ore 15: Teatrino dell'Enoteca: Danza nuova olandese

ore 21,30: Piazza del Popolo: Compagnia Regionale [illegible] Danza Teatro Nuovo Torino con Frederic Olivieri e [illegible] Piazo in «Coppelia».

C'è [illegible] astro nel firmamento del jazz

ECCO STANLEY JORDAN

L'ANIMA SULLE CORDE DI UNA CHITARRA

NASTASSIA KINSKI

Interpreta Anastasia di Russia

ROMA — Nastassia Kinski sarà Anastasia, la pretendente alla eredità degli ultimi zar di Russia in una serie tv che «Reteitalia» realizzerà in coproduzione [illegible] l'americana Nbc e con una televisione tedesca ancora da scegliere. Una serie televisiva, della durata [illegible] 4 ore, ispirata al personaggio di Anastasia, la pretendente all'eredità degli ultimi zar [illegible] Russia.

Una famosa versione cinematografica fruttò un oscar [illegible] protagonista Ingrid Bergman.

Le riprese [illegible] della serie (durata 4 [illegible] inizieranno a febbraio del '87 in Germania; [illegible] ruolo della protagonista sarà sostenuto da Nastassia Kinski [illegible] la regia [illegible] di Marvin Chomsky, già regista di «Radici», «Holocaust» e di «Pietro il grande», [illegible] «colonnel» di 10 [illegible] che sarà trasmesso in Italia da Raidue.

*L*ONDRA — Il modo di su[illegible] la chitarra adottato da Stanley Jordan può apparire singolare ma è [illegible] che da quando [illegible] trasferito la tecnica pianistica su[illegible] sei corde di una chitarra elettrica, sulla scena del jazz è comparso un nuovo personaggio al quale i più esperti critici non hanno lesinato lusinghieri apprezzamenti.

Jordan, un giovane californiano laureatosi a Princeton, ha dovuto faticare per affermarsi nel mondo del jazz e per anni ha sbarcato il lunario suonando [illegible] angoli delle strade di New York e di Londra davanti a piccoli [illegible]pi di passanti incuriositi da questo modo di pizzicare e battere le corde come fossero [illegible] e per [illegible] più con [illegible] di entrambe le mani.

Il risultato è una musica nuova, diversa, nella quale alfraseggi [illegible]melodici si sovrappongono cadenze ritmate, sincopate ed accordi eseguiti nelle varie chiavi. Una musica che non solo piace, [illegible] deve addirittura affascinare se si tiene presente l'ovazione che una folla di appassionati ha tributato il 19 [illegible] [illegible] a Stanley Jordan al termine di un assolo al Royal Festival [illegible] [illegible] Londra.

[illegible]el corso [illegible] concerto Jordan si era esibito in un repertorio particolarmente variato spaziando dal [illegible] [illegible] rock e dal jazz al reggae.

L'importanza dell'innovazione apportata da J[illegible] - fanno [illegible] i critici - è particolarmente degna di attenzione soprattutto se si tien conto della scarsa fortuna che la chitarra ha sempre avuto nel jazz. Da parte sua, l'autorevole rivista «*Rolling Stone*» ha scritto che Jordan ha elaborato una tecnica che rivoluzionerà il modo di suonare la chitarra.

Jordan, che ha oggi 26 anni e che per ogni esibizione guadagna ormai alcune migliaia di dollari, cominciò a suonare da bambino il pianoforte, [illegible] che non ha mai abbandonato [illegible] cui tecnica [illegible] [illegible] sulla chitarra [illegible] da quando, all'età [illegible] undici anni, i genitori glielo [illegible] [illegible].

«*Desideravo poter suonare la chitarra con* [illegible] *lo più vicino al contrappunto, come per il pianoforte. Tentai in ogni modo e ciò che feci oggi è il risultato* [illegible] *una lunghissima serie* [illegible] *esperimenti*» dice il chitarrista. Ora, perfezionata la sua originale tecnica, [illegible] [illegible] grado di [illegible] [illegible] corde [illegible] suo strumento più melodie contemporaneamente conferendo al più [illegible] brani di jazz noti come ai pezzi di boogie-woogie [illegible] alle più belle composizioni [illegible] dei Beatles, come «*Eleanor rigby*», sonorità [illegible] ricche [illegible] vibrazioni che incantano gli ascoltatori.

Jordan ha ora inciso il suo primo album, intitolato «*Magic touch*», per la prestigiosa casa di incisioni jazzistiche «*Blue Note*».

«*Ritengo di avere talento ma credo* [illegible] *di* [illegible] *ora una lunga strada da percorrere*» afferma modestamente Jordan precisando: «*Per fare della buona musica* [illegible] *basta comunque la tecnica* [illegible] [illegible] *qualcosa* [illegible] *più*».

Dopo la la[illegible]a Princeton e gli anni passati per le strade di Londra e di New York, Jordan venne notato da un esperto di jazz che lo invitò al Festival del Jazz di New York del 1984. Da lì passò ai festival di Montreux in Svizzera dove ottenne un contratto per la registrazione di alcuni pezzi. Oggi, ricco e famoso, Jordan suona di tutto per affermare ancora di più il suo nome ma, in privato, ammette che il suo unico e grande amore resta il jazz.

«*Il jazz ha in sé la spontaneità e la gioia del rock ma anche il virtuosismo e la disciplina della musica classica. Per me il jazz è il concentrato del meglio dei vari generi musicali*».

Teatro

Ultima battuta dei Punti Verdi che attirano nei cinque appuntamenti principali una [illegible] [illegible] di appassionati di musica leggera, jazz, prosa, danza e — come [illegible] — [illegible] varia. Ancora una volta si conferma la disponibilità del pubblico per una serie di rappresentazioni [illegible] giustamente fino al Ferragosto non accennano certo a diminuire. Nella metropoli c'è sempre qualcuno, adulti o giovanissimi [illegible] importa, che chiede all'industria del divertimento [illegible] allegro 'non stop'.

Quest'anno per di più [illegible] avuto [illegible] Cortile del Centralino Club [illegible] via [illegible] Rosina un curioso ulteriore punto d'incontro pensato [illegible] [illegible] di libero scambio tra coloro che in [illegible] sperimentano nuovo forme [illegible] produzione culturale e il pubblico [illegible] ventenni che ne costituisce il cosiddetto referen[illegible] privilegiato. Il luogo [illegible] era già segnalato durante [illegible] stagione tradizionale quale [illegible] di battaglia [illegible] di rievocazione [illegible] i gruppi classici [illegible] [illegible] teatrale torinese.

«Cortile» ha proposto fino a stamane all'alba teatro, danza, cinema, video e rock come altrettante occasioni [illegible] verifica dei lavori in [illegible] [illegible] mondo dello spettacolo. «Cortile» soprattutto in futuro ambirebbe a diventare un momento di «*confronto aperto tra chi fa, chi guarda e chi, riflettendo su ciò che vede, tenta* [illegible] *produrre ipotesi* [illegible] *lettura per l'interpretario*».

Ma veniamo al presente e anticipiamo l'ultima [illegible] del Punto Verde del Parco Rignon, quello che riunisce la proposta di danza e di prosa: il primo titolo è [illegible] maratona tra domani e domenica 4 agosto. *Deus ex machina* della Compagnia La Festa Mobile [illegible] la regia di Pino Quartullo.

E' un testo di Woody Allen ambientato in un'epoca precristiana nella quale le altre epoche s'intersecano allegramente. Le musiche di Stefano Reali conferiscono [illegible] contrappunto [illegible] la sottolineatura alle situazioni giocose [illegible] soprattutto spettacolari del copione. Infatti si tratta di una [illegible] occasione [illegible] fare teatro nel teatro (se ci pensa che il capolavoro di Woody Allen [illegible] probabilmente *La rosa purpurea del Cairo*, dovremo convenire sulle occasioni suggerite ai teatranti).

Il 6 e il 7 agosto *La donna de casa soa*, un Goldoni trascurato [illegible] persino [illegible] più che [illegible] *Pamela nubile* appunto [illegible] recente riportata [illegible] conoscenza del torinesi [illegible] questa stessa cornice estiva. La commedia, in inopinati gentilissimi versi martelliani, è [illegible] del [illegible] nell'ultimissimo scorcio della stagione tradizionale. [illegible] Pier Lombardo [illegible] [illegible] regia di Gianfranco De Bosio [illegible] nell'interpretazione di Lucilla Morlacchi.

[illegible] mancherà [illegible] Shakespeare: *Pericle, Principe* [illegible] *Tiro*, regia di Zampieri e interpretazione [illegible] Pambieri. [illegible] fianco, ma non troppo, un grande ritorno: Tino Carraro.

Con il Teatro [illegible] Bucarest e l'inimitabile *Vedova allegra*, dal 11 al [illegible] agosto, [illegible] [illegible] del Parco Rignon stordiranno per l'ultima volta al pubblico estivo, stavolta con l'aggiunta preziosa [illegible] [illegible] di Lehar. Intanto la curiosità della maggioranza rumorosa, i giovani [illegible] [illegible] tornati purtroppo per tempo [illegible] [illegible] si sarà [illegible] centrata alla Pellerina [illegible] [illegible] notte a sorpresa del 15.

Da don [illegible] infine, [illegible] nell'attuale [illegible] di agosto, gli appuntamenti gratuiti del Parco Rignon, ore 18 ogni sabato e ogni domenica, [illegible] le marionette [illegible] i burattini. Un linguaggio affascinante che si presta alla rozza popolar[illegible] che non [illegible] il colpo e insieme si libra nelle [illegible] del raffinato e dello sperimentale.

p. per.

Danza

Delle tre rassegne monografiche di danza capitate a Villa Gruber nell'ambito del Festival di Nervi, quella dedicata al *Ballo a Corte* ha riscosso di certo il miglior interesse dal punto di vista filologico.

Con l'intento di aprire nuovi orizzonti alla ricerca e constatare i risultati raggiunti in un campo ancora [illegible] gran parte inesplorato, sono stati invitati due gruppi specializzati: il francese *Ris et Danceries* diretto da François Raffinot e Francine Lancelot e l'italiano *Gruppo di Danza Rinascimentale* di Barbara Sparti.

[illegible] [illegible] assistito alla simbiosi fra erudizione ed esperienza pratica in un saggio ricostruttivo di danze antiche che alla filologia testuale [illegible] abbinato un concreto esercizio [illegible] filologia coreografica. Ma ciò che qui [illegible] ricordare [illegible] è tanto il programma degli spettacoli presentati, quanto [illegible] risveglio di interesse verso i documenti di un passato di molto antecedente la danza accademica, imperniati in maniera esclusiva da oltre un secolo quasi come identificazione della stessa arte coreutica, e il frutt[illegible] innesto [illegible] una nuova rivalutazione di un periodo [illegible] rico [illegible] di testimonianze cadute in un immeritato oblio e che ha costituito il [illegible] e proprio punto di [illegible] dell'arte [illegible] [illegible].

Coi fiorire delle corti rinascimentali, quando [illegible] [illegible] essere [illegible] semplice [illegible] [illegible] folklore contadino per divenire una [illegible] [illegible] elegante passatempo o mondano rito di corte, la danza, insieme al cavalcare e [illegible] tirar di scherma, costituì una delle occupazioni principali della nobiltà. E quando giostre e tornei cominciarono a bandirsi più raramente, succedettero nei carosselli quelle azioni pantomimiche in cui l'arte di volteggiare a cavallo e quella di brandire le [illegible] [illegible] accoppia[illegible] [illegible] danza.

[illegible] quindi il [illegible] a danser sostituire gradualmente il maneggio d'armi. E' [illegible] primi decenni del [illegible] [illegible] che la danza [illegible] la sua timida comparsa anche nelle descrizioni di letterati [illegible] trattatisti. [illegible] [illegible] letteratura popolaresca ricorderà [illegible] canzonie a ballo, aleggerà nel Dolce Stil Novo [illegible] muoverà le d[illegible] virtù teologali [illegible] canto [illegible] del Purgatorio.

Successivamente carola, ridda, treca [illegible] ballonchio animeranno le giornate [illegible] Decamerone. [illegible] sentì quindi il bisogno di enucleare dalle opere di erudizione, [illegible] cronache dei Principi o dai libri di buone maniere quali il «Cortegiano», [illegible] quanto [illegible]ava l'arte di Terpsicore sino a farne una compiuta trattazione a sé stante. I più antichi trattatisti e i più [illegible] codici [illegible] italiani, o risalgono tutti alla prima metà del Quattrocento.

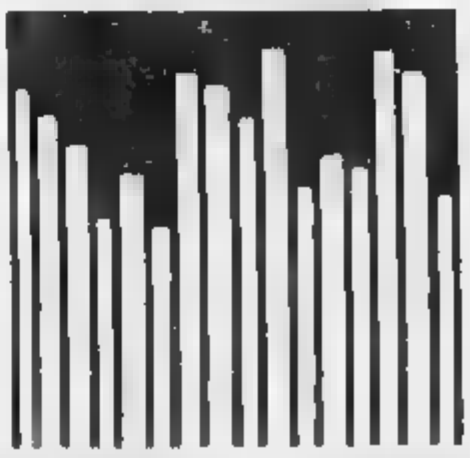
Il primo nome che s'incontra è quello di messer Domenico da Piacenza che nel [illegible] scrive l'opera [illegible] *arte saltandi et choreas ducendi*. Seguono Guglielmo [illegible] con *De Pratica* [illegible] *arte tripudii* e Antonio Cornazano con il *Libro dell'arte del danzare*. Con l'affermarsi [illegible] maestri professionisti, la [illegible], cessò di [illegible] una creazione improvvisata [illegible] [illegible] invece governata da [illegible] tecnica [illegible] definita mediante combinazioni [illegible] passi.

[illegible] Guglielmo che Cornazano stabilirono le sei qualità essenziali [illegible] ogni danzatore deve possedere: *Misura*, l'abilità [illegible] mantenere tempo e ritmo [illegible]; *Memoria*, l'abilità di rammentare la serie [illegible] passi; *Maniera*, l'ornamentazione stilistica o interpretativa [illegible] movimenti; *Aire*, [illegible] portamento fran[illegible] [illegible] disinvolto che non lasci trasparire artificio [illegible] sforzo; *Partire del terreno*, [illegible] di adattare i passi [illegible]'ar[illegible] della sala; [illegible] di cose. La capacità d'introdurre virtuosismi e personali invenzioni nei passi di danza.

A noi scioglierne l'enigma di quelle antiche gestualità.

Gianni Secondo

Classica



Un risultato abbastanza singolare e stuzzicante è stato raggiunto dall'editore Marsilio di Padova con la pubblicazione [illegible] [illegible] volume intitolato *Ritorno a Bach*, pubblicazione avvenuta in occasione dell'Anno europeo [illegible] musica e per [illegible] del comitato nazionale italiano. Di solito questi volumi celebrativi, causati da una ricorrenza ufficiale, risultano scientificamente poco allettanti [illegible] esteriormente abbastanza fatui ma in questo caso bisogna riconoscere che si [illegible] saputo andare intelligentemente contro [illegible].

Di primo acchito per la sua copertina vistosa questo *Ritorno a Bach* [illegible] uno di quei volumi che vengono pubblicati [illegible] qualche azienda [illegible] turismo per magnificare i [illegible] di folclore locale. Non parrebbe insomma una cosa [illegible] seria se non [illegible] per il sottotitolo [illegible] [illegible] ritualità delle Passioni.

Viene il sospetto di una diabolica [illegible] alleanza tra musicologia e [illegible]ende di turismo ed in effetti le cose stanno un po' così ma in maniera quanto mai intelligente. [illegible] [illegible] si propone anzi di dimostrare che la dissertazione musicologica [illegible] le tradizioni folcloristiche puntano in questo caso sullo stesso oggetto, affrontato, [illegible] capisce, secondo piani [illegible] lettura [illegible] Presupposto dell'operazione è la constatazione dell'immanenza profonda del dramma della Passione nelle varie culture europee e che questa immanenza produce una forte tendenza rievocativa nella quale liturgia e vocazione spettacolare sono strettamente intrecciate. Una ricerca accurata produce quindi le testimonianze di Passioni popolari in cui tradizione è ancora viva, specialmente [illegible] Italia.

Così un saggio di Italo Sordi [illegible] «*I* [illegible] *popolari* [illegible] *settimana santa*» trova lungo tutto il volume [illegible] abbondantissimo proseguimento iconografico. La vocazione a tradurre la Passione in spettacolo non appartiene però soltanto alla cultura popolare, si configura anzi come [illegible] specie di [illegible] che si applica [illegible] classici [illegible] bachiani. Così vengono indagate nel nostro volume le realizzazioni più recenti [illegible] Passioni: quella [illegible] alla Fenice [illegible] Venezia con l'allestimento scenico di Pier Luigi Pizzi e quella presentata [illegible] Milano nella [illegible] di San [illegible] con [illegible] [illegible] Jurij Ljubimov, nonché i progetti più remoti del regista inglese Gordon Craig.

[illegible] [illegible] viene dunque vista [illegible] una delle costanti rituali e culturali dell'Occidente cristiano ma questa costante ha [illegible] suo centro [illegible] proprio nell'opera di Johann Sebastian [illegible]. Alle sue passioni sono dedicati numerosi [illegible] del [illegible] volume [illegible] in [illegible] propriamente analitica, sia nel senso di [illegible] vera e propria documentazione storica di una fra le più a[illegible] riscoperte.

Com'è noto i capolavori [illegible] entrarono dopo la morte [illegible] loro [illegible] in una [illegible] di oblio dalla quale il [illegible] trattò un [illegible] dopo Felix [illegible] Naturalmente la storia dei capolavori bachiani [illegible] [illegible] così schematica [illegible] la loro resurrezione, senza sminuire [illegible] questo [illegible] [illegible] Mendelssohn, non è la conseguenza di un colpo di bacchetta magica.

Un barlume di vitalità le Passioni bachiane riuscirono a conservare anche nei momenti più difficili e le ricerche storiche di Piero Weiss e di Alberto Basso ricostruirono questo itinerario che va a culminare nella cronaca della riscoperta. Un bilancio filosoficamente accurato dell'intera operazione «ritorno a Bach» viene tracciato da Giovanni Morelli [illegible] è anche il coordinatore del volume.

e. re.

Giovedì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian. **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,15 **Raiuno** Sport: Pentathlon Moderno, equitazione

9,30 **Italia 1** Film: I banditi ■ Poker Flat, con Anne Baxter, western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice **Rete ■** Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale ■** Telefilm: Una famiglia americana **Rete ■** Film: Peggio per me, meglio per te, con Little Tony, musica- ■

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy **Italia 1** Telefilm: Sanford and ■■

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo **Raidue** Attualità: Televideo **Raitre** Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat **Rete 4** Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — ■■■ Musicale: Maratona d'estate

13,15 ■■■ Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: L'inafferrabile spettro, con Lou Costello, ■■■

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

14,45 **Canale 5** Film: I due Foscari, con Carlo Ninchi, drammatico

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston **Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo **Rete 4** Film: La Feldmarescialla, con Rita Pavone, comico

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Raiuno** Sport: Lissone, ciclismo **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento **Raidue** Film: Piedino il questurino, con Franco Franchi, comico

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Fontamara

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico ■icky

17,50 **Raiuno** Cartoni: Tom Story **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele **Italia 1** Telefilm: Star Trek

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,20 **Raidue** Sport: tg 2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: Un caso per due **Canale 5** Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raiuno** Telefilm: William Shakespeare

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo **Italia 1** Telefilm: Viaggiatori ■■ tempo

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak **■■■ e ■** Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il favoloso impero persiano **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,30 **Raidue** Sport: Tg 2 ■ sport **Raiuno** Varietà: Hamburger Serenade **Raidue** Sceneggiato: Buon giorno bellezza **Raitre** Documenti: Geo **Canale ■** Musicale: Festivalbar **Rete 4** Telefilm: Colombo **Italia 1** Film: Signori si nasce, con Totò, comico

21,30 **Raiuno** : La caduta delle aquile, con Ursula Andress, guerra

21,40 **Raitre** Film: Anche lei fumava il sigaro, ■■■ Maurizio Donadoni, commedia

22,15 **Raidue** Musicale: La Santa di Bleecker Street **Rete ■** Telefilm: Matt Houston

22,25 **Italia 1** Film: Il mattatore. Con Vittorio Gassman. Commedia

22,45 **Raidue** Sport. Tg 2 sportsette

23 — **Canale 5** Telefilm: Trauma Center

23,10 **Rete 4** Telefilm: Shannon

23,30 **Raiuno** Musicale: Mezzanotte Liszt

23,40 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

24 — **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

0,10 **Raiuno** Musicale: Mezzanotte Liszt **Raidue** Film: I fratelli Marx al college, con i fratelli Marx, ■■■ **Rete 4** Telefilm: I Ropers

■■■ **Rete 4** Film: A caccia di spie, con David Niven, spionaggio

Raiuno: ore 21,30

URSULA ANDRESS

«La caduta delle aquile»

Italia 1 ■■■ 20,30: **Signori** ■ ■■■■ ■ Mario Maltoli, ■■■ Totò, Peppino De Filippo, ■■■■ commedia ■■■ — *La storia* ■ *Pio e Ottorino,* ■■■ *fratelli dalle tendenze assolutamente opposte. Il primo è un* ■■■■■ *lavoratore e risparmiatore che dirige una sartoria ecclesiastico. Il secondo* ■ *uno sciupero che si dedica solo al gioco e alle donne.*

Raiuno Ore 21,30: La caduta delle aquile, di John Guillermin, con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, ■■■■ Michael Vogler, Jeremy Kemp. Una guerra ■■■■ — *Durante la prima* ■■■■■ ■■■■ *dalle scoppia* ■■■ *forte rivalità fra due assi dell'aviazione tedesca, il nobile Bruno Stachel,* ■■■■■ *ad ottenere ad ogni costo* ■ ■■■■ *azzurra, la più ambita delle decorazioni, e Willi, nipote di un generale a suo tempo insignito della prestigioso onorificenza. Come se non bastasse, i due* ■■■■■ *la stessa* ■■■■ *e Bruno, pur di conquistare lei o la croce ricorre ad un basso inganno. Morirà al culmine* ■■■■ *gloria precipitando col* ■■■■ *aereo.*

Venerdì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,30 **Italia 1** Film: I traditori di Fort Alamo, con Glenn Ford, western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale ■** Telefilm: Una famiglia americana **Rete 4** Film: Paese selvaggio, con Kim Basinger, drammatico

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo **Raidue** Attualità: Televideo **Raitre** Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat **Rete 4** Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Telefilm: Navy **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: L'agente confidenziale, con Charles Boyer, spionaggio

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

14,30 **Canale ■** Film: Margherita di Cortona, con Tino Buazzelli, drammatico

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston **Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

15,45 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia

15,50 **Rete ■** Film: Ritrovarsi, ■■■ Kate Jackson, commedia

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim ■■■ Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,45 ■■■■ Cartoni: Richie Rich

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Fontamara

17,05 **Raidue** ■■■: Amori di ■■■ ■■ colo, con Antonio Pietrangeli, ■■■ medio

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Raiuno** Sport: Finale Emilia Pattinaggio **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele **Italia 1** Telefilm: Star Trek

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

■■■ **Raidue** Sport: Tg 2 sportsera **Rete 4** Sceneggiato: Mai dire ■

18,30 **Raidue** Telefilm: Un ■■■ per due **Canale 5** Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: William Shakespeare

18,50 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo **Italia 1** Telefilm: I ragazzi del computer

19,25 **Raitre** Attualità: Festival della valle d'Itria

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak **Rete 4** Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: La terra dove il vento prega ■■■ 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum **Raidue** Telefilm: Il commissario Köster **Raitre** Prosa: Didone **Canale 5** Sceneggiato: Il segno ■■■ Toro **Rete 4** Varietà: Le follie di «Viva le donne» **Italia 1** Telefilm: Master

21,25 **Raiuno** Film: Femmina, con Lila Kedrova, commedia **Italia 1** Film: Adios Gringo, con Giuliano Gemma, western

21,35 **Raidue** Telefilm: Squadriglia Top Secret

22,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery

22,40 **Raiuno** Attualità: Speciale Tutti lì bri **Rete 4** Telefilm: Casablanca

23,15 **Italia 1** Sport: Sport spettacolo

23,30 **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

23,40 **Rete ■** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,45 **Raidue** Monthy Python, con Terry Gilliam, commedia surreale

0,10 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,15 **Raiuno** Sport: Eurovisione campionato mondiale di mezzofondo **Italia 1** Telefilm: Le sorelle Snoop

0,40 **Raiuno** Sport: Pentathlon moderno, da Firenze

Italia 1: ore 21,25

GIULIANO GEMMA

«Adios gringo»

■■■■ **Ore 17,30: Amori** ■ **mezzo secolo,** di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, con Alberto Sordi, ■■■■■ Rutto, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Anchea Checchi. Italia commedia 1954 — *Vari episodi con storie d'amore tristi o liete* ■ ■■ *anni* ■ *storia patria. Memorabile l'episodio* ■ *Germi ambientato all'inizio della prima guerra mondiale col tragico a*■■■■ *fra un contadino abruzzese e una sua compaesana.*

Italia 1 Ore 21,25: Adios gringo, di George Finley, con Giuliano Gemma, Pierre Cressoy, Italia - Spagna western 1965 — *Burt è ricercato per un delitto che non* ■■ ■■■■■■■*o e parte alla ricerca dell'uomo che può provare la sua innocenza. Strada facendo s'imbatte in una ragazza sequestrata. La libera, la porta da un medico e finisce per* ■■■■ *anche accusato di aver cercato di ucciderla.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

9 — **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin

9,30 **Canale 5** Film: Avventura a Soho, con Belinda Lee, commedia
Italia 1 Film: La vergine della valle, con Robert Wagner, western

10 — **Rete 4** Film: Due, numero perfetto, con Linda Lavin, commedia

11 — **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Attualità: Tg 2 Bella Italia

13,30 **Canale 5** Film: La vita agra, con Ugo Tognazzi, commedia
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Amore e chiacchiere, con Vittorio De Sica, commedia
Raidue Lotto: Estrazioni

13,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Sport: Sport spettacolo

14,45 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 **Canale 5** Film: La cuccagna, con Ugo Tognazzi, commedia
Rete 4 Film: La padrona del Paradiso, con Chad Everett, commedia

15,45 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

15,50 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

16 — **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 **Raiuno** Sport: Sabato sport

17,25 **Rete 4** Film: Non ti pago, con Eduardo, comico

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Addams
Rete 4 Telefilm: Lucy show
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Musicale: Musica è

18,20 **Raidue** Sport: Tg 2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raidue** Telefilm: Un mago per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,50 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Streethawk

19,30 **Raitre** Attualità: L'archivio dell'arte
Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Scuola aperta sera
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,20 **Raidue** Sport: Tg 2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Lo sparviero, con Jean Paul Belmondo, poliziesco
Raitre Lirica: Turandot
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Film: Il promontorio della paura, con Gregory Peck, avventura
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,25 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

22 — **Raiuno** Attualità: Una festa per il teatro, in diretta da Taormina

22,20 **Raitre** Speciale: Sereno Variabile
Rete 4 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

23 — **Raidue** Film: Storie nella storia, per la tv
Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

23,15 **Italia 1** Automobilismo: Grand Prix

23,45 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

23,50 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

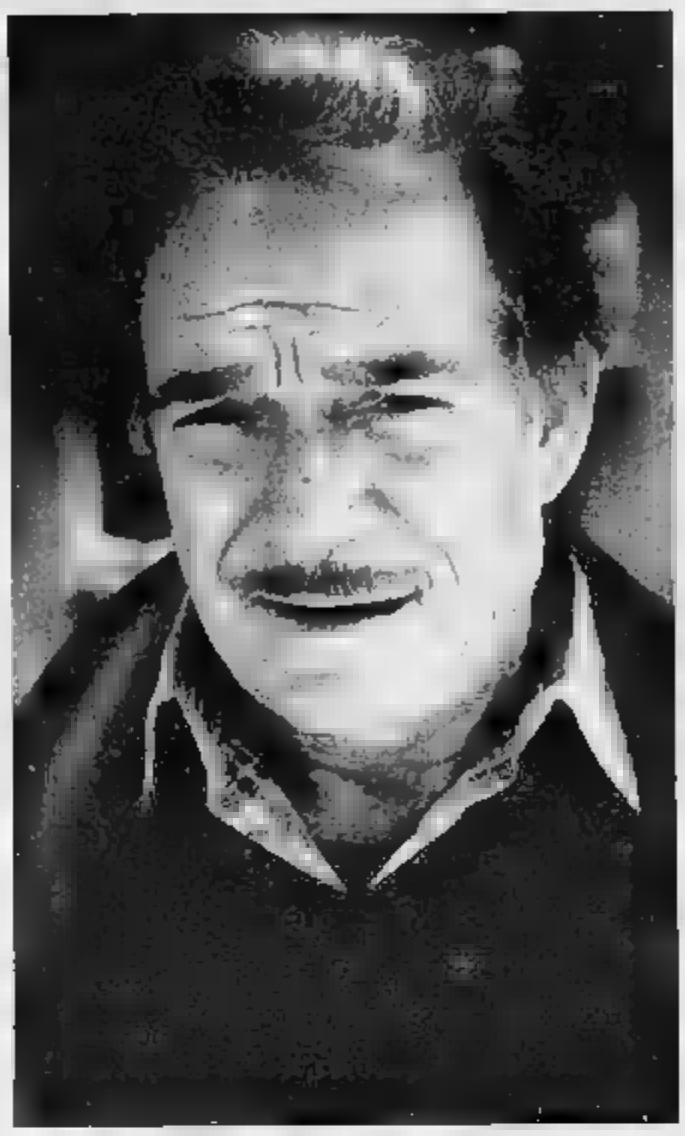
0,15 **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

0,20 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,50 **Rete 4** Film: Alfredo il Grande, con Michael York, avventura

Canale 5: ore 15,30

UGO TOGNAZZI
«La cuccagna»



Canale 5 Ore 15,30: La cuccagna, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Donatella Turri, Luigi Tenco. Italia drammatico 1962 — *Una ragazza si allontana dalla famiglia che l'opprime, ma gli impieghi che trova non fanno che peggiorare la sua situazione essendo uno più scadente dell'altro. La [illegible] di un ragazzo introverso crea altri problemi: i due si precipitano addirittura al suicidio, ma poi rinunciano pensando che tutto sommato è meglio restare vivi e solersi bene.*

Raidue Ore 17,30: Non ti pago!, di Carlo Ludovico Bragaglia, con i fratelli De Filippo, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Giorgio De [illegible]. Italia [illegible] — *Ferdinando, proprietario di un banco lotto, è un accanito giocatore non [illegible] a vincere [illegible] anni. Quando un suo dipendente fa una vincita favolosa [illegible] un pretesto [illegible] do per rubargliela.*

Al Rignon opaca prestazione del complesso

IL LAGO SENZA MAGIA
DANZATO DAL BALLETTO DI BUCAREST

Indipendentemente dall'universo poetico evocato dal tema, magia dell'irreale o specchio del cuore, la danza, atto puro, è una confessione degli esseri umani dinanzi alla vita, è ricca in se stessa della propria poesia. Per una malleabile illusione il gesto prolungato al di là delle apparenze risveglia un bisogno d'infinito, e acquista la facilità indispensabile per far vibrare l'animo umano e aprire le porte al [illegible]. Ma questo trasfert ideale dipende [illegible] dall'ispirazione del coreografo e dalla qualità degli interpreti. [illegible] è tanto più necessario quanto più celebre è il capolavoro presentato e quanto più grandi ne [illegible] stati i protagonisti succedutisi in [illegible] divenuti ormai leggendari.

Il *Lago dei Cigni* andato in scena [illegible] sera al Parco Rignon per i «Punti Verdi» con il Balletto dell'Opera di Stato di Bucarest nella versione coreografica di Oleg Danowsky, [illegible] ha certo compiuto questo miracolo. E' mancato un deciso carattere a questo balletto routinario e senza stile. Danowsky non ci pare possedere un geniale stile coreografico, né sa signoreggiare con moderna eleganza scene che, già di per sé datate, appaiono di un grigiore deludente nella loro generica dignità formale. Pur non discostandosi molto dalla coreografia tradizionale di Ivanov-Petipa, ma nettamente inferiore [illegible] versioni di Vladimir Bourmeister e di Borisoff, la sua proposta, tra le infinite varianti di questo capolavoro del balletto classico, [illegible] si distingue [illegible] per atmosfera né per originalità. Le [illegible] d'assieme al primo [illegible] non sempre sono state eseguite con sincronismo o concentrazione accettabili, né le variazioni [illegible] si sono parse drammaturgicamente impeccabili.

Anche il corpo di ballo non è apparso al meglio delle sue possibilità e [illegible] suo entusiasmo. Prestazioni più corrette si sono avute [illegible] è stata mantenuta la versione tradizionale d'atto bianco di Ivanow, che però [illegible] è riuscito a suscitare profonda emozione nonostante quel visibile candide creature [illegible] paiono correre tutte ad una [illegible] di costernazione). Protagonista nella duplice parte di Odette-Odile è [illegible] Carmen Anghelus, che ha delineato il personaggio [illegible] percorsi fluidi e leggeri e misurata musicalità, con eleganza di portamento e ottimo [illegible] delle braccia pur senza raggiungere le vette di quel lirico abbandono che esige la [illegible] plessa figura della patetica eroina.

Il suo Cigno Nero è stato caratterizzato da [illegible] bell'adagio, mentre i tradizionali *fo[illegible]* non hanno avuto quell'irruenza provocante [illegible] unendo ubriacante ipnosi a malarda seduzione devono soggiogare il Principe inducendolo a cadere nell'inganno. Laurentiu Guinea è stato il Principe Siegfried, un giovanissimo *danseur noble* di buona tecnica ma del tutto [illegible] per la parte, e per quanto volonteroso [illegible] mancano di espressività nell'approfondimento psicologico dell'ardente innamorato, pur sfoggiando [illegible] apprezzabile virtuosismo. Gheorghe Anghelus ha danzato il ruolo del Buffone con brillante, acrobatica galezza senza però che le sue prodezze interpretative esulassero da un corretto tecnicismo. Michaela Babuska, Cristina [illegible] e Gabriel Opincaru hanno interpretato il [illegible] *du trois*, ma forse la personalità più interessante è stata quella di [illegible] Brandusa, che [illegible] interpretato il giubilo nero di Rothbar con melodrammatico vigore e felino virtuosismo, tanto [illegible] strappare al pubblico un applauso a scena aperta.

L'impressione lasciata dallo spettacolo è che questo corpo di [illegible] di grande tradizione stia attraversando un periodo di assestamento forse per la [illegible] di grandi maestri, e che momentaneamente danzi un tono al di sotto [illegible] sue [illegible] possibilità, pur [illegible] elementi di pregevole qualità. Comunque il pubblico che ama visibilmente il Lago, sempre seduto dalla sua patetica storia d'amore e dalla magia di tanti candidi tutù, ancora una volta ha tributato i suoi calorosi applausi a tutti gli interpreti, [illegible] quella voluttà che la danza [illegible] sempre [illegible] grado [illegible] comunicare quando diventa trasmissione di sentimento e immedesimazione [illegible] del sogno [illegible] tutti.

Gianni Secondo

PAYTO [illegible]
C. Moncalieri 348/16 - Tel. [illegible]
Tutto lo sera ore 22 - 4,30

8° Festival Musica in [illegible]
AGLIE'
P.za Castello - Stasera ore 21,30
TULLIO DE PISCOPO
con R. Fogolari, L. Zanetti, M. Cesaro
Info ai 0124/330.235

[illegible] LE CLOCHE
Str. Torino Km 100 - T. 484.813
RIMANE APERTO TUTTO IL
MESE DI AGOSTO
Una cucina selezionata
DOMENICA SERA e LUNEDI'

DU PARC [illegible]
LA MAGNIFICA TERRAZZA
UNA [illegible]
PROLUNGATA - [illegible]

Grande recital a Pesaro

MARILYN HORNE CHIAMATA A TOLTA IN PIAZZA TRA SCHIAMAZZI OVAZIONI [illegible]

La [illegible] Marilyn Horne

PESARO — «*Eccomi alfine* [illegible] *Babilonia*» canta Marilyn Horne nel recitativo di Arsace in *Semiramide* di Rossini. Ma potrebbe cantare: «*Eccomi alfine* (a *Pesaro*)». Infatti, *Madame Rossini*, il famoso mezzosoprano americano, verosimilmente il più [illegible] fenomeno vocale dei [illegible] giorni, ha debuttato l'altro giorno con [illegible] recital nella città natale [illegible] compositore preferito e sede del *Rossini Opera Festival* [illegible]... contestazioni e fischi, non certo americani, però, non a lei diretti ma rivolti agli addetti del Comune rei di non aver fatto chiudere i disturbanti zampilli [illegible] fontana posta al centro della piazza del Popolo, sede del concerto.

La Horne, bella, luminosa, con un lungo abito e mantella [illegible] chiffon [illegible] punteggiato di lustrini, ha superato brillantemente il momento critico [illegible] urla isolate del pubblico cantando, accompagnata dalla Nuova Orchestra [illegible] diretta da Charles Mackerras, [illegible] a cupola fonica a 132 cassettoni, alta 8 metri, brani da *Maometto II*, *Zelmira*, *Semiramide*, *La gazza ladra*, *Tancredi* e *Italiana in Algeri*.

Schiamazzi, accelerazioni di motorini, squilli di telefoni [illegible] i vigili dov'erano?) non hanno disturbato più [illegible] tanto e il numeroso pubblico ha potuto applaudire una voce unica che [illegible] confini nelle varie tessiture: acuti sicuri, centro rotondo e [illegible] profondi; il tutto con [illegible] tipiche agilità del belcanto [illegible] niano, piacevoli variazioni e colorature, inusitati piani e pianissimi. Voce che ha permesso, nell'aprile del 1982, ad una Giuria Internazionale, [illegible] assegnare alla [illegible] il «Premio Rossini» a San Giorgio [illegible] nella [illegible] ap-partenuta a Maria Chorpi-Bulloc, una [illegible] prime grandi interpreti rossiniane. (lunedì 6 settembre la Horne sarà a Torino per *Settembre musica*).

Il mezzosoprano, che ha offerto il suo recital alla città [illegible] Pesaro come contributo [illegible] manifestazione rossiniana, ha concluso il suo [illegible] tro le ovazioni e concedendo come «bis» particolare l'unica canzone spagnola musicata [illegible] [illegible]: ricevendo i prolungati applausi, avrà emblematicamente pensato alla frase appena cantata dell'*Italiana in Algeri*: «*Questo è il premio di mia fe*'» rossiniana, naturalmente!

w. b.

È MORTO IL PIANISTA WILSON

NEW BRITAIN (Usa) — Teddy Wilson, famoso pianista jazz che raggiunse la fama suonando [illegible] fianco [illegible] Benny Goodman negli Anni 30, [illegible] deceduto nella sua abitazione [illegible] questa cittadina del Connecticut dopo una lunga malattia. Aveva 78 anni.

[illegible]on, che per quasi tutta [illegible] sua carriera si era esibito [illegible] [illegible] a come leader del suo piccolo complesso, conquistò fama e notorietà nei quattro anni in cui rimase [illegible] l'orchestra di Benny [illegible].

Una volta Goodman ebbe a dire di Wilson: «*Ciò che ho guadagnato suonando* [illegible] *Teddy* [illegible] *qualcosa, in termini* [illegible] *jazz,* [illegible] *simile a* [illegible] *che ho guadagnato* [illegible] *Mozart in un quartetto d'archi*». [illegible] anni Wilson soffriva di disturbi gastrici.

Prima di entrare nell'orchestra di Benny Goodman, [illegible] aveva suonato con [illegible] terzetto [illegible] «Bandleaders» insieme con Goodman al clarinetto e Gene Krupa alla batteria. Il terzetto e[illegible] [illegible]mente una espansione e divenne quartetto e sestetto, includendo in tempi successivi varie celebrità della [illegible] jazz quali Lionel Hampton al vibrafono e Charley Christian all'orchestra di Goodman. Wilson fu tra i primi negri a [illegible] accettato a fianco [illegible] musicisti bianchi.

Nato [illegible] Austin, nel Texas, Teddy si [illegible] [illegible] la famiglia in Alabama, dove il padre, James, divenne [illegible] del dipartimento di inglese e [illegible] madre, Pearl, bibliotecaria dell'Istituto Tuskegee.

Nell'estate [illegible] 1929 si trasferì a Detroit, dove il fratello Gus si era [illegible] affermato come trombonista. [illegible] nel Michigan la sua carriera di pianista nella [illegible] Speed Webb. Successivamente [illegible] esordì a Toledo e a Chicago. [illegible] 1931 [illegible] [illegible] [illegible] Louis Armstrong.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

CAMBIARE

O, almeno, la penitenza è lieve. Consiste nel conservare lo scontrino per ogni acquisto fatto nel negozio di Via Lagrange.
Questo piccolo pezzo di carta consente a chiunque di essere volubili, di

NON E'

cambiare idea. Presentandolo alla cassa vi permetterà di trasformare giacche in pantaloni, 42 in 46, di cambiare colori o modelli.
E nessuno si stupirà o storcerà il naso. No, non è magia, è cortesia.

PECCATO.

coin

NON TUTTA INCARTATA LA MOZZARELLA!

TORINO — Da oggi le mozzarelle possono essere vendute soltanto in buste confezionate. Ma non tutti i commercianti si sono messi in regola benché la proroga di quattro mesi, concessa dal governo ai produttori per consentir loro di attrezzarsi con i macchinari necessari per confezionare i latticini, sia scaduta alla mezzanotte di ieri. Abbiamo compiuto un giro di «ispezione» in vari negozi del centro, della periferia e nei mercati. Quasi tutti in regola nei negozi, quasi nessuno nei mercati, con l'eccezione di Porta Palazzo dove nessun commerciante stamane ha messo in vendita mozzarelle non confezionate, per il semplice motivo che tra gli ottanta «stand» i trasgressori sarebbero incappati sicuramente nelle sanzioni della legge. I vigili urbani infatti, per le dimensioni del mercato, vi eseguono frequenti controlli sanitari e no.

I commercianti «distratti», che hanno nelle vetrine dei banconi di vendita anche prodotti sfusi, accampano scuse varie, generalmente attribuendo la responsabilità ai rappresentanti delle ditte: «*Che possiamo farci se ce le portano ancora così?*».

Inutile far notare che la multa, in caso di contravvenzione, la pagherebbero anche loro: «*Ah sì? Vuol dire che da domani*

■ SEGUE A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 204

BORSA A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Agosto 1986

DOLLARO A 1430

MILANO (Radiocor) — Il dollaro ha chiuso a 1430,10 lire, contro le 1439 di ieri.

MILANO — Intonazione molto stabile in chiusura di settimana per la Borsa valori.

Volume di scambi molto animato ma circoscritto ad una rosa di valori di primo piano, soprattutto patrimoniali e industriali.

L'ACCUSA CHIEDE

«MANDIAMO UDINESE E LANEROSSI IN B PERUGIA, LAZIO, PALERMO, CAGLIARI IN C»

ULTIM'ORA - *VICINI SUCCEDE A BEARZOT*

BEARZOT DIRETTORE DELLE SQUADRE BETTEGA E' CONSIGLIERE

ROMA — Azeglio Vicini è il nuovo c.t. della nazionale «A» di calcio. Succede ad Enzo Bearzot che assume la carica di direttore e coordinatore delle squadre nazionali. La notizia è stata comunicata dal commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, in una conferenza stampa svoltasi stamane al Coni. E' stata anche formata una commissione consultiva di cui fa parte l'ex giocatore della Juve Roberto Bettega.

MILANO — Se le richieste fossero accolte, le classifiche di serie A e di B ne uscirebbero stravolte. Gli Uffici della Federcalcio chiedono che l'Udinese finisca all'ultimo posto e vada in serie B consentendo al Pisa di restare nel massimo torneo. Perugia, Palermo, Cagliari e Lazio precipitano dritti in serie C rubando il posto a Pescara, Catanzaro e Monza, che sarebbero retrocessi per i risultati conseguiti sul campo. Il Perugia partirà, l'anno prossimo, con 15 punti di penalizzazione e, quindi, senza un miracolo improbabile, finirà per scendere ancora più in basso: in C 2.

Il Lanerossi Vicenza avrà 6 punti in meno nel campionato 1985-86 e la Triestina 5: significa che non potranno pensare di passare in serie A. Nel massimo torneo andranno l'Ascoli, che aveva vinto il campionato e non aveva problemi con la disciplinare, il Brescia, che era stato deferito ma che dovrebbe uscire assolto, e l'Empoli, che era pure stato deferito ma riuscirà ad uscire senza danni.

Napoli e Bari stiano tranquille: l'ufficio inchieste sostiene che nei loro confronti c'è «carenza», il che significa una specie di assoluzione per insufficienza di prove. Il Napoli di Maradona giocherà dunque la Coppa Uefa e il Bari, che va in serie B per i risultati sportivi, non dovrà sopportare altri guai per cause disciplinari.

Tito Corsi, general manager dell'Udinese, sarà squalificato per cinque anni (con la proposta alla presidenza della Federazione, unica competente a decidere, per la radiazione); Italo Allodi, testa pensante del calcio, non avrà la

Lorenzo Del Boca

■ SEGUE A PAG. 7

COSI' IL PISA RIMANE IN A?

Ecco come si schiererebbero ai via le squadre di serie A e serie B se le richieste di Corrado De Biase, capo dell'Ufficio inchieste della Federcalcio, venissero accolte:

SERIE A: Juventus, Roma, Napoli, Fiorentina, Torino, Inter, Milan, Atalanta, Como, Verona, Sampdoria, Avellino, Pisa, Ascoli, Brescia ed Empoli.

SERIE B: Bari, Lecce, Vicenza, Triestina, Bologna, Genoa, Cesena, Cremonese, Campobasso, Arezzo, Catania, Sambenedettese, Pescara, Catanzaro, Messina, Modena, Parma, Taranto, Monza ed Udinese.

Il Vicenza avrebbe otto punti in meno nel campionato scorso e la Triestina 5: ciò verrebbero escluse dalla promozione in serie A. Il Napoli di Maradona, ascolto per insufficienza di prove, non verrebbe penalizzato e disputerebbe quindi la Coppa Uefa.

PROGRAMMA FIAT PER IL SUD
UN IMPEGNO DI 2600 MILIARDI

TORINO — Un impegno per complessivi 2600 miliardi di cui circa 2000 destinati ad investimenti per l'applicazione di nuove tecnologie negli stabilimenti del gruppo già esistenti nel Mezzogiorno ed altri 600 miliardi per la costituzione di sei centri scientifico-tecnologici e per lo sviluppo di centri di ricerca.

Questi i punti più significativi del programma, che la Fiat intende realizzare nel Sud nel triennio 1986-1988, presentato dall'amministratore delegato della società torinese, Cesare Romiti, al ministro del Mezzogiorno De Vito.

Le iniziative previste — informa un comunicato della Fiat — comporteranno un'intensa attività di formazione professionale che riguarderà oltre 1000 ricercatori laureati e diplomati, nonché la riqualificazione di circa 3500 dipendenti del gruppo operanti al sud.

Il programma, secondo l'azienda di corso Marconi, può costituire il primo rilevante esempio di «*contrattazione programmata*». Il nuovo strumento messo a punto dal ministro De Vito per il coinvolgimento dei grandi gruppi industriali nella realizzazione del «*programma triennale*» per il riequilibrio tecnologico e produttivo del Mezzogiorno.

Per la impresa, aggiunge il comunicato della Fiat, la contropartita è costituita essenzialmente dalla creazione di una corsia preferenziale per la concessione degli incentivi con l'adozione di procedure specifiche.

Il programma presentato da Romiti si caratterizza, oltre che per la sua rilevanza economica e tecnologica, per un diffuso impiego di sistemi di informatica avanzata, per l'integrazione fra investimenti produttivi e ricerca, per il collegamento con grandi progetti nazionali e internazionali, e per una stretta e sistematica collaborazione con gli organi di ricerca presenti nel Mezzogiorno. Con questo progetto, la Fiat realizzerà in un triennio investimenti pari ad oltre il 40 per cento di tutti quelli effettuati nei 15 anni precedenti.

A conclusione del programma, gli addetti all'attività di ricerca nel Mezzogiorno saranno pari a circa il 3 per cento degli occupati Fiat al Sud, livello prossimo a quello esistente nell'organigramma della società per il Nord Italia.

Cesare Romiti

Il ministro De Vito

IL CRAXI-BIS E' NATO

Rognoni alla Giustizia, Zanone all'Industria, Donat-Cattin alla Sanità, Formica al Commercio con l'estero, De Lorenzo all'Ambiente, Degan alla Marina, Capria al Turismo

ROMA — *Mezz'ora* nello studio del Presidente Cossiga per sciogliere la riserva e presentargli la lista, poi Craxi, abito blu e cravatta rossa delle occasioni importanti, si è presentato davanti ai giornalisti per leggere la composizione del nuovo governo, il suo secondo gabinetto. Due minuti prima era stato preceduto dal segretario generale della Presidenza della Repubblica, Antonio Maccanico, che aveva letto la formula di rito.

«*Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle 12 l'on. Bettino Craxi il quale, sciogliendo la riserva formulata il giorno 21 luglio, ha accettato l'incarico di formare il nuovo governo. L'on. Craxi ha presentato al Capo dello Stato le proposte per la composizione del nuovo gabinetto. Il Presidente della Repubblica ha quindi firmato i decreti relativi all'accettazione delle dimissioni del precedente ministero, alla nomina dell'on. Craxi a presidente del Consiglio, e su proposta di quest'ultimo il decreto di nomina dei ministri. Il giuramento dei componenti il nuovo governo avrà luogo oggi alle ore 17*».

Dopo il giuramento, Cossiga avrà un incontro col governo, al quale sono stati invitati anche i giornalisti politici e parlamentari.

Ecco la composizione del nuovo esecutivo:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Craxi
VICEPRESIDENTE: Forlani (dc)
ESTERI: Andreotti (dc);
INTERNO: Scalfaro (dc);
GRAZIA e GIUSTIZIA: Rognoni (dc);
BILANCIO: Romita (psdi);
FINANZE: Visentini (pri);
TESORO: Goria (dc);
DIFESA: Spadolini (pri);
PUBBLICA ISTRUZIONE: Falcucci (dc);
LAVORI PUBBLICI: Nicolazzi (psdi);
AGRICOLTURA: Pandolfi (dc);
TRASPORTI: Signorile (psi);
POSTE: Gava (dc);
INDUSTRIA: Zanone (pli);
LAVORO: De Michelis (psi);
COMMERCIO ESTERO: Formica (psi);
MARINA: Degan (dc);
PARTECIPAZIONI STATALI: Darida (dc);
SANITA': Donat-Cattin (dc);
TURISMO: Capria (psi);
BENI CULTURALI: Galloni (dc);
AMBIENTE: De Lorenzo (pli);
MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO:
AFFARI REGIONALI: Visani (psdi);
FUNZIONE PUBBLICA: Gaspari (dc);
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO: Mammì (pri);
PROTEZIONE CIVILE: Zamberletti (dc);
POLITICHE COMUNITARIE: Fabbri (psi);
MEZZOGIORNO: De Vito (dc);
RICERCA SCIENTIFICA: Granelli (dc).

Subito dopo Craxi ha salutato i giornalisti ai quali ha detto: «*Il governo è un buon governo e spero che ottenga presto, nei prossimi giorni, la fiducia della Camera e del Senato della Repubblica, per poter riprendere il suo lavoro*».

Si chiude così una delle crisi più travagliate della storia della Repubblica. Craxi, secondo i patti con la dc, resta in carica fino a marzo.

Rognoni

Intervista a Bodrato - Smentisce che ci sia contrasto tra l'area Zac e De Mita - Soddisfatto della soluzione della crisi? «L'intera vicenda non lascia soddisfatto nessuno...»

ROMA — Ministri che non se ne volevano andare, leaders che recalcitravano per entrare nel governo, sommosse e bagarre nella base parlamentare.

Onorevole Bodrato, ma che cosa sta succedendo nella dc?

«*Non credo ci siano ribellioni a De Mita* — risponde il vicesegretario dc — *ma il fatto è che mentre la dc era orientata per mutamenti molto contenuti, al limite per mantener ferma la sua partecipazione al governo, Craxi ha sollecitato invece mutamenti significativi e abbastanza diffusi. Ciò ha creato problemi, perché è sempre difficile individuare i ministri da cambiare, col rischio di etichettarli come non idonei o incapaci*».

D'accordo, ma è un fatto che le indicazioni di De Mita hanno incontrato parecchia resistenza. Rognoni che non voleva accettare di fare il ministro, lui che insiste nel rifiutare l'incarico di capogruppo parlamentare...

«*Per quel che mi riguarda, devo ricordare che il capogruppo è eletto dai parlamentari. A mio parere è un incarico che, non essendo su designazione ma su elezione, non può essere inserito all'interno di equilibri politici che riguardano il governo. Quindi non può essere considerato un elemento di compensazione*».

E Rognoni, anche lui come lei dell'area Zac?

«*Credo che la sua difficoltà non fosse di carattere generale, ma riguardasse invece l'accettare proprio quel ministero, la Giustizia, avendo alle spalle un'esperienza da ministro degli Interni. Questa sua riflessione non era personale, ma di stile politico; basti pensare al pentitismo: come si può comportare un ministro della Giustizia che ha avuto l'esperienza della lotta al terrorismo? Probabilmente sarebbe in difficoltà lui a mettersi in difficoltà anche le controparti*».

E la bagarre tra senatori e deputati per la corsa alle sottosegreterie?

«*Si registra sempre, per la nomina dei sottosegretari, e dopo tre anni si creano molte aspettative. Ma non vedo un risvolto politico in queste difficoltà. Direi quasi che sono questioni di organizzazione, più che di politica*».

Dunque lei esclude che l'area Zac sia in rotta con il segretario?

«*Un contrasto di posizioni politiche non mi pare che ci sia*».

Eppure lei, mentre a Roma tutti si davano da fare, ha scelto il ritiro torinese. Non è stata una tacita forma di protesta?

«*No. Sono rimasto a Torino perché sono consigliere comunale, c'erano riunioni importanti che richiedevano la presenza di tutti i consiglieri della maggioranza, e quindi il mio dovere era quello di essere a Torino. Oltretutto a Torino ero necessario. Qui sarei stato superfluo, perché come vicesegretario, non facevo parte della delegazione*».

Se De Mita insisterà nel designarla capogruppo a Montecitorio, accetterà?

«*Non devo designarmi De Mita; il capogruppo dev'essere eletto dai deputati. E' un errore immaginare che debba essere designato dal segretario; credo che un'impostazione di questo genere solleverebbe le critiche motivate del gruppo parlamentare*».

E' soddisfatto di come si è conclusa questa crisi?

«*Credo che l'intera vicenda non lasci soddisfatto nessuno. E' stata una crisi esplosa all'improvviso e senza una chiara motivazione, che ha fatto emergere difficoltà presenti da tempo nella maggioranza, che si è conclusa per necessità, ma che certamente lascia aperti molti problemi, basti vedere le difficoltà per definire la compagine di governo. Credo comunque che sia stato giusto evitare un'esasperazione della polemica*».

Gianni Pennacchi

Alle 14 con la chiusura delle grandi aziende duecentomila in ferie

E' COMINCIATA LA GRANDE FUGA

FRA OGGI E DOMANI PARTIRANNO PER LE VACANZE IN 300 MILA

Chiudono anche molti uffici, negozi, lavanderie e ristoranti. I consigli di sempre per chi parte. Sulle strade mobilitate 160 pattuglie della stradale per controllare il traffico e indicare percorsi alternativi

Comincia oggi pomeriggio uno dei weekend più «caldi» dell'estate. Ma non per la temperatura, che d'altronde almeno per ora sembra in diminuzione: con la chiusura per ferie delle maggiori fabbriche prendono la strada delle vacanze milioni di italiani, dando il via come di consueto alla forma moderna di esodo generale, che vede colonne interminabili di auto in coda sulle autostrade e treni stracolmi di persone stanche e arrabbiate. L'idea delle ferie scaglionate, delle «partenze intelligenti», in Italia non riesce purtroppo a prendere piede.

Per Torino la «grande fuga» scatta alle 14 di oggi, con l'inizio del periodo feriale per oltre 200 mila dipendenti della Fiat e delle aziende collegate, direttamente e indirettamente. Chiudono anche molti uffici, negozi, ristoranti. Si calcola che nell'arco di 48 ore partiranno dalle 300 alle 400 mila persone. Fino quasi alla fine di agosto la vita della città non riprenderà il suo ritmo normale anche se negli ultimi anni, per la verità, si è visto un minore vuoto in questo periodo: per le crescenti difficoltà economiche dovute alla crisi, «strisciante» o evidente, la vacanza, anche quella su spiagge non lontane, è diventata per molti un «lusso» inabbordabile.

Comunque sia, nella misura del possibile sono state prese tutte le misure per rendere meno difficile e faticoso (nonché pericoloso) raggiungere la propria meta, al mare, in montagna, ai laghi, in campagna o nella regione d'origine. La Polizia stradale ha mobilitato nella provincia di Torino 160 pattuglie, per controllare le strade più trafficate ed eventualmente indicare percorsi alternativi. Altre 16 sono pronte a intervenire in caso di incidenti. Non mancano le auto «civetta», senza contrassegni e con a bordo agenti in borghese, per fermare e punire, anche con il ritiro della patente, i conducenti più indisciplinati.

Fra le misure eccezionali prese per snellire il traffico, spicca il divieto di circolazione per i mezzi pesanti dalle 14 di ieri alle 24 di domenica, imposto dal ministero dei Lavori pubblici: provvedimento che non ha mancato di suscitare polemiche per il ritardo con cui è stato comunicato, provocando disguidi e danni nella consegna delle merci.

L'assenza di autotreni e camion darà senz'altro un aiuto, ma il traffico non potrà che essere ugualmente congestionato: per consigli o informazioni (o, malauguratamente, richieste di soccorso alla Polstrada) è a disposizione a Torino il numero telefonico 194 (da fuori città lo 011/57111). Per chi ha di fronte viaggi molto lunghi ecco i numeri cui rivolgersi in altre regioni: Milano, 02/352.0353; Bologna, 051/599.4200; Firenze, 055/449.9777; Roma, 06/4977.4977. E' inoltre in funzione dalle 8 alle 24 di tutti i giorni il sistema Televideo sull'andamento del traffico, messo in onda dalla Rai.

Sui 3675 chilometri di autostrade italiane si riverseranno dunque milioni di automobili (ne sono previste in totale 9 milioni, comprese le straniere): la società di gestione dell'autostrada del Sole ha predisposto un «osservatorio del traffico» che consentirà di seguirne l'andamento minuto per minuto, tramite telecamere ai principali caselli e trasmissione dati a computer che forniranno un quadro della situazione in tempo reale. Sono stati rimossi inoltre la maggior parte dei cantieri di riparazione e manutenzione. Per la cronaca, la tratta più «sconsigliata» in questi giorni è la Piacenza-Bologna-Rimini; ma anche la Milano-Venezia, la Roma-Napoli-Salerno e la Milano-Como non scherzano.

Chi parte da Torino diretto verso Piacenza, ricordi che può anche percorrere la statale 10 Padana Inferiore; oppure evitare i prevedibili intasamenti al casello di Villanova tramite la statale 29 del Colle di Cadibona e la 20 bis. Chi è diretto a Savona (e ha tempo a disposizione) può percorrere la statale 20 del Colle di Tenda, la 28 del Col di Nava o la stessa 29 del Colle di Cadibona.

Ricordarsi infine quelle precauzioni che sembra superfluo consigliare ma che troppi non prendono ugualmente, con conseguenze a volte tragiche. Controllare scrupolosamente l'auto prima di partire, dal livello dell'olio a quello del liquido dei freni, del radiatore, della batteria. Verificare il funzionamento e il corretto allineamento dei fari anabbaglianti (spesso si abbaglia chi ci viene incontro senza neppure accorgersene), e naturalmente le condizioni dei pneumatici: centinaia di chilometri sotto il sole possono provocare pesanti sorprese.

Il meteorologo parla di «guasto del tempo» fra qualche giorno con aria più fresca

QUALCHE TEMPORALE DISTURBA IL WEEK-END

Ma il refrigerio sarà passeggero e annullato dall'aumento dell'umidità

L'esercito dei vacanzieri di agosto è già in marcia favorito dalla coincidenza del fine settimana e dalle condizioni del tempo. Sole caldo e intenso su tutta l'Italia tranne qualche fugace nube temporalesca al Nord: ecco in breve il quadro meteorologico di questo fine settimana.

Sull'Atlantico si è ripresentata la minaccia del «vortice polare» ma per ora la sua ombra non arriverà sino a noi, ostacolata validamente, più che dall'alta pressione, dalla presenza sul Mediterraneo di correnti anticicloniche sub-tropicali. Per questa fine settimana tutto si ridurrà ad azioni di disturbo sulle regioni alpine e subalpine rappresentate da «nuclei di vorticità» forieri di temporali di breve durata.

Le correnti atlantiche, serie di perturbazioni, si muoveranno sempre molto a Nord delle Alpi ma con tendenza a scendere di latitudine, tanto da lasciar sentire un più diretto coinvolgimento dell'Italia settentrionale e centrale entro la metà della prossima settimana.

Tale tendenza lascia prevedere l'intervento di un «guasto» del tempo e una riduzione del caldo a metà della prossima settimana.

Per oggi e per domani intanto, le regioni alpine e subalpine saranno interessate da annuvolamenti irregolari che temporaneamente potranno presentarsi anche intensi con associati rovesci di pioggia e temporali di breve durata.

I riflessi sulla temperatura saranno molto passeggeri ed il refrigerio sarà annullato dall'aumento del tasso di umidità. Il quadro sarà completato da venti deboli e da mari calmi o poco mossi.

Per domenica sono previste condizioni di tempo migliori; allontanata la possibilità di temporali, su tutte le zone splenderà il sole e soltanto sulle regioni alpine dal pomeriggio potranno arrivare annuvolamenti

LOCALITA'	VENERDI' tempo	T°	T°	SABATO tempo	T°	T°	DOMENICA tempo	T°	T°
Alba (quota 1000 m)		13	29		9	15		11	30
Aosta		16	27		13	26		16	27
Torino		18	31		17	33		18	33
Novara		16	27		14	31		18	33
Cuneo		18	28		16	27		18	33
Asti		19	33		18	30		19	33
Genova		23	29		23	28		23	30
Imperia		21	28		22	27		23	29
Milano		20	27		21	33		19	34

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, coperto, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, Tmin, Tmax

I TRENI STRAORDINARI PER L'ESODO

Due al giorno da Porta Nuova per il Sud.

Le Ferrovie hanno organizzato come ogni anno una serie di treni straordinari in vista delle grandi partenze di questa sera e domani. A Porta Nuova raccomandano anche di leggere attentamente gli annunci posti in stazione perché non accada che alcuni treni partano stracarichi ed altri semivuoti. Gli anni scorsi infatti si è spesso verificato che molte persone si affannassero a stiparsi nei normali treni per il Sud mentre dal binario a fianco partiva, appena un quarto d'ora dopo, uno «straordinario» con dieci passeggeri per carrozza.

Sempre le Ferrovie ricordano alfine che treni straordinari sono stati organizzati anche per il rientro dei lavoratori in Piemonte alla fine delle ferie. Si raccomanda di acquistare alcune ore prima i biglietti per il ritorno per evitare affanni e possibilità di lunghe code proprio negli ultimi giorni di vacanza.

Ecco l'elenco dei convogli straordinari in partenza da Torino.

Per **Reggio Calabria** ogni giorno, sino al 20 settembre, partenza da Porta Nuova alle 19,55.

Per **Palermo e Catania** ogni giorno sino al 3 agosto, e dal 16 agosto al 7 settembre, partenze quotidiane da Porta Nuova alle 16,23. Per **Villa San Giovanni**, con autovetture al seguito dei viaggiatori, partenza soltanto oggi, domani e domenica alle 12,25.

Per **Reggio Calabria** oggi i convogli speciali saranno due, alle ore 16,45 e alle 20,55. Domani il treno straordinario partirà alle 20,55.

Per **Lecce** da oggi a domenica partenza da Porta Nuova alle 21.

Per **Pescara e Cervia** ci sarà ogni giorno, sino al 30 agosto, una partenza da Porta Nuova alle 22,55.

La Pro Natura scrive al sindaco, ai consiglieri, agli assessori...

«CONTINUATE LA RACCOLTA DELLA CARTA»

Contestata la decisione di abolire l'operazione-macero

La decisione di abolire la raccolta della carta da macero, che da anni veniva effettuata dalla Azienda Municipale Raccolta Rifiuti nelle scuole e presso le circoscrizioni, ha suscitato una ferma protesta da parte di Pro Natura.

Emilio Del Mastro, del consiglio direttivo dell'associazione ecologista, ha indirizzato una lettera su questo tema al presidente ed ai consiglieri dell'Azienda Municipale, al sindaco, agli assessori competenti, ai capigruppo dei partiti ed agli organi di informazione.

Eppure l'Italia infatti conta sul record negativo di 600 mila tonnellate annue di carta da macero importate. Olanda, Repubblica Federale Tedesca e Francia da parte loro esportano tanta carta straccia da poterne esportare, per l'appunto in Italia, le eccedenze.

«Se tutta la cellulosa usata in Italia — osserva Del Mastro — *per produrre carta venisse ricavata attingendo al patrimonio boschivo nazionale, in meno di dieci anni l'Italia sarebbe ridotta ad un deserto. Ovvero si consumerebbero i sei milioni di ettari di bosco che ancora sopravvivono. Mentre si importa carta da macero dall'estero e si intacca ulteriormente il nostro già misero patrimonio forestale, si buttano via ogni anno, in Italia, non meno di tre milioni di tonnellate di cellulosa, mescolata ai rifiuti urbani».*

L'albero è un bene di immenso valore per l'ecosistema che finisce nelle discariche dopo una breve utilizzazioni sotto forma di carta. E' proprio questo aspetto che aveva convinto numerose amministrazioni locali ad organizzare campagne di raccolta e a utilizzare carta riciclata per gli usi di ufficio. All'avanguardia, da questo punto di vista, è Parma che utilizza da anni carta riciclata per le sue pubblicazioni ed ha organizzato efficacemente la raccolta differenziata di carta, vetro, lattine e pile.

«Le 600 tonnellate — spiega infine Del Mastro — *che venivano raccolte ogni anno dall'Amnu erano poche in rapporto allo spreco di carta dell'intera città, ma significano pur sempre la salvezza di 7500 alberi. Bisogna inoltre tener conto dell'aspetto educativo di una simile iniziativa: esistono risultati che evidenziano il loro valore in modo più ampio e duraturo pur sfuggendo alla logica del profitto immediato».* E forse il problema è proprio questo.

Imbrattato nella notte il monumento a re Vittorio Emanuele II

«L'AFFRONTO» DEGLI ANARCHICI

Scritte con vernice rossa anche in corso Duca degli Abruzzi

Monumenti del centro cittadino sono stati imbrattati nottetempo da ignoti. Quello in corso Vittorio Emanuele II, a ricordo del «Padre della patria», dal lato in cui compare la scritta «Dono di re Umberto I», ha avuto in nero la scritta «Viva Bresci», seguita dalla «A», iniziale di «Anarchia». In via Po e in corso Duca degli Abruzzi scritte con vernice rossa e nera tracciate questa notte sono state subito lavate dai custodi degli stabili o da inquilini.

Indagine nei negozi cittadini

LA MOZZARELLA NON TUTTA INCARTATA

(Segue dalla 1ª pagina)

non le accetteremo più».

E se passa un vigile oggi? I commercianti sanno di correre il rischio, ma decidono di farlo pur di non rimetterci sulle scorte di magazzino, che poi, nel caso di prodotto di rapido deperimento, non possono certamente essere grandi.

Il titolare della gastronomia *«Alla fattoria»* in corso Dante è in regola: *«I clienti, quando è apparsa la notizia della legge, quattro mesi fa, hanno cominciato a rifiutare i prodotti sciolti. Ora protestano perché le mozzarelle non sembrano più buone come quelle di una volta».*

Un negozio in via Cibrario ha i prodotti confezionati, ma ogni busta è forata *«in modo che i latticini rimangono immersi nel loro liquido».* In questo caso il prodotto è in regola con la legge? Ne dubitiamo.

In via Nizza un negoziante si giustifica: *«Oggi ce le hanno portate così, ma abbiamo detto al fornitore che da martedì prossimo le accetteremo solo confezionate».*

Nel negozio di via Madama Cristina un solo banco non ha mozzarelle sfuse: *«A noi* — spiega l'ambulante — *piace essere in regola».*

Uno di quelli non in regola dice: *«Il vigile ci ha detto che possiamo vendere le sfuse fino ad esaurimento».* Iniziativa personale del vigile o bugia? Ancora un ambulante: *«Ci ha detto il fornitore che si riprenderà indietro quelle sfuse che non vendiamo».*

Anche «Castagno», in via Lagrange, è in regola: ha smesso di vendere mozzarelle senza confezione solo da questa mattina. Altri commercianti, anche piccoli, come il bar-latteria di fronte al mercato coperto di Porta Palazzo, non vendono più prodotto sfuso già da quattro mesi.

È IN EDICOLA
ARCHEO
ATTUALITÀ DEL PASSATO
Nel numero di agosto:
Monte Bego: incisioni rupestri
Tunisia: scavi a Kerkouane
Come guardare ...
un bronzetto umbro
Dossier:
le nuove frontiere
dell'archeologia
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

«BINGOGRANFINALE» CONCLUDE L'AVVENTURA LUNEDI' APPUNTAMENTO DA COIN PER I PREMI

E così il «Bingo 4» ha chiuso i battenti. Con l'estrazione dei fortunati per il sorteggio del «Bingogranfinale», avvenuta ieri in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, si è conclusa un'avventura con i lettori cominciata nel gennaio scorso.

La festa conclusiva è fissata per lunedì prossimo 4 agosto, alle 18, presso il grande negozio di «Coin», dove si potranno ritirare i premi.

Il «Bingo 4» ha dimostrato che i lettori si sono appassionati a questo concorso di «Stampa Sera»: che il fatto di potersi divertire con un facile passatempo e nello stesso momento di potersi aggiudicare ricchi premi ha decretato il successo di un gioco che all'estero vanta milioni di fans.

Questa quarta edizione del Bingo (un concorso iniziatosi nell'estate del 1984) si è avvalso di un montepremi davvero ragguardevole: 28 «Y 10 Fire» e una «Prisma Lancia 1600» messe in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; tre milioni in gettoni d'oro; 120 milioni in buoni-acquisto offerti dal supernegozio d'abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Numerosi i vincitori nelle 24 settimane di gioco del Bingo 4 (cominciato il 13 gennaio 1986 e terminato il 5 luglio): 86 quelli della cinquina; 242 quelli del Bingo; 31 quelli del «tagliando intermedio»; 27 quelli del tagliando finale. In tutto 386 vincitori.

Ed ecco i nomi dei fortunati che si sono aggiudicati i premi del «tagliando» finale.

VINCE LA «LANCIA PRISMA 1600»:

1) Rosanna Mancini, via Gianfrancesco Re 52, Torino.

VINCONO UN MILIONE E 500 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

2) Roberto Luciano, via Cavalli 12, Torino;

3) Manuela Nespola, strada Carignano 29, Moncalieri.

VINCONO UN MILIONE E 300 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

4) Camillo Marchetti-Follino, corso Palermo 81, Torino;

5) Anna Maria Pontil, via Baratto 5, Cirié;

6) Giovanni Quadrelli, via Cancelli 40, Alessandria;

7) Maria Ausilia Cornero, via Ugo Foscolo 22, Vercelli;

8) Dario Pagliano, via Garessio 59, Imperia;

9) Giuseppe Gatto, via Marsabotto 12, Rivoli.

VINCONO UN MILIONE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

10) Anna Lovarde, via Barbaresco 19, Torino;

11) Remo Sartenr, via Cretier 4, Aosta;

12) Claudia Pizzarello, via Torpi 23/22 A, Genova;

13) Laura Tartaro, via Conceria 8, Chieri;

14) Maria Moltura, via Reggio 19, Torino;

15) Elio Grasso, frazione Sessant 33, Asti;

16) Vito Rosa, corso Ferrara 43, Torino;

17) Renata Rovis, via Torino 43/5, Pinerolo;

18) Luigi Mantovani, via Cuneo 12, Monta d'Alba.

VINCONO 500 MILA LIRE IN BUONI-ACQUISTO «COIN»:

19) Ferdinando Barbasso, corso Maroncelli 43, Torino;

20) Antonio Comando, via Toscanini 7, Druento;

21) Pasquale Vuna, via Primo Maggio 15, Chieri;

22) Armando Bille, piazza Derna 207, Torino;

23) Giulio Rimella, via Sebusto 9, Collegno;

24) Franco Bugnano, via Roma 21, Villafranca d'Asti;

25) Giuseppe Muto, via della Consolata 15, Torino;

26) Giovanni Bucalo, via Gradisca 84, Torino;

27) Germana Ottossi, via Gatti 40/c, Rivoli.

Per concludere, una notizia sicuramente attesa dagli appassionati del Bingo. Si rifarà il gioco? Ebbene sì.

Il «Bingo 5» è alle porte e prenderà il via dopo le grandi ferie. E sarà ancora più bello e più ricco.

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
NEW STYLE - Via Viotti ang. via Battisti - Tel. 530.196

E' stato approvato ieri pomeriggio in Consiglio

PROVINCIA DI ALESSANDRIA BILANCIO DA 137 MILIARDI

ALESSANDRIA — Pareggia su 136 miliardi e 857 milioni il bilancio 1986 dell'amministrazione provinciale approvato nel tardo pomeriggio di ieri dal Consiglio.

Il documento contabile prevede, fra l'altro, 184 milioni in più per il servizio ecologico e un centinaio in meno per le spese di rappresentanza.

Per quanto in corso, la Giunta intende utilizzare 8 miliardi per l'amministrazione generale, sette per l'istruzione e la cultura, 4 miliardi per interventi in campo sociale e 16 per i trasporti e le comunicazioni, 4 miliardi in campo economico.

«Quest'anno si sono dovute prevedere anche le spese riguardanti le nuove competenze della Provincia in materia di Comitato provinciale prezzi, ecologia e trasporti», dice il presidente Francesco Pranzo e prosegue affermando che gli investimenti previsti ammontano a 17 miliardi e 16 milioni di cui dieci miliardi e 135 milioni per la viabilità (strade, mezzi e segnaletica), 5 miliardi e 500 milioni per l'edilizia (scuole, caserme, centri di soggiorno di Caldirola e Arenzano), oltre mezzo miliardo per il «complesso» di Marengo, un'iniziativa che tende a valorizzare turisticamente, attraverso un recupero storico, la zona della celebre battaglia napoleonica.

Oltre 300 milioni servono per l'edificio da adibire a sede della comunità del Gruppo Abele di Murisengo e mezzo miliardo di lire per iniziative di partecipazioni azionarie nel settore economico-finanziario.

Per quanto riguarda l'insediamento universitario ad Alessandria, la Provincia si è già fatta carico di una previsione di spesa per il funzionamento dei corsi e l'acquisto di una parte delle attrezzature occorrenti.

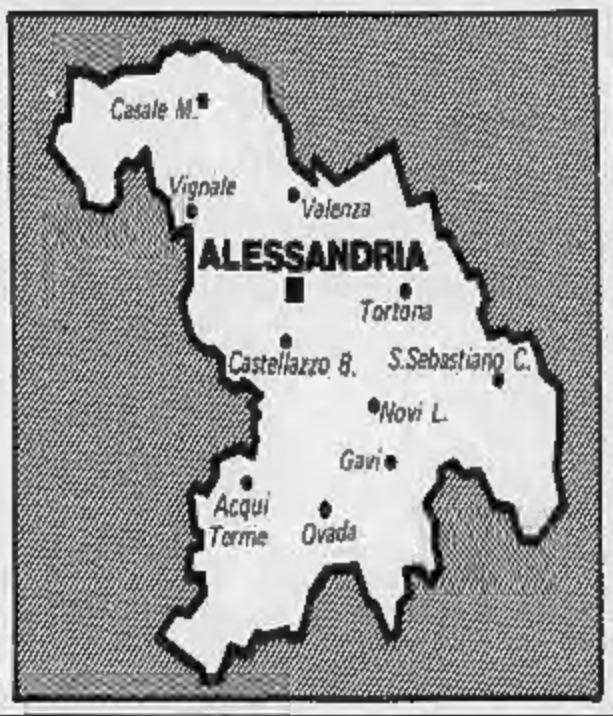
Il 47 per cento delle uscite serve per le spese riguardanti il personale, i beni, i servizi, i finanziamenti ordinari, il pagamento degli interessi sui mutui.

Secondo il presidente, è stato attuato un notevole sforzo per contenere le spese in alcuni settori ma si è fatto anche in modo di stanziare fondi, ad esempio 136 milioni rispetto all'anno precedente, per attività di promozione turistica anche a favore dell'immagine dei vini dell'Alessandrino.

Dice l'assessore al Bilancio Ugo Cavallera che il fondo perequativo (i finanziamenti che arrivano dallo Stato) non ha permesso, data la sua esiguità, di prevedere tutte le spese di sviluppo ipotizzate dalla nuova amministrazione per cui si è dovuto fare ricorso ad un'oculata suddivisione delle risorse fra i vari settori.

«Le spese di investimento saranno finanziate per circa due miliardi utilizzando l'avanzo di amministrazione mentre per i restanti 15 miliardi si farà ricorso all'accensione di prestiti nei limiti dei finanziamenti che il patronato ottenere a condizioni sopportabili dagli esercizi finanziari futuri e facendo ricorso, il più possibile, ai finanziamenti agevolati come, ad esempio, quelli previsti per l'edilizio scolastica», conclude l'assessore al Bilancio.

Emma Camagna



Delegazione cuneese in Regione

UNA RIUNIONE PER L'AFTA EPIZOOTICA

CUNEO — Dopo il nuovo focolaio di afta epizootica accertato a Carmagnola e la chiusura dei mercati della zona, c'è il rischio che il foro boario di Cuneo, il più importante del Piemonte, sia di nuovo bloccato?

Lo si saprà oggi nel pomeriggio, al termine della riunione promossa dall'assessore alla Sanità Aldo Olivieri cominciata a Torino alle 15. Partecipano all'incontro il veterinario regionale dottor Mario Valpreda e una folta delegazione cuneese della quale fanno parte, tra gli altri, l'assessore al Mercato del comune, Sergio Giraudo accompagnato da alcuni funzionari; Renzo Benotto, della Coldiretti, Salvatore Vecchio della Confcoltivatori, Ettore Bandiera dell'Unione Agricoltori; i responsabili dei servizi veterinari della Usl di Cuneo.

Tutti sono stati chiamati a Torino con inviti telegrafici che non specificano l'argomento in discussione anche se tutti lo sanno e lo temono: l'afta epizootica e le nuove possibili ripercussioni sulla commercializzazione del bestiame da allevamento e da macello.

Questa mattina al momento di partire per Torino l'assessore Sergio Giraudo ci ha detto: *«Spero che la Regione non proponga una nuova chiusura del mercato perché non ci troverebbe per nulla d'accordo. Siamo disposti a ogni collaborazione per impedire la diffusione del morbo, ma siamo anche consapevoli che bloccare il foro boario è un provvedimento estremo che non risolve il problema»*.

Nettamente contrari alla chiusura del mercato del bestiame, sempre che sia nell'intenzione del servizio veterinario, anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali contadine. La delegazione cuneese chiederà poi conferma del caso segnalato ieri da *Stampa Sera*, e cioè la non vaccinazione degli animali dove si è sviluppato il nuovo focolaio. In caso affermativo verrà richiesto quali provvedimenti l'autorità sanitaria intende prendere nei confronti dei responsabili essendo la vaccinazione antiaftosa obbligatoria.

Gianni De Matteis

Il maltempo era già cominciato ieri mattina

TEMPORALI NELLA NOTTE ALLAGAMENTI A VERBANIA

VERBANIA — *(a. co.)* Nuovi temporali si sono abbattuti stanotte sulla zona del Verbano dopo quelli anche violenti della mattinata e dell'intero pomeriggio di ieri. I vigili del fuoco sono ripetutamente intervenuti per smottamenti e allagamenti.

A Verbania città, piazza Matteotti si è tramutata in un autentico lago e l'acqua e la fanghiglia sono entrati nel piano terra di negozi, uffici, abitazioni.

Tra piazza Cavour e corso Cobianchi, per la grande quantità d'acqua caduta in poco tempo, sono saltati alcuni chiusini della fognatura e anche qui si sono registrati vasti allagamenti soprattutto a seminterrati e box.

Allagamenti anche a Fondotoce e smottamenti sulla collina del Monterosso dove ha ceduto, sulla lunghezza di una trentina di metri, un muro di contenimento della strada.

Il tempo dovrebbe comunque migliorare rapidamente e il fine settimana dovrebbe essere prevalentemente soleggiato anche se, stando agli esperti dell'Osservatorio Meteorologico di Locarno Monti, persisterà la possibilità di temporali serali, soprattutto in montagna e nelle valli.

ALESSANDRIA, INCRIMINATI I DUE DROGATI ASTIGIANI CHE ASSALIRONO BENZINAIO

ALESSANDRIA — (a. c.) Sono stati incriminati col rito direttissimo (e il tribunale si riunirà in sessione straordinaria mercoledì prossimo per processarli) due giovani astigiani arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri per un tentativo di rapina ai danni di un benzinaio. Sono Massimo Delù, 28 anni, Castello d'Annone, via Roma, e Sonia Sonaldo, 18 anni, abitante a Viarigi, via Garibaldi 8, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti.

Di notte i due giovani si erano presentati a bordo di una «Renault» al distributore «IP» di via Giordano Bruno, gestito da Antonio Ghera, 58 anni, Alessandria. Al momento di pagare il «pieno», pari a 35.000 lire, il Delù aveva estratto una pistola puntandola contro il benzinaio e intimandogli di consegnare l'incasso.

Antonio Ghera, che in passato aveva già subito una rapina, dimostrando un invidiabile sangue freddo (si era, tra l'altro, accorto che il giovane tremava forse sotto l'effetto degli stupefacenti) aveva cercato di guadagnare tempo nella speranza di veder sopraggiungere un'auto, come in effetti è accaduto. L'astigiano si era impaurito ed era fuggito insieme alla complice. Antonio Ghera aveva subito telefonato ai carabinieri i quali poco dopo erano riusciti a bloccare la «Renault». Nel frattempo, i due astigiani avevano scambiato la targa, ma senza riuscire ad ingannare i militari che li hanno arrestati.

Una tedesca residente a Chiusavecchia (Imperia)

L'ARRESTANO NEL GIORNO IN CUI COMPIE 26 ANNI

IMPERIA — Contava di celebrare il ventisettesimo compleanno con le candeline ed è stata, invece, arrestata. E' capitato a Bettina Knappwos, nata ad Amburgo il 31 luglio 1959, ma da tempo residente in un vecchio rustico agricolo ad Olivastri, comune di Chiusavecchia.

L'arresto è stato ordinato dall'ufficio stranieri della questura di Imperia, in adempimento di un ordine di cattura internazionale emesso dalla magistratura tedesca che ricercava la donna perché implicata in un traffico di droga. La Knappwos, ora in carcere a Genova, sarà trasferita in Germania.

Alcuni mesi or sono, in marzo, la giovane tedesca era stata al centro di un'avventura patetica: fu quando gli agenti, che da mesi ne cercavano il marito, Tiberi Colaiuli, orlando tunisino, colpito da mandato di cattura perché condannato per furto, riuscirono ad arrestarlo perché, spinto dall'amore per la moglie, era ritornato a Chiusavecchia per rivederla. Per la donna, dunque, il profilo un futuro con mesi di carcere in Germania, mentre il marito sconta la pena in Italia.

b. vi.

BORGO D'ALE SI RESTAURA PORTA ALICE

CIGLIANO — *(a. ru.)* L'impresa Costruzioni Esseppe di Torino è l'appaltatrice dei lavori di ricostruzione della settecentesca porta Alice di Borgo d'Ale, crollata il 13 gennaio '85, in seguito al violento urto di un pullman, sfilato sul ghiaccio. Il costo dei lavori (durata prevista tre mesi circa) ammonta a 80 milioni, che saranno pagati dalla compagnia di assicurazione presso cui è assicurata l'agenzia di turismo proprietaria del pullman. I lavori inizieranno subito dopo le ferie d'agosto. «Sono stati rimossi — spiega il sindaco Francesco Caldera — per non intralciare il traffico automobilistico, sempre intenso attraverso il centro di Borgo d'Ale».

PIOZZO, CONTADINO MUORE PUNTO DA UN CALABRONE

Pietro Aru

CUNEO — *(g. d. m.)* Sgomento a Piozzo, nella Langa monregalese, per il drammatico caso di Pietro Aru, 42 anni, morto l'altro ieri per choc anafilattico provocato dalla puntura di un calabrone. La disgrazia è accaduta in un campo alla periferia del paese dove la vittima era impegnato con il nipote Francesco Dompè nell'irrigazione del mais.

Erano circa le 18 quando Pietro Aru ha lanciato un urlo: *«Mi ha punto un calabrone»*. Subito dopo è crollato a terra, svenuto.

Soccorso dal congiunto e da altri agricoltori, l'uomo è stato portato all'ambulatorio medico dove il sanitario gli ha praticato due iniezioni di cortisone e la respirazione artificiale.

Purtroppo non c'è stato niente da fare e il cuore di Pietro Aru si è fermato.

La vittima, senza averlo mai saputo, era allergico alla sostanza immessa dalla puntura del calabrone nel suo organismo e forse neppure se fosse stato trasportato all'ospedale avrebbe potuto superare la violenta reazione provocata dal veleno.

I funerali di Pietro Aru, di origine sarda, ma da vent'anni residente a Piozzo dove ha sposato una donna del paese, si sono svolti questa mattina con larga partecipazione di folla.

AOSTA — L'imprudenza è costata la vita ad un giovane di Strasburgo, il diciannovenne François Jacques, che scendeva a valle con due compagni dai 3683 metri di quota della Punta Nera, lungo il contrafforte della Grivola, nell'alta Valle di Cogne. I tre alpinisti non erano legati in cordata e il Jacques è scivolato su un tratto innevato precipitando per alcuni metri ed andando a battere violentemente il capo contro le rocce.

E' morto sul colpo per la frattura della base cranica. I compagni sono scesi a Cogne a dare l'allarme: un elicottero della Protezione civile ha trasferito sul luogo della sciagura le guide che hanno provveduto al recupero della salma, deposta nella camera mortuaria del cimitero di Cogne a disposizione della famiglia che è stata avvertita dell'accaduto.

CIGLIANO — Un operaio di Tronzano, di 58 anni, Giovanni Zacchi, via Lamarmora 11, e un ciclista di Santhià, Emilio Saiano, 61 anni, abitante in via Tagliamento 30, sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Il ciclista è ora ricoverato nell'ospedale di Novara con prognosi riservata per sfondamento della base cranica.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Santhià, in corso Giugno, all'altezza del numero 30. Sulle circostanze che hanno causato il tamponamento e sulle conseguenti responsabilità indagano i carabinieri di Santhià. Giovanni Zacchi è riuscito dalla sua moto ma si è procurato lievi lesioni.

«OMAGGIO ALLA DANZA» DI SCENA A VIGNALE IL BALLETTO DI TOSCANA

VIGNALE — *Non c'è sosta per gli spettacoli: questa sera tocca al «Balletto di Toscana» rendere un «omaggio alla danza italiana» sotto il fungo azzurro di piazza Del Popolo. E' una delle compagnie più prestigiose, custode di un grande patrimonio non solo regionale. Da tempo infatti indirizza la sua attività alla ricerca dei confronti stilistici, offrendo poi armonici accordi tra danza classica, moderna ed espressione teatrale. L'esibizione di questa sera è solo una delle molteplici proposte della rassegna «Omaggio alla danza italiana» che a metà settimana affianca il «Festival» internazionale organizzato dal Teatro Nuovo di Torino.*

L'iniziativo è realizzata in collaborazione con l'Associazione italiana attività di danza e con l'Associazione generale italiana spettacolo. Le compagnie ospitate rappresentano la tradizione storica e le scuole emergenti impegnate in una rigorosa attività di ricerca nell'ambito della danza contemporanea.

Il «Balletto di Toscana» conclude per questa settimana il trittico inaugurati mercoledì sera con Elena Cttaristi, una fra le maggiori interpreti dello stile di danza «Odissi» della regione indiana dell'Orissa. Agli applausi ed ai consensi per la capacità tecnica ed espressiva di Elena Cttaristi hanno fatto eco ieri sera quelli tributati al Teatrodanza contemporaneo di Roma. La compagnia — in cui spiccano i nomi di Elsa Piperno e Joseph Fontano — è stata la prima in Italia ad introdurre il linguaggio «modern» utilizzando un'elaborazione coreografica del tutto originale.

Il programma di «Omaggio alla danza» prevede altri due appuntamenti mercoledì 5 agosto con la compagnia «Veneto Balletto» mentre giovedì 6 agosto si avrà un «Collage» sulle infinite facce della Luna proposto dai ballerini e coreografi del Teatro Comunale di Firenze.

Gino De Franchsci

SONO MADE IN GERMANY I DIALETTI LIGURI? AD IMPERIA DICONO DI SI'

IMPERIA — (a. de.) *Esiste un nesso fra le parlate liguri e le lingue germaniche? La risposta è affermativa e, per dimostrare questo ardito collegamento, Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Savona, e studioso di lingue europee e orientali, ha scritto un volume, «Germanismi in Liguria», pubblicato a cura della Cassa di Risparmio e dell'Associazione Culturale Italo-Tedesco di Savona.*

Anche se gran parte delle connessioni tra gli idiomi germanici e quelli di Liguria si riscontra anche nella lingua italiana, «è interessante scoprire qua e là richiami curiosi e impensati, che evidenziano legami diretti, specie nel campo della marineria, della guerra e del commercio», come osserva Giovanni Musso, presidente dell'Atit di Savona. E aggiunge: «Nei piccoli borghi dell'entroterra, mi è capitato più volte di ascoltare genuini signori nordici conversare con la gente del posto in un dialetto corrotto da inflessioni germaniche».

Secondo i calcoli di Lanteri, sono oltre seicento i vocaboli trapiantati dagli idiomi del Nord Europa al versante ligure di Liguria. Qualche esempio? «Aggruppa», annodare, che proviene dal gotico «kruppa», nodo; «bricchetti», fiammiferi, dall'antico francese «brique», pezzo di qualcosa; «lerta», labbro, come nell'antico alto tedesco «lefur»; «tocchi», pezzi, dal longobardo «toh», antico drappo di seta, intessuto di fili d'oro e d'argento.

Spiega Lanteri: «E' stata una lunga ricerca, che ha dovuto risalire al più lontano Medioevo della nostra regione. Spero che possa colmare qualche piccola lacuna nella dialettologia ligure. Si potevano già trovare sporadiche segnalazioni del superstrato germanico dei dialetti liguri nei dizionari del Casaccia e del Frisoni, ma solo il Plomteux, nel suo autorevole glossario della Val Graveglia (Genova), aveva raccolto anche un "corpus" ragguardevole di tali prestiti».

Aut. Legge 80

Sconti forza 20!

AGOSTO APERTO

Ritornano i grandi saldi, ritorna la grande convenienza... di un MILANESIO SPORT ancora più grande: oltre 10.000 mq. di articoli in esposizione, la tradizionale competenza... e un concreto risparmio.

MERCURY
MOTORI FUORIBORDO

domar
Battelli Pneumatici

PISCINE GONFIABILI ZODIAC

ZODIAC

SCONTO REALE 20%

MILANESIO SPORT

TORINO
C.so Peschiera 274
Tel. 380020-331666

...partner del tempo libero.

borsa

TORINO

Tono positivo

TORINO — In chiusura di settimana il mercato azionario conferma la positiva intonazione di fondo mostrata nell'arco dell'intero periodo. La seduta ha un avvio contrastato e incerto nel quale peraltro si può già vedere una domanda selettiva. Nella seconda metà della riunione, i compratori allargano il campo di azione a quasi tutti i titoli primari.

I progressi si consolidano e si ampliano progressivamente coicché al termine le variazioni di segno positivo sono nettamente superiori alle flessioni.

Fra i titoli che mettono a segno i più consistenti guadagni sono da segnalare Snia ordinaria (+1,8%), risparmio (+2,6%), Fiat ordinaria e privilegiata (+1%), Ifil (+4%), warrant Fiat ord. (+4%), warrant Ifil priv. (+3%), Ras (+0,4%), Iifi (+1,9%), Toro ord. (+1,6%), Sai ord. (+0,8%), Milano Assicurazioni ord. 5+1,3%), Latina (+1,6%).

Fra i valori locali si segnala il progresso della Sacs (6,6%) attivamente scambiata nell'arco della seduta e della Castagnetti (+4,7%). Riflessivi sono per contro la Sip ordinaria warrant (-3%), la Montedison (-0,4%), il Risanamento (-4,5%) il Lloyd Adriatico (-1,7%). Fra i titoli locali perde il 7% la Fiorio.

Diritti Sai sottoscrizione azioni 9900, sottoscrizione azioni risparmio 11.900.

Fixing Fiat: ord. 14.720, privilegiata 9845.

Prezzi di chiusura dei titoli trattati nelle Borse collegate: Snia ord. 1893, risp. 5450; Sip 1893, Sip ord. warrant 3180, Sip risparmio 3300; Ifil 3560; Stet ord. warrant 2080; Stet risp. 5060; Fiat ord. 14.690, warrant Fiat ord. 13.100; Fiat priv. 9845, warrant Fiat priv. 8550; Generali 144.850; Montedison 3535.

■ ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Iri, riunito oggi, ha «preso atto» della sentenza emessa dal tribunale di Roma sulla vertenza con la Bultoni per la Sme ed ha deliberato di procedere alla notifica della sentenza a tutte le parti intervenute nel giudizio.

Lo comunica in una nota lo stesso istituto.

MILANO

Mercato stabile

MILANO — Intonazione molto stabile in chiusura di settimana per la Borsa valori. Volume di scambi molto animato ma circoscritto ad una rosa di valori di primo piano, soprattutto patrimoniali e industriali. Nei titoli assicurativi buona ripresa oggi delle Generali, Ras, Toro, Sai.

Pure in forma il rafforzamento dei titoli industriali sotto la guida delle Fiat affiancate dalle Ifil, mentre è proseguita l'ascesa di Montedison e Viscosa.

La seduta si è mantenuta su un livello di equilibrio per il resto della quota. Infatti, l'indice generale di Borsa è salito a metà seduta solo di +0,2%. Da rilevare l'ulteriore ascesa delle Ominia a 2900 lire nel corso della mattinata.

Alcuni realizzi di beneficio di fine settimana sono stati assorbiti sempre prontamente e senza movimenti di rilievo.

Nelle ultime battute il tono del mercato si è ulteriormente rafforzato e gli scambi hanno ripreso vigore. Dopo le ore 12 l'indice generale di Borsa è salito a +0,3% sul 66% del listino.

Dopoborsa molto attivo nonostante l'aria di vacanze. Le Fiat hanno toccato quota 14.700 lire, le Ifil 28.000, Generali 148.500, Montedison 3540. Molto attivo anche il mercato dei premi per agosto e settembre con dont in aumento.

Buona attività nel comparto del reddito fisso, accentrata in particolare sui Cct. Stabili le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 144,500, dopoborsa 144.300-144.400, Fiat 14.430, 14.650, 14.700, Fiat priv. 9845, 9820, Montedison 3530, 3535-3540, Viscosa 6591, Olivetti 17.100, Olivetti priv. 9730, Toro 31.700, Toro priv. 23.250, Sai 31.400, Ifil 27.310, 27.350-28.000, Burgo 11.320, Burgo priv. 8190.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1433-1435,75
Sterlina	2136-2138
Marco tedesco	698,90-697,08
Franco svizzero	856,25-857
Franco francese	211,33-211,43
Franco belga	33,18-33,16
Fiorino olland.	609,30-609,60
Lira	97,60-97,70
Dracma	10,60-10,61
Peseta	10,58-10,60
Escudo	9,27-9,30
Yen	9,31-9,32
Ecu	1452-1453

Piemonte, indagine degli industriali

VA BENE L'ABBIGLIAMENTO MALE TESSILI E ALIMENTARI

TORINO — Le previsioni sul futuro economico del Paese, formulate dai principali istituti di ricerca economica, nazionali ed internazionali, concordemente delineano una prospettiva sostanzialmente favorevole per i prossimi due-tre anni: moderata crescita del prodotto interno lordo, un progressivo calo dell'inflazione, allentamento del vincolo esterno. I segnali di questi primi mesi '86, sebbene non eccezionali, sono in tal senso confortanti. La produzione ha fatto registrare un discreto progresso — + 3,5 per cento ad aprile — riguadagnando anche i falsidici livelli dell'80, anche se la ripresa sembra però in attenuazione, sulla base dei più recenti. I processi di investimento proseguono.

Restano precarie le condizioni di direzione politica nel Paese. Il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro è il nodo centrale che ancora condiziona l'avvio di una nuova fase di sviluppo economico.

L'andamento non univoco dello stato dell'economia, riscontrato sul piano nazionale è presente anche a livello torinese. Sulla base delle più recenti rilevazioni congiunturali condotte dall'Unione Industriale di Torino è infatti rilevabile un duplice segnale. Da un lato c'è un rallentamento delle variabili più strettamente legate all'evoluzione della congiuntura, dall'altro c'è l'indicazione, chiara, di un certo stato di salute e di vitalità del sistema produttivo torinese.

Produzione e domanda segnano il passo dopo i progressi della primavera: l'export accusa gli effetti del calo del dollaro ed in alcuni casi anche perdite consistenti sull'area dei paesi produttori di greggio. Per contro la crescita sostenuta dalle previsioni che riguardano l'occupazione, e la maggiore propensione ad investire in ampliamenti, inducono a ritenere che l'ottimismo espresso si rivolga ad un orizzonte temporale ampio, tale da motivare scelte orientate a realizzare un allargamento della base produttiva.

Un'analisi dettagliata dell'ultima indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino consente di rilevare che, a livello generale, le migliori aspettative riguardano l'industria delle materie plastiche e dell'abbigliamento; anche per la chimica e per l'industria della gomma ci sono buone prospettive, con l'esclusione dei mercati esteri una ripresa invece discrete attese l'industria metalmeccanica.

Prevale il pessimismo fra le aziende tessili, del legno-mobilio, del cuoio-calzature e dei minerali non metalliferi; queste ultime meno pressate però da problemi produttivi.

Rispetto al trimestre precedente progredisce l'industria dell'abbigliamento eccetto che sull'export, ove migliorano la metalmeccanica e le aziende dei minerali non metalliferi; migliorano inoltre le indicazioni delle materie plastiche sui livelli di domanda e le aziende chimiche sul livello di produzione.

I peggioramenti sono alquanto diffusi e riguardano principalmente le industrie metalmeccaniche, eccetto che sull'export, il settore tessile, alimentare, e le aziende della carta, dei minerali non metalliferi, della gomma, del legno e del cuoio-calzature.

L'industria metalmeccanica risulta allineata al livello medio torinese per quel che riguarda le attese produttive e di domanda totale, facendo registrare un calo contenuto rispetto al periodo precedente; decisamente migliori della media ed in progresso sempre moderato, le attese che riguardano il mercato estero.

In sostanza, l'economia produttiva è ancora in una situazione piuttosto instabile.

INAIL, BILANCIO ANCORA PIU' ROSSO IL DEFICIT E' DI 1538 MILIARDI

ROMA — Si chiude con un deficit di 1.538 miliardi il bilancio consuntivo dell'Inail per l'esercizio 1985 approvato dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Tomassini.

A ferrare il disavanzo, si legge in una nota dell'istituto, hanno concorso la gestione agricola per 1.428 miliardi, la gestione industria per 108 miliardi e la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per 500 milioni di lire. Come hanno rilevato nelle loro relazioni sia il presidente Tomassini, sia il direttore generale Mario Palma, il notevole crescente deficit della gestione agricola è da porre in relazione alla persistente insufficienza del gettito contributivo posto a carico degli iscritti alla gestione medesima, persistente insufficienza che non potrà essere sanata neppure dagli aumenti contributivi previsti per il triennio 1986-88 dalla legge finanziaria.

Quanto al passivo fatto registrare per la prima volta in sede di consuntivo dalla gestione industria, conclude il comunicato, è da considerare anche che, per una più esatta valutazione dei risultati complessivi dell'esercizio, sul bilancio 1985 ha dispiegato i suoi effetti l'ultima rivalutazione annuale delle prestazioni economiche a carattere permanente.

Per l'Inail è necessaria «l'assunzione da parte dello Stato degli importi necessari a raggiungere l'equilibrio economico annuale della gestione agricoltura». L'intervento dell'intera collettività, a giudizio di Tomassini, è indifferibile perché la situazione è ormai diventata insostenibile: nell'agricoltura il rapporto tra entrate e spese è, per i lavoratori dipendenti, di 1 a 2,7 mentre, per gli autonomi, è addirittura di 1 a 11,2 (69 miliardi di entrate e 959 di uscite).

Per l'Inail inoltre il deficit patrimoniale del settore (6.644 miliardi) deve essere consolidato ed assunto dallo Stato «mediante apposito piano di ammortamento decennale con versamento all'Inail di rate semestrali».

Si chiede poi «il mantenimento tassativo al 1° gennaio '87 della data di entrata in vigore della nuova tariffa dei premi dovuti dal settore industria». Infine — ha detto ancora Tomassini — l'istituto deve essere alleggerito degli oneri impropri sopportati finora e deve poter contare sulla piena redditività dei suoi impieghi finanziari.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1/8	31/7
ALIMENTARI		
Alivar	11200	11200
Eridania	4960	5000
Fiorio	239	253
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	51000	50300
C. Ass. Milano risp.	30500	30300
Comp. Latina ord.	18550	18200
Comp. Latina priv.	—	—
Lloyd Adriatico	29700	29000
Generali	144150	143950
RAS	67000	66200
SAI ord.	31500	31300
SAI priv.	—	—
Toro Ass. ord.	31500	31000
Toro Ass. priv.	23000	23000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24700	24500
B. Naz. Agr. ord.	5300	5300
B. Naz. Agr. priv.	3200	3200
Banco di Roma	16500	16800
Credito Italiano	3320	3300
Interbanca priv.	20300	20600
Mediobanca	278000	280000
N. B.co Ambr. ord.	3520	3520
N. B.co Ambr. risp.	2350	2350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11300	11400
Burgo priv.	8200	8200
Burgo risp.	10000	10000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	405	410
Pozzi-Ginori risp.	330	330
Unicem ord.	23000	23000
Unicem risp.	13600	13600
CHIMICI		
Italgas	3300	3210
Mira Lanza	46500	46000
Montedison	3535	3549
Piaceri ord.	3500	3450
Piaceri risp.	2100	2100
Saffa ord.	9700	9700
Saffa risp.	9700	9700
SAIAG	2300	2270
SNIA BPD ord.	5510	5510
SNIA BPD risp.	5490	5350
Sorin	16500	16500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1160	1150
Rinascente priv.	640	640
Rinascente risp.	640	630
Silos Genova	2200	2200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1020	1050
Autostrade To-Mi	9000	9100
Italcable	24000	24300
Italcable risp.	22700	22700
SIP ord.	3450	3400
SIP Warrant	3790	3900
SIP risp.	3300	3360
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	850	880
CIR ord.	13800	14000
CIR risp.	13200	13500
CIR risp. n.c.	6330	6150
Cofide	5500	5520
Comau Finanziaria	5000	5000
Ferrovie Torino Nord	1150	1180
Fidis	20400	20700

Titoli	1/8	31/7
Fincambi	5000	5000
GIM ord.	10650	10600
GIM risp.	4300	4300
IFI priv.	27250	26700
IFIL ord.	7650	7300
IFIL risp.	3700	3550
Mittel	4200	4250
Pirelli & C.	7700	7600
Pirelli SpA ord.	5550	5650
Pirelli SpA risp.	5450	5450
Sabaudia Finanziaria	2700	2700
Sasa	3740	3500
SERFI	5500	5500
Schiapparelli	1301	1320
SME	2100	2100
SMI ord.	3700	3700
SMI risp.	3000	3000
STET ord.	5560	5545
STET warrant	3060	3026
STET risp.	5060	4970
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7500	7800
I.P.I.	3850	3860
Risanam. Napoli ord.	14800	15300
Risanam. Napoli risp.	11700	11700
SIFA	5900	5800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5800	5800
Castagnetti	6180	6900
Fiat ord.	14690	14836
Fiat Warrant ord.	13100	12600
Fiat priv.	9845	9745
Fiat Warrant priv.	8550	8300
Ghiardini	24500	24500
Magneti Marelli ord.	4000	4000
Magneti Marelli risp.	3800	3800
Olivetti ord.	17200	17200
Olivetti priv.	9700	9000
Olivetti risp.	16500	16500
Olivetti r. n.c.	9100	9100
Sasib	16500	16500
Sasib priv.	16000	16300
Westinghouse	38000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	525	528
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	3450	3400
TESSILI		
Cantoni	12500	13000
Fisac ord.	15200	15700
Fisac risp.	13500	15000
DIVERSI		
Acque Potabili	5100	5250
Ciga Hotels	4850	4850
Pacchetti	300	300
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1050	—
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Ciga Hotels 14% 81/91	138	140
Fiorio 15% 82/88	140	140
Ghiardini 13,5% 81/91	780	800
M. Marelli 13,50% 81/91	902	1050
Italgas 14% 82/88	415	415
Mediobanca 14% 82/88	3080	3080
Mira Lanza 14% 82/87	488	495
Olivetti 13% 81/91	330	365
Pirelli 13% 81/91	373	374
SAIAG 14% 81/88	—	—
Sasib 12% 85/89	382	382
Stet 19,30% 83/88	163	164

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1/8	31/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 13% 82/89	111	111
C. Cr. Ten. ECU 14% 82/89	114	114
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	110	110
C. Cr. Ten. 1-6-86	—	99 95
C.C.T. 1-6-86 II	—	99 90
C. Cr. Ten. 1-9-86	100 40	100 40
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Ten. 1-10-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Ten. 1-11-86	101	101
C. Cr. Ten. 1-12-86	101 15	101 15
C. Cr. Ten. 1-1-87	101 30	100 90
C. Cr. Ten. 1-2-87	101 30	101 30
C. Cr. Ten. 1-3-87	101 40	101 30
C. Cr. Ten. 1-4-87	101 40	101 40
C. Cr. Ten. 1-5-87	101 80	101 80
C. Cr. Ten. 1-6-87	102 05	101 80
C.C.T. 1-11-87	101 40	101 40
C.C.T. 1-12-87	101 20	101 20
C.C.T. 1-1-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-88	102	102
C.C.T. 1-3-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-4-88	101 05	101 05
C.C.T. 1-5-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-6-88	102	102 40
C. Cr. Ten. 1-7-88	102 40	102 40
C.C.T. 1-8-88	102 40	102 40
C.C.T. 1-9-88	102 15	102 15
C.C.T. 1-10-88	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	103	103
C.C.T. 1-12-90	103 50	103 50
C.C.T. 1-1-91	103 50	103 50
C.C.T. 1-2-91	103 50	103 10
C.C.T. 1-3-91	101 90	101 80
C.C.T. 1-4-91	101 75	101 75
C.C.T. 1-5-91	102 10	102 10
C.C.T. 1-6-91	102	102
C.C.T. 1-7-91	101 30	101 30
C. Cr. Ten. 1-8-91	100 90	101 20
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 50
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 80	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 55	100 50
B.T.N. 12% 1-10-87	102 20	102 50
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 10	100 10
B.T.P. 1-1-87	100 35	100 20
B.T.P. 1-2-88	102	102
B.T.P. 1-3-88	102	102
B.T.P. 1-5-88	103 10	103 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/85 indicizzate	102	102
Enel 62/89 indicizzate	106 75	106 75
Enel 62/89 II indicizzate	106 50	106 50
Enel 62/89 III indicizzate	106 50	106 50
Enel 62/89 IV indicizzate	107 45	106 50
Enel 63/90 I indicizzate	106 80	106 80
Enel 63/90 II indicizzate	106 30	106 30

Titoli	1/8	31/7
Enel 63/90 III indicizzate	107 35	107 35
Enel 64/92 I indicizzate	108	108
Enel 64/93 II indicizzate	108 50	108 50
Enel 64/93 III indicizzate	105 10	104 60
Autostrade 6% 68/88 I	93 50	92
Autostrade 6% 67/87	92	89 50
Autostrade 7% 72/88	88	88
C.C. OO. PP. 5%	88 20	88 20
C.C. OO. PP. 5,5%	84 90	84 90
C.C. OO. PP. 6%	84 10	83 75
C.C. OO. PP. 7%	83 80	83 50
C.C. OO. PP. 8% 74	86	86
C.C. Ist. SI. 6% 87 II	97 53	97 55
C.C. Ist. SI. 6% 88 III	95 60	95 60
C.C. Ist. SI. 6% 89 IV	93 80	93 90
C.C. Ist. SI. 7% 70 I	93	93
C.C. Ist. SI. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	88 90	88 90
C.C. Aut. 7% 72 II	88	88
FF.SS. 6% 67	98	98
FF.SS. 6% 78	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	95 90	95 90
Amm. FF.SS. 6% 87/87	99 80	99 90
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	105	105
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105	105
Amm. FF.SS. 84/92	107	107
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101 40	101 40
CIPU vent. 6%	93 50	93 60
CIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 87/87 XXVI 6%	96 10	96 10
IMI 81/88 indicizzate	—	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106 50	106 50
IMI-CN 70/87 III	93 80	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	85	90
IMI-CN 75/90 V 10%	95	95
Mediobanca 13,5% 78	155	156
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102
Pirelli 82/89 indicizzate	102 30	102 60
Fiat 81/88 indicizzate	102 50	102 50
Ist. S. Paolo To 5%	93	95
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	95	97 50
Ist. S. Paolo To 7%	82 30	82 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 10	82 40
S. Paolo OO. PP. 6%	88	88 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	126	126
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	104 50	104 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	74 50	74 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	69	68
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	1/8	31/7
ALIMENTARI		
Alivar	11330	11250
Bonifiche Ferr.	33210	33120
Bolloni	8340	8270
Bultoni 1.7	—	—
Bultoni r.	3970	4040
Bultoni r. 1.7	3455	3490
Eridania	4840	4090
Perugina	4875	4585
Perugina r.	2665	2082
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	58200	58000
Milano Ass.	30500	49750
Milano Ass. r.	29100	29500
C. Latina	18499	18000
C. Latina p.	n.r.	n.r.
Fire	acap.	acap.
Fire r.	acap.	acap.
Generali	144850	143050
Italia Assicurazioni	25500	24800
L'Abeille	131500	128500
La Fondiaria	98500	97700
La Previdente	81000	80750
Lloyd Adriatico	28498	28000
Ras	66480	66150
Sai	30500	31000
Sai p.	n.r.	n.r.
Toro Ass. o.	31750	30950
Toro Ass. p.	23250	23000
BANCARI		
Banca Cat. Veneto	5820	5770
Banco Comm. Ital.	25000	24750
Bna	3290	3275
Bna p.	3290	3235
Bnl r.	24650	24500
Banco Toscano	9290	9060
Banco Roma	17000	16500
Banco Lariano	4000	3960
Credito Comm.	6558	6250

Titoli	1/8	31/7
Cr. Fondiario	4690	4650
Credito Italiano	3320	3325
Cred. Varesino	3450	3449
Cred. Varesino r.	2830	2810
Interbanca p.	20300	20600
Mediobanca	271000	270000
Nba	3531	3500
Nba r.	2348	2300
CARTARI - EDITORIALI		
Binda-De Medici	3901	3870
Burgo	11300	11410
Burgo p.	8190	8200
Burgo r.	10000	10070
Ed. Espresso	17500	16000
Mondadori	14300	14200
Mondadori p.	9085	9000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3360	3298
Pozzi-Ginori	403	404
Pozzi-Ginori r.	333	330
Italcementi	81000	75720
Italcementi r.	39000	38850
Unicem	22900	22995
Unicem r.	13500	13740
CHIMICI - GOMMA		
Sicedison	5980	5100
Caffaro	1310	1360
Caffaro r.	1270	1295
F.M.C.	3950	3830
Farmitalia-Erba	13980	13900
Fidenza Vet.	10200	10000
Italgas	3295	3295
Manuli Cavi	3795	3870
Mira Lanza	46500	46500
Montefibre	3630	3671
Montefibre	2805	2745
Perlier	31400	30950
Pierrel	3545	3490
Pierrel r.	2150	2100

Titoli	1/8	31/7
Pirelli Spa	5580	5650
Pirelli Spa r.	5450	5423
Recordati	11450	11700
Rol	2850	2880
Saffa	9740	9740
Saffa r.	9480	9870
Sirsiagano	32000	31990
Sirsiagano r.	n.r.	n.r.
Snia Bpd	5591	5548
Snia Bpd r.	5491	5425
Sorin diam.	16500	16500
UCB	2140	2080
COMMERCIO		
La Rinascente	1150	1150
La Rinascente p.	656	651
La Rinascente r.	650	650
Silos Genova	2215	2195
Standa	12990	12090
Standa r.	8350	8350
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1021	1050
Ausiliare	7300	7595
Autostrada To-Mi	9990	8595
Italcable	24350	24100
Italcable r.	23300	22800
Selm	3650	3756
Selm r.	3500	3500
Sip	3450	3420
Sip w.	3780	3650
Sip r.	3300	3220
Sirti	10100	10000
Sondel	1477	1497
Tecnomasio	1695	1606
FINANZIARI		
Acque Marcie	2880	2855
Agricola	3770	3775
Agricola 1.8.85	3641	3800
Bastogi	849	845

Titoli	1/8	31/7
Bonifiche Siele	37900	37900
Brioschi	1550	1540
Buton	3250	3300
Cir	13550	13990
Cir r.	13200	13490
Cir r. n.c.	6310	6150
Cofide	2875	5560
Euragest	2750	2735
Euragest r.	2650	2640
Euragest r. n.c.	1520	1550
Euromobiliare	11700	11700
Euromobiliare r.	5500	5500
Fidis	20500	20200
Fin. Breda	10250	10080
Finrex	1301	1295
Fiscambi Holding	5150	5153
Fiscambi Holding r.	3060	3000
Gemina	3993	3970
Gemina r.	3478	2410
Gim	10550	10670
Gim r.	4260	4260
Ifil p.	27210	26600
Ifil	7580	7290
Ifil r.	3708	3580
Imi-MeTe	24400	24220
Imi-MeTe r. n.c.	13015	12710
Immobiliare	137000	127000
Mittel	6199	6250
Partec. Finanz.	370	3790
Pirelli & C.	7680	7686
Pirelli & C. r.	4250	4300
Reina	21800	20200
Reina r.	17600	17500
Riva Finanz.	10100	9820
Sabaudia	2620	2670
Sabaudia r. n.c.	1450	1480
Schiapparelli	1314	1301
Serfi	5500	5500
Sem	2000	2000
Sem r.	1950	1920
Sifa	6150	5910
Sme	2099	2086

Titoli	1/8	31/7
Smi	3570	3565
Smi r.	2985	2990
So.pa.f.	2890	2790
So.pa.f. r.	1585	1650
Stet	5550	5435
Stet w.	3000	3000
Stet r.	5090	5020
Terme Acqui	4540	4560
Tripcovich	7700	7720
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Addax	11500	11460
Attività Immobiliari	7390	7390
Cogefar	8180	8180
De Angeli Frua	acap.	acap.
Inv. Imm. I. «A»	4340	4315
Inv. Imm. I. r.	4250	4175
Risanamento	14600	15300
Risanamento r.	11710	11710
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4870	4870
Aiuto	2940	3030
Danieli & C.	9050	9000
Fasma	3810	3810
Fiar	17990	17450
Fiat	14430	14405
Fiat s. w.	13150	13050
Fiat p.	8555	8600
Fiat p. w.	8500	8370
Fochi Filippo	3400	3490
Franco Tosi	26000	25800
Ghiardini	24000	24700
Magneti M.	4200	4020
Magneti M. r.	3900	3850
Necchi	4800	4850
Necchi r.	4800	4800
Olivetti	17100	17200
Olivetti p.	9730	9800
Olivetti r.	14500	16450
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	9151	9060

Titoli	1/8	31/7
Saipem	5485	5550
Sasib	16700	16400
Sasib p.	16100	16100
Sasib r. n.c.	9020	9100
Teknecomp	3440	3461
Westinghouse	38000	38000
Worthington	1929	1920
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5950	6200
Dalmine	524 35	525
Falck	11500	11520
Falck r.	10510	10450
Falck r. 1.1	10100	10030
Ilssa-Viola	1940	1950
La Magona	7730	7750
Trafilerie	3850	3710
TESSILI		
Cantoni	11800	12520
Cucirini	2340	2060
Cascami Seta	acap.	acap.
Eliciana	1890	1870
Fisac	15350	15700
Fisac r.	13500	14050
Linificio	2360	2325
Linificio r.	1040	1040
Marzotto	5800	5825
Marzotto r.	5500	5500
Olcese Veneziano	235	220
Rotondi	19500	19500
S. It. Manufatti	7385	7365
Zucchi	4205	4201
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2599	2600
Acq. De Ferrari r.	1930	1950
Acque Potabili	5100	5250
Ciga	4990	4840
Jolly Hotel	13000	13040
Jolly Hotel r.	10310	10300
Pacchetti	300	301 50